

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 49

5 - 11 DICEMBRE 1965 L. 70



Alla televisione:

ITALIA-SCOZIA

SPAGNA-INGHILTERRA

GLI ASSI DEL NAPOLI NELLA RUBRICA «SPRINT»

Da anni le folle sportive del Sud attendevano una squadra capace di opporsi con successo al predominio calcistico delle società del Nord. Ora ce l'hanno: il Napoli di Cané, Altafini e Sivori (che appaiono nell'ordine, da sinistra, nella nostra copertina) è, dall'inizio del campionato, nelle prime posizioni della classifica. Allo squadrone partenopeo, attorno al quale si è riacceso l'entusiasmo di migliaia di tifosi, il rotocalco sportivo della TV «Sprint» dedicherà un servizio della sua nuova serie '65-'66 che s'inizia questa settimana (Foto Di Domenico)

dal 5 all'11 dicembre

Urbanistica classica

5 - Domenica - S. Saba abate

Il sole a Milano sorge alle 7,47 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,22 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,08 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Lo schiavo ha un solo padrone; l'ambizioso ne ha tanti, quante sono le persone che possono governare alla sua fortuna (La Bruyère).

6 - Lunedì - S. Nicola vescovo e confessore

Il sole a Milano sorge alle 7,48 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,23 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,09 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Nessuna opinione, vera o falsa, ma contraria all'opinione dominante e generale, si è mai stabilita nel mondo; e, in ogni caso, non è in forza d'una dimostrazione lucida e palpabile, ma a forza di ripetizione e quindi di assuefazione (G. Leopardi).

7 - Martedì - S. Ambrogio vescovo, confessore e dottore della Chiesa

Il sole a Milano sorge alle 7,49 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,24 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,10 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Ogni cambiamento, anche agognatissimo, ha la sua malinconia, perché quei che si lasciano una parte di noi (France).

8 - Mercoledì - Immacolata Concezione di Maria Vergine, Madre di Dio

Il sole a Milano sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,25 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,11 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Fiducia e stima sono i due pilastri fondamentali dell'amore, senza i quali esso non può esistere; perché senza stima l'amore non ha alcun valore e senza fiducia non ha alcuna gioia (H. Von Kleist).

9 - Giovedì - S. Restituto vescovo e martire

Il sole a Milano sorge alle 7,51 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,26 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,12 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Vi è il unico principio direttivo che governa e dà stabilità a tutte le arti. Le opere, siano di poeti, di pittori, di moralisti o di storici, esse si basano sulla natura universale, duratura eterna (J. Reynolds).

10 - Venerdì - S. Melchide papa, martire

Il sole a Milano sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,39; a Roma sorge alle 7,27 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,13 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. L'ambizione si attacca più facilmente alle anime alle che alle grandi (Chamfort).

11 - Sabato - S. Damaso I papa e confessore

Il sole a Milano sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,39; a Roma sorge alle 7,28 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,14 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care (L. Pirandello).



«Anzitutto voglio esprimere il mio apprezzamento per l'affascinante serie di conversazioni radiofoniche di Cesare Brandi, *Viaggio in Grecia*. Più precisamente, riferendomi a quella dedicata al porto del Pireo, vorrei poter leggere sul *Radiocorriere-TV* il brano in cui è messa a confronto la concezione urbanistica greca e quella romana, che mi è parso di grande chiarezza e sinteticità» (Ennio L. - Siena).

«Il piano di città, a cui è legato il nome di Ippodamo di Mileto, differiva dal piano di città derivato dal castrum romano, proprio in questo, che mentre nel castrum il soletto strategico era dato da un incrocio di due strade principali, il cardo e il decumano, nel piano ippodameo il nucleo centrale era costituito dall'agorà, e l'agorà, anche se rispondeva a usi simili a quelli nel forum romano, urbanisticamente era un'altra cosa. Certo, il reticolo di vie che si tagliavano ad angolo retto, nel piano ippodameo, richiama pure l'incrocio del cardo e del decumano, ma quel reticolo rappresentava lo sviluppo e l'estendersi logico della città intorno all'agorà, che era pensata come posto di ritrovo ma non d'incontro di tutte le direzioni. Insomma l'agorà greca non era un luogo di obbligato passaggio, anche se poteva essere attraversata da una strada, come appunto la strada che conduceva all'Acropoli, nell'agorà di Atene. Dal fatto che, nel piano ippodameo, il rincrocio delle strade costituiva un nodo, viene ad essere mentarsi ed estendersi degli insediamenti umani, viene ad essere alla città sorta dal quadrilatero strategico, in cui bisogna assicurarsi il possesso degli incroci stradali. Il piano ippodameo infatti non risultava dalla quadratura di uno spazio interno ad un recinto di mura, anche se di mura l'abitato poteva essere circondato».

Scoperta in Siria

«Ho sentito parlare alla radio della scoperta in Siria di un importantissimo tesoro antico, che contribuisce a delineare la storia arcaica del vicinato Oriente. Quale dilettante di archeologia, vi pregherei di dare sul *Radiocorriere-TV* un cenno di tali ritrovamenti» (L. Toracca - Alessandria).

Una spedizione archeologica francese, guidata dal celebre archeologo André Porro, che nel 1933 scoprì le rovine dell'antichissima città di Mari, ha riportato allo luce un tesoro che da oltre cinquemila anni giaceva sepolto tra le sabbie del deserto siriano. La gara contenente il tesoro è stata ritrovata durante gli scavi del palazzo reale di Mari. Un lapideggiato forato reca un'iscrizione cuneiforme che afferma come il tesoro sia stato donato al re di Mari, Gansud, dal re della Mesopotamia, Mesanippada. L'importante ritrovamento è composto di oggetti che per la raffinata bellezza ed esecuzione entreranno a far parte della storia dell'arte. Il pezzo forse più interessante è una statuetta in avorio che il Parrot ha definito la più antica scultura eburnea rinvenuta nel Medio Oriente. E' alta circa otto centimetri e rappresenta un corpo femminile. Tra gli altri oggetti preziosi, una statuetta in oro e argenti, alto diciotto centimetri, che si ritiene una

divinità femminile; un'aquila d'oro e lapislazzuli, due collane di corniola rosa, ed altri gioielli in metallo e pietre preziose, rinvenuti in condizioni che lasciano pensare che si trattasse di materiale dell'antichissimo regno degli Accadi, nella Mesopotamia del nord. Il proprietario del tesoro, Gansud, è stato il fondatore della decima dinastia di Mari, instaurata, secondo gli storici, subito dopo una grande inondazione, che la tradizione biblica ha descritto come il diluvio universale. Anche Mesanippada, il donatore del tesoro, è una figura storica. Egli è infatti il fondatore della prima dinastia del re di Babilonia.

Radioattività e agricoltura

«In una conversazione radiofonica ho sentito parlare delle applicazioni della radioattività in agricoltura, a proposito delle quali ricordo anche alcuni interessanti documenti televisivi: se è possibile, vorrei leggere un sunto di quella trasmissione, che riguarda direttamente la mia attività di agronomo» (Flavio R. - Orvieto).

Federico e Irene Joliot Curie misero in luce, poco più di trent'anni fa, la possibilità di produrre artificialmente dei radioisotopi. Gli altri elementi permettono oggi di creare un numero immenso di questi

radio nuclei artificiali, con proprietà molto più varie dei minerali radioattivi naturali che ne spiegano l'importanza nei diversi settori della scienza e della tecnica. Innanzi tutto in agraria, dove le applicazioni dei «traccianti» radioattivi, relative all'utilizzazione dei concimi da parte delle piante, ci permettono di capire meglio i processi fondamentali della fotosintesi. Dal punto di vista pratico, poi, esistono apparecchi di misurazione che si valgono di una sorgente di elettroni immessa nel terreno per determinare rapidamente l'umidità del suolo in funzione della profondità. Le radiazioni offrono inoltre grandi opportunità nel settore delle modificazioni genetiche: l'irradiazione dei semi provoca, infatti, l'apparizione di varietà nuove, tra le quali verranno selezionate quelle che presentano caratteristiche interessanti per lo sviluppo agricolo. Bisogna ancora ricordare l'impiego ai fini di una migliore conservazione dei prodotti destinati all'alimentazione. In due casi tipici, cioè per le patate e i fagioli, sono sufficienti irrazioni adossando deboli, che non ne alterano il sapore né le proprietà nutritive, per impedire la germinazione e per sterilizzare i parassiti presenti. Questi sono due esempi di applicazioni destinate a diffondersi, insieme ad altre che richiedono irradiazioni molto più intense, come tutte le sterilizzazioni batteriche degli alimenti.

Senza filo

Nell'ultima puntata della *Fiera dei sogni* ho notato ancora una volta che i concorrenti tengono in mano una specie di piccola scatola scura, che si portano dietro in tutti i loro spostamenti. Poiché non mi sembra un oggetto personale, ma piuttosto tecnico, vorrei che mi diceste voi del *Radiocorriere-TV* di cosa si tratta» (G. Rovida - Cuneo).

L'oggetto in questione è un microtrasmettitore collegato ad un piccolo microfono, che è appeso al collo dei concorrenti, celato dagli abiti o dalla cravatta, e che libera dalla schiavitù del lungo filo necessario ai microfoni tradizionali. E' quindi finito il tempo del nero e antistatico filo che limitava le possibilità di movimento dei partecipanti alla Fiera, impacciandoli e rendendone pericolosamente movimentato il debutto davanti alle telecamere. Attraverso il nuovo minuscolo trasmettitore, le voci vengono ricevute in cabina di regia ed ridotte nel normale circuito radiotelevisivo, senza che subiscano, come avrà potuto notare, alcuna distorsione.

ARIELE — Venero non sarà inaspettabile alle vostre aspettative, specialmente per quello che interessa il settore affettivo. La diffidenza vi metterà al riparo dalle brutte sorprese. Energie rinnovate e benessere integrale. Agite nei giorni 5, 8 e 11.

TORO — Un buon calcolo sarà una sicura difesa per sfuggire le situazioni scabrose. Circondate ambigue e contrastanti, più apparenti che reali. Tutto andrà bene, perché saprete pilotare e tagliarvi dall'imbardozza. Giorni da preferire: 6 e 8.

GEMELLI — Siate più comunicativi, e volete farvi strada nel cuore di chi pensate. Utilità e irregolarità. Cambiamento di programma per sfuggire un accerchiamento. Giorni fausti: 7, 9 e 11.

CANCRO — Intuizioni artistiche. Scoperta di cose nascoste. Ritrovamento utile e inaspettato. Utili cooperazioni. Manifestazioni di sincero affetto e di solidarietà. Tuttavia non sarete contenti, e una certa nervosismo rischia di rovinare molte belle cose. Giorni discreti: 5 e 10.

LEONE — Per riuscire graditi e fere quello che vi torna comodo, evitate ogni approssimazione. Avrete a fare con gente asettibile e poco intuitiva. Animazione e epitle di volontà per arrivare presto. Agite il 5, 7 e 8.

VERGINE — Siate forti e realisti, se non volete essere utili, time di gente mediocre. Chi vi vuol bene, agirà perché possa trionfare sempre. Non lasciatevi impressionare da certe apparenze misteriose. Giorni fausti: 8, 10 e 11.

BILANCIA — Il buon senso vi porterà sicuramente al riparo di ogni sorpresa dannosa. Settimana ricca di imprevisti e di simpatiche sfumature. Dovrete esplicare più energia e più coraggio, per andare verso il successo. Giorni favorevoli: 5 e 11.

SCORPIONE — Incontro amichevole che avrà liete conseguenze. Atmosfera enigmatica, ma che capiterà più tardi. Rimandate ogni decisione a tempi più sicuri. Giorni fausti: 6, 8 e 10.

SAGITTARIO — La mancanza di solidi appoggi bloccherà un vostro progetto. Tuttavia, tutta il male non vien per nuocere, ed è bene che la provvidenza disponga le cose a questa situazione difficile. Cautelarvi contro le intemperanze. Agite nei giorni 5, 7 e 9.

CAPRICORNO — Siate pronti e cauti. L'energia è indispensabile per farvi valere e stimare. Difficoltà nel campo del lavoro; dovete attendere una miglioramento della situazione. Giorni favorevoli: 5 e 11.

ACQUARIO — Misurate con attento metro le possibilità degli avversari. Edificherete un sicuro, ma sappiate pilotare la situazione con la psicologia adatta. Procurate di affamarvi la vostra personalità con delle trovate geniali. Fausti i giorni 7 e 10.

PESCI — I sogni saranno profetici e promettenti. Converterà svolgere un gioco sistematico e pronto a tutte le sorprese. Avrete gli aiuti desiderati, ma dovete sfruttarli con saggezza. Sensibile miglioramento dei rapporti con i parenti. Giorni favorevoli: 6, 7 e 9.

Tommaso Palamidessi

Abbonatevi subito al «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966

A tutti coloro che effettueranno in questi giorni un nuovo abbonamento annuale al «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966 (decorrenza 1° gennaio-31 dicembre 1966), verranno inviati gratuitamente i numeri del settimanale sino al 31 dicembre 1965.

L'abbonamento annuale costa L. 3.200 e può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato al «RADIOCORRIERE-TV» - Via Arsenale, 21 - Torino



Come è morbida la maglieria in 'Dralon'!

Questa maglieria è l'ideale per i vostri bambini perché è leggera, non irrita e dà un tepore sano e piacevole. È la vostra maglieria di tutti i giorni: si lava bene anche nella lavatrice e dopo qualche ora è asciutta e pronta per essere indossata. Non si deforma, non infeltrisce e i suoi colori sono sempre luminosi.



Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi, troverete nuovissimi modelli di completi e pullovers, maglie e maglioni nei colori di moda. Ma controllate sempre l'etichetta 'Dralon' cucita nel collo.

'Dralon' elegante e pratico

l'avvocato di tutti

La riparazione dell'auto.

«La solita "discussione con il collega di ufficio", che mi narra un episodio occorsogli giorni fa, ed io penso subito di chiedere un parere a lei, non per alimentare certo la valanga di lettere che le giungono. Senza fretta, mi dica se ho ragione. Il mio amico, dunque, ebbe un guasto alla macchina sulla Autostrada del Sole e lo fece riparare a X. Il prezzo da pagare era di 25.000 lire, ma egli ne aveva solo 15.000 (non vi fu preventivo). Ecco che l'officina si rifiutò di consegnargli la macchina, ricusando di accettare l'orologio in pegno, oppure la patente ecc. Il poveraccio dovette rientrare a Napoli in treno, tornare a X il giorno dopo per ritirare la macchina. Io, con la impudenza dell'ignaro di leggi, ho sostenuto che l'officina era tenuta a consegnare l'auto: la sua è stata una vera e propria appropriazione indebita; il rapporto con il mio amico era di creditore-debitore, indipendentemente dalla prestazione effettuata. Secondo me il mio amico doveva andare dai Carabinieri, dare le sue generalità, firmare un verbale o che so io, ma non consentire che l'officina gli trattenesse la macchina. Comportandosi come si è comportato, il mio amico, insomma, si è dimostrato troppo "arrendevole" (M. V. - Napoli).

Sono pienamente d'accordo con lei. L'officina di riparazioni, e per essa il suo titolare, aveva acquistato un diritto di credito verso l'automobilista per l'importo del lavoro eseguito, ma non aveva anche acquistato un diritto di pegno, o altro che fosse, sull'automobile. Dunque, la macchina riparata doveva essere restituita, salvo a pretendere il pagamento della fattura nei modi che la legge consente: modi che non contemplano la ritenzione del bene riparato. Quale reato ha commesso il proprietario dell'automobile? Più che di appropriazione indebita, parlare di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, ma la qualificazione è discutibile. Quanto al cedevole automobilista, probabilmente è un timido, che non ha saputo reagire e che ha creduto in buona fede il titolare dell'autofficina agisse in base a norme giuridiche a lui sconosciute. Sono tante queste leggi!

Il Questore no.

«Sono un uomo anziano, di anni ottanta, e naturalmente più avanti si va e più invecchio. sino a quel giorno che arrivai per tutti. Sono solo e non ho nessuno a cui lasciare i miei averi e la mia esistenza nella mia abitazione, il cui valore ammonta a circa due milioni di lire. Posto che io decida a chi lasciare i miei beni, è sufficiente che io faccia trovare tra le mie carte un atto in carta semplice (ma scritto, datato e sottoscritto di suo pugno), in cui dica che i suoi beni sono assegnati al sig. X o all'Istituto Y. Se poi lei proprio ritiene che sia bene che il Questore di Milano se ne faccia, nominò il Questore suo esecutore testamentario.

B. G.



Statemi lontani ho il raffreddore!

Niente paura.

In questi casi, far sciogliere di tanto in tanto lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol.

La formaldeide che si sviluppa dal Formitrol a contatto della saliva neutralizza la carica dei virus, e protegge contro mal di gola, raffreddore.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano

PREMI DI OPEROSITÀ AI MUSICISTI

La Commissione giudicatrice per l'assegnazione dei premi annuali di Operosità della Cassa Naz. Assistenza Musicisti ha deliberato per l'anno 1965 di assegnarli ai seguenti Compositori e Musicologi:
REMO GIACOTTO — Autorevole docente di storia della musica presso l'Università di Firenze. Acuto e sensibile revisore di antichi capolavori musicali. Musicologo e storiografo insigne. Accademico di Santa Cecilia.
WALTER GRANDI — Autore di segnalate composizioni sinfoniche e da camera. Vasoletto insegnante nel Conservatorio di Santa Cecilia.
MARIO LABROCA — Distinto compositore di musica da camera. Acuto critico e musicologo. Noto organizzatore di Festival nazionali ed internazionali.
PIETRO MONTANI — Compositore di musica sinfonica e da camera premiato in diversi concorsi. Stimato insegnante nel Conservatorio di Santa Cecilia.
JACOPO NAPOLI — Autore applaudito di molte opere liriche, sinfoniche e da camera eseguite in Italia e all'estero. Autorevole Direttore del Conservatorio di Santa Cecilia.
CARLO ALBERTO PIZZINI — Distinto compositore di musica sinfonica e da camera eseguito in Italia e all'estero. Sensibile inaspritore di critici. Accademico di Santa Cecilia.
FELICE QUARANTA — Compositore di pregiate composizioni sinfoniche e da camera eseguite in Italia e all'estero. Sensibile inaspritore di antichi lavori. Insegnante nel Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Torino.

il tecnico

Collegamento all'altoparlante

«Intendo effettuare la registrazione dei programmi radiofonici ed in proposito gradirei sapere come collegare, a mezzo di un cavetto bipolare, l'altoparlante della radio con le due boccole d'entrata del mio registratore. Penso che la cosa sia piuttosto complicata in quanto la mia radio è di qualche anno fa ed ha un altoparlante nel quale entrano molti fili. Nella sua bobina entrano cinque o sei fili provenienti da una valvola e più in alto ha un trasformatore nel quale entrano due fili e ne escono altrettanti che vanno ad infilarsi nella tela nera dell'altoparlante. Desidererei qualche consiglio in merito» (sig. Giuseppe Moritutti - Villafranca - Verona).

Le boccole del cavetto di collegamento del suo registratore devono essere collegate proprio ai due fili che vanno ad infilarsi nella «tela nera» dell'altoparlante. Si assicuri che il ricevitore non abbia il telaio sotto tensione (lo chieda ad un tecnico). Se il telaio è sotto tensione occorre alimentare il radio-ricevitore attraverso un trasformatore di isolamento dalla rete.

Durata delle batterie

«Gradirei sapere entro quali limiti di tempo le migliori pile per apparecchi radio possono essere conservate inattive, senza deteriorarsi e ciò allo scopo di poterne tenere una scorta a disposizione» (cav. Ernesto Asclone - Napoli).

E' noto che le pile a mercurio hanno caratteristiche di durata di magazzinaggio e di servizio notevolmente migliori di quelle relative alle normali pile a secco del tipo a zinco-carbone. Occorre però considerare che, come tutte le sorgenti di energia primaria che si basano sui processi elettrochimici, la temperatura dell'ambiente ove le pile sono immagazzinate ed impiegate gioca un importante ruolo. Sebbene questo fattore sia meno decisivo per le pile al mercurio rispetto al sistema zinco-carbone, è però da tener ugualmente presente.

A titolo orientativo possiamo segnalare che il tempo di magazzinaggio riferito alla temperatura di 25° e a pile al mercurio di tipo normale con anodo in polvere pressata è fra i 12 e i 18 mesi. Il tempo di conservazione aumenta se la temperatura diminuisce: temperatura ambiente minima: 0°; temperatura ambiente massima: 45°-55°.

Il grado di umidità relativa dell'ambiente non deve superare il 70%. Inoltre le pile non devono mai essere sottoposte a temperature inferiori a 0° o superiori a 45° e sono sconsigliabili continue variazioni di temperatura che varino al di fuori di +15° e +35°.

Giraffa e microfono

«Quando seguo in televisione la trasmissione di una commedia, di un originale, ecc. noto che la qualità del sonoro è sempre eccellente anche se la giraffa è piuttosto lontana dagli attori. Mentre, assistendo alla proiezione di alcuni film (non in televisione) in cui il sonoro è registrato direttamente, ho constatato la qualità veramente scadente del parlato. Desidererei che mi si spieghasse in quale modo viene registrato il parlato in televisione, quali accorgimenti si usano nel piazzare giraffa e microfoni e quali tipi di essi vengono usati» (sig. Gian Carlo Ardeni Morini - Pesaro).

Per le riprese audio televisive si usa normalmente la giraffa con microfoni direttivi o superdirettivi. Talvolta (es. interviste filmate), si usano microfoni a collare; in taluni casi per permettere una maggiore mobilità, questi microfoni a collare alimentano un piccolo trasmettitore tascabile a batterie che invia il segnale ad un ricevitore posto a pochi metri di distanza (il tutto si chiama radiomicrofono). Buona parte del risultato della ripresa dipende comunque dall'acustica del locale.

c. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi usa la pagella l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre e giugno e marzo	12.900 6.125	9.550 4.875	12.900 6.125 3.190
da febbraio	a dicembre e giugno	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo	a dicembre e giugno	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile	a dicembre e giugno	9.190 3.065	7.310 2.435	8.315 3.190
da maggio	a dicembre a giugno	8.170 2.045	6.500 1.825	
da giugno	a dicembre	7.150	5.990	
giugno		1.025	815	
da luglio	a dicembre a settembre	6.125 4.085	4.875 3.245	6.125 3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da ottobre	a dicembre	2.045	1.825	
da novembre	a dicembre	1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi allo Sede Regionale delle RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento rediz vedere il Radiocorriere delle settimane scorsa o di quella prossima.

Le canzoni di Natale

In un unico disco 33 giri: (disco PH 30378)

TU SCENDI DALLE STELLE - LE ZAMPOGNE DI NATALE - BAMBIN GESU' - ALLEGRI PASTORI - ORA S'ACCASTA LA BRAMATA ORA - PIVA PIVA - O TANNENBAUM - O RE DEL CIELO - IL BAMBINO REDENTORE - NATALE A MEZZANOTTE

L. 1.500 + L. 400 spese postali

Dischi 33 giri - 30 cm. - Ogni disco L. 1.500 + 400 spese postali

SC 7915. CANTI DELLA MONTAGNA (Coro Alpino)

Vinasse vinese - Le tradotte - Dove sei stato? - Bersaglieri 100 panna - Stelute Alpinis - Di qua di là dal Pieve - La sposa morta - Era una notte che pioveva - Il tramonto - Sul monte Bianco - Sul rifugio - La vien giù - Il capitano della compagnia - Va l'alpin.

IPL 915. I CANTI DELLA PATRIA (Coro a banda)

Flic e floc - Alla bandiera - Dove sei stato? - La panna nera - O dio del cielo - Inno al Fante - La compene di S. Giusto - La bandiera tricolore - Addio mia bella addio - Inno a Garibaldi - Inno Sardo - Va pensiero - Inno di Mameli.

EC 7914. CANTI DELLA MONTAGNA (Coro Alpino)

Gran Dio del cielo - Il testamento del Capitano - Bombardano Corina - Sul ponte di Baseno - E col cileto del vapore - Sul monte di Cadore - Vin di pergole - Noi della Valcamonica - Car ol me Tona - Sul cappello - Dove ti vai?

LP 5807. GAVOTTE E MINUETTI (Granda Orchestra Sonoramo)

Minuetto dell'Opera Don Giovanni (Mozart) - Minuetto in re magg. (Mozart) - Graziosa (Tucrak) - Minuetto in la (Boccherini) - Minuetto in sol magg. (Beethoven) - Gavotta mignon (Thomas) - Minuetto all'antica, op. 14 (Paderewski) - Gavotta in al bem. (Haendel) - Gavotta (Brahms).

LP 5808. SUCCESSI INTERNAZIONALI (raccolta n. 1)

Canto: Natta Colombo
I Gitan - Silenzio in la nocha - Mañanitas de Montmartre - Concorso d'autunno - Adios Pampa mia - Celos - Granada - Caminito - Manuela - Poema - Uno - Plegaria.

LP 5809. BALLABILI CAMPAGNOLI (raccolta n. 1)

Fismoniciata: Franca Valtierra
Carnival polka - Galosia - El relicario - Mexico largo - Fismonica allegra - In discesa - Herando un caffè - Paloca - La comparsita - Speranza perduta - Carifios - Sulla nave - Tango della capinera.

LP 5804. BALLABILI CAMPAGNOLI (raccolta n. 2)

Fismoniciata: Angelo Beffati
La spagnoles - El choclo - La quadriglia - Adios muchachos - Sogno d'un valzer - La paloma - España can - Limon limonero - Randonon arrabalaro - La vedova allegra - La doccia - Cliribirin - Eva - La patita valse - Rosamunda.

LP 5805. BALLABILI CAMPAGNOLI (raccolta n. 3)

Fismoniciata: Angelo Beffati
Rosa del sud - Sopra le onde - Foglia del mattino - Sanguine viennese - Carneval di Venezia - Valzer di mezzanotte - Fasciacion - Storielle del bosco viennese - Sul bal Danubio blu - Vita d'artista - Vito, donna e caniti - Onde del Danubio - Eva - La patita valse.

LP 5806. BALLABILI CAMPAGNOLI (raccolta n. 4)

Orchestra: P. Pizzigoni
La comparsita - I pattinatori - Celebre mazurka - Oh Susanna - Caminito - España - La risata - La quadriglia di famiglia - Cielo azzurro - Luci e ombre - Alla ridolina - Allegra - Krimmel tango - Lo studenta passa.

DISCHI 33 GIRI - 30 cm. - Ogni disco L. 2.500 + 400 spese postali

IPC 20065. VIVA L'OPERETTA con Nuto Navarrini, Sandra Ballinari, Franco Artoli (vol. I)

La vedova allegra (Tace il ladro) - Il conte di Lussemburgo (Cuorcin tesorin) - Al cavallino bianco (Nel Seizhemmergut) - No, no, Nanetta (Tà par dua) - La Bajadera (O Bajadera) - Il conte di Lussemburgo (Sei tu talicita) - Scugnizza (Salomé) - La danza della libellula (Fox trot delle Gligiolette) - Scugnizza (Napolatene) - La principessa delle Czarde (E quest'amore) - La duchessa del Bal Tabarin (Valzer di Frou Frou) - Cinc-clà (Oh, Cinc-clà) - Il paese dei campanelli (La giovanese balla la java) - La danza della libellula (Bembolina).

IPC 20064. VIVA L'OPERETTA con Nuto Navarrini, Sandra Ballinari, Franco Artoli (vol. II)

Frasquita (O lanciuale all'imbrunire) - Eva (O parigina anella ed elegante) - La principessa delle Czarde (Spesso il cuore s'innamora) - La vedova allegra (E' scabroso la donna studiata) - La principessa delle Czarde (Ma con le donne proprio no) - Sogno di un valzer (Lungo nel silenzio giardino) - No, no, Nanetta (Voglio essere talica) - Il paese del sorriso (Tu che m'hai preso il cuore) - Il paese dei campanelli (Fox della luna) - La vedova allegra (Romanza della Villa) - La casa innamorata (Di tutto me ne infischio) - Il cavallino bianco (Mi pareva un sogno) - La donna perduta (Duetto della comparsa) - Sogno di un valzer (Duetto del liutino).

DISCHI 33 GIRI - 17 cm. - a L. 750 ogni disco + L. 250 spese postali

IP 52. IL PAPA BUONO

La voce di Giovanni XXIII

AN 1954. ZECCHINO D'ORO 1943

Non lo faccio più - In punta di piedi - Papà ritorna bambino - I tre coristi - La zanzara - Il pasciottolo di stalla.

AN 1941. ZECCHINO D'ORO 1945

Dagli una spinta - Seratino, l'uomo sul filo - C'era un leone - Tom Tirilin Tom - La tromba del pagliaccio - I miei soldatini.

CPE 1000/2. AVE MARIA

Ave Maria (Gounod) - Ave Maria (Schubert) - Ave Maria (B. Somma) - Ave Maria (D. Branches) - Angela Maria con coro di bambini.

AN 1959. AUGURI

Tanti auguri a te - Caro Gesù Bambino - Bambino piccolino - Lettara a Pinocchio - Jingle Bells - Il Redentore.

PR 1955. SEI CANTI DI NATALE (Coro Phonorama)

Stilla nechi - Adasta l'idalea - Siam pastori a pastorella - Bianco Natale - Dormi bel Bambin - Valzer delle candele.

ED. 181. INVOCAZIONE A PADRE PIO con la S. Benedizione dello stesso

AN 1958. ZECCHINO D'ORO 1944

Il pulcino ballerino - Se avessi - La pluma rossa - Da grande voglio fare - Il torrone - Ma l'ha detto l'uccellino.

AN 1962. ZECCHINO D'ORO 1945

Caccia al tesoro - La gondola nel specchio - Se fossi un mercante - Tra civetta - Che pasticci la grammatica - Il calendario d'un bambino.

FAVOLE PER BAMBINI (In elegante busta contenente il libriccino con il testo)

Ogni disco L. 750 + 250 spese postali

SF 1 Cappuccetto rosso - SF 2 Il gatto con gli stivali - SF 3 Cenerentola - SF 4 Biancaneve - SF 5 Pinocchio - SF 6 Il principe ranocchietto - La lampada di Aladino - SF 7 Peter Pan - L'acrilario latato - SF 8 Le avventure di Re Giremondo - La bella e la bestia - SF 9 Il brutto anatroccolo - La bella addormentata - SF 10 I viaggi di Gulliver.

SE DESIDERATE UNA SERIE DI QUATTRO FAVOLE POTRETE OTTENERE LO STRAORDINARIO PREZZO DI: L. 2.500 + L. 250 spese postali

Pollicina - SF 11 Il piliro magico - La principessa sul pisello - SF 12 Il principe e il povero - Sirenetta - SF 13 La dolce storia del panettiere - Il principe invisibile e il genio - SF 14 Il guardiano dei porci - Code d'esimo.

LE MIGLIORI STRENNE!!!

FONOVALIGIE

4 VELOCITA' - Voltaggio universale
GARANZIA UN ANNO
CON OMAGGIO DI 22 CANZONI SU DISCHI NORMALI (non di plastica)

Mod. 1

Complesso LESA (solo a corrente)
L. 14.500 + L. 1.200 spese spediz. fragile

Mod. 2

Complesso LESA (a pila e a corrente)
L. 18.500 + L. 1.200 spese spediz. fragile

OFFERTA STRAORDINARIA DI:

RADIO PORTATILE

6 semiconduttori + 1 diodo, in elegante busta e con antenna
GARANZIA UN ANNO

L. 6.900 + L. 480 spese postali



Fate le ordinazioni oggi stesso per poter ricevere in tempo la merce, prima che si esaurisca
Indirizzate a: **PHONORAMA** - Via L. Ariosto, 21 - MILANO - Tel. 432.952 - Pagherete al postino che farà la consegna

BULOVA

CHE HA CREATO ACCUTRON

PRESENTA

Ambassador

AUTOMATICO-EXTRAPIATTO



Ambassador: un gioiello di eleganza e di precisione. Il suo movimento automatico ha uno spessore di 2,8 millimetri, quindi meno della metà di movimenti automatici di altre famose marche.

L'eleganza del Bulova Ambassador è espressa in ben 18 modelli: in acciaio e in oro 18 Kt. - molti con datario - tutti impermeabili, antiurto, antimagnetici e a prezzi ragionevolmente bassi. (Da lire 45.000).

La precisione è precisione Bulova, famosa in tutto il mondo.

Bulova Ambassador è stato creato per i gentlemen che tengono all'eleganza di un orologio extrapiatto.

Per rendervi conto di quanto "piatto" sia il movimento del BULOVA AMBASSADOR contattate 33 pagine di questa rivista. AMBASSADOR ha lo stesso spessore.

(Sapete che il cinturino del vostro orologio è soltanto un millimetro più sottile di AMBASSADOR?).



Simbolo di precisione elettronica

BULOVA Watch Co. New York - Toronto - Bienne - Milano

sportello

« Con il prossimo gennaio intenderei far riparare e quindi riprendere l'uso del televisore che lo scorso anno avevo fatto suggellare. A chi debbo rivolgere la richiesta di dissugellamento e come debbo contrarre il nuovo abbonamento? » (L. O. - Peschiera).

Per ottenere la riapertura del televisore invii all'URAR - reparto TV - Torino:

- domanda su carta semplice in triplice copia;
- un vaglia postale ordinario di L. 50 per le spese di dissugellamento.

Entro 10 giorni dalla data in cui verrà riaperto l'apparecchio, da parte degli Organi competenti, lei dovrà contrarre un nuovo abbonamento versando il canone mediante un modulo di c/c 2/5500 (bianco con diagonale azzurra) in distribuzione presso tutti gli Uffici Postali, attenendosi alle tariffe per i nuovi abbonati indicate sulle apposite tabelle esposte negli uffici stessi. In seguito le perverrà l'apposito libretto a moduli perforati da utilizzare per i rinnovi dell'abbonamento.

Le raccomandiamo — qualora sia ancora in possesso del vecchio libretto (che però pensiamo abbia già a suo tempo restituito all'URAR) — di non utilizzarlo assolutamente.

« Nel corso dell'anno ho acquistato un televisore ed ho fatto il regolare abbonamento. Poiché sono anche — e da molti anni — abbonato alla radio presso l'Ufficio Registro di Borgo S. Dalmazzo, non so cosa fare per non pagare due abbonamenti » (B. G. - Borgo S. Dalmazzo).

L'abbonamento alla televisione dà diritto alla detenzione di uno o più apparecchi televisivi o di uno o più apparecchi radio, sempre che risultino intestati allo stesso utente e siano dislocati nella stessa abitazione.

Sul modulo di conto corrente riservato al primo versamento per stipulare l'abbonamento alla TV vi è appunto la richiesta di indicare se lo utente al momento del versamento è o no abbonato alle radioaudizioni. In caso di risposta affermativa l'Ufficio del Registro interessato viene invitato dall'URAR di Torino all'annullamento dell'abbonamento radio.

Poiché pensiamo che lei abbia esattamente compilato il bollettino di 1° versamento, con il prossimo anno verserà il solo canone della televisione. Se non lo avesse fatto, informi l'URAR di Torino, precisando gli estremi del suo abbonamento alla radio e restituisca il libretto radio all'Ufficio del Registro di Borgo S. Dalmazzo.

« Desidero regalare ad una anziana signora che vive sola un apparecchio radio, ma voglio evitarle il fastidio di recarsi all'Ufficio Postale per effettuare il versamento. Come si può fare? » (B. G. - Loano).

Il versamento presso qualsiasi Ufficio Postale può essere fatto da chiunque. Importante è che il bollettino sia compilato con le esatte generalità di chi detiene l'apparecchio, in modo che l'Ufficio del Registro possa far pervenire al titolare dell'abbonamento il regolare libretto di iscrizione. Naturalmente anche per i rinnovi il pagamento del canone può essere effettuato da chiunque.

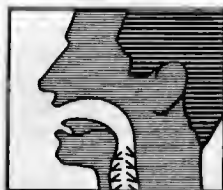
S. G. A.



PASTIGLIA
VICKS

agisce in profondità* contro la tosse!

* GRAZIE AL CETAMIO, lo speciale ritrovato tensioattivo della Vicks, le sostanze medicamentose delle pastiglie penetrano in profondità, calmando la tosse e raggiungendo le irritazioni della gola. E l'azione è più efficace perché le pastiglie Vicks aumentano le difese dell'organismo con una carica di VITAMINA C.



DEGRETO MIN. SAN. 2070

Un problema: carrozzai o calderai?

In forza di quale particolarissima legge di gravitazione la maggior parte dei carrozzieri ruota intorno a Torino? «L'uomo inventa come respira» è scritto sulla facciata del Museo dell'Uomo a Parigi. Ma se pensiamo alle invenzioni finora fatte in tema di carrozzeria è fuori discussione che da noi, a Torino soprattutto, si respira meglio che altrove. Ferruccio Bernabò in un suo recente articolo su *La Stampa*, individua le componenti storiche, le ragioni logiche dell'attuale primato della carrozzeria italiana nella diretta discendenza dei nostri carrozzieri «dall'antica e a tratti splendente tradizione artigiana del carrozzai, dal XVI al XIX secolo». E Bernabò ricorda i nomi dei torinesi Giacomo Pregliasco, Amedeo Demonte e dei milanesi Belloni e Boschetti e quelli (siamo ormai nei primi lustri del 1900) di Locati, Torretta, Alessio, Sala, Castagna: tutti ex carrozzai che diedero una forma, sia pure non troppo personale, alle prime Fiat, Isotta-Fraschini, Ceirano, Lancia, Per Bernabò si è trattato insomma di

un fatale processo di trasformazione. Dalla civiltà del cavallo a quella dell'automobile e conseguentemente dalla carrozza all'auto attraverso il lavoro di generazioni di uomini geniali, freschi di idee, sensibili sia ai desideri dei committenti più raffinati, che all'onnipotente «divinità del consumo». Per contro, ci viene in mente un'altra tesi, sostenuta con spiccato accento torinese dall'ingegnere Gracco, un signore dal pizzetto nero, progettista insieme a Nuccio Bertone di quelle «forme veloci» che dal 1956 sono incominciate a venire fuori dal vecchio stabilimento di corso Peschiera a Torino, e poi da quello modernissimo di Grugliasco. «Secondo me — ci disse l'ingegner Gracco — a Torino i carrozzieri sono bravi e non tanto perché hanno alle spalle la "cultura" del carrozzai, quanto perché il Piemonte è stato per tradizione una provincia di bravi, di bravissimi calderai. Un particolare che oggi il Piemonte, provincia industriale, non vuole più ricordare. Insomma questi calderai erano tipi che da secoli facevano le pignatte battendo la lamiera calda con sa-

pienti colpi di martello. Tutti colpi finché il metallo non raggiungeva la forma utile, funzionale. Se Torino è una città in cui fiorisce l'industria della carrozzeria, be', l'origine credete a me va ricercata proprio in questo. Oggi di calderai non ce ne sono, però figli, nipoti, pronipoti dei calderai piemontesi, per generazioni e generazioni, hanno piegato la lamiera a colpi di martello. E una carrozzeria non è pur sempre un oggetto di lamiera?». La tesi dell'ingegner Gracco non è dotta come quella di Bernabò. Ma è lo stesso attendibile. Comunque a noi sembra più affascinante.

Solo loro resistono ancora

«Quando un cliente americano viene alla Ghia perché vuole un'automobile così e così — ci raccontava dieci anni fa l'ingegnere Giovanni Savonuzzi già direttore tecnico di questa fabbrica ed ora trapiantato alla Chrysler di Detroit — la prima cosa che faccio è di portarlo a visitare l'Armeria Reale di Torino. Davanti a quelle armature l'americano

resta incantato. Amico, io gli dico: lo sapete che sono fatte completamente a mano? Sì, tutte a mano, come le macchine che escono dalla Ghia. E l'americano mi rimane in silenzio, stupefatto». Salvo che nei prototipi (e quest'anno proprio Ghia ne ha presentati di molto belli ai Saloni) di carrozzerie battute a mano non se ne fanno più. Siamo nel pieno di quella fase della vita industriale che Teilhard

de Chardin chiamava «fenomeno della pianificazione», fenomeno che consiste in pratica nella pianificazione di tutto, nel non concedere quasi più nulla all'estro dell'individuo. Forse i soli che ancora resistono (con le loro idee personali (anche se ormai si sono industrializzati) sono i carrozzieri. I pronipoti degli ex carrozzai o calderai di Torino.

Gino Baglio



E' piaciuta molto ai giovani. La MG «B» GT è un brillante coupé dal grande comfort di guida, con largo spazio a disposizione dei passeggeri e dei bagagli. Motore di 1798 cc., velocità massima 180 orari. Costa L. 2.395.000 di listino

chi è questa ragazza?

È la ragazza Bloch!
Le piace il tennis e il minigolf,
conosce gli ultimi balli...
è sportiva, curiosa, allegra.
Proprio una ragazza moderna!

Le calze che indossa?
BLOCH TONIK della Linea Elite
(quelle con il superbordo elasticizzato)
che la fanno sentire disinvolta,
a suo agio in qualsiasi occasione.

BLOCH TONIK

in nylon Sanitized

AVIA

per ogni momento
della vita

MAG55B

Mod. 11003
Mod. 11505

Mod. 95503

Mod. 17504

Mod. 11505
Idem placcato oro,
fondo acc. inossidabile.
L. 12.800

Mod. 17504
Automatico,
impermeabile, datario.
Quadrante
argenteo, finissimo
con ore incise.
Vsuone della data
chiarissima con lente
incorporata nel vetro.
Sfera dei secondi
al centro.
Cromatin con fondo
acciaio inossidabile.
L. 17.000

Mod. 15404
Automatico,
impermeabile, datario.
Quadrante
argenteo, finissimo
con ore incise.
Vsuone della data
chiarissima con lente
incorporata nel vetro.
Sfera dei secondi
al centro.
Cromatin con fondo
acciaio inossidabile.
L. 17.000

Mod. 11003
Modello quadro, piatto.
Quadrante finissimo
argenteo, con ore
socerate. Cromatin,
fondo acciaio
inossidabile.
L. 12.200

Mod. 17504
Modello piatto
e classico.
Placcato oro, fondo
acciaio inossidabile.
Quadrante chiaro
con ore dorate
L. 11.600

Mod. 15404
Automatico,
impermeabile, datario.
Quadrante
argenteo, finissimo
con ore incise.
Vsuone della data
chiarissima con lente
incorporata nel vetro.
Sfera dei secondi
al centro.
Cromatin con fondo
acciaio inossidabile.
L. 17.000

Mod. 95503
Elegante e finissimo
bracciale oro 750‰,
lucidato a diamante.
Quadrante argenteo
con ore
in rilievo dorato.
L. 44.200

AVIA

L'orologio svizzero preciso, elegante,
conveniente, con il più ricco assortimento
di modelli per ogni momento della vita
e per ogni attività.

AVIA l'orologio più diffuso e apprezzato nel mondo
prodotto da una delle più grandi Fabbriche Svizzere

Una redditizia e moderna forma d'investimento: IL CINCILLÀ

Uno dei problemi che oggi molte persone
debbono risolvere è quello di investire il pro-
prio denaro in modo redditizio.

Escluse le comuni forme d'investimento,
per la loro scarsa redditività, ci vogliamo soffer-
mare su una delle forme più redditizie
apparsa in questi ultimi tempi, vale a dire
l'allevamento del cincillà, possibile anche nella
propria abitazione.

Abbiamo voluto far visita ad una delle più
importanti e serie ditte che operano in questo
settore e ci siamo così recati presso la
Intercontinental Chinchilla Ranch s.r.l. di Fel-
tré, allo scopo di renderci conto di persona
dello svolgimento dell'allevamento e delle ef-
fettive possibilità di guadagno date da questa
attività.

Anzitutto abbiamo potuto notare la bellezza
degli esemplari della Intercontinental Chin-
chilla Ranch e ci ha colpito particolarmente
il fatto che gli animali non emanano alcun
odore, a differenza di altri animali da pel-
liccia.

FACILITA' D'ALLEVAMENTO

Il loro nutrimento consiste in circa 20 gram-
mi al giorno di un mangime in granuli, oltre
ad un ciuffetto di comune fieno.

La spesa per il mantenimento del cincillà
è pertanto minima, aggirandosi sulla 5 lire
circa al giorno.

Anche il tempo richiesto per la pulizia e la
sommministrazione del mangime, si riduce a
pochi minuti al giorno.

Alla Intercontinental Chinchilla Ranch ab-
biamo chiesto se vi sono particolari rischi
connessi con questo allevamento e ci è stato
risposto che l'animale ha, oltre s'intende al
pregio della pelliccia, anche quello di essere
immune da malattie contagiose e di adattarsi
facilmente a qualsiasi clima.

SOLIDE GARANZIE

La Intercontinental Chinchilla Ranch ci ha
anche diffusamente parlato delle garanzie che
essa offre ai propri allevatori, che sono non
soltanto molto vantaggiose ma tali da essere
effettivamente mantenute.

Infatti questa ditta garantisce gratuitamente
contro l'eventuale mortalità, per tutto il
periodo di acclimatazione del cincillà, sot-
stituendo senza alcuna spesa per l'allevatore
ogni riproduttore che dovesse morire entro
tale periodo. Passato questo tempo, vi è una
ulteriore garanzia per la mortalità, secondo
cui la ditta si accolla metà della spesa di
sostituzione dei riproduttori.

Un elemento di fondamentale importanza
per l'allevatore è quello della attestazione
del valore dell'animale, mediante il certifi-
cato di graduazione, rilasciato su modello
internazionale da graduatori indipendenti e
veramente qualificati, il cui nome ed indirizzo
compilati appaiono su ogni certificato che viene
rilasciato in originale all'allevatore, per ogni
animale acquistato. Insieme al certificato di



graduazione viene consegnato il pedigree, che
costituisce l'albero genealogico di ciascun
animale.

ELEVATO UTILE

Il gruppo più consigliabile per ammortiz-
zare in breve tempo il capitale investito ed
ottenere un elevato guadagno, è costituito da
cinque femmine ed un maschio, la cui gabbia
occupano complessivamente una lunghezza di
circa m. 2,50.

Infatti, poiché ogni femmina ha due parti
l'anno, con una media di due cuccioli per
parto, da ogni fattrice nascono quattro animali
l'anno, anche se la media effettiva di nascita
degli animali forniti dalla Intercontinental
Chinchilla Ranch è superiore ai due cuccioli,
grazie ai frequenti parti trigemini e quadri-
gemini, che si verificano presso gli allevatori.

La Intercontinental Chinchilla Ranch, riac-
quista questi cuccioli con regolare impegno
contrattuale, stipulato al momento della ven-
dita del riproduttore all'allevatore.

Il reddito medio ottenuto è generalmente
superiore al 40 per cento, anche nella ipotesi
meno ottimistica.

Fra gli allevatori della Intercontinental
Chinchilla Ranch si trovano rappresentate
tutte le categorie sociali: artigiani, agricoltori,
impiegati, professionisti, ecclesiastici, ecc.

Un accenno particolare meritano anche i
due magnifici cincillà bianchi, che possiede
la Intercontinental Chinchilla Ranch e che
costituiscono una rarità poiché discendono da
genitori bianchi, nati a loro volta da normali
cincillà grigi.

COMPLETA ASSISTENZA

Un altro punto essenziale dell'organiza-
zione della Intercontinental Chinchilla Ranch è
quello dell'assistenza, che viene prestata da
esperti nel campo del cincillà, con visita pe-
riodica agli allevamenti e con suggerimenti
e consigli sempre tempestivi.

L'Intercontinental Chinchilla Ranch ci ha
ancora voluto informare che essa organizza
nelle varie regioni d'Italia la «Pensilona del
cincillà», dove gli allevatori possono lasciare
i propri animali per periodi di vacanze o di
assenza dal proprio allevamento.

Queste «Pensiloni» sono tenute da esperti
allevatori e la retta è contenuta in limiti
veramente modesti.

Dalla nostra visita abbiamo riportato la
netta impressione di trovarci di fronte ad
una ditta veramente seria, bene organizzata
e che svolge il suo lavoro con passione e
competenza.

Prima di accomiarci dai nostri ospiti, ab-
biamo ricevuto in omaggio un interessante
libro, con fotografie a colori, dove si descrive
l'allevamento del cincillà in forma chiara e
completa.

Questo libro viene inviato gratuitamente a
chiunque ne faccia richiesta alla Intercon-
tental Chinchilla Ranch s.r.l. - Viale Monte-
grappa - Feltré (Belluno) - telef. 35 31.

M. P.

La pesca miracolosa L. 1.500

è un libro di poesie di Diego Calicagno

autore della rubrica radiofonica "Il moscone" in onda
sul secondo programma tutti i giorni feriali alle ore 11,35



EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana
via Arsenal, 21 - Torino - (c. o. p. n. 2/37800)

dischi nuovi

Musiche alla TV

La canzone dell'amore, di Cherubini-Bixio, è rimasta a lungo in testa alle classifiche parziali della « Prova del nove », il concorso televisivo abbinato alla Lotteria di Capodanno. L'interprete è Claudio Villa, il quale può vantare al suo attivo, grazie ad altre due canzoni classificate per le finali (Il primo amore e Vecchia Roma) il primato assoluto dei voti. Ora la « Cetra » ha edito in 45 giri La canzone dell'amore, nella notevolissima interpretazione di Villa e Luna marinara, un altro pezzo interpretato dal « reuccio della canzone » nel torneo canoro abbinato alla Lotteria di Capodanno. Non c'è dubbio che la vecchia canzone, grazie al rilancio di Villa, ridiventerà un « best seller » discografico.

Canzoni napoletane



Avevamo in passato già parlato della ponderosa iniziativa della « Durium » che, in otto microscolchi da 30 centimetri, racchiusi in due volumi, aveva edito un'antologia cronologica della canzone partenopea. Intitolata « Napoli » l'antologia si valeva come interprete di Roberto Murolo, che rimane uno dei più validi e forse il più raffinato interprete di motivi partenopei. I due volumi apparsi in passato erano dedicati ai motivi creati sino agli anni trenta. Ora però è chiaro a tutti che i tempi d'oro non sono finiti allora per la canzone napoletana che, rifiorita nell'immediato dopoguerra, continua a godere di una stagione felice. Per questo motivo la « Durium » ha edito un terzo volume della sua antologia che comprende tutti i maggiori successi dal 1942 al 1962. In totale 54 canzoni contenute in altri quattro microscolchi. Ne è interprete sempre Murolo che, rimanendo fedelissimo alle canzoni così come sono state scritte, ce le presenta in una veste indimenticabile. Sarebbe troppo lungo fare l'elenco dei motivi presentati: basterà citarne alcuni per dimostrare quale interesse ha questa nuova collezione: possiamo infatti ascoltare, Simmo 'e Napule, patù accanto a Munasterio 'e Santa Chiara, Scatinella accanto a Me so' 'mbriacato 'e sole, e poi, via via, Luna rossa, Anema e core, Sciummo, Accarezza me, 'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna, Malatia, Lazzarella, Restu cu' mme, Vieneme 'nzunna. Bastano questi titoli per dimostrare come sia vero che la canzone napoletana è più viva che mai. E che l'iniziativa della « Durium » è stata davvero fra le più felici.

Sergio Brunì resta una delle colonne della canzone napoletana. E, a sua volta, la canzone napoletana attraverso le sue interpretazioni resta viva e riesce a parlare un linguaggio che può essere facilmente inteso in tutta la penisola. La sua ricca discografia, che comprende già quattro 33 giri dedicati a pezzi famosissimi, si arricchisce di un nuovo microscolco (30 cm. « La Vace del Padrone ») che s'intitola alla canzone di De Filippo Napule, Napule Nà... e che comprende melodie forse meno conosciute, ma non per questo meno belle, firmate da autori del calibro di E. A. Mario (Canzone appassinata e Dduje paravise), Bovio, Tagliaferri, Rendine, Nisa, Marotta, Capostasi. In totale, dodici canzoni da ascoltare con grandissimo diletto, grazie anche all'accurata e moderna veste orchestrale.

Finito il Festival, è cominciata la corsa nella vendita dei dischi: chi la vincerà, infatti, sarà proclamato anche vincitore del Festival. Fra i dischi che ci sono pervenuti, segnaliamo la interpretazione di Dduje giuramento di Mirna Doris (45 giri « Via ») e di Veleno doce, cantata da Gino di Procida, edito pure in 45 giri dalla stessa casa.

Gioielli classici

Se non proprio popolari, il secondo e il terzo concerto per piano e orchestra di Bartók si possono definire tra le opere più apprezzate di questo autore. Non così è del primo concerto, del tutto trascurato anche dai dischi. Particolarmente meritevole è perciò l'iniziativa della « CBS » che lo presenta insieme con l'altrettanto ignoto concerto n. 4, per la mano sinistra, di Prokofiev, nell'esecuzione autorevole di Rudolf Serkin. Lo spazio è troppo breve per illustrare queste due composizioni così importanti nella storia della musica moderna. Limitiamoci a segnalare le imprevedute bellezze dell'opera di Bela Bartók, forse il più avanzato e suggestivo dei suoi tre concerti per piano.

Poesia



Quando per la prima volta l'Antologia di Spoon River fu portata sulle scene italiane, ottenne un successo straordinario, divenne quasi una mania. Da quel giorno sono trascorsi molti anni, ma il testo di Edgar Lea Masters, apparso nell'ormai lontano 1915, continua a mantenere intatto il suo fascino. Perché, attraverso un messaggio drammatico, pessimistico, si riesce a leggere qual era il pensiero centrico, segreto, dell'epoca, che lasciava aperto uno spiraglio di speranza. La sua è una rappresentazione di vita moderna che valeva allora come oggi, ed è per questo che salutiamo con piacere la comparsa nella « Collana letteraria documentata » della « Cetra » di un nuovo microscolco che contiene, appunto, la Spoon River Anthology resa in tutta la sua evidenza artistica da un « cast » eccezionale di interpreti. Le voci che ascoltiamo sono, infatti, quelle di Paolo Carlini, Arnoldo Foà, Vera Ghersducci ed Elsa Merlini. E quest'ultima è proprio l'attrice che contribuì molto al primo grande successo della Anthology sulle scene italiane. Un microscolco di grandissimo interesse culturale ma che ha appello anche per una gran massa di pubblico.

Hi, Fi.

I DISCHI
DELLA SERIE
IK
MUSICA PER TUTTI



LA PIU' RACCOLTA COMPLETA

150 MICROSOLCO IN CONFEZIONE DI LUSO
UN VASTO PANORAMA DI MUSICA CLASSICA

GLI AUTORI PIU' FAMOSI

BACH - BEETHOVEN - BRAHMS - CHOPIN - CIAIKOVSKY - LISZT - PUCCINI - SCHUBERT - VERDI - WAGNER - ECC.

GLI ARTISTI PIU' CELEBRI

TOSCANINI - STOKOWSKY - VON KARAJAN - BRAILLOWSKY - OISTRAKH - GILELS - MONTEUX - ACCARDO - REINER - ECC.

I DISCHI PIU' CURATI

LE PIÙ AGGIORNATE TECNICHE DI REGISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA BUONA MUSICA

IL PREZZO PIU' CONVENIENTE

MONO

STEREO

L.1.800

L.1.980

+ TASSE

+ TASSE

Per ricevere gratuitamente il catalogo illustrato della serie K rivolgetevi al vostro abituale fornitore oppure scrivete a: « Gli Amici del Disco » - RCA Italiana, Via Tiburtina Km. 12 - Roma

risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.

Il palco della Scala

« Sono una vostra assidua ammiratrice e ho assistito recentemente a un vostro spettacolo al « Kursaal » di Montecatini. Probabilmente vi ricorderete di me. Sono quella che più di una volta vi ha chiesto ad alta voce il palco della Scala. Però, malgrado le mie insistenze, voi non mi avete accontentata, anche se mi avete risposto spiritosamente dicendo che « la Scala era chiusa per ferie ». Ora io mi domando è mai possibile che nel vostro programma non cantiate quello che senz'altro è il vostro pezzo più bello? Sarei curiosa di sapere se... » (Luisa T. - Pistoia).



Risponde Tata Giacobetti

Eccoci pronti ad appagare la sua curiosità. Noi Assolutamente escludiamo che *Il palco della Scala* ci sia diventato « antipatico » (come lei dice nella sua chilometrica lettera) perché sono parecchi anni che lo cantiamo. *Il palco della Scala* è sempre stato, fin dalla prima esecuzione che ne abbiamo fatto nel 1952 in « Gran Baraonda » di Giovanni e Garinei, uno dei pezzi del nostro repertorio ai quali siamo sentimentalmente più affezionati. Se « quella » sera al « Kursaal » di Montecatini non lo abbiamo eseguito è solo perché, casualmente, abbiamo accontentato altre richieste. Lei deve comprendere, cara signora, che il nostro repertorio, proprio perché noi cantiamo da parecchi anni, ha assunto proporzioni piuttosto (si fa per dire...) allarmanti. Consocio di peccare d'immodestia le posso assicurare che tra le mille e passa canzoni del nostro repertorio almeno una settantina sono diventate (quale più quale meno) di successo. Stando così le cose, quando lavoriamo « dal vivo » in teatri, sale da ballo, piazze, night, ecc. abbiamo un pubblico di tutte le età che ci chiede una gran quantità di canzoni facendo enormi balzi nel tempo, da *Vecchia America* (1951) a *Sole, pizza e amore* (1963), da *Un bacio a mezzanotte* (1952) a *Un disco dei Beatles* (1965), da *Nella vecchia fattoria* (1950) a *Però mi vuole bene* (1964), e così via. E' ovvio che non riusciamo mai ad accontentare tutti e che inevitabilmente qualcuno rimane, come lei, scontento. Ci sono poi gli ammiratori particolarmente affezionati che ci chiedono addirittura canzoni vecchissime che non eseguiamo più da tempo, come *Crapapela* o *Il visconte di Castelfombrone*, o canzoni nuovissime che abbiamo cantato solo una volta in televisione e di cui non abbiamo ancora neanche inciso un disco, come *Egli di lassù* e *L'uomo, la donna e il fiore*. Se dovessimo dire di sì a tutti è chiaro che il nostro spettacolo (che di solito dura dai 45 ai 60 minuti) diventerebbe una « sei giorni della canzone »... Ad ogni modo, almeno per ciò che riguarda i vecchi successi, abbiamo deciso di allestire quanto prima una « fantasia » che comprenda una quindicina di canzoni e tra queste includeremo anche un refrain del *Palco della Scala*. Perciò se le dovesse capitare di assistere prossimamente a un nostro spettacolo, rinnovi la richiesta e vedrà che sarà accontentata.

I francobolli

« Ho dei nipoti che sono alle prime armi con la raccolta dei francobolli. Ora, sapendo che voi viaggiate moltissimo e magari ai bolli

la settimana prossima

risponde il professor Cutolo

non date nessuna importanza, vi sarei grata se me ne poteste inviare un po', se vi è possibile. In questo modo potrei far loro un bel dono di Natale » (Carmela Martini - Milano).

Risponde Virgilio Savona

Be', le confesso che io ai francobolli, contrariamente a quanto lei suppone, do molta anzi moltissima importanza. Praticamente, fin dalla tenera età di dieci anni, io sono un accanito filatelico. Lei perciò è stata fortunata e si è rivolta proprio alla persona adatta. Ho passato rapidamente in rassegna i miei « doppi » e le ho preparato quattro bustine piene di francobolli sia italiani che stranieri, che spedisco direttamente al suo domicilio. Spero così che lei possa far felici i suoi nipotini.

Post scriptum rivolto a tutti i lettori: Che non succeda, per favore, che da domani io riceva duecento lettere al giorno di zie che vogliono francobolli da regalare ai nipotini, o di mariti, padri, fratelli, figli, nuore, cognati ecc. che vogliono far altrettanto con i loro parenti! No, eh! Mi mettereste proprio in un bel pasticcio. Se, al contrario, c'è qualcuno che può fornirmi il francobollo da 30 centesimi del 1925 con la coda pubblicitaria della « Columbia », che manca nella mia collezione, faccia pure. Gli ne sarò grato per l'eternità!

Schweitzer e Bach

« Desidererei sapere il titolo della musica che in un « Carosello » accompagnava la presentazione di una nuova edizione della Bibbia » (Roberto Ricco).

Risponde

Lucia Mannucci

Si trattava della famosissima *Toccata e Fuga in re minore* di Giovanni Sebastiano Bach, la stessa che fu adoperata vari anni fa da Walt Disney come colonna sonora del primo episodio, astratto, del suo tanto discusso film « Fantasia ». La esecuzione adoperata nel Carosello in questione è quella del compianto dottor Albert Schweitzer che, come non tutti sanno, fu anche un valentissimo organista. Potrà trovare questo brano nel Long Playing della CBS numero 72193.



Primo anno di scuola. Alle difficoltà della crescita si aggiunge la fatica dello studio. E' un piccolo bambino... ha bisogno di aiuto, di energie per andare preparato verso il domani.

forza! Da domani dunque, ogni mattina, diamogli una buona tazza di Ovomaltina perché si mantenga forte e robusto fino all'ultimo giorno di scuola.

Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina

dà forza!



Avete già provato il Ciocc-Ovo?
E' Ovomaltina tesabile, rivestita di finissimo cioccolato. Ciocc-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport.
In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento



Clearasil
la crema trattamento-estetico
più venduta in America

devitalizza i brufoli

Soffrite di brufoli e punti neri, che alterano la freschezza del vostro viso? Milioni di giovani in tutto il mondo hanno già risolto felicemente questo problema grazie a Clearasil. Fate come loro, applicate un velo di Clearasil su ogni brufolo: il vostro disagio svanirà immediatamente. Clearasil devitalizza i vostri brufoli rendendo la pelle sana, liscia e attraente.

**Color "pelle", nasconde
i brufoli mentre agisce.**

Infatti Clearasil, aggiunge alla sua azione in profondità un vantaggio immediato: essendo color pelle, nasconde agli sguardi i brufoli ed i punti neri. Provate oggi stesso Clearasil: ritroverete la freschezza naturale della vostra pelle. Clearasil è in vendita presso il vostro farmacista.



Privo
di grassi

"Non osavo uscire: ero
intelico. Oggi sono felice
perché grazie a
Clearasil, il mio viso
è privo di brufoli e
punti neri che preoccupano
tanti giovani.
La mia pelle è tornata
sana e liscia".

Luisa Campitello
Luisa Campitello
Via Rossini, 4 - Milano

Ecco come
agisce Clearasil:



1. Penetra
in profondità
nei brufoli
grazie alla
sua azione
emolliente.



2. Devitalizza
i brufoli
eliminando
l'eccesso
di grasso
che li alimenta.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale
delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmisssione del 3-10-1965

Sorteeggio n. 40 dell'8-10-1965

Soluzione del quiz: Ira Fürstenberg.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Lucretia Mancini Margherita, piazza della Vittoria, 11 - Livorno.

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Mauro Daniele, frazione Montano - Fivizzano (Massa Carrara);
Dello Preita Maria, via Mazzini, 75 - Brindisi.

Trasmisssione del 10-10-1965

Sorteeggio n. 41 del 15-10-1965

Soluzione del quiz: Corrado.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Anna Colella, via Giovanni Padellaro, 14 - Partici (Napoli).

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Maddalena Torchio, via Castella Mirafiori, 111 - Torino; Mario Coppini, via Cesena, 16 - Milano.

Trasmisssione del 17-10-1965

Sorteeggio n. 42 del 22-10-1965

Soluzione del quiz: Gianni Agnelli.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Fabrizio Lucia, via Cilea, 4/46 - Pioltello Nuova (Milano).

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Miceni Laura, via Galliei, 43 - Brescia; Ballinazzo Olga, via Giulio Cesare, 101/A - Napoli-Fuorigliola.

Trasmisssione del 24-10-1965

Sorteeggio n. 43 del 29-10-1965

Soluzione del quiz: Juliette Gréco.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Liliana Ghislandi, via Compagnoni, 15 - Albegna Treviolo (Bergamo).

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Liviana Dondoni, viale della Libertà, 22/4 - Vigevano (Pavia); Sergio Tognolini - Corte de' Prati (Cremona).

Trasmisssione del 31-10-1965

Sorteeggio n. 44 del 5-11-1965

Soluzione del quiz: John Surtees.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Casarina Innocenti, corso Fagii, via Ponte alle Mosse, 80 - Firenze.

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Lupia Gerusa, via 1° Maggio, 9 - Trax, Lecco - Lecco (Como);
Giannina Vergani, via Cavour, 3 - Frax. Omate - Agrate Brianza (Milano).

Trasmisssione del 7-11-1965

Sorteeggio n. 45 del 12-11-1965

Soluzione del quiz: Luciana Turina.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Laura Monticcolo, via Italia, 105 - Santhià (Vercelli).

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Sorghi Tina, via Roma, 8 - Cantù (Milano); Bertella Irene, via Clotto, 12 - Frax. Galno - Toscolano Maderno (Brescia).

STRENNE UTET

SEMINARI D'ARTE

di John Canaday

Versione italiana di Guido Errante

In dodici quaderni una guida metodica ed essenziale alla comprensione del significato e del valore artistico delle testimonianze pittoriche di tutti i tempi: uno strumento indispensabile per vincere il complesso d'inferiorità culturale di fronte ai prodotti artistici di oggi e di ieri.

Dodici volumi in grande formato con 144 tavole a colori, in elegante cofanetto L. 36.000

IMMAGINI DELL'ARTE ITALIANA ATTRAVERSO I SECOLI

di Anne Bovero

Un elegante ATLANTE artistico in sei volumi, per suggerire itinerari turistici inconsueti e favolosi attraverso l'Italia, sulla scoperta degli aspetti meno noti, delle manifestazioni nascoste o trascurate, dei capolavori ignoti della grande arte italiana, e per fornire a studenti e insegnanti un complemento utile e suggestivo ai manuali scolastici.

Sei volumi di oltre 3.000 tavole e illustrazioni in gran parte a colori. I primi quattro volumi pubblicati L. 33.500

L'ITALIA NEL RINASCIMENTO

di Francesco Cognesio

Dopo « L'Italia nell'800 » di Ottavio Barie, « Grecia antica » e « Roma antica » di Mario Attilio Levi, una nuova brillante monografia della collana storica « Società e Costume »: la vita quotidiana nell'età del Rinascimento, nella sua realtà pubblica e privata, domestica, economica, culturale, tecnica e di costume.

Due tomi riccamente illustrati L. 28.000

STORIA DELLE SCIENZE

diretta da Nicole Abbagnano, con la collaborazione di illustri specialisti

I caratteri generali e la dinamica interne dello sviluppo storico di ciascuna scienza, e partire dall'antichità greca fino al più caratteristico indirizzi odierni: storia dell'astronomia - della geografia - della matematica - della fisica - della chimica - della biologia e medicina - della psicologia - della sociologia.

Ristampa corretta. Tre volumi in quattro tomi L. 40.000

STORIA UNIVERSALE DEL TEATRO DRAMMATICO

di Vito Pandolfi

Dalla tragedia greca al romanzo drammatico indiano, delle sacre rappresentazioni medievali el kabuki giapponese, un' esplorazione, dietro le luci del proscenio, nel mondo dove lo spettacolo nasce: Idee, testi, costumi, scene, problemi di recitazione, problemi di organizzazione e di regia.

Due eleganti volumi in cofanetto L. 28.000

GLI SPORT

di Stefano Jecomuzzi

L'unica storia italiana delle imprese, delle tecniche, del costume, delle caratteristiche di tutti gli sport: Alpinismo - Atletica leggera e pesante - Automobilismo - Base-ball - Bocce - Calcio - Canottaggio - Ciclismo - Ginnastica - Hockey - Ippica - Motociclismo - Nuoto e tuffi - Pallacanestro - Pallanuoto - Pattinaggio - Pugilato - Rugby - Scherma - Sci - Tennis - Vele e sport marinareschi - Storia delle Olimpiadi. Tre volumi L. 30.000

STRENNE UTET

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

ugOletta

la nuova caramella

ecco gli ingredienti:



Da un'antica ricetta per la gola perfetta



sciolta L. 5.-

stick L. 50.-



Automatico e Datario
Funzionante

su uno speciale cuscinetto a sfere
44 Rubini — 100x100 impermeabile
Garantito dalla Fabbrica

ROAMER
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!

PREMIO DI QUALITÀ SIPRA OPUS PER LA PUBBLICITÀ CINEMATOGRAFICA

Giovedì 11 novembre 1965 al Circolo della Stampa a Palazzo Serbelloni a Milano nel corso di una manifestazione particolarmente riuscita sono stati premiati i vincitori del Premio di Qualità SIPRA OPUS per la pubblicità cinematografica. I film premiati sono stati programmati sui due circuiti di distribuzione nel periodo febbraio-maggio 1965.

Il 1° premio di un milione di lire è stato assegnato a: Festival, produzione Carions Film, pubblicità Michelin; il 2° premio ad: Ava 1-65, produzione General Film, pubblicità Mira Lanza; il 3° premio a: FIAT, produzione Cinefilm, pubblicità Esso (carburante); il 4° premio ad: ESSO - Saggiella C. produzione Alra Italiana, pubblicità Esso (carburante). Sono stati inoltre conferiti i premi ai film italiani vincitori al XII Festival Internazionale del Film Pubblicitario svoltosi in giugno a Cannes:

1° Premio di un milione di lire a: Pura lane vergina, produzione Gamma Film, pubblicità Segretariato Internazionale della Lana;

2° Premio di 500 mila lire a: Aspre - Ballerina, produzione Film Iris, pubblicità Nicolas.

La SIPRA e la OPUS hanno voluto segnalare all'attenzione generale il «film dell'anno»: Seduzione, soggetto e sceneggiatura della signorina De Maltile dello Studio Sigla, realizzato dalla Recte Film, per l'industria Italiana Birra. A questo film, infatti, è stato attribuito un premio speciale di un milione di lire.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 49 - DAL 5 ALL'11 DICEMBRE 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Ricevuti del Presidente delle Repubbliche dirigenti, tecnici e operatori delle RAI . . .	13
Si chiude il Concilio Ecumenico di Ludovico Alessandrini . . .	14
Fabrizi rievoca l'ansiosa vigilia e le felici prime di «Inquisizione» di Diego Fabrizi . . .	15-16
Patrizi, il Don Giovanni dalla lirica di Emilio Radius . . .	17
Si aprono la stagione liriche e Milena, Napoli e Palermo di Domenico Rea, e. r., Gioacchino Lanza Tomasi . . .	18-19-20
In azzurro il ritorno di Sprint di Maurizio Barndson . . .	22-23
America: un viaggio nelle grandi società di e. r. . .	24-25

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Resurrezione - Il telecabaret di Giancarlo Cobelli - Konike, avventurosa formica . . .	36-37
Lunedì: Incontro con De Sica: «Stazione Termini» - TV 7 - Don Chisciotte . . .	40-41
Martedì: Un film di Truffaut: «I 400 colpi» - L'Approdo - Earl Hines, un «profeta» del jazz . . .	44-45
Mercoledì: Telecronaca dalla chiusura del Concilio - Celcio da Madrid: Spagna-Inghilterra - La prova del nove . . .	48-49
Giovedì: Le fiere dei sogni - Cordialmente - Le parole alla difesa . . .	52-53
Venerdì: «Inquisizione» di Diego Fabrizi - Le campagne d'Italia - Da concerto la banda dell'Aeronautica . . .	56-57
Sabato: La Kessler e Salca ospiti di Rita - Si conclude il ciclo di Cinema-varietà - Recital del basso Mario Petri . . .	60-61

RADIO

Musica-luxicon - Musiche di cinque secoli . . .	26
Discoteca privata - Le tre vie dell'oro nero i peccati di un contadino siberiano . . .	27
	28

RUBRICHE

Ci scrivono . . .	2
L'evvocato di tutti o il tecnico . . .	4
Sportello . . .	6
Mondomotori . . .	7
Dischi nuovi . . .	9
Risponde il Quartetto Cetra . . .	10
Leggiamo insieme . . .	29
Le donne e le case . . .	30-31-34
Personalità e scrittura . . .	32
Vi parla un medico . . .	33
Qui i ragazzi . . .	67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 -
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 49 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 64

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sv. 0,20;
Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,20;
Belgia Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 6 - Telefono 68 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli a foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948
TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalla





Il presidente Saragat (al centro) fra i dirigenti, i giornalisti, i tecnici e gli operatori della RAI al Quirinale durante il ricevimento del 23 novembre

Ricevuti dal Presidente della Repubblica dirigenti, tecnici e giornalisti della RAI

Il 23 novembre, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale il presidente della RAI, ambasciatore Quaroni, i vicepresidenti de Feo e Bassani, l'amministratore delegato Granzotto, il direttore generale Bernabei con un gruppo di dirigenti, giornalisti, tecnici ed operatori della Radiotelevisione.

In risposta all'indirizzo di saluto dell'ambasciatore Quaroni, il Capo dello Stato ha innanzi tutto voluto ringraziare coloro fra i presenti che lo hanno accompagnato nei suoi viaggi all'estero e che ne hanno illustrato, attraverso i mezzi radiotelevisivi, l'importanza politica.

«Attraverso la radio e la televisione — ha detto Saragat — il Paese si è reso conto di quanta sia l'influenza dell'Italia nel mondo e quanta simpatia circonda il nostro popolo. Ciò non sarebbe stato possibile senza la vostra opera, voglio dire il vostro entusiasmo, la vostra intelligente comprensione».

Dopo aver sottolineato l'immenso compito che sta davanti ai dirigenti, ai giornalisti, ai tecnici tutti della RAI, il Presidente ha ricordato le benemeritenze che essi acquisiscono ogni giorno per la diffusione della cultura, soffermandosi a parlare in maniera particolare di alcuni programmi, come quello del *Don Chisciotte* in corso, e l'altro dei *Pro-messi sposi* in via di approntamento, che fanno o faranno conoscere ad un pubblico di milioni di persone due capolavori della letteratura universale: «Due capolavori — ha detto Saragat — altamente formativi e educativi».

Il Capo dello Stato si è poi detto

lieto di poter dare atto alla RAI dell'impegno ch'essa arreca al miglioramento dei programmi, molti dei quali egli stesso segue ogni sera con interesse.

Saragat ha incoraggiato tutti i

membri della grande famiglia della Radiotelevisione a svolgere il loro lavoro con assoluta obiettività, al servizio degli ideali democratici, per il consolidamento delle libere istituzioni, nate dagli ideali del Risorgi-

mento e dalle lotte della Resistenza. Dopo essersi intrattenuto a cordiale colloquio con i presenti, il Presidente della Repubblica li ha accompagnati in una breve visita del Palazzo del Quirinale.



Il Capo dello Stato ascolta l'Indirizzo di saluto dell'ambasciatore Quaroni. Al loro fianco appaiono, da sinistra, l'amministratore delegato Granzotto, i vicepresidenti de Feo e Bassani e il direttore generale Bernabei



Con la conclusione del Concilio Ecumenico, la rubrica giornalistica «Diario del Concilio», diretta da Luca Di Schiena, trasmetterà il 10 dicembre il suo ultimo numero, dopo aver seguito per tre anni le vicende della grande Assise. Nella foto, da sinistra, redattori e collaboratori della rubrica: Carlo Guidotti, Luca Di Schiena, Vincenzo Labella, Carlo Fuscagni, Ludovico Alessandrini, Francesco Demitry; seduti Arnaldo Genoino, Anna Maria Descandi

Un bilancio dopo tre anni di attività dei servizi speciali della RAI Si chiude il Concilio Ecumenico

Il 7 dicembre si conclude il Concilio Ecumenico. Dopo tre anni di assemblee e di dibattiti, i Vescovi cattolici tornano definitivamente alle loro diocesi, accompagnati dai voti dei fedeli e dalle speranze degli uomini di buona volontà più sensibili al richiamo dei valori religiosi.

Da molto tempo la Chiesa cattolica guardava e cercava dentro di sé la risposta agli interrogativi e alle attese del mondo contemporaneo. Ma in questa ricerca non poteva prescindere da una analisi obiettiva ed attenta delle trasformazioni e degli avvenimenti politici, sociali e tecnologici che, durante gli ultimi cinquanta anni, hanno così profondamente mutato il quadro storico ed ambientale della civiltà moderna. Per far fronte alla situazione il cattolicesimo doveva mettersi al passo con i tempi arrivando successivamente a promuovere, anche attraverso l'impiego di strumenti più idonei alla comunicazione del messaggio evangelico, nuove forme di colloquio, di predicazione e di apostolato. Da qui l'esigenza d'un dibattito coraggioso e spregiudicato che, nell'aula del

la Basilica Vaticana, ha avuto il suo più logico e tempestivo coronamento.

La «presa di coscienza» della Chiesa sembra destinata fin da adesso a suscitare una vasta eco nell'opinione pubblica. I decreti e le costituzioni approvati dai padri conciliari durante le centosessantotto «Congregazioni generali» del Vaticano II rivelano e documentano infatti, con molta ampiezza, la reale entità del cammino che in questi ultimi anni è stato percorso sulla via dell'«aggiornamento» e dell'ecumenismo.

Scelte fondamentali

In tre anni di lavoro fervido e intenso, sono stati affrontati e, successivamente, risolti tutti i più importanti problemi dibattuti dai Vescovi a parlamento in San Pietro. Queste scelte fondamentali, maturate in un clima di libertà e di dialettica che, secondo l'opinione dell'accademico di Francia Jean Guittou, presente al Concilio fin dalla prima sessione, non ha precedenti nella storia del cattolicesimo moderno, sembrano destinate ad aprire la

via a una «seconda giovinezza» della Chiesa. Il Vaticano II, ha detto Paolo VI nel discorso pronunciato in occasione della penultima sessione pubblica del Concilio, è un «principio di molte cose». E ai fedeli spetta fin da adesso il compito di farsi portatori di queste importanti novità perché il mondo torni ad ascoltare, come nel passato, la voce di redenzione e di libertà affidata da Dio alla sua Chiesa.

Durante i tre anni di Concilio i più importanti giornali europei, americani, africani ed asiatici hanno puntualmente informato e ragguagliato i loro lettori sul carattere e il significato di questo storico avvenimento. Alla presenza massiccia della stampa italiana ed internazionale si è aggiunta nella circostanza quella delle telecamere chiamate per la prima volta ad assistere e a presenziare allo svolgimento di un Concilio Ecumenico.

Oltre alle numerose telecronache effettuate all'interno della Basilica Vaticana e ai servizi speciali realizzati in occasione dei viaggi compiuti da Paolo VI in Terra Santa, in India e negli Stati

Uniti, la televisione italiana ha proceduto fin dalla prima sessione all'allestimento di una speciale rubrica settimanale — *Diario del Concilio* — curata e diretta da Luca Di Schiena.

Il *Diario del Concilio* — a cui hanno preso parte in qualità di redattori Carlo Guidotti e Carlo Fuscagni, e il regista Arnaldo Genoino, fiancheggiati dalla collaborazione di Vincenzo Labella, don Giovanni Barberini, Francesco Demitry e Ludovico Alessandrini — ha seguito con una frequenza settimanale i lavori del Vaticano II prolungando le sue trasmissioni, per illustrare più dettagliatamente i singoli «campi operativi» delle Commissioni Conciliari, anche durante le fasi di «intersessione».

Le informazioni

Il bilancio conclusivo della rubrica, in tre anni di attività, non può tuttavia essere riassunto e definito in semplici cifre. Il *Diario del Concilio*, infatti, si è trovato a operare in un campo che per la sua complessità richiedeva, di volta

in volta, l'elaborazione e la individuazione d'un linguaggio che, pur nel rispetto delle formule e delle convenzioni cinematografiche e televisive tradizionali, fosse in grado di comunicare agli spettatori con la maggiore fedeltà possibile il senso degli argomenti discussi dai padri conciliari nel corso delle sedute.

La soluzione graduale e consapevole di questi problemi inconsueti è valsa a garantire un crescente interesse attorno al *Diario del Concilio* che ha avuto il privilegio di informare gli uomini della «civiltà delle immagini» sugli aspetti principali di un avvenimento che alcuni storici contemporanei non hanno esitato a definire come il «più importante e significativo del secolo».

Ludovico Alessandrini

Mercoledì 8 dicembre alle 10,25 sul Programma Nazionale verrà trasmessa in Eurovisione la solenne cerimonia di chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II. Venerdì 10 dicembre, alle 19,35 sul Nazionale, andrà in onda l'ultima trasmissione di *Diario del Concilio*.

Il dramma sarà rappresentato questa settimana alla TV

Fabbri rievoca l'ansiosa vigilia e la felice prima di «Inquisizione»

Ho scritto *Inquisizione* tra il 1946 e il '47 con una lena e con un fervore di lavoro che mi provenivano dal lungo silenzio a cui ero stato costretto (l'ultima rappresentazione di un mio lavoro — *La libreria del sole* — risaliva al maggio del '43) e sospinto da un traguardo quanto mai preciso: partecipare tempestivamente al «concorso drammatico» che la Presidenza del Consiglio aveva bandito per risvegliare il languente teatro nazionale uscito malconcio dalla guerra. Il concorso era su scala nazionale e aveva una giuria autorevole, anzi illustre, in cui campeggiavano i nomi di Renato Simoni e di Silvio d'Amico.

Qualcosa di importante

I concorsi drammatici erano stati, fino allora, la mia buona stella: mi avevano permesso di farmi un certo nome pur continuando a vivere in provincia (la Romagna), lontano dai due centri di vita teatrale, Roma e Milano. Il primo lavoro, *Orbitte*, aveva trovato la via del palcoscenico (Teatro Quirino di Roma, Compagnia Pavese-Magni) grazie all'avallo del «Comitato permanente di lettura della Società Autori» di via Valadier, e non mi sarà facile dimenticare il giudizio augurale con cui Flajano mi salutava al termine della sua critica: «Si comincia così quando non si finisce». Questo accadeva nel novembre del 1941. Qualche mese dopo, febbraio '42, sospinto da un altro «concorso», quello del Sindacato Autori, potei rappresentare, come vincitore, la mia seconda commedia, *Paludi*, al Teatro delle Arti diretto da Bragaglia. Ma nella fase acuta della guerra e negli anni del dopoguerra si era fatto il silenzio benché avessi scritto, intorno al '45, *Rancore* che sarà poi rappresentato quasi contemporaneamente a *Inquisizione*.

Scrissi *Inquisizione* con l'intima consapevolezza di elaborare qualcosa di importante. L'autore è sì, inconsapevole, molto spesso, nei confronti della sua opera, ma ha nel tempo stesso dei profondi presagi e, a parte l'impegno, riesce spesso a rendersi conto, non criticamente bensì intuitivamente, del valore di quel che fa. Le radici di *Inquisizione* erano, a ripensarle, oltremodo occasionali e varie, ma debbo dire che furono, per me, quanto mai concrete e care e



Memo Benassi, Evi Maltagliati e Tino Bianchi in una scena della «prima» di «Inquisizione», al Nuovo di Milano, il 29 gennaio 1950. Quella notte Benassi telefonò a Fabbri per chiedergli se avesse letto l'entusiastico «pezzo» che Simoni aveva scritto sul dramma. Fabbri disse che l'aveva letto, e si complimentò con l'attore perché Simoni aveva definito «mirabile» la sua interpretazione. Benassi rispose: «Memorable, non mirabile ha scritto! Leggi bene, somaro!»

suscitatrici di una fantasia drammatica che mi pareva di buona lega. Quando un autore ascolta, nello stesso momento che scrive, parlare i suoi personaggi si rende conto se il suono di quelle parole è autentico e se quelle figure in combattimento consistono o no. Le mie radici, dicevo, erano disperate e perfino occasionali: i due preti, per esempio, quelli che saranno l'Abbate e il don Sergio della commedia, li avevo incontrati spesso, in quegli anni, mentre facevano la loro passeggiata vespertina per la vecchia via delle Fornaci che s'inerpica

va a fianco del Gianicolo e che, allora, era pittoresca e un po' selvatica, incassata tra orti e giardini, e odorosa, dalla primavera all'autunno, di aromi d'erbe e di gelsomino. Io abitavo da quelle parti e ogni pomeriggio, rincasando, m'imbattevo nei due preti, uno francamente anziano, l'altro più virile anche se non proprio giovane, che lentamente, parlando fittissimo, salivano le pendici del Gianicolo. E mi accadeva più volte di immaginarmi che cosa potessero dirsi quei due preti, di quali problemi occupare le loro confidenze o su

quali quistioni divagare. Le parole e i discorsi di due fidanzati potevo immaginarmeli, ma di quei due preti, no.

Da un ricordo

E una sera li seguii cercando di cogliere le loro parole, e solo dopo vari pedinamenti ebbi la delusione di rendermi conto che il loro argomentare non riguardava né il problema del male secondo Agostino né l'autenticità o meno delle profezie di san Malachia: parlavano, almeno quella volta

che ebbi la ventura di intendere meglio, di problemi domestici, della difficoltà di scaldare le loro modeste case per l'inverno che s'avvicinava. Ma io, in tante sere, avevo lasciato via libera alla fantasia e avevo immaginato caratteri e rapporti che, più tardi, saranno proprio quelli dei due preti di *Inquisizione*.

La storia di Angela e di Renato — i due sposi che si sono sempre amati combattendosi, che articolano le loro scene d'amore scontrandosi e accusandosi — veniva anche da più lontano, da un episodio che ri-

per la voce, per la gola



GOLIA

quante!...



ed ora nelle confezioni stick anche nei nuovi gusti

ROSSA - ai frutti assortiti

VERDE - al pino e mentolo

saliva alla mia prima adolescenza. Era accaduto che due amanti, in una città della mia provincia, non potendo dar compimento al loro amore (uno dei due era sposato) avevano deciso di suicidarsi, ma all'esecuzione del loro supremo e definitivo gesto d'amore uno dei due, credo la donna, era sopravvissuto; e si trovava adesso, fortunosamente e involontariamente viva, con un amore più grande e più disperato che mai, e nello stesso tempo con la consapevolezza che certi gesti non si fanno che una volta. Ecco la radice lontana dell'altro motivo.

E, aggiungerò, agiva in me anche un sottofondo polemico che solamente il grande Simoni intuì là dove, avviando la sua critica, dice: « Questa è la più antisensibilista delle commedie apparse sulle ribalte italiane ». Difatti io avevo inteso rispondere con *Inquisizione* proprio a *Huis Clos* di Sartre che aveva acceso, poco prima, le più ardenti polemiche teatrali del dopoguerra. Volevo ribattere, cristianamente, che gli altri non sono l'inferno, ma il solo elemento possibile del nostro riscatto, della nostra ragione di vita, anche se gli altri ci si presentano e spesso ci accompagnano come degli estranei; ma sta all'amore compiere il miracolo — possibile, anzi continuo —

di trasformare due estranei in due persone che si rivelano l'una all'altra, che si tengono compagnia, che operano, infine, con un'unità amorosa di intenti.

La «prima» di Milano

Scrissi, dunque, la commedia, partecipai al concorso, aspettai molto (oltre tre anni) per vederla rappresentata; e a rappresentazione avvenuta, come il concorso prescriveva, misurato il giudizio della critica e del pubblico, la giuria mi assegnò il massimo premio. La prima recita ebbe luogo a Milano, al Teatro Nuovo, la sera del 29 gennaio 1950; i quattro eccezionali attori furono Memo Benassi che era Renato, Annibale Betrone che vestiva la tonaca dell'Abbate, Tino Bianchi che portava la sottana del luciferesco don Sergio e Evi Maltagliati che dava mirabile risalto femminile alla figura di Angela; regista era il compianto Giulio Pacuvio (ma già quanti morti, Dio mio, nella pur sparuta pattuglia di questi interpreti!). Renato Simoni, pontefice indiscusso della Milano teatrale di allora, scrisse un articolo di allora, scrisse un colpo, a tutt'Italia: « Questa commedia — disse — ieri sera ha sorpreso il pubblico e l'ha nobilmente commosso. Essa è l'opera di un poe-

ta, con personaggi la cui anima non è da portare alla ribalta con intenti psicologici; ma illuminando il senso più puro d'ogni parola, e presentando, anche nelle figure che operano il male e nelle parole calde d'ira bestemmiatrici, la consolazione verso la quale siamo condotti, finché, nell'ultima scena del terzo atto, una grande pietà, una riverente bontà ci empie il cuore ».

A notte alta, una notte soffice di neve, fui svegliato — saranno state le tre — da Memo Benassi che mi disse al telefono: « Hai letto Renato? » (Simoni). L'avevo letto poiché qualcuno era già venuto a portarmi la prima edizione del giornale ancora fresco di stampa. Dissi a Benassi che si complimentava con me: « Anche tu sarai contento; ha detto che la tua interpretazione è stata mirabile ». Una pausa. « Memorabile, non mirabile, ha scritto! Leggi bene, sommarol ». E con l'eco di quell'amabile somaro cercai di prender sonno in quella notte che ricordo come una delle più belle della mia carriera d'autore.

Diego Fabbri

Il dramma Inquisizione di Diego Fabbri va in onda venerdì 10 dicembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Nando Gazzolo (Renato) e Mila Vannucci (Angela) in una scena del dramma di Diego Fabbri. E' la vicenda inquietata e tormentosa di tre persone (due coniugi, Renato e Angela appunto, e un sacerdote, don Sergio) alla ricerca dell'equilibrio spirituale



Nella parte di Don Giovanni, che gli ha aperto le porte d'una carriera melodrammatica internazionale, Mario Petri canta, con la spada in pugno « Donna folle, indarno gridi: Chi son io tu non saprai ». Dopo lunghi viaggi e avventurose scorribande nel mondo del cinema Petri è tornato di recente alla lirica

La TV dedica questa settimana un recital al celebre basso Petri, il Don Giovanni della lirica

Il basso Mario Petri, bell'uomo di statura non comune, diventò famoso di colpo grazie alla parte di questo servizio: la parte di Don Giovanni dell'opera di Mozart. Pareva fatta apposta per lui. Forse è dir troppo; ma l'impressione di quelle serate alla Scala era questa. A Petri, oltre al resto, andavano a pennello i costumi che l'affascinante ed insolente gentiluomo sfoggiava. Quell'insidiosa spada gli stava bene in pugno. Nessuno aveva avuto meno di lui paura del commendatore di pietra; ed a tavola per l'estremo festino se la godeva in modo da far venire appetito e sete a tutti.

Gli si apriva una splendente carriera melodrammatica. Senonché Petri è Petri: una bella voce virile, un portamento scenico invidiabile, intelligenza, estro e bizzarria. Come Don Giovanni tradisce tante povere donne, dame o madammine, Petri tradì l'arte lirica con altre Muse, classiche o nuove; specialmente con la decima, la cinematografia.

Ha recitato in molti film, ne ha fatte d'ogni colore: il suo Leporello potrebbe ben

snocciolare un catalogo delle sue infedeltà e conquiste. « In Italia seicento e quaranta, in Germania duecento e trentuna, cento in Francia, in Turchia novantuna, ma in Spagna son già mille e tre ».

Mario Petri, intendiamoci, è un brav'uomo. Simpatico, cordiale, modesto senza ostentazione. Se ama la varietà, l'ama per bisogno di esperienze artistiche, per ricchezza di umori, per non sterile irrequietezza. Una volta giunto alla Scala, gli conveniva rimanervi senza distrarsi, coltivare il credito che si era acquistato così presto, non uscire dal gioco delle parti che gli si addicevano.

Il gusto dell'avventura

Invece se ne andò col suo bel nome in giro per il mondo.

Fu una crisi e non fu una crisi. Le sue facoltà artistiche erano intatte. Non potevano però essere estese ad ogni opera. Ciò forse lo infastidiva, come se l'avessero chiuso in una prigione, sia pure modello, in una gabbia d'oro. Felici del buon suc-

cesso, non pochi artisti ripugnano addirittura dall'amministrazione del buon successo.

A Petri non mancarono certo i consiglieri, in teatro e fuori; ma egli non li ascoltò e volle fare di testa sua. Si cavò così la voglia e il gusto dell'avventura. Un giorno, pensiamo, sarà un Don Giovanni eccezionalmente ricco di esperienza della vita e delle arti.

Nella scorsa stagione, tornò alla Scala, figliuol prodigo. Venne accolto amorevolmente. Fu, nella *Chitrenestra*, un Agamennone prestante, solenne; e checché ne pensasse la infedele consorte innamorata dell'indegno Egisto, ancora piacente.

L'esito di quella sua interpretazione fu così favorevole che si ripeté nella stagione prossima. Il maestro Gavazzeni alzerà di nuovo la bacchetta verso di lui, e in lui troverà di nuovo il dolore dell'uomo indegnamente tradito.

Gli verranno inoltre affidate parti di rilievo nei *Capuleti e Montecchi* di Bellini, opera da sentire finalmente o da conoscere meglio; e ne *Le mintonie di zolfo* dell'in-

glese Richard Rodney Bennett, prima rappresentazione in Italia.

Potrebbe già scrivere le sue memorie

Nell'opera di Bellini, sarà uno dei Capuleti più attraenti per le donne e più vivaci per tutti. Rientrato dunque alla Scala non per la finestra ma per tre porte. La ripresa di una novità, un bel ritorno e una novità per l'Italia.

Ha messo finalmente giudizio? Notiamo intanto che le molte scorribande non gli hanno guastato né la voce né la freschezza del portamento scenico. Egli siede lieto alla tavola imbandita dal padre e fa festa al vitello più grasso.

Il pubblico della televisione lo conosce già. Non c'è dunque bisogno di descriverglielo. Possiamo aggiungere che egli porta sul palcoscenico la disinvoltura della vita e nella vita la particolare dignità del palcoscenico. Si vede subito che è un cantante? Lo vedono le persone molto esperte del teatro. Per le altre egli è un signore che

ama probabilmente frequentare i teatri e i concerti, qualcuno che non dev'essere estraneo alla musica.

Ha visto tante cose; ha sentito parlare di tante cose. Conversare con lui è piacevole. Ancora giovane potrebbe già scrivere le sue memorie. Non crediamo però che sia uomo di nostalgie precoci. E' ancora molto affaccendato a ridere, a cantare, a recitare; ed a vincere la tentazione di piantar di nuovo baracca e burattini.

Non dà punto l'impressione di aver raccolto i resti della sua carriera lirica: al contrario, quella che egli sia, bravura a parte, all'inizio della carriera lirica, in un'aura di gran debutto, l'acuto in cuore, la spada in pugno. Don Giovanni.

*Donna folle, indarno gridi:
Chi son io tu non saprai.
Leporello (avanzandosi)
Che tumulto!... Oh Ciel,
[che gridi]*

Il padron in nuovi guai...

Emilio Radlous

Il recital dedicato al basso Petri va in onda sabato 11 dicembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

SI APRONO LE STAGIONI LIRICHE

La Scala



Un particolare della facciata del San Carlo di Napoli. Il teatro fu costruito nel 1737 su progetto di Giovanni Medrano e, distrutto da un incendio nel 1815, fu riedificato dall'architetto Antonio Niccolini. La sala è capace di tremila spettatori

Dl che cosa si parlerà la sera del 7 dicembre alla Scala? Della *Forza del destino* e del maestro Gavazzeni concertatore e direttore d'orchestra, naturalmente, inaugurandosi la stagione con quest'opera di Verdi; e poi del nuovo soprano greco che canterà durante l'inverno (sarà Elena Suliotis un'altra Callas?), del baritone Peter Glossop, il nuovo Rigoletto; del ritorno di Renata Scottò e di Virginia Zeni, del basso Petri così simpatico alle signore; di Von Karajan e della sua *Cavalleria rusticana* con la regia di Strehler.

Queste sono le novità di valore artistico-mondano. Le altre saranno discusse nei crocchi degli intenditori non privi di severità; mentre le signore, tra un apprezzamento e l'altro, parleranno di moda e faranno i loro misteriosi paragoni.

Nessuna preoccupazione nella sovrintendenza per gli abbonamenti e la vendita dei pochi posti liberi. Il teatro è divenuto piccolo riguardo al numero delle richieste. Se qualcuno, per motivi contingenti, non potesse più abbonarsi, sarebbe una fortuna per un altro. I postulanti sono molti. In genere gli indizi parlano di un ritorno alla fiducia nell'av-

Ricco di sorprese il cartellone del S. Carlo

L'11 dicembre il San Carlo riapre i battenti. Come sempre il cartellone è ricco di sorprese e di novità per Napoli (la *Cliemestra*, di Pizzetti, Il Ladro e la Zittella di Giancarlo Menotti, La Vedova scaltra di Ermanno Wolf Ferrari, la Russalka di Alessandro Dargomiskij) e anche se a calcare le scene non ci sarà il soprano Grace Bumbry — una venera negra dall'ugola d'oro — e tra i direttori, registi e coreografi non potremo vantare nomi di richiamo internazionale e insieme con un seguito nella « café society » come quelli di un Herbert Von Karajan, John Huston, Visconti, Lattuada, la riapertura del popolare teatro polarizzerà su di sé tutte quelle attività eccentriche di ordine mondano e di eleganza, proprie alle grandi prime dei teatri lirici.

Gli abbonamenti come sempre vedranno l'esaurito; ma ci auguriamo non si verifichi l'inconveniente della decorsa stagione concertistica, quando per soddisfare la domanda ci si dimenticò di lasciare una decina di mazzette di biglietti, per così dire, da offrire al primo o all'ultimo venuto: gente di

passaggio e tra cui a volte potrebbe trovarsi qualche personaggio curioso o illustre. E' di fatto accaduto che molti turisti, pur volendo assistere a uno spettacolo del glorioso teatro, onusto di una letteratura europea di prima mano, abbiano dovuto volgere le spalle e casomai optare per qualche film di Ciccio Ingrassia.

Si fossero adottati sistemi del genere nei due secoli di storia del San Carlo, si sarebbe corso il rischio di lasciare senza biglietto un eccentrico come Stendhal, pazzo innamorato del teatro lirico italiano, fine intenditore di bel canto e stravagante autore di storie musicali e che, appunto, a proposito del San Carlo ebbe a scrivere nelle sue note: « Au premier moment, je me suis cru transporté dans le palais de quelque empereur d'Orient. Mes yeux sont éblouis, mon ame ravie. Rien de plus frais et céleste rien de plus majestueux, deux choses qui ne son pas aisées à réunir. Il n'y a rien en Europe, je ne dirai pas d'approchant, mais qui puisse même de loin donner une idée de ceci ».

Il San Carlo deve dunque

tener conto di codesti eventuali visitatori e adottare una politica vorremmo dire meno locale e più aperta al passaggio dei... forestieri. Tra costoro, a rigore, si dovrebbero includere anche i due terzi dei napoletani. Non v'è a Napoli monumento popolare come il San Carlo. Poveri e ricchi almeno una volta nella vita si sono dati convegno sotto il porticato del teatro. Eppure, il San Carlo rimane un palazzo misterioso, di cui pochi hanno attraversato la soglia e molti ignorano che cosa si fa lì dentro.

Con i suoi turni A e B e con alcuni pomeriggi a prezzi popolari, ma nella maggior parte dei casi con interpreti di riserva, la riapertura del San Carlo a qualche spirito « scherzoso » potrebbe ricordare quelle adunate di rampolli di pallide dinastie che si riuniscono nelle case nobiliti con l'illusione di dare un corpo ai fantasmi di un sempre più vago e confuso passato. Noi non prevediamo vicino il giorno in cui l'uomo del basso — ancora diffuso a Napoli in decine di migliaia di esemplari — possa sedere in prima fila, ma si dovrebbe

cominciare a smitizzare il misterioso palazzo ed estendere per esempio gli abbonamenti, come già si fa altrove, anche a studenti e operai.

Il teatro lirico conserva ancora dentro di sé una grande forza suscitatrice di cultura, prova ne sia l'importanza assunta da esso in molti Paesi stranieri. Questa operazione compenserebbe abbondantemente l'assenza di direttori e registi di fama mondiale, che, lo sappiamo,

poco possono aggiungere alla sostanza delle opere. Ma questo San Carlo che nessuno ha mai visto è una contraddizione assai sentita con la sua popolarità, paragonabile solo a quella di San Gennaro; con la differenza che mentre quest'ultimo è stato sempre un munifico dispensiere di grazie e favori, qualcosa impedisce a San Carlo di offrire ai fedeli i segni della sua benevolenza.

Domenico Rea

AL SAN CARLO: GUGLIELMO TELL

L'azione si svolge nel 1207 in una regione del cantone svizzero di Uri, dove i contadini soffrono sotto la tirannia dell'austriaco Gessler. Leutoldo, che ha ucciso un sequele dell'oppressore per difendere l'onore della figlia, viene salvato e nascosto in luogo sicuro da Guglielmo Tell, Arnoldo, figlio di Melchthal, il patriarca della città, rinuncia per amor patrio al matrimonio con Matilde, figlia di Gessler. Questi, durante una festa popolare, pretende che tutti s'inclinino al suo cappello issato su di un palo. Guglielmo Tell si rifiuta e viene perciò condannato a colpire con una freccia

una mela posta sul capo del figlio Jemmy. Tell centra la mela, e, per l'emozione, cade, scoprendo involontariamente un'altra freccia nascosta sotto il mantello e destinata ad uccidere Gessler, qualora avesse fallito il colpo. Gessler, infuriato, ordina l'immediata esecuzione del due, padre e figlio. Intercede e li salva Matilde. L'eroe viene comunque imprigionato; ma riesce poi a liberarsi e ad uccidere il tiranno.

Il Guglielmo Tell va in onda alla radio sabato 11 dicembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale.

A MILANO, NAPOLI E PALERMO

è un po' stretta

venire economico di Milano e di tutto il Paese. Non sarà un'inaugurazione in tono minore.

La Scala avrebbe bisogno di allargarsi, specialmente di là dal palcoscenico attuale; e non può per mancanza di aree attigue. Tuttavia qualche cosa si farà, per ottenere maggiori effetti di sfondo. Nulla però di immediatamente vistoso per il pubblico.

Si ripeteranno, magari accentuati, i fenomeni degli anni scorsi. Dalle Americhe e dall'Australia verranno a Milano apposta per la serata inaugurale eroici patiti del melodramma che poi non si decideranno mai a tornare; e da ogni parte del mondo vecchi cantanti, allievi di scuole di canto, ricche signorine e signore che credono di avere una voce straordinaria e la esercitano in viaggio. Rivedremo glorie di ieri e faremo la conoscenza di non improbabili glorie di domani. Ci saranno anche rappresentanti della Casa di riposo Giuseppe Verdi.

Questa Suliotis è veramente il prodigio che si dice? L'ha scoperta il maestro Siciliani; e il maestro Siciliani se ne intende. E' bella? E' magra come la Callas oggi? Voce lirico-drammatica. Com'è difficile trattare di una voce che non si è ancora sentita!

Ma quanti registi del teatro di prosa e del cinematografo, nel cartellone di quest'anno. Oltre a Strehler, sempre più famoso a motivo del Piccolo Teatro, Renato Castellani, Jean Louis Barrault, Luigi Squarzina, John Huston; e non son tutti qui. Bersaglio di particolari voci, Huston. C'è infine il caso di Zeffirelli e delle sue recenti polemiche coi

critici. Tutto serve a ravvivare il fuoco del melodramma.

Si sa già che quest'anno non tutti i fedeli della serata inaugurale potranno assistere alla prima delle prime. Quali saranno gli esclusi? Essere tra i rimandati, non sarà certo una piccola disgrazia. Nel dubbio, le signore fanno ugualmente fretta alla sarta per la « toilette ». In mancanza di un posto in sala, c'è la risorsa del ridotto; o, per male che vada, del dopoteatro, doposcala.

Ecco la situazione di quest'anno: promettente e rigorosa, tutta speranza e timore. Speranza di poter essere un fiore del mazzo o una perla dello scrigno e timore di doversi accontentare della seconda sera.

Quante persone possono entrare in un palco? Il calcolo è stato fatto tante volte. Non importa: rifacciamolo. A Milano il metro quadrato è più grande che altrove: si parlerebbe volentieri di un metro quadrato milanese come si parla della libbra inglese.

Quanto al cartellone, ci sono due modi di vederlo. Il primo è quello di coloro che vi leggono solo *Guglielmo Tell*, *Faust*, *Rigoletto*, *La forza del destino*, *Aida*, *Cavalleria rusticana*, *Madama Butterfly*. L'altro modo è quello di coloro che vi leggono solo *L'Anfiparnaso* di Orazio Vecchi, *L'indovino del villaggio* di Rousseau, *Don Giovanni* e *La Clemenza di Tito* di Mozart, *Olimpia* di Spontini, *Persefone* di Stravinski e *Chitennestra* di Pizzetti.

Non dire *L'indovino del villaggio*, ma *Le Divin du village*. Non dire Rousseau, ma Jean-Jacques.

e. r.



Ballerine nel « foyer » della Scala. La sera dell'apertura della stagione, questi saloni accolgono una folla di spettatori attirati in particolare dall'avvenimento mondano

Al Massimo regia Bolognini

I grandi teatri d'opera sono dovunque legati alla storia sociale della loro città: la dimensione, il progetto, la disposizione della sala e dei servizi, nascono per un tipo di pubblico e di quella data epoca; di quei primi frequentatori della sala del teatro ed i suoi servizi, mantengono fissata in pietra la stratificazione gerarchica. Poi vi si avvicendano le generazioni e l'intendere per il monumento scemba o cresce a seconda di quanto il pubblico riesce a compenetrarsi nel godimento culturale dell'arte lirica o nell'attrattiva mondana che i « foyers » del teatro riscuotono ad esercitare sulla nuova società. Così il Teatro Massimo di Palermo, evidenza nei trenta anni che occorsero per la realizzazione e nei sessantotto della sua storia, gli aneliti culturali e di elevazione sociale della classe dirigente palermitana.

Il desiderio di un teatro d'opera grande, anzi grandissimo, nasce in una Palermo ottocentesca, separatista e intollerante verso il governo centralizzatore di Napoli. Si dice che i Borboni abbiano negato ai palermitani il nuovo teatro lirico per mo-

tivi polizieschi: la grande sala avrebbe potuto trasformarsi in arengo, come intorno al '48 avveniva in diverse città italiane al suono della musica verdiana. Ma è più probabile che il parsimonioso governo napoletano non volesse imbarcarsi in una spesa voluttuaria o di prestigio, nella bistrattata capitale siciliana.

Pertanto la realizzazione del nuovo teatro dovette attendere l'unità e fu voluta dalla nascente borghesia liberale, che aveva preso le redini del potere.

Il concorso internazionale per il progetto fu indetto nel 1864, due anni furono accordati per la sua redazione ed altri due trascorsero prima che la giuria potesse riunirsi ed emettere il suo verdetto. Il concorso prevedeva l'anonimato dei concorrenti, e malgrado le tante insinuazioni è probabile che esso sia stato rispettato. Ne uscì vincitore Gian Battista Filippo Basile, illustre architetto palermitano, donde polemiche iniziali e consecutive di favoritismo, che in verità la statura dell'artista nel quadro dell'architettura europea del secondo impero, non merita-

va. Le polemiche o « la questione del Teatro Massimo » causarono una lunga interruzione dei lavori ed il teatro pur non definito in alcuni ornati ed attrezzature poté essere inaugurato soltanto il 16 maggio 1897.

Quella data è l'inizio della ascesa di Palermo da una attività musicale di provincia, ad uno dei centri più illustri della lirica italiana.

La borghesia risorgimentale di Palermo volle il suo teatro ed affrontò un rilevante sacrificio finanziario per porre la città sullo stesso piano delle grandi capitali europee. Palermo che dall'avvento del regno delle Due Sicilie aveva perso il rango di capitale, lo riconquistò nel Teatro Massimo, che l'orgoglio municipale volle fosse fra i più grandi del mondo. E in effetti il Massimo detiene ancor oggi alcuni primati. L'area del palcoscenico (mq. 1214) è la più grande d'Italia, battuta nel mondo soltanto dall'Opera di Parigi e dal Colon di Buenos Aires. E, fatto più importante per la sua funzionalità: l'acustica del Massimo è citata a modello in trattati di fisica, in quanto il Basile elaborò alcune ori-

ALLA SCALA: LA FORZA DEL DESTINO

Don Alvaro ama Leonora, figlia del marchese di Calatrava. Questi è contrario alle nozze. Prima che, di notte, essi tenino la fuga, il mese, con la spada sguainata, li sorprende. Don Alvaro non si difende, non vuole colpire il padre dell'amata e getta a terra la pistola. Cadendo, l'arma esplode e uccide il marchese. I due fuggono per diverse strade, inseguiti da Don Carlo, fratello di Leonora.

Travestita da uomo, Leonora si rifugia in una grotta vicino al convento ed alla chiesa della Madonna degli Angeli. Intanto, presso Velletri, don Alvaro salva la vita a don Carlo, rimasto ferito in una rissa. I due, presentatisi sotto falso nome, si giurano fedeltà ed amicizia. Alvaro, a sua volta, cade ferito in una guerriglia. E' don Carlo a soccorrerlo; ma, da un ritratto di Leonora che

si trova tra i documenti del ferito, egli smaschera il seduttore della sorella. Lo sfida a duello. Sono subito discesi all'intervento d'una pattuglia. Don Alvaro, seguendo la « forza del destino », si rifugia nello stesso convento oresso cui aveva chiesto asilo Leonora. Don Carlo lo raggiunge e si battono nuovamente. Leonora accorre e scopre nei due duellanti il fratello e l'amante. Don Carlo, colpito, prima di morire raccoglie tutte le sue ultime energie e uccide la sorella, che, prima di spirare, gli perdona e assicura Alvaro che il loro amore sarà santificato in cielo.

La forza del destino va in onda alla radio martedì 7 dicembre, alle ore 20,45 sul Nazionale. All'avvenimento mondano TV 7 dedicherà lunedì, in anteprima, uno dei suoi servizi.

Bando di Concorso per Artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **BARITONO**

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 27 dicembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Bandi di Concorso per posti presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **VIOLINO DI FILA**

ed un concorso per un posto di:

— **BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO E ACCESSORI**

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione ai concorsi sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di violino di fila; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926 per i concorrenti al posto di batteria, vibrafono, xilofono e accessori;

— cittadinanza italiana.

Per i concorrenti al posto di violino di fila è richiesto il possesso di un diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto partitico.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 18 dicembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia dei bandi di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

La 21ª stagione dei pomeriggi musicali

La Direzione dell'Ente dei Pomeriggi Musicali di Milano presenta il calendario della 21ª stagione concertistica al Teatro Nuova.

Tale stagione che comprenderà, come di consueto, un ciclo di venti concerti in abbonamento, inizierà sabato 4 dicembre prossimo e terminerà sabato 30 aprile 1966. I concerti si svolgeranno in un solo turno settimanale il pomeriggio del sabato alle ore 17.

Alla 21ª stagione sono stati invitati i seguenti direttori (in ordine alfabetico): Pietro Argento, Riccardo Brendola, Franca Caracciolo, Umberto Cattini, Gerard Devas, Gabriele Ferro, Carla Franci, Gianandrea Gavazzeni, Ennio Cereali, Mario Gussella, Ernesta Halffter, Francesco Mondar, Bruno Martinelli, Gabor Oros, Mario Rossi, Piero Santi, Nino Sanzogno, Hermann Scherchen, Emilio Swini e Robert Zeller.

ed i seguenti solisti (in ordine alfabetico): Riccardo Brendola, Marcello Crudeli, Lya De Barbentis, Mario Delli Ponti, Gina Diamanti, Bronislaw Gimpel, Gina Gorini, Franco Gulli, Gary Karr, Marianna Keszek, Nikita Magaloff, Adriano Martino, Sergio Marzari, Peire Munteanu, Igor Oistrach, Carlo Pestalozza, Franca Pizzullo, Teodoro Rovetta, Giuseppe Selmi, Nicanor Zobeletti, il Duo Sontoliquido-Amfiteatroff e la Compagnia di marionette di Maria Perego.



Il «Massimo» di Palermo. La costruzione di questo teatro, che è considerato un modello di acustica, risale al tardo Ottocento. Il palcoscenico è il più grande d'Italia

ginali teorie sulla diffusione sonora, che ogni artista invitato a Palermo, collauda con meraviglia ancor oggi, dopo che la diffusione acustica è stata analiticamente approfondita ed applicata in alcuni auditori moderni.

La società palermitana amò fin dall'inizio la sua creatura, l'attore Ignazio Florio ne assunse per tredici anni la gestione e il suo mecenatismo associò nel teatro la qualità artistica della rappresentazione allo scintillio mondano della «belle époque». Palermo ritrovava nella sala del suo teatro un altro attributo di capitale, frequentata da bellezze femminili, la cui vita privata diveniva l'argomento del giorno.

Forse dopo la gestione mecenaticistica del Florio, il teatro fino al sorgere dell'Ente Autonomo, ebbe una vita più opaca. Così nel secondo dopoguerra il Massimo ha dovuto riformare il suo organico ed il suo pubblico. Lo sforzo organizzativo di questi ultimi anni può dirsi compiuto nella prossima stagione, articolata in dodici spettacoli per un totale di sessantacinque rappresentazioni. Il teatro dopo un periodo di incertezza ha riconquistato la nuova borghesia del dopoguerra e la sua stagione è oggetto di dibattito culturale e mondano. La «prima» è giudicata tanto per la musica, gli interpreti, che per l'eleganza dei vestiti. Così la storia del Massimo negli ultimi vent'anni si identifica con la formazione di nuove esigenze, che riportano la città al più alto livello europeo.

Il pubblico palermitano, è per definizione difficile: impossibile al Massimo lo spettacolo di provincia, dalle voci, alla direzione d'orchestra, alla regia e sceno-

grafia, tutto viene esaminato senza pietà. Il palermitano non perdona l'inesperienza dei giovani o il declino dei vecchi, vuole il meglio e lo ha spesso ottenuto. Questo perfezionismo è stata la caratteristica delle stagioni del Massimo, anche quando l'Ente Autonomo era stato relegato nella scala delle sovvenzioni in una posizione inadeguata al suo rango ed alle sue esigenze. Si preferiva allora programmare pochi spettacoli ma buoni: ampliare il cartellone a scapito della qualità avrebbe allontanato la città dal teatro, in cui questa riponeva il proprio orgoglio.

Così Palermo è stata antesignana nel rinnovamento della regia e degli allestimenti scenici: Zeffirelli vi è apparso alle sue prime armi, Visconti ha creato per il Massimo il suo unico libretto, fatto su misura per il

suo virtuosismo professionale; quest'anno Mauro Bolognini, da poco dedicatosi alla regia lirica, realizzerà con lo scenografo Danilo Donati la messa in scena dell'«Ernani». E la discussione salottiera, sulle ali della fama cinematografica di Bolognini, è già aperta.

Quanto agli interpreti musicali dell'opera, il loro professionismo ha già contentato i palermitani. Direttore Nino Sanzogno e quartetto vocale formato da Antonietta Stella, Gastone Limarilli, Cornell Mac Neil, Raffaele Ariè. Voci verdiane, con cui non soltanto si accontentano i palermitani, ma con le quali riposerebbe fra due guanciali qualsiasi teatro del mondo: tali da garantire ai radioascoltatori un «Ernani» che non dimenticheranno facilmente.

Gioacchino Lanza Tomasi

AL MASSIMO: ERNANI

Il proscritto Ernani vive alla macchia e decide, insieme con un gruppo di briganti, di rapire la bella Elvira, la quale, pur avendogli prestato giuramento di fedeltà, avrebbe sposato poco dopo il vecchio Ruy Silva. Grande di Spagna. Ernani giunge al castello di questi, quando già Carlo V sta implorando i favori di Elvira. Silva li sorprende e sfida il più autorevole dei due intrusi. Re Carlo si giustifica dicendo d'essere venuto al castello per consigliarsi circa la successione alla corona del Sacro Romano Impero e, volendo salvare altresì la vita del osero, lo fa passare per un uomo del suo seguito. Poi, viceversa, è Silva a non indicare al re il nascondiglio di Ernani, suo osiote. Ciò irrita Carlo V, che si porta via come ostaggio Elvira. Ernani e Silva

s'accordano allora per sottrarre la fanciulla al monarca. Al Grande di Spagna, che è geloso e sospettoso, Ernani vuol consegnare il proprio corno da caccia, giurando di ucciderlo subito quando ne udrà il suono.

Una congiura contro il re da parte dei ribelli, tra cui Ernani e Silva, è presto sventata. Carlo V, nominato imperatore, perdona tuttavia a Ernani, rivelatosi per il duca don Giovanni d'Aragona, e vuole che tra questi e Elvira si celebri subito il matrimonio. Ma il giorno di felicità è turbato dal suono del corno. Ernani si uccide.

L'Ernani va in onda alla radio giovedì 9 dicembre, alle ore 21 sul Secondo.

BUONI

NATALE CON UN DISCO

il DONO IDEALE PER NATALE

20 CANTI DI NATALE

DORMI, DORMI BEL BAMBINO • CARO GESU' BAMBINO • L'ALBERO DI NATALE • E' NATO IL REDENTOR • PASTORALE • O SANTISSIMA • ERA NATALE • MEZZA NOTTE • E' NATALE • BUON NATALE • SULLA RAGLIA • TU SACCHI DALLE STELLE • BIANCO NATALE • PIVA PIVA • TACITA NOTTE • JINGLE-BELLS • VALZER DELLE CANDOLE • BUONA NOTTE A TUTTO IL MONDO • LA SLUITA DI BARBO NATALE • E BUON NATALE A TE • NATALE MI PORTERA'.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questo eccezionale album, inviate questo buono a: **LA PROVA DEL 9°** via in fondo alla pagina.

LE 20 CANZONI FINALISTE PARTICIPANTI AL CONCORSO R.A.I.

20 CANTI DI NATALE

- ANDIAMO A MIETER IL GRANO
- TUTTI GLI OCCHI VERDI TU SEI QUELLO
- LA SPIAGGIA SARA' VUOTA IL MONDO
- TUTTA L'ESTATE
- MANDULINE E LACRIME
- SONO TANTO INNAMORATA
- SIFU LUNA
- INNAMORAMI DI TE
- VIENE LA NOTTE
- LA VOGLIA DI BALARE
- AVE MARIA DI PERIFERIA
- UN GIOCO D'ESTATE
- PROBABILMENTE
- QUELLO SACRATO
- E SOLO UN GIORNO
- BELU S'ISIMA
- IL MARE QUEST'ESTATE
- QUANDO VERRAI PER IL TUO PERDONO

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GHI O CM 30 AD ALTA FEDELTA' INTERPRETATE DA NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questo eccezionale album, inviate questo buono a: **LA PROVA DEL 9°** via in fondo alla pagina.

LE 20 CANZONI PIU' BELLE DEL CANTAGIRO

LE 20 CANZONI PIU' BELLE DEL CANTAGIRO

- L'UOMO CHE NON SAPEVA
- AMARE • RIMPIANGIERAI
- RIMPIANGIERAI • DOPO I
- GIORNI DELL'AMORE • IL
- BALLO DELLA BUSSOLA
- LA CASA DEL SOLE
- OGNI MATTINA
- IL PEPERONE
- LA MIA VOCE
- PIANGERO
- LUI
- PUPA YE' YE'
- E ANDATA COSI'
- AMORE TI RICORDI
- SONO QUI CON VOI
- SONO NATO CON TE
- IL DUCA DELLA LUNA
- SE NON AVESSI PIU' TE
- SULLA SABBIA C'ERA LEI
- BALLIAMO SENZA SCARPE

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GHI O CM 30 AD ALTA FEDELTA' INTERPRETATE DA NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questo eccezionale album, inviate questo buono a: **LA PROVA DEL 9°** via in fondo alla pagina.

Ascoltami
Te lo leggo negli occhi
La luna e fiori
Niente resterà
Penso solo a te
Caldo
Il rimorso
T'amo e s'amerò
Spegnete quella luce
Non so più che santo pregare

Un Anno D'amore

Un anno d'amore
Piacere
Il silenzio
Goldfinger
Soli
Non voglio nascondermi
Una come te
Ciao ciao
La notte è piccola per noi
Se ti senti sola

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GHI O CM 30 AD ALTA FEDELTA' INTERPRETATE DA NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questo eccezionale album, inviate questo buono a: **LA PROVA DEL 9°** via in fondo alla pagina.

20 CANZONISSIME

TRA LE PIU' BELLE PARTICIPANTI AL CONCORSO TELEVISIONE

LA PROVA DEL 9°

LA CANZONE DELL'AMORE • AMORE FERMATI • MA L'AMORE NO' • FONTANA DI TREVI • ROMA MUN FA LA STUPIDA STABERA • FREBBE AMORE • LUNA MARINARA • IL VALZER DELLA POVERA GENTE • TU SI' MA COSA GRANDE • SENZA FINE • MADONNINA • VECCHIA ROMA • A MEDIA LUIZ • LA RUBIA DELLE MOCCOLINE • GUARDA COME DONDOLO • DATEMI UN MARTELLO • E SE DONAMI • UNA LACRIMA SUL VISO • NON SON DEGNO DI TE • LA PAPPÀ COL POMODORO

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GHI O CM 30 AD ALTA FEDELTA' INTERPRETATE DA NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questo eccezionale album, inviate questo buono a: **LA PROVA DEL 9°** via in fondo alla pagina.

UNA SELEZIONE DI 20 CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU 10 DISCHI ORIGINALI A 45 GIRI

UNA MAGNIFICA VALIGETTA PORTA-DISCHI CON LA RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA DEL CANTANTE PREFERITO



I CANTANTI E NOSTRI PROPOSTE SONO I SEGUENTI:
GIGLIOLA HAUG • EDDA PALMIERI • DONATO MONTELLI • LITTIZIA TARTI • ANELLA VANDI • FIORELLA BIANCHI • GIUSEPPE GAZZARDI • MARY • PUPPO DI LORO • ETTA PAVONI

PRECIATATE SULLA CARTOLINA A NOME DEL DISCO DA RICEVERE.

LIRE 2250

Se desiderate ricevere questo eccezionale album, inviate questo buono a: **LA PROVA DEL 9°** via in fondo alla pagina.

VECCHI RICORDI DAL 1900 AD OGGI 60 CANZONI DI SUCCESSO (NUOVA EDIZIONE)

INTERPRETATE DA NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI
amo parigi • duska • da te era bello
resist • ihi marlene • tornerai • verde
luna • tu non mi lascerai • tu sola-
menta tu • sono tra parole • senza
parlar • tchumbala bey • cando con
con la lacrime agli occhi • symphony
of sorrow • l'ho voluto bene • il tango
della capinera • tu musica divina •
soldatini di ferro • johnny guitar • sa
vivi goder la vita • l'ho vista piangere
addio sogni di gloria • bruna isolana
borgo antico • signora fortuna • al-
meno a pungolo • passa la ronda
serenata serena • il valzer della povera
gentile • canocio tra le rose • rosso
di sera • terra straniera • credimi
non si cambia la fortuna • villa triste
campane • luna rossa • chitarra
capinera • attornito del marinaio • una
chitarra nella notte • amico tango
prima di dormire • bambina
innamorata • cora • luna marina
domani • moulin rouge • non ti scord
di me • fiorin fiorito • c'è una
casetta piccina • croce di oro • l'ultima
volta che vidi parigi • mandolinate a
sera • non sai più la mia bambina
come giuda • l'amore è una cosa
meravigliosa • parlati sotto la stelle
fariere • perché non sognar • ven-
nezia la luna a te.

LIRE 2980

Se desiderate ricevere questo eccezionale album, inviate questo buono a: **LA PROVA DEL 9°** via in fondo alla pagina.

UNA SELEZIONE DI 60 BALLATE CON NOI

60 BALLABILI OLTRE 3 ORE DI MUSICA DA BALLO

la comparita • le onde del danubio
a media luz • colere mazurka varia-
ta • adice pampa mia • viva la polka
mi pare un sogno • luci ed ombre
la doccia • la machiche • jalouse • la
vedova allegra • la giavanesa • el
chico • valzer di mezzanotte • ce-
minito • au bal danubio azzurro
poema • i pattinatori • can can • e-
peranza perduta • escamilo • fierno-
nica regina • polka degli asini • java
misto • sogno di fiorellina
festa camponale • la burrasca • la
strombata • fiori d'anduleia • an-
ni piemontesi • polkette • meno
veniziano napoletano • po pla-
cote • valzer canarino grazioso
reale del nord • non far sciocchezze
fidanzati di montagna • il ritorno
delle rondini • adice mi aspetta
trovato a galoppo • mini pinson • a
tutta beta • candelieri d'oro germa-
ni • stimpellando • per scherzo
ricordo di montreal • oasi • bilbao
a tutto gas • valzer in re • la polka
dal fiarmonici • la fiella del
fiarmonici • stante
bello la java • eh! tutti la folia.

TUTTE LE 60 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GHI O CM 30 AD ALTA FEDELTA' INTERPRETATE DA NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questo eccezionale album, inviate questo buono a: **LA PROVA DEL 9°** via in fondo alla pagina.

BALLATE CON NOI

60 BALLABILI OLTRE 3 ORE DI MUSICA DA BALLO

la comparita • le onde del danubio
a media luz • colere mazurka varia-
ta • adice pampa mia • viva la polka
mi pare un sogno • luci ed ombre
la doccia • la machiche • jalouse • la
vedova allegra • la giavanesa • el
chico • valzer di mezzanotte • ce-
minito • au bal danubio azzurro
poema • i pattinatori • can can • e-
peranza perduta • escamilo • fierno-
nica regina • polka degli asini • java
misto • sogno di fiorellina
festa camponale • la burrasca • la
strombata • fiori d'anduleia • an-
ni piemontesi • polkette • meno
veniziano napoletano • po pla-
cote • valzer canarino grazioso
reale del nord • non far sciocchezze
fidanzati di montagna • il ritorno
delle rondini • adice mi aspetta
trovato a galoppo • mini pinson • a
tutta beta • candelieri d'oro germa-
ni • stimpellando • per scherzo
ricordo di montreal • oasi • bilbao
a tutto gas • valzer in re • la polka
dal fiarmonici • la fiella del
fiarmonici • stante
bello la java • eh! tutti la folia.

LIRE 2980

Se desiderate ricevere questo eccezionale album, inviate questo buono a: **LA PROVA DEL 9°** via in fondo alla pagina.

inni patriottici e della montagna

INNO DI SANREMO • INNO DI GARIBOLDI • INNO
SARNO • LA TAVARA DEI BERGALIERI •
DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI • ADDIO
AL VALZER • LA DORNA • IL TESTAMENTO DEL
CANTANO • LA PENNA NERA • O MO' MO
DEL CIEL • FOSSI UNA NONNELLA • AVE
BARBERA • LA SANDERA • DEI TRE COLORI •
LA BELLA GIOGIN • INNO AL VALZER •
IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE • VA PENSIERO SULL'ALI GORATE
LA TRADOTTO • BEL PUNTE DI BABUANO •
DI OIA • LA DEL PAVE • IL CAPITAN DE
LA COMPAGNIA • BERGALIERI • MA CETTO
PIOME • STELLE PINE • OH BEL CIEL
NA • DOVE SI' STATO MO' BEL ALPHI
• IL MONTE DI SAN GIUSTO • AFRICANELLI
TRIPOLO DEL BUIO D'AMOR • SOLDATO KIMO-
TO • MONTE GRAPPA • LA LEGGIOMA DEL
PIAVE



scelta a colpo sicuro... perché CGE dà sicurezza.

Sì, CGE dà sicurezza... perché tutte le lavatrici CGE vengono sottoposte ai più rigorosi controlli durante ogni fase di montaggio, e inoltre, prima di uscire dagli stabilimenti, vengono COLLAUDATE UNA AD UNA.

Sì, per questo CGE dà sicurezza... SICUREZZA di lavatrici superautomatiche perfette, che funzionano sempre e bene.

SICUREZZA di risultati sempre perfetti, perché le lavatrici CGE sono

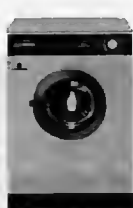
studiate per ogni esigenza di bucato. SICUREZZA di una scelta giusta, perché la CGE presenta una gamma ideale di lavatrici superautomatiche, tra le quali troverete il modello più adatto alle esigenze della vostra famiglia.

Scegliete anche voi a colpo sicuro, scegliete una lavatrice superautomatica CGE...

Sì, perché CGE dà sicurezza.



CGE 6 Kg. Extra
2 livelli d'acqua



CGE 4 Kg. Extra
preselez. della temp.



CGE 4 Kg. Special
a ciclo integrato



GENERAL ELECTRIC

000001 • BREVETTO marchio registrato della General Electric Co. - U.S.A.

La nuova serie del rotocalco In azzurro il

Sprint riprende in azzurro. La nuova serie del rotocalco sportivo, che d'ora in poi sarà settimanale dopo il fortunato rodaggio quindicinale della scorsa stagione, si aprirà infatti in una giornata destinata in qualunque caso a rimanere nella storia del calcio italiano.

Questa giornata è il 7 dicembre, una data che i tifosi della Nazionale aspettano da tempo con ansia e che dopo il risultato negativo di Glasgow è diventata addirittura drammatica. Andiamo o non andiamo al campionato del mondo? Questo è l'interrogativo, il tema della imminente gara con la Scozia a Napoli che si traduce in pratica nella necessità di vincere per superare i nostri maggiori rivali nella classifica finale del girooe eliminatorio per Londra. Vincere a tutti i costi anche perché molte sono le insidie di una eventuale terza partita in campo neutro che un pareggio renderebbe necessaria.

Un'ampia cronaca di Italia-Scozia

Era inevitabile che data la concomitanza, *Sprint* dedicatesse tutto il suo primo numero all'avvenimento con un vero e proprio «speciale» azzurro.

L'obiettivo sarà innanzi tutto quello di offrire agli appassionati che non avranno avuto la possibilità di assistere alla telecronaca diretta, un'ampia e dettagliata sintesi dell'incontro.

Il regista Franco Morabito con la sua lunga esperienza di riprese sportive è da tempo al lavoro per realizzare un tipo di documentazione diversa dalla «diretta» ma ugualmente viva e completa.

Alla cronaca seguiranno i commenti, le interviste ed alcuni servizi dedicati alla

**Per chi non avrà
Italia - Scozia da
«Sprint» metterà
do Programma TV)**



Mariolino Corso e il portiere Albertosi con il commissario unico Fabbrì (a destra, in secondo piano), durante un allenamento della Nazionale.

storia della nostra Nazionale nelle varie edizioni della Coppa del Mondo e al significato che il fenomeno azzurro ha avuto ed ha nella vita e nel costume italiani. Verranno inoltre effettuati collegamenti con Milano e con Londra per ascoltare esperti, tifosi, personaggi interpellati subito dopo la fine dell'incontro.

Con il secondo numero di martedì 14, *Sprint* inizierà la sua serie dedicata a tutti gli sport, riprendendo in so-

La formazione delle squadre a Glasgow

Può essere interessante, per i telespettatori che seguiranno, il 7 dicembre, la partita Italia-Scozia, trasmessa in «diretta» da Napoli, paragonare le formazioni in campo con quelle che si affrontarono, il 9 novembre scorso, all'Hampden Park di Glasgow.

SCOTIA: Brown; Greig; Provan; Murdoch, McKinnon, Baxter; Henderson, Bremner, Glizean, Martin, Hughes.

ITALIA: Negri; Burgnich, Facchetti; Guarneri, Salvatore, Rosato; Lodetti, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Barison.

Com'è noto, la Scozia si affermò per 1-0, rete segnata dal terzino Greig al 44' della ripresa. Arbitro, il tedesco Kreitlein.

In seguito alla sconfitta subita a Glasgow, l'Italia, per qualificarsi nei «mondiali», dovrebbe vincere l'incontro di Napoli (e così la Scozia). In caso di parità, le due squadre dovrebbero affrontarsi nuovamente in uno spareggio in campo neutro. Nell'ipotesi di un ulteriore risultato nullo (anche dopo i tempi supplementari) sarebbe qualificata l'Italia per il miglior quoziente reti.

sportivo della TV, che diventa settimanale ritorno di Sprint

potuto assistere alla telecronaca diretta dell'incontro Napoli (martedì, ore 14,25 Programma Nazionale TV) in onda alle 21,15 dello stesso giorno (sul Secondo dettagliato servizio sulle fasi salienti della partita



Per diversi motivi, i due giocatori sono stati al centro dell'attenzione degli sportivi, nell'annosa vigilia di Italia-Scotia. E' nota la polemica sulla opportunità di schierare Corso in Nazionale, date le particolarità del suo gioco. Albertosi invece, destinato a sostituire a Napoli il titolare Negri, infortunato in Scozia, subì a sua volta un incidente durante Bologna-Fiorina: ma una pronta serie di cure gli ha consentito di rispondere alla convocazione

stanza il discorso impostato nella sua precedente edizione. Anche quest'anno il programma diretto da Giorgio Boriani rivolgerà la sua attenzione particolarmente ai valori umani e agli aspetti sociali a volte contraddittori dello sport. Vi sarà naturalmente un adeguamento di attualità dettato dalla nuova periodicità settimanale, ma la chiave resterà quella della indagine sui personaggi, sui casi e i drammi dello sport, alternata alla osservazione delle tecniche e degli stili che rendono il momento agonistico suggestivo e a volte anche poetico.

Anche in provincia

Volendo anticipare qualcuno dei temi che avranno precedenza nella «impaginazione» citeremo un servizio su Omar Sivori impostato sulla trasformazione psicologica e tecnica che questo calciatore ha avuto con il trasferimento a Napoli. Il regista Raffaele Andreassi ha realizzato un imprevisto ritratto del popolare attore del nostro massimo campionato inquadrandolo nello sfondo della città più tifosa del mondo.

Tutto il piccolo esercito

dei realizzatori è del resto al lavoro, da Emilio Fede che ha interrogato decine di italiani sulla Nazionale, ad Armando Tamburella che ha in cantiere un profilo abbinato dei due fratelli Mazzola (il calcio avrà inizialmente una inevitabile prevalenza dovuta alla sua supremazia stagionale) a Gianni Minà che dopo aver scoperto i segreti della scuola atletica di Fomia ha puntato i suoi obiettivi su Sandro Mazzinghi in vista della rinvicina con Benvenuti, a Marcello Avallone che sta indagando fra i «managers» del pugilato, ad Antonello Branca che prepara una serie sullo sport inglese, a Bruno Benck che esordirà con un servizio dal titolo assai eloquente, *Mia figlia Daniela*, a Francesco De Feo che passerà dal peso dei fantini ai destini per certi aspetti analoghi di Nicolè e di Virgili, a Massimo Mida che si dedicherà a quei personaggi che hanno visto bruscamente interrotta la propria carriera o hanno vissuto un amaro tramonto, a Manfredi Giffone che racconterà l'inverno dello studente Livio Berruti, a Marcello Sartarelli che narrerà storie di donne in uno studio, ad Arnaldo Ramadori

che scoprirà i mondi minori dello sport.

Anche la formula resterà sostanzialmente intatta senza escludere innovazioni e ricerche. Ogni volta che i calendari lo consentiranno, *Sprint* sarà presente sugli avvenimenti in modo diretto e immediato. L'attualità inoltre sarà rivolta non solo ai grandi fatti di interesse nazionale, ma anche a quelli minori, spesso inevitabilmente ignorati in altre sedi. La provincia sarà insomma una delle protagoniste della trasmissione sia pure non per una semplice e compiaciuta curiosità ambientale. Al tempo stesso telecamere e macchine da presa si affacceranno oltre confine con più frequenza di quanto non sia avvenuto in passato. Né potrebbe essere diversamente poiché lo sport non ha o può avere limiti geografici per chi voglia farlo conoscere sempre più a fondo.

Maurizio Barendson

Il primo numero della nuova serie del rotocalco *Sprint* va in onda martedì 7 dicembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

OFFERTA SPECIALE PER L'IMPORTAZIONE
IN ITALIA! FRANCO DOMICILIO, SENZA SPESE
FABBRICATO IN GERMANIA - POTENTISSIMO

OCCASIONE UNICA PER NATALE

4x50 BINOCOLO 4x50

Vi dà una migliore visuale fino a
25 chilometri...

AREA AMPLIATA 16 volte

Ecco ciò che vedete
ed occhio nudo



NON PER LIRE 8.000 che pensereste di pagare... Ma con
QUESTO RITAGLIO PUBBLICITARIO
SOLTANTO... **L. 3.595**

TUTTO NUOVO PER IL 1965 — L'ultimo, migliorato Binocolo potentissimo gigante con lenti extra 4x50. E' più grande, più chiaro, migliore del famoso modello «79» dell'anno scorso. Ed è anche più potente del 33%, permettendovi una visione più ampia, immagini più precise e più vasto campo d'azione. Riflettete un po'! Assai vi permette un ingrandimento dell'area visiva non più 9 volte ma di 16 volte! Vi piaceranno le sue linee eleganti.

MODELLO POTENTISSIMO TUTTO NUOVO PER IL 1965 — Questo nuovissimo potentissimo binocolo modello 1965 è stato costruito nelle fabbriche di precisione. E' stato costruito, provato e migliorato da un'antica fabbrica di strumenti ottici. Diciotto mesi di lavoro sono stati spesi per creare questo magnifico modello per il 1965.

FABBRICATO DA UN'ANTICA INDUSTRIA TEDESCA — La tecnica e la maestria della precisione tedesca sono evidenti nelle sette speciali qualità di questo *Potentissimo Binocolo* migliorato per il 1965: Paragonatelo con qualsiasi altro binocolo che costa due volte il nostro prezzo.

MIGLIORE IN 7 MANIERE. CONTROLLATE QUESTE SUPERSPECIALITÀ DEL 1965. 1. Costruzione robustissima senza peso eccessivo. 2. Tubi di allungamento di alluminio per più facile, più veloce messa a fuoco. 3. Perna d'adattamento alle pupille si adatta a qualsiasi distanza fra gli occhi. 4. Lenti levigate con precisione. Le immagini non si vedono nuvolose né offuscate. 5. Lenti situate molto all'interno per evitare che si danneggi. 6. Costruzione solida adatta ad ogni uso. 7. Sistema ottico extra largo di 50 mm. Questo vi offre il 33% in più di potenza... visione migliore, area visiva ampliata di 16 volte... immagini più precise. Proprio così, ora potete godervi panorami meravigliosi da 25 CHILOMETRI DI DISTANZA!

Non vi lasciate sfuggire la più grande vendita di strumenti ottici tedeschi nella storia. L'epoca di consegna ancora in vigore è di circa 10 giorni in caso di pronto ordine. Pagherete soltanto L. 3.595 contro-assegno senza ulteriori spese (al prezzo di non pagata anticipatamente). 1 anno di garanzia. (Ordinazione possibilmente in stampatello).

GARANTITA AL 100% O VI RIMBORSEMO!

OTTICA TEDESCA - Dep. M 23
Via dei Sardi, 81-83 - ROMA

GLI ORDINI PER POSTA DEVONO PERVENIRCI ENTRO MARTEDÌ!



IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli
venduti con garanzia scritta
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L.700 mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA a DOMICILIO
richiedeteci senza impegno

CATALOGO ILLUSTRATO
che spediremo gratis con il
CAMPIONARIO TESSUTI
DITTA BAGNINI
Piazza Spagna 119 - ROMA



Da questa settimana sul video un servizio speciale del Telegiornale sugli

America: un viaggio nella

Net corso delle tre puntate del servizio speciale «Viaggio nella grande società», ascolteremo interviste e commenti di varie personalità scientifiche, economiche, politiche e culturali americane. In queste pagine ne riportiamo alcuni brani.

«**L**a testa premuta sulla spalla, trenta volte... più luminoso del sole, io contemplo il loro ritorno»: sono questi i primi due versi di *Tape Mark I*, breve poema a cura di Nanni Balestrini. Che senso ha la definizione di «a cura di», in un testo poetico? Il fatto è che l'autore, nel caso di *Tape Mark I*, è un cervello elettronico, un IBM 7070 a 100.000 posizioni di memoria, coadiuvato, nella sua «fatica» letteraria, da due altri calcolatori IBM 1401, mentre Balestrini è colui che ha proposto al «cervello» i dati da elaborare. Per *Tape Mark I*, la fonte poetica era rappresentata da alcuni brani del *Diario di Hiroshima* di Michio Hachiya, da *Il mistero dell'ascensore* di Paul Goldwin e da *Tao te King* di Lao Tse.

Con la complicità di un poeta e di un ingegnere programmatore, così, il cervello elettronico ha mitragliato più di tremila variazioni, tentando tutte le combinazioni possibili. Alcuni risultati furono senza senso, altri di altissima atmosfera lirica che senza esitazione avremmo potuto attribuire a cervello umano.

Un gioco, dunque? Senza altro un gioco ma che apre dinanzi ai nostri occhi nuove prospettive. Pensano i cervelli elettronici? Sono in grado di sostituirli? Sono domande che ci si va ponendo da tempo, da quando cioè la cibernetica è entrata con prepotenza nella nostra vita. Ed è la domanda base della prima puntata dell'inchiesta sul mondo della «grande società», gli Stati Uniti d'America, che Alberto Luna ha realizzato per la TV.

E' a Boston, infatti, che sono stati compiuti gli esperimenti più interessanti in questo campo. E' l'Istituto Tecnologico del Massachusetts che sta tentando, attraverso un progetto denominato MAC, di creare una Unità Pensante autonoma che sia in grado di elaborare, impostare, risolvere

problemi di diversa natura e, soprattutto, di rispondere direttamente alle domande che le verranno poste, per telefono, per telescrivente, dai diversi punti degli Stati Uniti. Un cervello elettronico inteso come servizio pubblico quale nessuno oggi può avere a disposizione.

Il «viaggio nella grande società», questo appunto il titolo della serie di tre trasmissioni dedicate agli Stati Uniti, continuerà, dopo questa sull'automazione, con una indagine sulle origini economiche dell'attuale «boom» americano, e cioè su quegli anni che videro la vita americana legata al nome di Roosevelt.

Il Presidente del New Deal, il Presidente progressista, che avrebbe saputo attuare una straordinaria e impressionante rivoluzione, salvando il Paese dal fallimento economico ed avviandolo verso una società di grande benessere. I «figli di Roosevelt» sono gli americani di oggi e saranno loro, nel ricomporre un'immagine del Presidente, a rifare la storia di quegli anni.

Nella terza puntata Alberto Luna affronterà un tema ricco di suggestioni e di sorprese: quello della California. Di suggestioni legate alla narrativa e ai film che ci narrarono la storia del favoloso West, di sorprese che verranno dalla scoperta della California di oggi, una terra in continuo e rapidissimo progresso, una grande regione in cui la scienza e l'industria americana hanno raggiunto risultati impressionanti. Nei due volti della California, attraverso le immagini di Los Angeles e San Francisco, le voci di Saroyan e di Hitchcock, si troverà una conclusione logica al ciclo di tre trasmissioni.

e. z.

La prima puntata di Viaggio nella grande società va in onda domenica 5 dicembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Charles Di Carlo

E' uno dei direttori dell'IBM. Quattordici fabbriche in tredici Paesi con oltre 100 mila operai. Su questa base la grande industria americana diffonde nel mondo i suoi cervelli elettronici. Oltre 600 miliardi di lire, ad esempio, è il fatturato 1964. «I primi calcolatori sperimentali furono completati nel 1944. Se ne costruirono due che funzionano ad una velocità calcolabile in secondi. Oggi abbiamo cervelli elettronici che controllano impianti chimici, che guidano aerei e satelliti, che eseguono analisi ed esaminano progetti, che controllano intere industrie fornendo dati sull'andamento della produzione, sul volume delle scorte, sull'utilità o meno di prendere una qualunque decisione. Stesso usando i cervelli elettronici in medicina per facilitare la diagnosi di una malattia. Migliaia di scienziati, di ingegneri, di tecnici, sono a contatto diretto, ogni giorno, con i cervelli elettronici. Io credo che oggi non ci possa neppure immaginare quelle che potranno essere le future applicazioni».



Prof. Roberto Fano

E' uno scienziato italiano che dirige il progetto Mac, a Boston, nell'ambito dell'Istituto Tecnologico del Massachusetts, un gruppo di studiosi guidati dal prof. Fano, sta mettendo a punto un cervello elettronico destinato a un impiego particolare.

«Stiamo provando un calcolatore elettronico che possa rispondere alle domande come un impiegato che abbia a disposizione archivi, documentazione, esperti in tutti i rami. E, qual che più conta, dovrà funzionare come un vero e proprio servizio pubblico. Dopo gli utensili con motore a scoppio, dopo quelli elettrici, è arrivato il tempo degli utensili elettronici. La questione se un calcolatore elettronico può pensare o meno è dibattuta. Vi sono cose che i calcolatori fanno e che possono essere interpretate come «pensieri», ma per altri problemi essi non sono sufficienti perché sono necessarie qualità umane come l'intuizione e l'esperienza. Il problema vero è questo: l'uomo deve decidere che cosa vuole che i cervelli elettronici facciano per lui».



Ann Roosevelt

La figlia di Franklin Delano Roosevelt, il presidente del New Deal, ha difeso in molte occasioni la memoria del padre a proposito dell'incontro di Yalta. Qualcuno infatti disse che Roosevelt, in quell'occasione, non era in condizioni di salute troppo efficienti e che le decisioni che vennero prese risentirono della sua prostrazione.

«Io ero a Yalta. La sua salute era perfetta. Dico questo perché so bene in quali condizioni di spirito si è mossa forse mio padre. Quando egli decise di andare a Yalta, aveva in mente la formulazione della pace, giacché ci si stava avvicinando alla fine della guerra. Ma il suo obiettivo era quello di garantire, soprattutto, una pace mondiale permanente. Ricordiamoci che quando era giovane sottosegretario con Wilson, mio padre si era battuto perché l'America aderisse alla Società delle Nazioni. Una organizzazione che unisse tutte le nazioni del mondo era il suo sogno. Egli fu e deve essere chiamato «l'Architetto delle Nazioni Unite»».

Franklin Delano Roosevelt jr.

E' oggi sottosegretario di Stato all'Industria del governo Johnson. E' stato molto vicino al padre durante le sue campagne elettorali.

«Credo che gli americani abbiano capito di avere un leader disposto a tentare nuove soluzioni per superare i problemi davanti ai quali si trovava il Paese. Non era legato al passato: guardava al futuro cercando di identificare tutte le strade per soluzioni nuove. Inoltre, gli americani avevano la sensazione di avere alla loro testa un uomo di grande coraggio personale. Io non credo che molti di coloro che lo accusarono di essere socialista sapessero che cosa fosse il socialismo. L'amministrazione di Roosevelt era diversa: si prefiggeva di difendere il sistema dell'iniziativa privata, garantendo però la vita e il lavoro attraverso la previdenza sociale o l'assicurazione contro la disoccupazione. Erano programmi già adottati in molti Paesi europei e, se mio padre li mise in atto non fu per questo ancorato ad alcuna formazione politica».



CHE COSA È LA CIBERNETICA?

Secondo l'Enciclopedia «Garzanti per tutti»:

«Scienza che studia i sistemi di comunicazione ed il comportamento di regolatori, servomotori, macchine automatiche, raffrontandoli con analoghe funzioni di organismi animali».

Secondo il vocabolario della lingua italiana Zingarelli:

«Teoria e pratica dell'impiego di forze minime, specialmente elettromagnetiche, per produrre mutazioni, anche di grande entità, nel comportamento di apparati meccanici, per esempio macchine calcolatrici, missili telecomandati...».

Secondo l'Enciclopedia Treccani:

«Il termine cibernetica è stato introdotto nel 1947 dal matematico americano Norbert Wiener nell'opera omonima per indicare una nuova disciplina concernente lo studio unitario dei processi riguardanti la comunicazione e il controllo nell'animale e nella macchina». La tesi fondamentale posta alla base della definizione di cibernetica è duplice: 1) i meccanismi di controllo e di regolazione nelle macchine sono della stessa natura di quelli che si riscontrano negli esseri viventi; 2) entrambi i meccanismi anzidetti sono strettamente connessi con i processi di comunicazione o trasmissione delle informazioni.

Il termine «cibernetica» è tratto dalla parola greca «cybernetes» che vuol dire «timoniere», «pilota».

aspetti della vita e della civiltà statunitense

grande società



Ecco quello che a Boston, nell'Istituto Tecnologico del Massachusetts, viene chiamato l'«organo elettronico». Si tratta di un vero e proprio cervello elettronico. E' in questo settore che lavora il prof. Marvin Minsky



A Long Island è entrato in funzione il primo ristorante completamente automatizzato del mondo. Un cervello elettronico riceve e seleziona le richieste, mette in funzione la cucina e «sforza» le pietanze ai clienti



Prof. Marvin Minsky Dirige una sezione del progetto Mac. E' un esperto in «Intelligenza artificiale». Il suo «hobby» è la musica classica. Anche in questo campo, quello della musica, ha compiuto esperimenti molto interessanti con i cervelli elettronici. «Molti scienziati sono interessati alla musica e ciò è particolarmente vero nella nostra Università del Massachusetts. Noi stiamo cercando di sfruttare le possibilità del progetto Mac per aiutare, attraverso i calcolatori, i musicisti. Parecchi compositori sono interessati all'uso del cervello elettronico per comprendere meglio i segreti della composizione e della direzione. E' anche vero che fino ad oggi nessuno è riuscito ad usare il cervello elettronico per suonare uno strumento: senza l'intervento umano la musica è solo rumore»



PUBBLICITÀ ITALIANA ADVERTISING



REPRODUZIONE IMPRESSO N. 12/1988 DEL 1/1/1989

CUCINE SINGER[®] DOUBLEFLASH

Le cucine di "classe" per quel che vi denno in più: apiccioli bruciatori di sicurezza ed azione "doubleflash" - forno gigante, munito di termostato, con triplice isolamento termico per una perfetta tenuta di calore - telaio monoblocco in acciaio, verniciatura e smalto vetrificato al titanio - una serie di modelli a gas e misti, disponibili a scelta per funzionamento a gas di città o metano o gas liquido.

concorso per le più vecchie SINGER



Possedete una macchina per cucire Singer con almeno 10 anni di età? Partecipate subito al grande Concorso per le più vecchie Singer! Cha pioggia di premi! Una macchina per cucire d'oro e centinaia di magnifici prodotti Singer...

CHIEGETE SUBITO L'ELENCO COMPLETO DEI PREMI IN UN NEGOZIO O O AGENZIA SINGER E SPEGITE QUESTO TAGLIANDO incollato su cartolina postale a SINGER CONCORSO - Milano - via Bonnet, 6/A oppure consegnatelo al più vicino Centro di Cucito Singer.

Nome	Nome
Cognome	Cognome
Indirizzo	Indirizzo
Località	Località
Provincia	Provincia
La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola:	La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola:
ATTENZIONE INVIATE LE INDIRIZZI SULLE DUE PARTI	

Musica - lexicon

JOHANNES BRAHMS

Il Doppio concerto in la minore, per violino e violoncello op. 102

Brahms aveva cinquantatré anni (essendo nato nel 1833) quando scrisse il Doppio concerto: nella primavera di quell'anno 1887 era stato a fare un viaggio in Italia, le sue lettere erano piene di battute scherzose e la sua salute era ottima. Ormai era un musicista famoso, avendo già composto le sue opere di maggiori proporzioni, fra le quali il famoso Requiem tedesco; e in questa condizione di serenità, bonariamente incline alla malinconia tipica della sua anima germanica, concepì l'idea di far rivivere un'antica forma di Concerto che nel corso dell'Ottocento era del tutto scomparsa dall'interesse dei compositori: quella appunto di due strumenti solisti nesses in dialogo — quasi resurrezione delle vecchie coppie dei «concertini» settecenteschi — con l'orchestra, pur sempre erede diretta del «concerto grosso» di un tempo.

I problemi tecnici di questa forma di dialogo concertante erano ormai del tutto diversi da quelli del secolo precedente: l'orchestra aveva dimensioni e peso timbrico ben più sostanziosi degli archi settecenteschi. Ma Brahms risolse in modo geniale la «riassunzione» del concerto doppio, facendo sì che questa sua op. 102 diventasse, in pratica, una Sinfonia con due strumenti concertanti: il virtuosismo dei due solisti, anche quando c'è, è difatti come ammorbidito sotto un'intensa trama espressiva che unisce prodigiosamente il tiranno del violino e del violoncello con la balanza e il vigore di un'orchestra tipicamente brahmsiana.

Per questo, il Doppio concerto di Brahms è considerato arte di notevole rilievo per l'equilibrio di scrittura di ogni sua parte. I tempi sono quelli tradizionali delle antiche forme concertistiche: Allegro, Andante, Vivace non troppo. Le parti solistiche sono trattate pariteticamente, quasi che Brahms abbia pensato al violoncello come ad un violino di timbro più scuro. Ne furono i primi interpreti, nel 1887 a Colonia, il violinista Joachim e il cellista Hausmann.

L. pin.

Il Doppio concerto di Brahms viene trasmesso venerdì alle ore 21,15 sul Programma Nazionale.

S'inaugurano le Stagioni Sinfoniche Pubbliche di Torino e Roma

MUSICHE DI CINQUE SECOLI



Il violoncellista Libero Lana e il violinista Salvatore Accardo: sono i solisti del «Doppio concerto» in la minore di Brahms, che Mario Rossi dirige venerdì nella serata inaugurale della Stagione Sinfonica Pubblica di Torino

Nel programma della stagione di Torino — destinato ai numerosi ascoltatori del Programma Nazionale — accanto alle opere note, o meno note dei maggiori classici del Settecento e dell'Ottocento, un posto insolitamente largo vien fatto alle musiche del nostro secolo (di cui alcune in prima esecuzione assoluta), mentre, per converso, non viene negletto nemmeno il periodo preclassico del Cinquecento e del Seicento. Si avrà così l'occasione di ascoltare la prima serie di Le Veglie di Siena in cui Orazio Vecchi (1550-1605) si proponeva di cogliere «i vari umori della musica moderna» («moderna» di quell'epoca, s'intende).

Il cartellone torinese

Procedendo a considerare le musiche non nell'ordine cronologico della loro programmazione, ma in quello della loro nascita, dobbiamo menzionare la Cantata per il S.S. Natale del compositore seicentesco A. Stradella. Di Vivaldi sarà eseguito il Concerto grosso in re minore. Di Haendel la celebre Fireworks music («Musica per i fuochi d'artificio»). Di G. S. Bach si potranno ascoltare tre lavori strumentali (Suites n. 1 e 3, Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra) e la

splendida Cantata n. 56. In modo quanto mai cospicuo saranno rapprese i Gluck, Haydn, Mozart e Beethoven: del primo verrà dato l'intero Orfeo e una Suite dall'Alceste; del secondo una serie di lavori poco diffusi come La casa bruciata (Ouverture), tre Arie da concerto, il Concerto n. 2 per corno e orchestra e la Sinfonia n. 88; di esecuzione relativamente rara anche il Graduale K. 273, la Messa K. 257 e i due Rondò K. 382 e K. 386 di Mozart, mentre l'Ouverture del Coriolano, i Concerti per pianoforte n. 3 e n. 5 e le Sinfonie n. 2, 4 e 5 di Beethoven appartengono al nucleo più saldo dell'universale repertorio sinfonico. Quasi sconosciuto apparirà invece alla maggior parte degli ascoltatori il Concerto per contrabbasso e orchestra del veneziano Domenico Dragonetti (1763-1846) dal quale Beethoven aveva ricevuto consigli sull'uso del contrabbasso. Una buona parte del cartellone viene occupata, com'è naturale, dalle musiche dell'Ottocento romantico. Alcune popolarissime altre celebri o comunque ben note. Una rarità costituiscono i 4 Ernst Gesänge di Brahms e la Messa in la bemolle di Schubert, l'Ouverture dell'opera Jessonda di Louis Spohr e la trascrizione per pianoforte e orchestra della Rapsodia spagnola di Liszt dovuta

a Ferruccio Busoni. Venendo ad un'epoca a noi più vicina, segnaliamo la giovanile Burlesca di Riccardo Strauss, la Sinfonia n. 4 e i Kindertotenlieder di Mahler, l'esecuzione integrale di Pelléas et Mélisande e del poema La Mer di Debussy, l'Alborada del gracioso di Ravel. Dei classici del nostro secolo saranno rappresentati ancora: Stravinsky, Prokofiev, Hindemith; Sciostakovich sarà presente con la Sinfonia n. 6 (del 1935). Di Edgar Varèse, l'antesignano dell'odierna avanguardia, da poco scomparso, verrà fatto conoscere Hyperprism. Nuova per la maggioranza degli ascoltatori risulterà anche l'Intrada di Sven Erick Bäck, valido rappresentante della musica svedese d'oggi.

Il cartellone romano

Nel programma non mancano naturalmente lavori contemporanei italiani, del compianto G. F. Ghedini, di G. Pannain, di Roberto Lupi, di Girolamo Arrigo, di Brero e di Carlo Pinelli. I lavori di Brero e Pinelli sono prime esecuzioni assolute.

Ancora più numerose sono le prime esecuzioni assolute, le novità per l'Italia e in genere le opere moderne che figurano nel cartellone della Stagione romana del Terzo Programma. Il periodo «preclassico» appare rappresentato dal Pezzi strumentali di Giovanni Gabrieli elaborati da Ettore Gracis. Ben 27 le musiche del Settecento e dell'Ottocento, numero davvero inconsueto per le stagioni del Terzo Programma. Citiamo: Concerto grosso op. 6 n. 11 e l'Utrecht Te Deum (opera importante, quanto poco nota); il Concerto n. 2 per violoncello e orchestra di Haydn; K. 543; K. 551 di Mozart; la Sonata in mi bemolle maggiore per corno e orchestra di Salieri (questo lavoro del grande antagonista di Mozart suscita certamente interesse e curiosità); Tempo di concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra di Franz Anton Rössler (anche questo brano del compositore boemo vissuto tra il 1750 e il 1792 e noto anche sotto il nome italianizzato di Francesco Antonio Rosetti, rappresenta un'autentica curiosità essendo stato attribuito fino a pochi decenni fa a Beethoven); Beatrice et Bénédict un'opera pochissimo nota di Berlioz; la Serenata op. 22 di Dvorak; i Canti e danze della morte e i Quadri di una esposizione di Mussorgski (orchestrazioni dovute rispettivamente a Rimsky-Korsakov e a Ravel). Di Strauss verrà esegui-

ta la postuma Sinfonia in mi bemolle maggiore per strumenti a fiato.

Interamente al nostro secolo appartengono la Suite di Danze e la Musica per archi, celesta e percussioni di Bartók; le Danze di Galantia di Kodaly; il «poema danzato» La Péri di Paul Dukas; la Suite n. 2 da Bacchus et Ariane di Roussel; il Concerto op. 48 per violino e orchestra del nostro Casella; Les Biches di Poulenc; la Sinfonia n. 4 di Honegger; il Concerto per violino e orchestra e gli Affreschi da Piero della Francesca di Martinu; il Berliner Requiem di Kurt Weill (di cui erano note finora in Italia solo alcune parti); la cantata Saint Nicholas di Britten; Gesangszone, scritta nel 1963, uno degli ultimi lavori del compianto compositore tedesco K. A. Hartmann; il recente Settimo Concerto di Pettrassi (il lavoro col quale il compositore romano ha conseguito uno dei maggiori successi di questi ultimi anni); gli Ariosi per violino, mezzosoprano di H. W. Henze; Hyperion per flauto, soprano e orchestra di Bruno Maderna, il quale, in veste di direttore d'orchestra farà conoscere per la prima volta in Italia Lingue di fuoco, per soli, coro e orchestra di J. Christou, uno dei più validi rappresentanti della musica greca d'oggi.

Direttori e solisti

In prima esecuzione italiana si potrà ascoltare anche l'Ode super «Chryse Phorminx» per chitarra e orchestra di Roman Vlad. Musiche in prima esecuzione assoluta: il Sesto Concerto per pianoforte e orchestra di G. F. Malipiero, le Variazioni concertanti sulla Introduzione op. 111 di Beethoven di Mario Zafred, le Immagini sonore per voce e orchestra di Gino Contilli e un lavoro nuovissimo, ancora privo di titolo definitivo, di Gino Marinuzzi.

Lo spazio ci vieta di accennare anche ai direttori e ai solisti che realizzeranno questi poderosi programmi: possiamo dire solo che sono stati scelti tenendo presente l'imperativo di fare ricorso sia ai nomi più affermati e popolari del concertismo internazionale che alle forze giovani, ma validissime, e comunque sempre in grado di garantire l'alto livello di ogni singola esecuzione.

Roman Vlad

I Concerti Inaugurali di Torino e Roma sono trasmessi rispettivamente venerdì alle 21,15 sul Nazionale e sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

Discoteche private

LA PREZIOSA
COLLEZIONE
DI UN RAGIONIERE

La seconda settimana di dicembre vede di nuovo Discoteche private trasferire i suoi microfoni in quel di Napoli; precisamente a Pozzuoli, in casa del ragioniere Francesco Contreras, che nel corso del programma a lui dedicato presenterà le seguenti incisioni:

— Tancredi Pasero, basso, «La calunnia» da «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini - Columbia D 4691

— Riccardo Stracclari, baritone, «Con voi bene» da «Carmen» di G. Bizet - Columbia GQX 10174

— Amelita Galli-Curci, soprano, «Cavatina» dal «Don Pasquale» di G. Donizetti - Victrola 74599

— Aureliano Pertile, tenore, «Romanza del fiore» da «Carmen» di G. Bizet - Columbia GQX 10651

— Titta Ruffo, baritone, «Nemico della patria» da «Andrea Chénier» di U. Giordano - Victrola 88626

— Tamaso Alcalde, tenore, «Spirito gentile» da «La favorita» di G. Donizetti - Columbia GQX 10063

Una passione sentimentale prepotentemente sin da giovane, la frequenza assidua al teatro d'opera, l'amicizia che lo lega a vari artisti lirici di oggi e di ieri, dimostrano come l'amore per il «bel canto» sia nel signor Contreras, più che un semplice passatempo, una necessità spirituale, una ricerca continua delle sensazioni ineffabili che solo la vera arte può e sa dare. La sua raccolta non è certo imponente (poco più di un centinaio di dischi), ma in essi figurano alcuni tra i maggiori interpreti che l'opera lirica ha avuto dall'inizio del secolo ai giorni nostri. Caruso e Gigli, la Pampaloni, Lauri-Volpi, la Scacciati, Pertile, Titta Ruffo, la Galli-Curci... e tanti altri grandi artisti, tutti di livello internazionale. Una raccolta quella del signor Contreras, come si vede, ad indirizzo generico, orientata unicamente verso il settore lirico di cui raccoglie i nomi più significativi e che tiene a dichiarare egli stesso — segue gli impulsi e la passione più dell'amatore che del collezionista. Il grande interprete, la bella esecuzione: sono questi gli aspetti che più lo interessano; non quello di aggiungere un titolo di più, una etichetta rara ma a volte scadente dal punto di vista artistico. Una regola che rivela come, in questo caso, ci troviamo di fronte a un vero cultore dell'arte, sentita nei suoi aspetti più veri e più puri.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mamozzi, va in onda sul Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

Un'inchiesta giornalistica di Italo Orto sull'oleodotto di Trieste

LA TERZA VIA DELL'ORO NERO

Ventidue secoli addietro Annibale, attraversando con i suoi elefanti le Alpi, imprese una svolta alla storia d'Europa. Nell'anno di grazia 1965 alcune migliaia di uomini hanno intrapreso una non meno rivoluzionaria traversata delle Alpi. Fra meco di due anni un fiume di oro nero, opera dell'uomo, congiungerà l'Adriatico con Ingolstadt, nel cuore della Baviera. Potrà convogliare, in una tubatura di un metro di diametro, fino a quaranta milioni di tonnellate di petrolio all'anno.

Il consumo di combustibile liquido nell'Europa Occidentale ha avuto, ultimamente, un incremento annuo del 15 per cento. Attualmente la sola Gran Bretagna consuma più benzina di quanta ne fosse necessaria a tutta l'Europa Occidentale nel 1950. Le statistiche informano che durante gli ultimi quindici anni l'industrializzazione, in questo settore, ha visto quintuplicarsi il fabbisogno energetico. Da qui l'esigenza di affiancare alla prima via dell'oro nero che da Laver, presso Marsiglia, conduce a Karlsruhe, una seconda, in partenza da Genova, ed ora una terza che da Trieste, in 480 chilometri, raggiungerà Ingolstadt, nel cuore dell'Europa. Appena in territorio austriaco l'oleodotto avrà, in un secondo tempo, una diramazione per Vienna.

In novembre l'oleodotto ha ricevuto tutti i crismi ufficiali del Governo italiano ed ai lavori preliminari, iniziati già alcuni mesi addietro, stanno seguendo in questi giorni le prime opere fisse nel golfo di Trieste. La draga «Jolanda»



Dopo Marsiglia e Genova, la terza via dell'oro nero, che dal Mediterraneo porterà il petrolio nel cuore dell'Europa, sta per essere realizzata. Da Trieste, un grande oleodotto con una tubatura di un metro di diametro, raggiungerà Ingolstadt in Baviera, e, con diramazione, Vienna. Nella foto, la draga Jolanda al lavoro nel golfo di Trieste per scavare un canale di due chilometri che permetterà di ospitare le grandi navi cisterna

avrà scavato, entro dicembre, un canale lungo due chilometri, largo duecento metri e profondo diciassette, al termine del quale sarà realizzato un

molo a pettine che, con i suoi 470 metri di banchina, consentirà l'attracco contemporaneo di quattro unità cisterniere fino a 160 mila tonnellate di

portata. Si prevede che annualmente opereranno, per lo scarico, dalle cinquecento alle mille unità, a seconda della portata. E' già in via di sistemazione nella piana di San Dorligo, immediatamente a ridosso del terminal marino, il terreno su cui sorgeranno i venti depositi costieri, che avranno una capacità globale di due milioni di tonnellate di greggio.

Da Trieste alla Baviera i fiumi, ma soprattutto le montagne, costituiscono ostacoli naturali che la capacità dei tecnici e l'abnegazione delle maestranze stanno già superando. La «pipeline» interessa per 180 chilometri il territorio italiano, fino al confine di Timau, ai piedi del Passo di Monte Croce Carnico. Qui il primo traforo alpino è già realtà mentre si lavora alacremente per l'attraversamento dei Tauri e per la galleria di Hahnenkamm.

La via dell'oro nero viene realizzata da una «holding» di compagnie petrolifere che hanno investito nell'opera circa 150 miliardi di lire, di cui oltre la metà sarà spesa in territorio italiano. Nostri tecnici e maestranze concorrono alla sua realizzazione anche nei vari cantieri già in attività in territorio austriaco e tedesco. Contribuiscono a creare, a tempo di primato, uno strumento di progresso industriale ed economico da cui trarrà vantaggio l'intera Europa Occidentale. Agli elefanti di ieri il secolo ventesimo contrappone i cavalli-vapore!

Italo Orto



L'inaugurazione dell'Anno radioscolastico 1965 - 1966

Sabato 20 novembre radio e televisione hanno trasmesso dal Teatro Comunale di Firenze la cerimonia inaugurale dell'Anno radioscolastico 1965-66. Nella foto: Silvio Gligli, presentatore e regista della manifestazione, mentre intervista alcuni bambini, autori di disegni ispirati alla figura di Dante Alighieri. Le trasmissioni della «Radio per le scuole» vanno in onda tutti i giorni alle ore 10,30 sul Programma Nazionale

Il documentario La via dell'oro nero va in onda mercoledì alle 21 sul Secondo Programma.

Sceneggiato un racconto dello scrittore russo Korolenko: «Il sogno di Makar»

I PECCATI DI UN CONTADINO SIBERIANO

Figlio di un giudice istruttore di provincia, Wladimir Galaktionovic Korolenko si iscrisse all'Università di Pietroburgo proprio quando si faceva più dura la reazione zarista alle idee riformiste, agitate verso il 1860, dei più accesi e illuminati spiriti russi. Korolenko, che nell'esprimere le proprie opinioni non aveva mai fatto ricorso a mezzi termini, venne dapprima allontanato dall'università e quindi, nel 1876, accusato di aver preso parte a moti populistici e inviato in esilio nei più inospitali distretti della Siberia.

Un maestro del realismo russo

I nove anni d'esilio dovevano decidere di tutto il suo destino: Korolenko che al massimo avrebbe potuto aspirare ad un alto grado nell'apparato burocratico (a questo lo destinava la tradizione familiare), a contadino con la miseria, l'analfabetismo, la fame, non solo si sentì confortato a proseguire sulla strada intrapresa ma anche a dar forma letteraria alle sue esperienze.

Così il primo racconto che gli diede immediata fama, *Il sogno di Makar*, che verrà questa settimana trasmesso nella traduzione di Piero Gazzola e nell'adattamento radiofonico di Giorgio Burdian, è naturalmente di ambiente siberiano ed ha come protagonista un mugiko, un povero contadino. Va detto che Korolenko rimase fedele ai suoi ideali letterari e politici fino alla morte, avvenuta nel 1921: ormai considerato uno dei maestri del realismo russo, Korolenko aderì con entusiasmo alla rivoluzione di febbraio ma con l'avvento al potere dei bolscevichi si distaccò dalla politica attiva e si appartò in Ucraina.

A Lunačarskij, allora commissario per l'Istruzione, che si era adoperato per ottenere l'adesione dello scrittore al regime al potere, Korolenko rispose con alcune lettere, motivando il suo rifiuto con l'impossibilità di sottoscrivere le caratteristiche di violenza rivoluzionaria allora predominanti.

Protagonista del *Sogno di Makar* è appunto Makar, un contadino siberiano il quale, il giorno della vigilia di Natale, promette alla moglie di farle trascorrere un Natale diverso dagli altri: quel giorno staranno assieme, lui non andrà come al solito a far debiti per poter avere la grappa da bere. Invece, promettendo in cambio cinque slitte di legna, anche quell'anno Makar ottiene dai Tartari il danaro che gli servirà per comprare la grappa

pa e sbronzarsi, senza ascoltare la voce della coscienza che gli ricorda la promessa fatta alla moglie.

È difficile però essere la coscienza di un contadino che vive in miseria e che la vita sembra aver reso insensibile: così, anche quel Natale, Makar si ripresenta nella sua povera casa, sprovvisi di tutto, completamente ubriaco e la moglie, dopo averlo aiutato a scendere dalla slitta, gli dà qualche legnata con il manico della scopa senza fargli troppo male, come uno stanco rito.

Makar, nei fumi dell'alcool, sogna di essere morto e di venire accompagnato dal Pope Ivan di fronte al giudice supremo, il grande Tojon. La sconfitta « coscienza » di Makar li segue: anche essa dovrà essere giudicata. I tre salgono su di una montagna altissima in cima alla quale c'è un'isba fantastica, meravigliosamente illuminata. Tojon fa pesare sulla bilancia i peccati e le opere buone di Makar e poiché i primi sono troppi, decide che il contadino debba essere condannato. A nulla valgono gli interventi della « coscienza » e del Pope: Makar dovrà essere consegnato al sacrestano del paese che lo utilizzerà come cavallo.

Il perdono di Tojon

È a questo punto che arriva il figlio di Tojon che difende Makar: egli sa come vanno le cose sulla terra e che cosa significhi la vita di un mugiko, quanto dolore e fame ci siano nella sua esistenza. A Makar stesso chiede pietà: a bere lo spinge il freddo intenso che ha sempre dovuto sopportare, e coglie il pretesto della propria autodifesa per chiedere che il grande Tojon intervenga a sollevare dalle sofferenze il popolo di tutta la Russia. Commosso, Tojon perdona Makar e promette solennemente di aiutare, d'ora in avanti, tutti i mugiki.

Il racconto di Korolenko — ha scritto Enrico Damiani — è un « vero capolavoro », suggestiva fantasia lirico-romantica, impostata su basi di assoluto realismo nella riproduzione di luoghi, persone, mentalità siberiane, fantasticamente inseriti anche fuori della vita terrena in un'atmosfera di pietà per le umane miserie, che commuove uomini e divinità, tipicamente foggiate a immagine umana, e ribadisce il credo dell'autore nel bene.

a. cam.

Il sogno di Makar viene trasmesso mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.



«Good morning from Naples» È il titolo della trasmissione in locale che ore 7 per le Forze Armate americane di stanza nel Mediterraneo Centrale. Nella foto, un gruppo di ufficiali superiori del Comando della Marina Militare americana con gli organizzatori della trasmissione, durante una visita al Centro di produzione di Napoli

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

16,30, Progr. Naz. - « Il racconto del Nazionale »: Si parla spagnolo di Max Schulmann. Racconto umoristico sul mondo degli emigranti nelle due Americhe.

16,45, Terzo Progr. - Così va il mondo di William Congreve, traduzione di Giorgio Melchiori: è il capolavoro drammatico del Teatro della Restaurazione.

LUNEDÌ

17,45, Secondo Progr. - Le sorelle Materassi di Aldo Palazzeschi. Quinta puntata: due sorelle zitelle rovinata per amore di uno scapestrato nipote. (Giovedì la sesta puntata).

17,55, Progr. Naz. - La damigella di Bard di Salvatore Gotta, con Emma Gramatica. Una grande interpretazione dell'attrice scomparsa in questi giorni.

19, Terzo Progr. - Verso una nuova concezione del linguaggio di Tullio De Mauro. La trasmissione esamina il linguaggio come continua creazione storica.

22,45, Terzo Progr. - « Orsa minore »: Lo stilista di Tullio Pinelli, con Ennio Balbo e Michele Riccardini. Un dialogo sapido e scarno, a soli due personaggi.

MARTEDÌ

18,55, Terzo Progr. - Ritratto di Vigolo di Claudio Varese. La personalità di Vigolo nella sua multiforme attività di poeta, saggista, musicologo.

22,15, Terzo Progr. - « Pagine sulla seconda guerra mondiale »: La portatrice, di Giuliano Bimbi. È un racconto drammatico sulla resistenza in Versilia nell'inverno '43-'44.

MERCOLEDÌ

17, Terzo Progr. - Il gran teatro del mondo di Pedro Calderon de la Barca, con Salvo Randone e Tino Carraro. Una rappresentazione corale sul significato della vita dell'uomo.

22,10, Terzo Progr. - La moda della Pop-Art. Un atteggiamento di anticonformismo culturale che diventa moda e fatto di costume.

22,45, Terzo Progr. - Il ritorno di Kipling. Il programma sullo scrittore del periodo dell'imperialismo inglese è stato realizzato dalla Sezione Italiana della B.B.C. Autore del testo Luigi Grossi.

GIOVEDÌ

21,50, Terzo Progr. - La moda della Pop-Art. Un atteggiamento di anticonformismo culturale che diventa moda e fatto di costume.

22,45, Terzo Progr. - Il ritorno di Kipling. Il programma sullo scrittore del periodo dell'imperialismo inglese è stato realizzato dalla Sezione Italiana della B.B.C. Autore del testo Luigi Grossi.

VENERDÌ

18,10, Progr. Naz. - Il delitto di Lord Arturo Savile di Oscar Wilde. Una storia quasi gialla ambientata a Londra.

20,25, Progr. Naz. - La scoperta dell'Asia. L'avventura di Marco Polo nel lontano e favoloso continente asiatico è il tema della seconda trasmissione.

21,20, Terzo Progr. - La donna di nessuno di Cesare Vico Lodovici, con Lia Angeleri e Nando Gazzola. Uno dei testi fondamentali del nostro teatro contemporaneo.

SABATO

19, Terzo Progr. - A cinquant'anni dalla morte di Domenico Gnoli a cura di Ferruccio Ulivi. Un ricordo della figura e dell'opera dello scrittore.

Nuove fantasie di Calvino

Con le *Cosmicomiche* (ed. Einaudi) Italo Calvino ha raggiunto le cime più alte e più sgombrare dell'estro favoloso che lo distingue, a prima vista, fra gli scrittori nostrani e non solo nostrani. Egli percorre questa volta, con una ricchezza, una disinvoltura e, debbo aggiungere, un ardimento d'invenzione, l'universo delle origini, quando non vi era conoscenza di tempo né di spazio, né dei fenomeni che avvenivano, e non c'erano forme, o erano provvisorie («ho fatto delle cose con le cose», dice qualcuno di allora) e le parole degli esseri destinati a diventare uomini sulla terra erano urla inarticolate che solo un giorno avrebbero avuto senso preciso, insomma l'universo in una età immemorabile. Ma di questa età immemorabile uno che si chiama Qfwfq ha memoria distintissima, e se qualcuno di noi enuncia una teoria scientifica (di qui Calvino prende lo spunto) e dice, per esempio, «Una volta, secondo Sir George H. Darwin, la Luna era molto vicina alla Terra. Furono le maree che a poco a poco la spinsero lontano: le maree che lei Luna provoca nelle acque terrestri e in cui la Terra perde lentamente energia», ecco che salta su il vecchio Qfwfq a dire: «Lo so bene! voi non ve ne potete ricordare ma io sì», racconta le cose che lui solo sa, precisa quello che gli sembra nebuloso. Il vecchio Qfwfq! E' un modo affabile di dire. La verità è che egli è immortale: vive oggi, pieno di ricordi, ricco di possibili costatazioni e confronti, vivrà probabilmente sempre, ma il fatto essenziale è che sempre esistette, in una con l'universo che quando nacque non si sa.

Dunque Qfwfq, è una sorta di pre-Adamo, giacché Adamo (l'uomo da cui comincia la storia degli uomini) fu creato il settimo di quei giorni dalla smisuratissima durata di migliaia di millenni, e invece Qfwfq — con la sua famiglia e con altri «sparsi su miliardi di pianeti d'altri sistemi solari» — viveva già insieme con il cosmo dei giorni precedenti.

Che personaggio è Qfwfq? Non ne conosciamo il volto, né il carattere. Eppure all'essere vivente che prima fu amorfo e poi un acquatico e poi terrestre e poi un dinosauro e poi fu uomo, a questa creatura metamorfica di ere geologiche probabilmente d'ora innanzi daremo il nome (difficile) di Qfwfq. Egli è la memoria delle età dell'uomo e dell'universo che si formò e sviluppò con lui; è anche la consapevolezza di questo sviluppo. Sarebbe stato troppo miracolosa forza inventiva immaginare un informe essere delle origini e attribuirgli anche sentimenti e caratteri non formati, embrionalmente oscuri o affatto dissimili dai nostri: Calvino non arriva fin là, il suo Qfwfq e gli altri pensano e sentono (pensavano e sentivano in quell'astrale tempo) come gli esseri umani del tempo storico, e forse di proposito Calvino ha voluto stabilire questa costante umana di sentimenti e pensieri.

Nella moda della fantascienza, sorta dalle meraviglie della scienza vera, invece di un fantafuturo Calvino ha inserito un fantapassato. Sentiamo parlare di galassie così

come di cibernetica, di vita cellulare e di forza nucleare, di materia dell'universo e di ipotesi sulla creazione del mondo, queste nozioni, o almeno questi titoli di nozioni ci sono familiari o quasi, ed ecco Calvino lì dentro ha scoperto un vivo di poesia.

Perché, se è vero che la sua inclinazione è verso lo scherzo, verso una certa frizione umoristica delle sue ingegnose trovate (non le ha chiamate *Cosmicomiche*?), verso certe soluzioni di gioco puro (nei capitoli «Giochi senza fine», «Quanto scommettiamo», «Gli anni-luce», «La forma dello spazio» e un po' qui e un po' là è il ridente ragazzo Calvino che conosciamo) e, diciamo pure, se qualche volta (ma di rado) lo scherzo decade un po' freddamente e l'ingenuità, la bravura sono scoperte fine a se stesse, dobbiamo riconoscere che la sua immaginazione raggiunge con frequenza il grado di fantasia, cioè di creazione poetica. Gioco e stupefazione, tono familiare, e ilare e ironico, e superbe estasi favolose si fondono perfettamente in invenzioni come «La distanza della Luna», «Sul far del giorno», «Senza colori», «La spirale», e anche «Lo zio acquatico», «I Dinosauri». Sono pieno di ammirazione. Calvino mi appare un Kipling che si diverte, vorrei dire un Kipling della «più bella storia del mondo» e di «Storie proprio così» (fiabe e miti della Creazione) con un più, o un diverso, di divertimento tecnico, di congegni abili.

Quando il mondo era al principio... Qui si è destato il più aereo estro di Calvino: il salto dalla Terra alla Luna, facile un tempo (la Luna era così vicina!) e la romantica — bisogna dir così — signora Vhd Vhd moglie del capitano, che un giorno si perderà, si fermerà, sognante con la sua arpa, nella Luna che si è allontanata, il formarsi del primo Sole, Qfwfq che insegue innamorato Ayl e vanno nascondendo all'improvviso i colori nel grigio dell'universo e l'uno ne gode ma l'altra vuol restare in quel grigio amato; e lo zio N'ba N'ba, lo zio pesce (uno zio proprio kiplingiano), che non vuole abbandonare l'acqua mentre tutti ormai sono passati a vivere sulla terra, e l'ultimo dinosauro col rampianto della sua razza estinta, e tante altre invenzioni ancora sono la poesia di Calvino, che può affascinare e divertire l'adolescenza e la maturità che convivono in noi (e diciamo anche in termini pratici: *Le cosmicomiche* piaceranno a uomini e a ragazzi).

Anche i distesi, musicali periodi finali di quasi tutti i racconti sanno di un abbandono dell'artista al suo mondo fantastico: rivelano una sua commozione, un suo impigliarsi nel proprio incanto.

E' un nuovo Calvino? Non lo direi nuovo, almeno nello spirito, ma intenso, suggestivo in nuovi aspetti fantastici. Egli ha tentato altre strade e le ha apertamente indicate, ma si capisce che torna con gusto e fedeltà alla sua strada originaria, ogni volta che si permette quella che noi crediamo, esigendolo forse a torto, che sia una pausa nel suo cammino.

Franco Antonicelli

Federico II e Michelangelo

La storiografia italiana, a differenza di quella tedesca, non è ricca di opere su Federico II, il grande Imperatore, che fu una delle più alte menti politiche dell'Europa medioevale. Anziché «medioevale» avremmo dovuto forse dire «moderna», perché Federico fu uomo d'oggi per i suoi interessi culturali e spirituali, sovrattutto per quello che attuò nel settore dell'organizzazione statale e che resta come base della nostra vita associata. Su questa opera imperitura di Federico II rimandiamo all'ottimo libro di Gabriele Pepe (Lo Stato ghibellino di Federico II, ed. Laterza), un libro che per essere stato scritto molti anni or sono non ha perduto nulla della sua validità.

L'editore Canesi, con la preziosa collaborazione di Alberto Constiglio, ci ha dato ora uno scritto raro di Federico II di Svevia, il trattato sugli uccelli, nel suo titolo latino *De Arte Venandi cum Avibus*, tradotto in maniera libera Uomini e falchi. Il testo è stato incluso nell'ottima collana «Il mercato dell'antiquariato» che va pubblicando scritti inediti dei nostri migliori autori in una veste tipografica eccezionale (pag. 183, lire 5000). Il libro curato da Consiglio riproduce le illustrazioni del codice ora posseduto dalla Biblioteca Vaticana. «Il grande «siciliano» Federico — scrive Consiglio — aveva impiegato un intero ventennio di studi, di ricerche, di esperimenti, per raccogliere gli imponenti materiali del *De Arte Venandi cum Avibus*. Molti critici, specialmente tedeschi, sostengono che le miniature e le figure del codice siano della propria mano dell'Imperatore. E le immagini del preziosissimo libro, gli animali, i falchi, i falconieri, sono i particolari che maggiormente colpiscono l'osservatore curioso e ammaliato. Spira, intorno a quelle figure, una cert'aria persiana, un'eleganza sottile, che richiamano subito alla memoria e al sentimento la favolosa civiltà degli arabi. Ricordi e raffronti magari banali, vengono spontanei alla mente: Granada, Cordova, le miniature persiane, i poemi di Hafiz e di Omar Khayyam, la Sicilia saracena, le maioliche arabo-sicule, una certa Palermo rara e segreta della Cuba, della Kalza, della Martorana, del Palazzo reale.

«Si è facilmente indotti a pensare che queste preziosissime miniature dovrebbero illustrare e commentare, piuttosto, delle brevi odi d'amore, dei corti canti appassionati, invece di un libro di scienza. Perché Arte, nel *De Venandi cum Avibus*, sta propriamente per Scienza. L'opera di Federico II, prima d'essere un manuale di falconeria, è un trattato di ornitologia. Anzi, a giudizio dei competenti, il primo trattato sistematico, scientifico e razionale di ornitologia che sia mai apparso al mondo.

«In un dotto e didascalico latino, l'autore tratta di tutti gli uccelli, rapaci e vittime, delle molte varietà di falchi, degli usi e costumi degli uccelli da caccia, dei modi di catturarli, e del come addestrarli e renderli mansi e domestici, e del loro carattere, della loro autonomia, e della migrazione degli uccelli, e del volo dei pennuti. Di tutto questo, Federico tratta per averlo osservato di persona, e sperimentato,

e praticato raccogliendo pareri, giudizi, informazioni in ogni Paese del mondo. Egli critica, discute e talvolta confuta le opinioni dei pochi trattatisti di falconeria del suo tempo, per esempio il libro *De Falconibus*, Asturibus, Accipitribus di Alberto Magno, e il trattato di Daude de Pradas, e il libro di Re Enrico d'Inghilterra, e gli insegnamenti del suo maestro di falconeria, che era poi il vecchio falconiere di suo nonno, il Re Ruggero di Sicilia».

Federico II di Svevia dimostrò in quest'opera il suo amore per la scienza e per la poesia: e se anche le conclusioni cui egli giunse per la prima non sono sempre giuste, gli accenti della seconda parlano sempre al nostro cuore.

Il carattere particolare di Federico di Svevia lo portava ad incuriosirsi di tutto, a tentare tutte le esperienze che avessero potuto fargli sentire più intensamente la vita. Come tale egli anticipò gli uomini del Rinascimento, fu esempio di una versatilità che doveva avere poi i suoi eroi in Leon Battista Alberti, Leonardo da Vinci, Michelangelo.

Appunto a Michelangelo è dedicato un libro di Guido Di Pino, per le edizioni ERI (*Vocazione e vita di Michelangelo*, pag. 206, lire 2000) che racconta come si svolse a se stesso e visse un genio. Chi fu Michelangelo? «Schietto e ruvido, impetuoso, ombroso, disinteressato, Michelangelo è, alla fine, l'immagine di un temperamento vigoroso e vigile. Schivo di parole e di gesti: a volte caparbiamente minuzioso, a volte sbrigativo e rapido; ma sempre con l'atteggiamento di chi è assorto, pur tra malevolenze e fastidi, in un continuo colloquio con verità più grandi dell'uomo. Ed è forse questa profondità di colloquio che scopre, soprattutto negli anni stanchi e sempre combattuti della senilità, un fondo di pessimismo. Rilevanti, per questo, le parole che egli indirizzò da Roma al Vasari, nell'aprile del '54, a proposito della nascita di Buonarroto, primo figlio di quel nipote Lionardo che fu carissimo all'artista, e il cui nome più d'ogni altro ricorre nell'ultima parte dell'epistolario. Il Vasari lo aveva informato di quella nascita avvenuta a Firenze e aveva descritto il tripudio con cui la famiglia aveva accolto quel lieto avvenimento. Michelangelo risponde: «Io è auto grandissimo piacere della vostra, visto che pur ancora vi ricordate del pover vecchio, e più per essersi trovato al trionfo che mi scrivete, d'aver visto rinnovare un altro Buonarroto: del quale avviso vi ringrazio quanto so e posso: ma ben mi dispiace tal pompa, perché l'uomo non dee ridere, quando il mondo tutto piange: però mi pare che Lionardo non abbì molto giudizio, e massimo per fare tanta festa d'uno che nasce, con quella allegrezza che s'ha a serbare alla morte di chi è ben vissuto».

«E, dopo questo, il segno del distacco tipico delle lettere di Michelangelo; una frase che rimuove di colpo, come per un sentimento di pudore e di liberazione, il ristagno di una ombra: «Altro non m'accade».

Questo piccolo «schizzo» di Michelangelo ci dice forse dipiù sul suo temperamento di un intero discorso.

Italo de Feo

Per chi ama
l'originalità
anche nella pelliccia,
ecco un disinvolto
e giovanile mantello
realizzato
in lontra con intarsi
in castoro bianco



Stile charleston per il sette ottavi in visone tourmaline con collo e bordo in volpe polare. Il mantello è allacciato lateralmente da grossi bottoni in pelliccia

«È una domanda che tutti mi fanno e nessuno vuol capire che un attore non può stancarsi di ripetere un personaggio, perché ogni volta lo ricrea. Non è indispensabile che si identifichi con lui, è sufficiente che abbia sempre in sé la carica emotiva necessaria per dargli vita. No, io non ho un personaggio preferito. Quest'anno mi piace molto la Mascia delle Tre sorelle, forse le assomiglio un po', ma mi era piaciuta molto anche la Isabella della Bugiarda che è tutto l'opposto, forse assomiglio un po' anche a lei».

Ricordare tutti i personaggi cui Rossella Falk ha dato vita è quasi impossibile. Ha esordito giovanissima nel 1949, dopo aver frequentato il liceo e l'Accademia d'Arte Drammatica diretta da D'Amico. Nel 1955 entrò a far parte della Compagnia dei Giovani, una delle più vitali del teatro italiano, con la quale ha interpretato una serie ininterrotta di successi in Italia e all'estero. Oltre alle Tre sorelle di Cecov, che da mesi si replica davanti a platee gremite, con entusiastici consensi di pubblico e critica, quest'anno ha in repertorio anche Il gioco delle parti di Pirandello. Recentemente ha preso parte ad un film — Modesty Blaise, di prossima programmazione — nel ruolo «divertente e un po' pazzo» di Mrs. Fothergill. Numerosissime sono le sue interpretazioni per la radio e la TV.

cl. rz.

INVERNO CON LA PELLICCIA

I modelli indossati per i lettori del *Radiocorriere-TV* da Rossella Falk sono creazioni di Rivella, presentate nei giorni scorsi in occasione di uno « gala » dedicato alla moda al Casinò di Saint-Vincent.



Questo sette ottavi in ocelot è particolarmente pregiato sia per il colore, sia per il disegno piccolo e allungato che slancia la figura

>
Mantello sportivo
in lontra d'Alaska
trattenuto in vita
da un'alta
cintura.
L'allacciatura
doppiopetto
è segnata
da otto bottoni
fantasia

<
Caldissimo
il visone bianco
per la montagna.
La linea sportiva
è accentuata
dall'allacciatura
doppiopetto,
dal pols e dagli
alti spicchi laterali



ALL'
INSEGNA
DELLA
GENUINITA'



CITTERIO vi invita a tavola!

Nella viva fragranza dello Zampone Citterio, caldo e fumante sulla tavola, si sente già lo squisito sapore di questa specialità, che con l'appetitoso Cotechino Citterio mantiene viva la

consuetudine della tipica cucina italiana, ricca di cibi gustosi e genuini. Zampone e Cotechino Citterio: un piatto che è tradizione di bontà, un nome che è tradizione di alta qualità.



PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

CITTERIO

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO - MILANO

personalità e scrittura

ma so? Scopro

Lupa — Accenna ad un suo avverso destino e vuole sapere di chi è la colpa. Magari potesse la grafologia dare un perché ad ogni fenomeno che si verifica nella vita umana! Né vale la forza significativa della scrittura in esame a chiarire il mistero, se non tenendo conto, e mediante induzioni logiche, dell'influsso esercitato dalla sua imperiosa personalità sulle circostanze esteriori. Ogni individuo che fa eccezione alla regola ne paga duramente il privilegio; lei è solitaria ed infelice come tutti coloro che avendo sdegnato di confondersi colla gente comune, di venire a patti col proprio assolutismo ambizioso e colle proprie esigenze superiori d'intelligenza, di cultura, di gusto e di stile si precludono volontariamente l'accesso a sentimenti e piaceri di facile realizzazione. Come poteva interessare ad una donna come lei una carriera modesta, un matrimonio mediocre, una cerchia sociale che non sapesse dimostrarsi al livello della sua mentalità? Ma il distacco da contatti indesiderati non riesce a sopprimere il calore dei sensi e dell'animo e le avidità di predominio orgoglioso; ed ecco il contrasto penoso e stridente tra la fiera del carattere che rifiuta, e l'ambito insopprimibile dell'animo che reclama i propri diritti. Questo, in grandi linee, ciò che suggerisce la sua grafia.

Donne! Chiederle una

K 34 — Si diletta d'ipnotismo ed intende persistervi. Dalla grafia non direi che abbia la forza necessaria (né naturale né di acquisizione) per suggestionare e dominare la volontà dei soggetti da ipnotizzare. E badi che tentare esperimenti del genere senza le dovute cautele scientifiche è estremamente pericoloso, e non serve ad evitare danni l'essere « animato da propositi onesti » (come dice lei). Farebbe meglio a cercare passatempi adatti ai suoi diciassette anni che si rivelano bisognosi di ben maggiore vivacità e dinamismo; deve acquistare più vitalità ed energia interiore, per temprarsi alle lotte dell'esistenza. Lei spera di fortificare la sua personalità dedicandosi ad un esercizio che le richiede la tensione continua dei nervi e lo sforzo logorante del cervello. Non è così che potrà ottenere una formazione armonica del complesso psico-fisico, bensì sviluppando ed irrobustendo con un processo organico tutte le facoltà pensanti ed operanti mirando a stabilire un equilibrio di vita sana e consistente. E' di buon carattere, conciliante ed amabile ma con poco slancio propulsivo. Sembra che l'attività non le sia molto congeniale forse per carenza di energia neuro-muscolare e per indolenza non sufficientemente combattuta. Ha il dono di una certa elasticità mentale e sociale, però indugiando con tutta sua comodità su posizioni che non disturbino il suo modo di essere.

una maestra in pensione

Dessi — Vicenza — Ignoro quali siano le « ragioni particolari » che l'hanno indotta a rivolgersi alla grafologia, ma vedo che nulla il responso potrà svelarle che lei già sa. Sappia di se stessa per lunga esperienza di anni e di eventi. Vi sono individui che passano l'intera vita senza un nesso logico rispondente ad una determinata natura psico-fisica, ma non lei che, invece, un esempio di coerenza e di perseveranza, avendo per guida la ragione ed il cuore. Nessun deviatore dai programmi abituali di dedizione alla famiglia ed al lavoro. Esistenza forse un po' monotona, orientata verso doveri costanti più che alle ambizioni della personalità. Non ha mai cercato di far qualcosa di eccezionale per emergere sugli altri; s'è accontentata di percorrere il binario segnato con lodevole fedeltà ed impegno, certo dimostrandosi un'insegnante modello, senza forse neppure accorgersi dei suoi meriti, poco vistosi, ma efficaci al fine da raggiungere. Mantiene vivo lo spirito di partecipazione altruistica, tende, anche ora, all'interesse estroverso, all'attività proficua. Si nota però da certi segni grafici che le resistenze fisiche vanno un po' attenuandosi e deve quindi evitare l'abuso delle forze. Qualche sconcerto morale le dà momenti di depressione che combatte colla volontà che l'ha sempre aiutata a tirare avanti.

Sono uno scopol o di frenetico

F. F. — Ecco: è proprio il coraggio che le manca per intraprendere qualche attività più consona al suo temperamento. Si figuri se in vent'anni non avrebbe potuto cogliere a voi qualche occasione propizia per migliorare la sua posizione. Ma il fatto è che lei appartiene a quella categoria di persone che, pur deplorando la propria condizione insoddisfacente, non osano staccarsi da abitudini invecchiate, paventando di esporsi a danni maggiori. La grafia rivela l'individuo cauto, l'ergerservante, indeciso, privo di forza combattiva, chiuso nella sua ristretta cerchia d'interessi che, per essergli familiare, gli consente di tollerare le insufficienze, senza mai pervenire a reazioni sostanziali. Le qualità che possiede sono poco appariscenti e scarsamente considerate in tempo d'arrivarsi come il nostro. E' buono, mite, modesto, riservato, rispetta la volontà altrui e non impone la sua per motivi di discrezione, per timore di sbagliare o d'infastidire. E finirà di restarsene dov'è, salvo che qualcuno, in circostanze impreviste, le offra una spinta salutare per dare alla sua vita un'impronta di conquista e non, come ora, di rinuncia passiva.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 26 - Torino. Si risponderà per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta dat « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (cioè o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che Lisa Blondi

he preparato per voi

(del 29 novembre
al 4 dicembre)

A tavola con Gradina

PATATE AL PROSCIUTTO. - Preparare 630 gr. di patate affettate molto finemente, 300 gr. di prosciutto cotto a fette, un trito di aglio e rosmarino, 100 gr. di parmigiano grattugiato e 60 gr. circa di margarina GRADINA. In uno stampo o piramide unto, alternare strati di patate condite con sale, pepe e il trito, abbondante parmigiano, fette di prosciutto e fucchi di margarina vegetale. Terminata con patate e fucchi. Versata un bicchiere di latte e infornata per circa 1 ore.

TORTA SALATA DI BISO. - Fale lessare al dente e interdi-
dare 100 gr. di riso, in 30 gr. di margarina GRADINA fate cuocere le rigaglie di 1 pollo e, a 3/4 cottura, unire 200 gr. di prosciutto eruto a dadini e 100 gr. di maizeta molata. Al riso cotto mescolate 3 uova intere sbattute, qualche cucchiata di parmigiano e il condimento di rigaglie. Mettete il composto in una piramide unite, copritelo con un uovo sbattuto con sale, parmigiano grattugiato e fucchi di margarina vegetale poi mettetele in forno caldo per 30-30 minuti.

BACCALA' AL SUGO. - Mondare 60 gr. di baccalà ammollato e tagliato a pezzi che infarinare. Fatti dorare in margarina GRADINA. Imbionditte poi versatevi un bicchiere di vino bianco secco che farete evaporare. Unite 250 gr. di pomodori petati e tritati, sale e pepe e lasciate cuocere lentamente per circa mezz'ora. Negli ultimi minuti di cottura aggiungete una acciuga dillicata, 1 spicchio di aglio e abbondante prezzemolo tritati e divisi con 2 cucchi di vino bianco secco.

I piatti di Royco

BOGNONE O VITELLO IN L'UOVO. - Tante 400 gr. di congoni a bagno per un'ora in acqua tiepida e aceto. Io un tegame fate lessare e imbiondire in 30 gr. di margarina vegetale, 3 cipolle tagliate a fette molto sottili, unte pepe, sale, 1 cucchiata di farina, bagnate con brodo ROYCO e terminate la cottura. A parte fate rosolare, in altri 30 gr. di margarina, le cipolle, i congoni acciogliati e tagliati a fettina, unite sale, prezzemolo tritato e le cipolle cotte. Dopo qualche minuto di cottura servite i rognoni con crostini di pane.

TRIPPA CON PATATE. - In 60 gr. di burro o margarina vegetale tritate la patata in pezzi di circa 1 cm. e in una padella con mezzo cipolla tritata fate insaporire 500 gr. di patate a pezzi, poi versate 2 cucchiata di salsa di pomodori diluita in 3 mestoli di brodo ROYCO. Appena riprende il bollore aggiungete 500 gr. di trippa già lessata e a fette sottili, sale e pepe e terminate lentamente la cottura unendo alla fine del prosciutto tritato. Servite la trippa con parmigiano grattugiato.

LOMBO DI MAIALE CON FUNGHI. - Con un coltello affilato, praticate delle incisioni in un pezzo di lombo di maiale di circa 600 gr. Introducetevi dei funghi secchi ammollati, lessati e tritati, conditi con sale, pepe e unte con burro o margarina vegetale. Dopo un quarto d'ora tostate la carne in un tegame con olio bollente e unte con vino bianco secco o brodo ROYCO. Coprite a tegame e cuocere per circa un'ora a mezzo unte dell'altro brodo se necessario.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
"Servizio Lisa Blondi"
Milano

L.B.

vi parla un medico La pertosse

Dalla conversazione radiofonica del prof. Eugenio Schwarz-Tiene, direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Milano, in onda lunedì 29 novembre, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

La pertosse è una malattia infettiva dei bambini, ben nota ai profani sotto i nomi di tosse convulsa, canina, asinina, ferina, e anche di tosse cattiva. E cattiva è veramente la pertosse, almeno nei primi mesi di vita, nei lattanti, nei quali provoca una notevole mortalità a causa di complicazioni polmonari. Anche gli adulti possono ammalarsi se non ebbero la pertosse nell'infanzia, e non sono rari i casi di madri contagiate dai figli.

La malattia, dopo un'incubazione di 7-15 giorni, ha inizio con un primo stadio detto catarrale, della durata di una o due settimane, durante il quale si ha una tosse non diversa da quella comune d'una laringite o d'una bronchite. Però il fatto che i consueti calmanti non servono a nulla, e che la tosse si manifesta specialmente di notte, può far sospettare la vera diagnosi. Segue poi il secondo stadio, convulsivo, caratterizzato dai tipici accessi di tosse soffocante, durante i quali il volto diviene congesto o livido, gli occhi sono iniettati di sangue, la inspirazione è rumorosa e sibilante, paragonabile all'ululato del cane o al canto del gallo. Sovente gli accessi sono accompagnati dal vomito che ostacola l'alimentazione. E' caratteristico il risveglio improvviso di notte, con una sensazione d'ansia, quasi di terrore. Lo stadio convulsivo dura qualche settimana, dopo di che ha inizio lo stadio di decrescenza o risoluzione, nel quale la tosse è meno convulsiva, più catarrale, e che dura in genere alcune settimane.

La pertosse è dovuta al bacillo di Bordet-Gengou, il quale si localizza nella faringe, nella trachea e nei bronchi, e pertanto viene eliminato con le goccioline di saliva, durante gli accessi di tosse. In questo modo avviene il contagio da persona a persona.

Come dicevamo, la pertosse è particolarmente preoccupante nei lattanti; in ogni caso, però, è sempre una malattia d'una certa gravità, e quindi si deve fare tutto il possibile per evitarla. La prevenzione del contagio è specialmente importante per i bambini gracili, linfatici, facilmente soggetti a malattie respiratorie. Il provvedimento migliore è quello di rendere preventivamente immuni i bambini mediante la vaccinazione antipertossica, molto efficace e innocua. La vaccinazione può essere fatta con l'iniezione di due fra le contenenti anche i vac-

ni contro le difterite e il tetano: così il bambino viene immunizzato contemporaneamente verso queste tre infezioni (la vaccinazione contro la difterite, d'altronde, è obbligatoria per legge). E' poi consigliabile ripetere una iniezione del vaccino contro la pertosse (soltanto di questo) ogni anno fino a 6 anni d'età, e ogni due anni fino a 9-10 anni. Non è detto che il vaccinato sia assolutamente al riparo dalla malattia, comunque le probabilità d'ammalarsi sono molto minori.

La terapia della pertosse è fondata sugli antibiotici, che hanno diminuito di molto la gravità e la durata di questa malattia sempre preoccupante e che turba profondamente la vita familiare. Sono specialmente efficaci la streptomycina e il clostramfenicolo, mediante iniezioni, supposte, aerosol. Molto importante hanno anche le norme igieniche. I malati devono essere tenuti il più possibile all'aria aperta, lontani dalle polveri, in una camera ben aerata. Possono stare alzati la maggior parte della giornata, e solo in caso di febbre o di complicazioni polmonari vanno tenuti a letto, aprendo ogni tanto le finestre. L'alimentazione deve essere quella del bambino sano, escludendo però i cibi irritanti o grossolani che potrebbero favorire la tosse, e facendo pasti piccoli e frequenti, ma nutrienti. Il momento migliore di somministrazione dei pasti è quello immediatamente successivo ad un accesso di tosse. Naturalmente il malato deve essere rigorosamente isolato dagli altri bambini, possibilmente fino dallo stadio catarrale, e ancora per tre settimane dopo accessi convulsivi.

Il cosiddetto cambiamento d'aria è un provvedimento benefico non tanto per una sua azione diretta sulla malattia quanto perché in montagna o al mare il piccolo malato potrà più facilmente trovare quell'aria pura che in città invece manca essendo l'atmosfera ricca di polvere, perciò irritante e causa d'accessi più numerosi; inoltre il cambiamento di luogo servirà a tonificare, a dare sollievo, ad aumentare l'appetito, a distrarre il malato. D'inverno è consigliabile il mare, d'estate la montagna sopra i 1000-1500 metri d'altitudine. Naturalmente si dovrà fare attenzione che l'uscita del malato dalla sua camera non costituisca un pericolo di contagio per gli altri bambini. E' verosimile che appunto l'aria libera fosse l'elemento del successo della cura mediante i voli in aeroplano, in voga fino a qualche tempo fa e che ora è ricordata come una semplice curiosità.

Dottor Benassil

GRATIS un bijou PER VOI AMOH PERLAS® UN'OCCASIONE SENZA PRECEDENTI



3 SPLENDIDI BIJOUX PER VALORIZZARE LA VOSTRA ELEGANZA

COLLANA AMOHA PERLAS con garanzia. perle mm. 8, lunghezza cm. 60. Fermaglio e catenella di sicurezza in argento 800/1000
ORECCHINI AMOHA PERLAS montati su clips argento 800/1000
SPILLA NOVITA' in perla bianche e marcsiste

OFFERTA ECCEZIONALE DONI A L. 3.300

(Per spedizioni all'Estero L. 5.000 pagamento anticipato)

Ad ogni acquisto inviamo in omaggio
un delizioso oggetto novità

Richiedete subito e DONI - VIA FOGGAZZARO 1/C - TORINO.
Non inviate denaro anticipato, pagherete il portalettere L. 3.300, più L. 300 per spese di spedizione.



di Franco Martelli

Un visionario o un genio sfortunato? Un ambizioso o un impostore? Un onesto o un disonesto? Un sile o un incapace? Salvò l'Italia o la rovinò? Credere in quello che dice? Si fida dei suoi collaboratori? Era ancora amico di Hitler? Quali furono i suoi rapporti col Re? Quale fu veramente - al di là del petto - l'uomo Mussolini, quest'uomo su cui i giudizi sono sempre così contraddittori. Dei primi anni di vita giovanile, attraverso la rottura col socialismo, la fondazione del Fasci, la Marcia su Roma, l'assassinio Matteotti, la guerra d'Etiopia e di Spagna, l'ultima guerra, sino al 25 luglio, alla

Repubblica di Salò e a Piazzale Loreto, seguita passo passo la vicenda palpitante e drammatica che ogni italiano adulta ha vissuto almeno di riflesso. Vi saranno rivelati fatti nuovi, fatti che non conosceva, a che vi aiuteranno a formarvi un'opinione serena e obiettiva sull'uomo politico, ma soprattutto sull'uomo Mussolini.

"MUSSOLINI AI RAGGI X"

un volume di 580 pagine,
con 48 illustrazioni,
formato cm. 14,5 x 21
L. 3.800.

RC/1

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO VOLUME ECCEZIONALE!

NON INVIATE DENARO!
Io decido di acquistare il volume "Mussolini ai raggi X". Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò il relativo importo di L. 3.800 + spese di spedizione per l'acquisto a mio tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Cognome _____ Nome _____

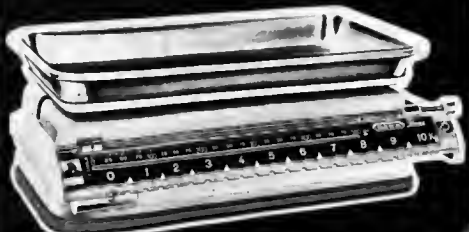
Via _____ Nr. _____

Città _____ (Prov.) _____

Elia _____ Firma _____

(a ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.)

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata di peso: vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprachi le gustose dosi a pranzo e a cena. Sì, sì, al risparmio più in fretta con Deka, la regina delle bilancie!

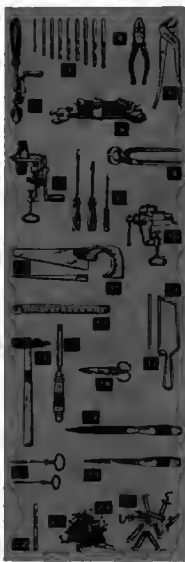
4 modelli
a partire da **L. 2.950**

DEKA TILL - TORINO
in vendita nei migliori negozi



FINALMENTE ANCHE VOI AVRETE GRATIS A CASA LA CASSETTA - UTENSILI

Sì! Finalmente anche Voi avete finito di tribolare con i Vostri ferri sparsi un po' dovunque e che non si trovano MAI al momento giusto! Finalmente non ci saranno più proteste a casa Vostra, o in laboratorio, perché i ferri stanno nella vecchia scatola delle scarpe o sono disseminati nei luoghi meno adatti! La VER-SANDHAUS-ORGANISATIONEN REGALA a TUTTI i lettori una magnifica cassetta porta utensili in laccato lucido. La cassetta vale da sola una buona parte del prezzo del PACCO CAMPIONE, composto di 54 pezzi fra: machete, utensili, attrezzi e accessori di qualità PRIMA. Per sole 14.800 lire, franco di porto a domicilio. Voi riceverete contrassegno, senza alcuna spesa, il PACCO CAMPIONE, con in regalo la magnifica cassetta che, all'interno, ha uno stampo antiurto. Ogni attrezzo è solidamente fissato: ogni cosa al suo posto, un posto per ogni cosa! Compilate OGGI STESSO, in stampatello, il tagliando qui riprodotto. Non lasciatevi sfuggire questa UNICA OCCASIONE, i pacchi non sono ovviamente illimitati. Che bel regalo per Voi, o per gli amici! Spedite SUBITO, e ricordate: quattro anni di GARANZIA!



- 1) Cassetta porta utensili in laccato lucido, con 54 utensili adatti in polimerici. (Superiore qualità)
- 2) 1 trapano a mano per legno fino a 2 mm. L. America in plastica.
- 3) 1 martello a mano in acciaio, con la testa di acciaio, in acciaio.
- 4) 1 pinza universale con testa cromata, testa a 18.000 V., lunghezza 18 cm. 100.
- 5) 1 pinza regolabile ad uso idraulico, di acciaio e cromata.
- 6) 1 chiave fissa per dadi, in acciaio, da mm. 8 a 22.
- 7) 1 chiave fissa a mano, mole 20 mm. 75/110.
- 8) 2 martelli a mano a 2.000 V.
- 9) 1 seghetto per falegname, in acciaio.
- 10) 1 morsa da banco a doppia guida, forata per legno, 60 mm.
- 11) 1 morsa per legno.
- 12) 1 morsa per legno: superiore a 100 mm.
- 13) 1 morsa a 2 denti.

- 14) 1 archetto per nastri di stoffa.
- 15) 1 cuneo per stoffe da cucire.
- 16) 1 morsa per nastri di stoffa.
- 17) 1 morsa per nastri di stoffa.
- 18) 1 morsa per nastri di stoffa.
- 19) 1 morsa per nastri di stoffa.
- 20) 1 morsa per nastri di stoffa.
- 21) 1 morsa per nastri di stoffa.
- 22) 1 morsa per nastri di stoffa.
- 23) 1 morsa per nastri di stoffa.
- 24) 1 morsa per nastri di stoffa.
- 25) 1 morsa per nastri di stoffa.

TAGLIATE QUI

Spedite questo tagliando, con la vostra cartolina postale, a: VER-SANDHAUS-ORGANISATIONEN, c/o Ditta, via S. Andrea, 10, 20121 Milano. Vi invieremo subito la cassetta di utensili. (Per favore, non incollare questo tagliando sulla vostra cartolina postale.)

CUCINA

Le pere al Barbaresco



«Le sei mogli di Erminio VIII» è il successo 1965 di Erminio Macario. Le repliche si protrarranno fino a primavera, poi molto probabilmente il comico comparirà sui teleschermi in uno spettacolo leggero «popolare e familiare». Fra un impegno di lavoro e l'altro, Macario coltiva i suoi hobby, quello notissimo dell'arte e dell'antiquariato e quello della gastronomia, che fa di lui un perfetto conoscitore di tutti i segreti della buona cucina e un autentico intenditore di vini. La ricetta che presenta si prepara appunto con un vino tipico piemontese

LA RICETTA

Ingredienti per 4 persone: 1 kg. di pere «Maderassa», 250 gr. di zucchero, 1 bicchiere di acqua, cannella, 2 bicchieri di Barbaresco Fontanafredda 1961.

Stuccare le pere lasciandole intere. Metterle in casseruola con acqua, cannella e zucchero.

Lasciare bollire per 20 minuti. Aggiungere il Barbaresco e far cuocere lentamente ancora per 20 minuti a recipiente scoperto. Disporre i frutti in un piatto fondo da portata, estraendoli dal liquido, che verrà concentrato alla densità di uno sciroppo leggero, indi versato sulle pere. Porre il tutto in frigorifero e servirlo spolverato di zucchero.

ARREDARE

Risposte ai lettori

S.P.N. - Firenze

Tende e coperte in raso opaco giallo-oro. Poltroncine in velluto verde cupo, armonizzante con la laccatura. Sui comodini due lampade con paralume: una terza lampada sulla toilette. Perfettamente in armonia i soprammobili.

Signora Fernanda Tagliaferro - Vo Centro (Padova)

Tinteggi le pareti in grigio chiaro, piuttosto caldo. Tappeto (uno solo a giro letto) a pelo lungo in lana dello stesso grigio, più intenso. Coperta e tende in grossa canapa verde marcio. Niente centrini sui comodini da notte: solo due lampade '800, in opaline bianche, faccia partire la tenda da una striscia di tek larga 5 o 6 centimetri.

Mias - Y - Bergamo

«Posseggo un trumeau con specchiera, antico, molto bello; un lettino di ferro genovese, laccato dell'800, diverse seggiole di Chiavari ed un tavolo rotondo, pure dell'800. Da questo insieme eterogeneo di cose devo ricavare la mia camera-salotto; tenga presente che la stanza è molto piccola e le finestre e porta centrali su opposte pareti».

Tenuto conto che i mobili sono in prevalenza dell'800, sarà opportuno impostare l'ambientazione su tale stile, come vede dal disegno accanto. Il

trumeau barocco sarà un pezzo a sé, molto importante, e non disturberà affatto l'armonia dell'insieme. Si abbasserà la testiera del lettino in ferro, portandola allo stesso livello del fondo, creando così una specie di divano, arricchito da numerosi cuscini. La coperta sarà in tela unita, sottolineata

da strisce di tessuto a disegni, le stesse che formano bordo alle pareti e inquadrano la finestra. Il tavolo rotondo con le seggiole formano un angolo per lo studio. Le finestre sono protette da tende in cotone, arricchite e fermate alle estremità.

Achille Molteni



ecco il ragù
che
condisce **TANTISSIMO!**



il Gran Ragù Star condisce una montagna di spaghetti!

...perché è ricco, ricco di polpa tenerissima, cotta a lungo, delicatamente, con tutti i "sapori" che ci vogliono... in modo da diventare un velluto che si scioglie in bocca!

Polpa speciale e sugo sontuoso, abbondante, fanno del Gran Ragù Star una specialità da buongustai. Meraviglioso anche con gnocchi, polenta, risotto e come contorno a patate, verdure, ecc.

Provate anche il Gran Ragù Star ai funghi (profumatissimi!)...



DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GOL - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-4]
DOLE - ANANAS HAWAIIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGÙ [2-4]
OLIVA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-4]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA-PURE DI MELE [2]

MINISTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI
STAR

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-3-6]
FORMAGGIO RAMEK [6]
PANETTO RAMEK [3-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]

questa sera in Carosello

Cori

presenta



ELEONORA ROSSI DRAGO
"la signora del cinema italiano,"

ATTENZIONE! questa sera nella rubrica "INTERMEZZO"

SPAR 7



Quattro gioie

GLI IMPAREGGIABILI CIOCCOLATINI

Suchard

Ciocolato Suchard S.p.A. - VARESE

TV DOMENICA

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cappella di Santa Chiara al Clodio in Roma SANTA MESSA

11.45-12.15 CREDERE TUTTI I GIORNI
a cura di Gustavo Boyer
Prima trasmissione
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi

Pomeriggio sportivo

15.15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTTONDO
(Giocattoli Lego - Ferrero Industria Dolciaria - Giocattoli Furga - Società del Plasmon)

La TV dei ragazzi

IL NICOLINO

Spettacolo musicale di Vittorio Metz

Quinta puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Le vallette

Susanna Maronetto
Moriella Zonetti
Battista Giulio Marchetti
Nicollino Pietro De Vico
Giovanna Anna Campori
Fred Burton Mimmo Craig
Mac Ballon Claudio Dani
Sancho Santo Versace
Barbesito Criollo
Mauro Bosco
Pinozzo Carlo Croccolo
Il lenente Mario Bardella
Il sergente Gigi Diberiti
Smeraldina Pierella Nana
Canigatta Piero Mazzarella
Mazzacurati Toni Borpi
Il finanziere Massimo Cavi
Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Direzione orchestrale di Riccardo Vantellini
Regia di Fernanda Turvani

Pomeriggio alla TV

18.30 KONTIKA AVVENTUROSA FORMICA
Un programma di Angelo Boglione e Pat Ferrer
Sesta puntata

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Tè Star - Volo di luce)
Campionato Italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Verdol - Macchine per cucire Bortelli - Perugia - Atti epumante Mortini - Rasoi Remington - Brodo Novo)
SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Società del Plasmon - Thermogène - A. Sutter - Milana - Garzanti Editore - Noanisa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Casa Vinicola Ferrari
(2) Cori Confezioni
(3) Vecchia Romagna Buton
(4) Panettone Wamur
(5) Ava Bucato
I cortometraggi sono atati realizzati da: 1) Roberto Gavioli 2) Autori Riuniti 3) Roberto Gavioli 4) Slogano Film 5) Organizzazione Pagot

21 — RESURREZIONE

di Tolstoj
Riduzione e sceneggiatura di Oreste Del Buono e Franco Enriquez

Sesta puntata
Personaggi ed interpreti: Katerina Maslova (Kätjuša) Valeria Moriconi Principe Dmitrij Nechliudov Alberio Lupo e in ordine di apparizione: Ighnatij Nikiforovic Ragozinski Tonino Pierfederici Natallja Ivanovna

Lucia Catullo
Simonson Luca Ronconi
Fedosija Moria Teresa Sonni
La cantoniera Angelo Capo
La muta Moria Marchi
La tadra Theo Ghibaudi
La tisica
Anna Maria Gherardi
La rossa Titti Tomaino
La bellona Maria Mantovani
La costadina Brunella Bopo
La vecchietta gobba
Anna Lello
Mária Pavlovna
Edda Albertini
Comandante Valtov
Andreo Cecchi
Detenuto padre Mario Lombardini
Soldato Pietro Leri
Ufficiale di tappa Corrado Olmi
Il vecchio contadino Sergio Tofano
Generale Epancin Guido Alberti
Mr. Bennet
William J. Wilson
Direttore carcere siberiano Carlo Alghiero
e inoltre: Michele Borelli, Armando Micchetti, Alessio Ruggeri, Vittorio Soncini
Musiche originali di Benedetto Ghiglia
Scene di Pino Valenti
Costumi di Lorenzo Ghiglia
Arredamento di Enrico Cecchi
Collaboratore alla sceneggiatura e delegato alla produzione Aldo Nicolaj
Regia di Franco Enriquez

22.20 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE
della notte

RESURREZIONE:

nazionale: ore 21

In una lunga e commossa lettera alla sorella, il principe Nechliudov descrive le sofferenze dei deportati in Siberia e racconta come egli cerchi in ogni modo di aiutare Katiuscia e di starle vicino almeno nei posti di tappa. Un primo risultato, Nechliudov lo ha ottenuto: è riuscito a far trasferire Katiuscia dal gruppo dei delinquenti comuni a quello dei politici che godono, relativamente, di un trattamento meno inumano. E qui Katiuscia ha fatto amicizia con Simonson, un idealista che sconta la sua denuncia delle ingiustizie del regime zarista. Nechliudov insiste nella sua proposta di matrimonio. In Katiuscia le intenzioni del principe e la loro nobiltà hanno riacceso i sentimenti della gioventù. Ma accettare la proposta di Nechliudov significherebbe condannarla a una vita che non è la sua. Katiuscia, dunque, non gli ha detto ancora di sì, mentre anche Simonson vorrebbe sposarla. Nechliudov riceve una missiva da Mosca: contiene copia del decreto di grazia per Katiuscia. Stravolto dall'emozione, il principe corre da lei; è libero e può tornare con lui a Mosca...

IL TELECABARET

secondo: ore 22.15

Indagare le scorse settimane le antinomie amore-odio, ribellione-rassegnazione, gioia-dolore, Cobelli chiude stasera il suo piccolo cabaret affrontando il tema coraggio-paura. Da che mondo è mondo — si sa — esistono i pavidetti (vedi il classico «travet» dei vignettisti umoristici che non osa chiedere al principale un aumento sullo stipendio), ed esistono, al contrario, i coraggiosi, i temerari, i virtuosi del «memento audere semper». Coraggio e ardimento mostra a inizio di puntata una

KONTIKA,

nazionale: ore 18.30

Dopo una breve visita a un nido sotterraneo di vespe Kontika ci presenterà un singolare imenottero, che trascorre le sue notti appeso con le mandibole a un rametto. Lo spacciatore del bosco è il reduccio: armato di un lungo e acuminato rostro va continuamente a caccia di insetti e guai ai malcapitati che si imbattono in lui. Li trafigge con la spada, dopo una breve abissima schermaglia. Una scena inconsueta è rappresentata dalla mantide religiosa, altro temibile insetto. Per aggredire una cavalletta molto grossa la mantide assume quella che gli entomologi definiscono «posa spaurale»: si gonfia, si agita tutta, emette un sibilo sinistro. La scena madre è rappresentata dalle mute dei cimicidi delle piante, che crescono abbandonando la vecchia spoglia per assumere una nuova più grande.

5 DICEMBRE

LA PUNTATA CONCLUSIVA



Il patetico addio di Katerina (Valeria Moriconi) al principe Nechjudov (Alberto Lupò). Con questa puntata si conclude il teleromanzo diretto da Franco Enriquez

DI GIANCARLO COBELLI

certa signorina Matelda la quale, «scegliendo fior da fiore», fra tutti i fidanzati disponibili su piazza, ha messo le mani su un tipo sofferente di insonnia, asma, diabete, artrite, otite, colite, gastrite e altri spiccioli mali in «ite»; e va a sposarselo in ospedale con gaudio e soddisfazione della madre — di lei — che è poi l'ultimo degli esemplari dell'odierno marnismo sin qui regalatici dalla multiforme Raspani Dandolo. Chi ha invece una paura matta — dell'agente del fisco — è l'industriale Arduini con annessa consorte: milanesi «bene», ricchissimi e dotati di

cameriera totalmente tuttora, compreso l'esporre se stessa ai fulmini dell'evasione fiscale in sostituzione dei padroni. Quanto a Cobelli stavolta fa Nerone, e deve tirar fuori un bel po' di coraggio per propinare alla folla in tumulto nel Foro le perle più recenti del suo repertorio di «latin folk-singer», ben più deleterio — pare — degli usati avvelenamenti, incendi e simili innocenti diporti. Se il tutto non basta, ci sono ancora Domenico Modugno e Paolo Panelli ospiti speciali a dire la loro. Con il che si conclude il Telecabaret di Badessi, Cobelli e Luzzi.

AVVENTUROSA FORMICA



Il reduvio, lo spadacchino del bosco per il suo lungo rostro, all'assalto di un ascaiafo, una farfalla dalle ali gialle, trasparenti, e dal capo ricoperto di fitti peli neri

SECONDO

18 — CONCERTO SINFONICO

diretto da Marlo Rossi con la partecipazione del tenore Carlo Franzini, del baritono Walter Alberti e della voce recitante Rolf Tasna

Musiche ispirate alla Resistenza

Mario Zafred: *Sinfonia n. 4* «In onore della Resistenza» (1950): a) Sostenuto, b) Allegro, c) Moderato, d) Allegro vivo, e) Largo e solenne, f) Allegro impetuoso; Giorgio Federico Ghedini: *Concerto funebre* per Duccio Galimberti, per soli, archi, due tromboni e timpani; Arnold Schoenberg: *Un sopravvissuto di Varsavia*, per voce recitante, coro maschile e orchestra op. 46

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

Maestro del Coro Giulio Bertola

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

19.05.19.35 L'Opera di Pechino

nel balletto

LE MONTAGNE DI JENG TANG SHAM

Produzione «Cinelirica»

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Invernizzi Invernizzina - Formitrol - Cioccolato Sugar - Lavatrici Castor)

21.15 SERVIZIO SPECIALE

VIAGGIO NELLA «GRANDE SOCIETÀ»

di Alberto Luna

Prima puntata

22.15 CAB COBELLI

Telecabaret di Badessi, Cobelli, Luzzi

4° numero

Partecipano Flavio Bennaia, Giancarlo Cobelli, Noris Fiorina, Rossano Jarenti, Franca Licastro, Franca Mazzola, Pierluigi Merlini, Anna Nogarà, Gigi Proietti, Giusi Raspani Dandolo, «The Honey-Beats», Paolo Panelli, Domenico Modugno

Musiche originali e adattamenti di Roberto Niccolosi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Danilo Donati

Regia di Edmo Fenoglio

programmi svizzeri

16 In Eurovisione da Hannover: PINER WIRD GEWINNEN

17.45 RIDERE E' PERMESSO

18.10 CHONACA DI UN INCONTRO DI CALCIO

19 DOMENICA SPORT. Primi risultati

20 TELEGIORNALE

20.15 LA DOMENICA SPORTIVA

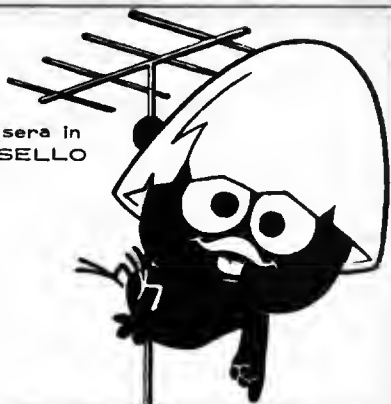
20.40 DENTRO LO SPECCHIO. Film con James Mason e Barbara Rush (versione Italiana)

22.19 LA PAROLA DEL SIGNORE

22.30 INFORMAZIONE NOTTE

22.30 LE ELEZIONI PRESIDENZIALI IN FRANCIA

questa sera in CAROSELLO



calimero
il pulcino nero

... e ricordate: il bucato AVA

è bucato garanzia

e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del CONCORSO MIRA LANZA

"BABY STAR"

MUTANDINA DI PLASTICA TIPO SVEDESE



- E' perfettamente igienica essendo confezionata con materiale disinfectato.
- E' sempre morbida e non irrita la pelle dei bambini.
- E' lavabile.
- E' munita di tasche interne per l'uso dei pannolini di cellulosa.

La mutandina «BABY STAR» è un articolo «sanitized».

Chiedetela alla distributrice:

Società IDEAL GOMMA
Via Bengasi, 2/6 - Milano
Telefono 287.012

NOVITA' SENSAZIONALE!



LA CALCOLATRICE DA TASCINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione a divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'astaro lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in allegria astuccio in vista.

Indirizzo a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Unificazione, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'imposta su la prestazione della calcolatrice non rimborsabile a quella dichiarata.

RADIO 5

dicembre

DOMENICA

N NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 * **Musiche dal mattino**
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * **Musiche dal mattino**
 Seconda parte
7.35 (Motto)
 Accadde una mattina
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — L'informale dei commercianti
9.10 * **Musica sacra**
9.30 **SANTA MESSA**
 in collegam. con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Pasquale Foresti
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
 «Portata o sette», rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello Presentaz. a regia di Silvio Gili
11.10 (Milhana)
 Passeggiata nel tempo
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta Le nuove famiglie
 IV - La giovane coppia e il lavoro
11.50 Parla il programmatista
12 — * **Arlacchino**
 Negli inter. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Bontoni)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Monetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 Radiotelefortuna 1966
13.30 (Oro Pila Brandy)
 * **MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO**
14 — * **Musica operistica**
 Donizetti: Maria di Rohan; a) Sinfonia (dir. Dario Indrigo); b) «Cupa fatal mestizia...» (sopr. Cristina Mazzavillani); c) «E colma la misura» (Paola Barlini, sopr.; Lajos Kosma, ten.; Alberto Carosi e Chris Trembani, bari; dir. Giovanni Piazza); d) «Ballin' i Purlin» e «Sal com'arde il petto mio» (Rosetta Fazio, sopr.; Miloslav Gochocki, bari; dir. Tilmann Teichmayer, Orch. internazionale delle Vacanze Musicali di Venezia)
 (Registraz. effett. il 1° e 12 settembre dal Salone di Ca' Pezzaro in Venezia in occasione delle «Vacanze musicali 1965»)
14.10 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Cari da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Musica in piazza
15.45 **PRIMA MUSICALE**
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denfice e Luciano Simoncini
16.30 Il racconto del Nazionale: Si parla spagnolo, di Max Shulman
16.55 **CINQUE SINFONICO**
 CONCERTO DI LOUIS LANE con la partecipazione del pianista John Browning
 Gershwin: 1) Cuban overture; 2) Un americano a Parigi; 3) Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra; 4) Rhapsody in blue per pianoforte e orchestra; 5) Perry and Jess, suite
 Orchestra di Cleveland (Registraz. effett. il 19 giugno dalla Radio Austriaca in occasione dei Festival di Vienna 1965)
18.25 * **Musica da ballo**
19 — **DOMENICA SPORT**
 Risultati, cronache, commenti e intervista a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.35 * **Motivi in giostra**
 Negli inter. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 **SUPERMARKET**
 Radioliquidazione di varietà, di Lino Carpinieri e Mariano Farfugna
 Regia di Federico Sanguigni
21.20 Concerto del tenore
 Georg Jelden e della pianista Lya De Barberis
 Mahler: Des Knaben Wunderhorn; 1) Rheingiedendorn; 2) Wo die schönen Trompeten blasen; 3) Starke Einbildungskraft; 4) Das irdische Leben; 5) Urlicht; 6) Wer hat die Liedlein erdacht? * Wolf: Quattro Lieder; a) Auf einer Wanderung; b) In der Frühe; c) Der Gärtner; d) Vergeben
22.05 Il libro più bello del mondo
 Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Noll
22.20 * **Musica da ballo**
23 — Segn. or. - Giorn. radio
 «Questo campionario di colico, commento di Eugenio Danese. - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7 — **Voci d'Italia all'estera**
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * **Musiche del mattino**
8.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 Aria di casa nostra
 Canti e danza del popolo italiano
8.55 Il Programmatista del Secondo
9 — (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di nota e notizia, a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 **Abbiamo trasmesso**
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Conzoni)
 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * **Voci alla ribalta**
 Negli inter. com. commerciali
12 — **Anteprima sport**
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 (Spic e Span)
 I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gozzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottomista
 10' (Coco-Cola)
 Tris d'assi
 20' (Golboni)
 Si fa per ridere
 25' (Polmotive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Miro Lanza)
LO SCHIACCIAVOCÌ
 Microshow di Antonia Amurri - Presentato, recitato, cantato, parodiato da Alighiero Noschese
 Regia di Pino Gilioli
14.10-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 * **Voci del mondo**
 Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — **CORRADO FERMO POSTA**
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Parretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
16.30 (Tè Lipton)
 * **MUSICA E SPORT**
 Nel corso del programma: Ippico: Dall'Ippodromo di Son Sirio in Milano - Premia Modena
 Radiocronaca di Alberto Giubilo
17.45 **IL CLACSON**
 Musica a notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti - Progr. realizzato con la collaborazione dell'ACI
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * **I vostri preferiti**
 Negli inter. com. commerciali
19.25 Radiotelefortuna 1966
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — **Incontro con l'opera**
 a cura di Franco Soprano
 Ventesima trasmissione
21 — **Taccuino de «La prova dal nove»**
 a cura di Silvio Gili
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 **LA GIORNATA SPORTIVA**
 a cura di Ilario Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — **POLTRONISSIMA**
 Controtettimane dello spettacolo, a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE
 (Storioni o M. F. del Terzo Programma)
9.30 **Antologia di interpreti**
 Direttore Eduard von Beinum:
 Gioacchino Rosolini; Guglielma Telli; Sinfonia
 Soprano Virginia Zeoni; Gaetano Donizetti; Lucia di Lammermoor; e Arditi glincio
 Violoncellista André Novoro:
 Florent Schmitt: Introtti, Récit et Conçé (sf. Jacqueline Dusol)
 Basso Alfred Poell:
 Gustav Mahler: Das Linder aus letzter Zeit, su testi di Friedrich Rückert: Ich bin der Welt abhanden gekommen - Um Mitternacht
 Arpista Niconor Zobolet:
 Camille Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154 per arpa e orchestra
 Tenore Walter Ludwig:
 Franz Schubert: Da Die schöne Müllerin, ciclo di Lieder op. 25, su testi di Wilhelm Müller: Ungeduld - Morgenruss - Jacques Offenbach: Les Contes d'Hoffmann: Il était une fois à la cour d'Elisabeth
 Pianista Andor Foldes:
 Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica a Fuga in re minore
 Settimane vocale Luca Marzani:
 Luca Marzani: Donà Cincia e Demora, madrigale a sei voci - Amor è ritornato, villanella - Zeffiro torna, madrigale a quattro voci
 Violonista Ivry Gidli:
 Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore per violino e basso continuo
 Soprano Wilmo Lipp:
 Wolfgang Amadeus Mozart: Il rotto dal serraglio; e Ach ich liebe * «Traurigkeit war mir zum Loose»
 Duo pianistico Robert e Gabriel Casadesu:
 Emmanuel Chabrier: Trois Valse romantiques
 Direttore Rudolf Kempe:
 Hugo Wolf: Scherzo e Finale
12 — **Musiche per organo**
12.30 **Un'ora con Franz Liszt**
 Tasso (Lamento a Trionfo), poema sinfonico; Variazioni sul tema di un basso continuo di Johann Sebastian Bach; Parafraze da concerto del «Rigoletto» di Giuseppe Verdi; Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra
13.30 **Concerto sinfonico diretto da Serge Koussevitzki**
 Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore * Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 e Eine kleine Nachtmusik * Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 e Peter Ilich Ciaikovski: 1) Serenata in fa maggiore op. 48 per orchestra d'archi; 2) Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36
15.55 **Musica da camera**
 Niccolò Paganini: Quartetto in si maggiore per archi a chitarra
16.10 **Musiche di ispirazione popolare**
TERZO
16.30 **Giovanni Pierluigi da Palestrina**
 Tre Motetti da Cantico dei Cantici (Rexia di Ruggero Maghini); Nigra sum, sed formosa - Vox dilecti mei - Dilectus meus mihi (Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini)
16.45 **COSÌ VA IL MONDO**
 Commedia di William Congreve
 Traduzione di Giorgio Melchiorri
 Riccardo Cucciolini
 Mirabel
 Witold
 Alfredo Bianchini
 Giancarlo Dettori

Sir Wilfull Witwoud
 Caterina Moschin
 Walford
 Vittorio Congia
 Lady Walford
 Giulio Raspani Dandolo
 Signora Millam
 Bianca Galean
 Signora Marwood
 Gioacchina Di Cosmo
 Signora Fainali
 Angela Cardile
 Folle
 Morina Bonfigli
 e inoltre: Giacomo Colandro
 Attilia Cucari, Anno Gaspari, Sordano Mozi, Evidio Ragato, Antonio Venturi
 Reg. di Mario Ferraro
19 — **Georg Friedrich Haendel**
 Concerto dappio in da maggiore per due violoncelli e archi (Rev. e trascr. Ronchini) (Solisti Giacinto Caramia e Giorgio Menegozzo - Orch. «A. Sciaratti» di Napoli dalla RAI dir. da Lazzaro)
19.15 **La Rassegna**
 Letteroturo italiana, a cura di Giacinto Spagnoliotti
 Giuseppe Berto e Roberto Vaccaro: Fantasia italiana - Il primo romanzo di Parise
19.30 * **Concerto di ogni sera**
 Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte e strumenti a fiato (Walter Panhofer, p.f.; Strumentisti dell'Orchestra di Vienna * F. Schubert (1797-1828): Trio in si bemolle maggiore per violino, viola e violoncello (Jascha Heifetz, v.; William Primrose, v.l.; Gregor Piatigorsky, vc.) * Max Reger (1873-1916): Serenata in sol maggiore op. 141 per flauto, violino e viola (Karl Böhm, fl.; Rudolf Koeckert, v.; Oskar Riedl, v.l.)
20.30 **Rivista delle riviste**
20.40 **Farruccio Busoni**
 Notturno sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Antonio Padelloni); Romanza e Scherzo op. 54 per pianoforte a orchestra (Solisti Pietro Scarpato - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Claudio Abbado)
21 — **Il Giornale del Terzo**
21.20 **I RABBINI**
 Cantata per soli, coro e orchestra
 Otto episodi dal «Talmud di Babilonia» trascritti da Fedale D'Amico
 Musica di Jan Meyerowitz
 Un annunziatore
 Nanni Bertorelli
 Lo storico
 Una voce di basso benigna
 Rabbi Eliezer
 Rabb
 Rabbà (Rabbi Abbà)
 (Bar Bar Chana)
 Ella Castellano
 Rabbì Eleazar, il Grande
 Rabbì Zera
 Rabbì Hilel
 Mosè
 Franco Ventriglio
 Una voce che contraddice
 lo storico Mario Borriello
 Rabbì Jose
 Selammal
 Rabbì Jebuda Ben Hiel
 Rabbì Pinchas Ben Jair
 Rabbì Isaac, il fabbro
 Ella
 Ugo Benelli
 Una voce di tenore ansosa
 Il mercante arabo
 Monilo Rocchi
 Soprano solo Renato Motilli
 Mezzosoprano solo
 Ferdinando Cadoni
 Direttore Mario Rossi
 Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
 M° del Coro Ruggero Maghini
IL MATRIMONIO
 Commedia musicale in un atto di Nicolai Gogol
 Versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki
 Musica di Modesto Mussarski
 Podkolesin Scipio Colombo
 Kotcharev Anestoe Berdini
 Licia Ivanova Genia Las
 Stefano Franco Calabrese
 Direttore Farruccio Scaglia
 Orch. Sinf. di Roma della RAI
 Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

FATE O FATEVI UN OMAGGIO
CHE VI DISTINGUE.
L'opera che tutti devono avere

Don Chisciotte della Mancia

ora alla portata di tutti
nella più recente edizione (1965)
un concetto nuovo
per una generazione nuova



Una edizione
veramente "centrata"



Le favolose avventure dell'ideologo di Castiglia, sono mirabilmente raccolte in questi 2 volumi. Nella versione italiana ad è riuscito a mantenere intatto il sapore satirico ed umano dei suoi personaggi. Le illustrazioni - di tecnica inedita - affidate ad uno dei migliori illustratori spagnoli, sono una documentata garanzia sugli usi e costumi dell'epoca. La versione spagnola di quest'opera è stata scelta ed adottata dal MINISTERO DE EDUCACION NACIONAL ESPAÑOL.

L'opera è costituita da 2 volumi del formato di cm. 18x21 con un totale di 451 pagine a 16 illustrazioni sono tutte a colori.

**SENZA IMPEGNO
IN VISIONE PER 5 GIORNI**
senza inviare denaro. Compilate l'apposito tagliando che è già affrancato. Impostatelo subito!

CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA

Vogliate inviarmi in ESAME GRATUITO, per 5 giorni, i 2 volumi del Don Chisciotte della Mancia. Se l'opera sarà di mio gradimento, la tratterò e pagherò in seguito, dietro vostra richiesta, l'importo di L. 3.800.

Cognome e Nome

Via

Città

Provincia

**AFHA Italia
editrice**

Via Prestinari, 2
MILANO (23)

NON AFFRANCARE
Fracisciata a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito n. 2004 presso l'Ufficio Postale di Milano A.D. (Aut. Dir. Prov. P.T. di Milano n. 2722 del 18/11/63)

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
11,40-12,05 Italiano
Prof. Fausta Monelli
12,30-12,50 Educaz. Musicale
Prof. Lydia Pabl Bons
12,50-13,15 Matematico
Prof. Lilliana Ragusa Gili
13,15-13,30 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
13,30-13,50 Educaz. fisico (f.m.)
Prof. Matilde Trombetta
Franzini a Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:
8,55-9,20 Italiano
Prof. Giuseppe Froia
9,45-10,10 Italiano
Prof. Giuseppe Froie
10,35-11 Matematico
Prof. Lilliana Ragusa Gili
11,15-11,40 Francese
Prof. Enrico Arcaini
12,05-12,30 Inglese
Prof. Antonio Amato

Terza classe:
8,30-8,55 Matematica
Prof. Lilliana Artusi Chini
9,20-9,45 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. Ivolda Vollaro
11-11,15 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Orzo ABC - Alemagna - Lines Bros Italiana - Formaggio Praelipino)

La TV dei ragazzi

a) IL VECCHIO E IL FARO

Racconto sceneggiato di Angelo D'Alessandro

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

Il narratore
Stefano Sotta Flores
Libero Fosco Giachetti
Giulio Roberto Chevalier
Primo contrabbandiere
Enrico Lazzareschi
Secondo contrabbandiere
Renato Romano
Terzo contrabbandiere
Bruno Morinelli
Il capitano
Gerardo Ponipucci

Il radiotelegrafista
Antonio Alocco

Il marinaio Pino Cuomo
e inoltre: Arturo Criscuolo,
Gino Moringola, Rodolfo Ventriglia

Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Guido Cozzolino - Regia di Angelo D'Alessandro

b) DUE RACCONTI PER VOI

Il cavaliere dei fiori

La carovana

Cartoni animati della Film Polski

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione
GONG
(Vicks Inalante - Invernizzi Milione)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori
a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minuissi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Candy - Ragù Monzotini - Manetti & Roberts - Bertelli - Stock 84 - Coramelle Golia)

SEGNALIBRO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Persil 3 - Rasolo Philips - Pizzo Cotari - ... ecco - Maglietta Torinese - Mobil)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) De Rica - (2) Perugia - (3) Permaflez - (4) Confetto Falgui - (5) Orologi Revue

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Adriatica Film - 3) Unionfilm - 4) Cinetelevisione - 5) Ultravision Cinematografica

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchiotti

22 — UNA NAVE CHIAMA RAFFAELLO

Servizio speciale del Telegiornale

22,30 DON CHISCIOTTE

dai romanzi di Cervantes

Protagonisti:

Joseph Meinrad (Don Chisciotte)

Roger Carel (Sancio Panza)

Regia di Carlo Rim

Coproduzione FLF-Ultra Film

Sesta puntata

23 — TELEGIORNALE

della notte

INCONTRO CON



Montgomery Clift, protagonista del film «Stazione Termini» tratto da un soggetto di Zavattini

IN TV 7 LA

nazionale: ore 21

La sera del 7 dicembre, San-
l'Ambrogio a Milano, la Scala
inaugura la stagione operistica
'65-'66 con la Forza del destino.
Evento musicale e cronaca
mondana di particolare rilievo
quest'anno che è il ventesimo
di attività dal teatro scaligero
nel dopoguerra. Sa ne parla
nelle grandi famiglie lombarde
(casati del tessile e della gomma,
stemmi araldici consecrati da
rinomati prodotti alimentari,
capitanati di industrie
meccaniche ed editoriali); se
ne parla nelle grandi sartorie
che stanno tagliando i modelli
esclusivi, «top secret»; se ne
parla nelle gioiellerie di via
Montenapio; se ne parla ai Biffi;

IL SESTO

nazionale: ore 22,30

Don Chisciotte e Sancio Panza
hanno camminato tutto il giorno
in cerca di avventure, senza
incontrare anima viva e a sers
si sono rifugiati in un boschetto.
Sancio, con lo stomaco comple-
tamente vuoto, si vede già ridot-
to allo stato di scheletro, e per-
ché non un boccale di vino.
Don Chisciotte, altrettanto sfini-
to, gli consiglia di addormentarsi
e di placare con sapori
ogni i morsi della fama.
Sancio obbedisce senza però
riuscire a trovare nel sonno
alcun conforto. Per sua fortuna
il risveglio è lieto: un invitato
profumo di coniglio in fricassea
il guida sino ad un accampamento
di pastori ben letti di
avere ospiti tanto illustri alla
loro modesta mensa.
Don Chisciotte, dopo avere in-
cantato quelle brave genti con
i suoi fantasiosi discorsi, passa
la notte vegliando sui sonni
dei suoi nuovi amici. E la fo-
resta si popola ai suoi occhi
di mostri favolosi a periferia ma-

6 DICEMBRE

DE SICA: STAZIONE TERMINI

secondo: ore 21,15

Dopo il successo di *Ladri di biciclette* e di *Miracolo a Milano*, De Sica fu invitato a lavorare a Hollywood. Giunto in America, il regista italiano dovette tuttavia rinunciare all'incarico (il film fu poi diretto da Rudolph Maté e si chiamò *Incontro sotto la pioggia*) per non venir meno alla sua vocazione di autore «realista». Dalla poco felice esperienza americana nacque l'occasione per *Stazione Termini*, da un soggetto di Zavattini che il produttore David O'Neilzick aveva comprato per la moglie Jennifer Jones e che De Sica realizzò cercando di conciliare il proprio stile neorealista con le esigenze spettacolari di gusto americano. Il film, non esente da concessioni commerciali, narra la fine di una relazione sullo sfondo della stazione ferroviaria di Roma, e si richiama all'atmosfera e agli stati d'animo struggenti dell'indimenticabile *Breve incontro* di David Lean. È la storia di Maria, una giovane signora americana venuta a Roma a trovare la sorella. Nella città la donna conosce il professore Giovanni Doria e subito se ne innamora, ma dopo appena un mese dall'inizio della relazione, presa dai rimorsi, decide di tornare a Filadelfia dove ha lasciato il marito e una figlia. Alla Stazione Termini è raggiunta dall'innamorato che non sa darsi ragione di questa partenza improvvisa e tenta con ogni mezzo di trattenerla. I due discutono a lungo, rievocando i momenti più belli del loro amore. Maria che ha deciso di seguire il richiamo dei cari lontani è mille volte sul punto di cedere; poi per paura di uno scandalo — dato che un ferroviere ha sorpreso gli amanti in un vagone abbandonato e li ha condotti al Commissariato — tronca ogni indugio, dopo aver giurato a Giovanni, deluso e amareggiato dalla decisione, che serberà per lui un amore eterno. Jennifer Jones non sempre riesce a liberare la sua recitazione da una certa patina professionale; Montgomery Clift, al contrario, vive il suo personaggio con straordinaria intensità ed è a lui che si debbono i momenti più alnceri del film.

NOTTE PIU' LUNGA DI MILANO

ne parlano anche gli incredibili omni che nella notte tra il 5 e il 6 dicembre — c'è già l'aria pungente natalizia, il nebbione della notte più lunga che precede la «prima» stanno in fila per acquistare — per conto terzi — il lotto dei biglietti in vendita. Chi non è abbonato, vuol godere il privilegio di sedere, la sera del 7, accanto ai potenti di Milano e di poter discutere e commentare in «avant-première» dando lì la a tutti i discorsi dei «foyer», dicendo il giorno dopo con orgoglio: «C'ero anch'io». E' la cronaca di quella notte più lunga, mentre si battono i piedi per il freddo, si stropicciano le mani lividite, si ricordano passate stagioni

dell'opera, e altri cantanti, acuti famosi, do di petto memorabili: un'incredibile fila di danzanti alla Scala, mentre Milano dorme, la città è percorsa dalla lampadina del notturno che passa in bicicletta, la camicetta del buon costume all'angolo, qualche nottambulo. TV 7 racconterà questa lunga notte con i discorsi, i personaggi, dal vivo, appuntando la cronaca mentre nasce, nel suo farsi, e cercando ciononostante di costruire con la cronaca, un discorso compiuto. E' un servizio che si dovrà girare e montare in 24 ore: TV 7 va in onda alle 9 di sera del 6 dicembre. La notte prima i «flash» di TV 7 splenderanno in piazza della Scala.

EPISODIO DI DON CHISCIOTTE

gli che la sua indomita spada riesce a sconfiggere dopo quelli tremendi.

A corte intanto, il Duca, incolpato con le sue guardie che ancora non sono riuscite a catturare i galeotti evasi, dà ordine che si provveda ad arrestare al più presto anche Don Chisciotte. Solo l'intervento di Donna Isabella in favore del suo galante salvatore, riesce a placare le ire del Duca, ma l'avvenire del nostro cavaliere errante e del suo scudiero si presenta quanto mai incerto. I due infatti, braccati dalle guardie, errano per la Sierra sotto il sole infuocato, finché giungono su un altipiano dominato dalla mole abbagliante di alcuni mulini a vento. Per Don Chisciotte essi si trasformano immediatamente in giganti dalle lunghe braccia contro i quali egli si avventa come un indemoniato, incurante delle esortazioni di Sancho. Dopo aver roteato a lungo nel cielo aggrappato alle pale di un mulino, Don Chisciotte viene scaraventato violentemente a terra.



Joseph Meinrad nelle vesti di Don Chisciotte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Motta - Lavotrici Indesti - Tortellini Bertagni - Prodotto Squibb)

21,15 incontro con Vittorio De Sica
a cura di Giulio Cesare Castello

STAZIONE TERMINI

Film - Regia di Vittorio De Sica

Int: Jennifer Jones, Montgomery Clift, Gino Cervi

22,45 QUINDICI MINUTI CON TULLIO PANE



Tullio Pane, il cantante al quale è dedicata la trasmissione delle ore 22,45

programmi svizzeri

- 19,35 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo
- 19,39 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 ISOLE DI PARADISO. Documentario della serie «Avventure»
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 STASERA FESTA. Party musicale presentato da Marco Cantoni con la partecipazione di The Boks, Edoardo Vianello, Ricky Shayne, Elena Rossi, Dino, Louicella e Gina Brametti. Scene di Gigi Grigolini. Regia di Marco Biazar
- 21,30 LO SPECCHIO DI ANNIBALE. Il lago Trasimeno nei suoi svariati aspetti. Una realizzazione di Francesco Canova
- 22,05 550 SECONDI. Giochi televisivi della televisione romana, realizzato da Adri Bonat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteucci
- 22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia a 2ª edizione del Telegiornale

LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA WESTINGHOUSE

LAVA
SGRASSA
RISCIACQUA
E ASCIUGA

INTEGRALMENTE

PIATTI
POSATE
PENTOLE

IN UN CICLO
COMPLETAMENTE
AUTOMATICO



DITTA **A. MANCINI**

DISTRIBUTTRICE UNICA PER L'ITALIA DELLA **WESTINGHOUSE**

MILANO - VIA LOVANO, 5 - TELEF. 63.52.40 - 63.52.18



PRESENTA STASERA IN
CAROSELLO

i due famosi "divi" dei cartoni
animati: non perdetevi la più
divertente avventura di

TITI contro GATTO SILVESTRO

6 dicembre
LUNEDÌ

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Prev. tempo - Giorn. radio -
Segn. or. - **Almanacco** -
* Musiche dal mattino
Al termine:
(Mofa)
Accade una mattina
La Borse in Italia s'alza
8 - Segn. or. - Giorn. radio -
Prev. tempo - Boll. meteor.
Domenica sport, a cura di
Giulio Moretti e Paolo
Valenti, con la collabor.
di Eugenio Danese e Nando
Martellini
6.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
* Intarrabia
9.05 Nicola D'Amico: Casa
nostra. La posta del Circolo
dei Genitori
9.10 Pagina di musica
9.40 Silvana Moretti: Queato
è l'anno delle Alpi
9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supphose)
* Antologia operistica
10.30 La Radio per le Scuole
(per il 1° ciclo delle Ele-
mentari)
Stella polare, settimanale di
attualità con la collaborazio-
ne di F. Caprino, A. M. Ro-
magnoli, P. Tolla, L. Cola-
cicchi e S. Tanzini
Regia di Renzo Caproni
11 - (Gradina)
Passaggiato nel tempo
11.15 (Saleim Brill)
Inferali italiani
11.30 * Luigi Boccherini
Sonata in la maggiore n. 1
per violoncello e basso con-
tinuo (Enrico Mainardi, vc.;
Carlo Zecchi, pf.)
11.45 (Cori Confessioni)
Musica per archi
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Ar-
rigioni)
Gli amici della 12
12.20 * Ariacchiana
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio
- Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Tù Vittoria)
* NUOVE LEVE
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per:
Emilia Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettini regionali»
per la Basilicata
14.40 Nollizario per gli italiani
del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-
tanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 - Segn. or. - Giorn. radio -
Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 La novità da vedere
Le prime del cinema e del
teatro presentate da Franco
Calderoni, Gligio De Chiara
ed Emilio Pozzi
15.30 (Bluebell)
Album discografico
15.45 Quadrante acronico
16 - Progr. per i ragazzi
I grandi attori italiani del
l'ottocento: Giacinto Paz-

zana, a cura di Filippo Tor-
riero e Alberto Silvestri
Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi
17 - Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, ras-
segna della stampa estera
17.25 Radiotelefonia 1966
17.40 Ribalta d'oltreoceano
17.45 Vi parla un medico
Paolo Maspe: Emorragie e
trombosi cerebrali
17.55 Nel trigesimo della
morte
Ricordo di Emma Gramatica
di Raul Radice
LA DAMIGELLA DI BARD
Tre templi di Salvatore Gotta
La damigella di Bard
Emma Gramatica
Franco Palermi Adolfo Geri
Il marchese di Pombia
Angelo Calabrese
Renée di Pombia Franco Maresa
Vittorio di Pombia
Renzo Gioacchino
Il senatore Filippo Carli
Giuseppe Barnabò
Il conte Amedeo di Blanzé
Gino Festeili
La baronessa Sofia di Valpurga
Franco Dominici
Tolise
Jolanda Verdino
Madama Finelli Jone Morino
Madama Gonzatti
Rino Franchetti
L'ufficiale giustiziatore
Giotto Tempestini
Orsolina
Ira Di Marzio
Giuseppe
Fernando Solieri
Regia di Alberto Casella
(Registrazione)
19.05 L'Informatore degli ar-
tigiani
19.15 Inferali musicali
Un programma a cura di
Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giroso
20 Segn. or. - Giorn. radio
- Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 IL CONVEGNO DEI
CINQUE
21.15 CONCERTO VOCALE
E STRUMENTALE
diretto da CARLO FRANCHI
con la partecipazione del
soprano Gabriella Tucci e
del baritono Mario Basola
Rossini: L'italiano in Algeri;
Sinfonia n. 1; 1. Furti;
cant. «Ah per sempre lo li
perdi»; 2. I Capuleti e i
Montecchi; «Oh quante vol-
te»; 3. Mozart: Don Giovanni;
«Madamina, il catalogo è que-
sto»; 4. Cilea: Adriano Lecou-
reux; «Poveri fiori»; 5. Belli-
ni: Norma: «Non ti smentirò»;
Don Carlo: «O Carlo ascolta»;
«Charpenter; Luisa: «De-
puté le jour»; 6. Cilea: L'Arle-
stano: «Racconto del pasto-
re»; Verdi: La forza del
destino: «Pace mio Dio»;
«Russia e Ludiolo»;
Overture
Orch. Sinf. di Roma della
RAI
22.30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di
lettere ed arti
Antonio Manfredi: Piccola An-
tologia da «La gala accenza»
di Nietzsche - Perla Caccia-
guerra: Tre poesie
Note e rassegne: Aldo Bor-
lenghi: rassegne di narrativa:
«La mano del tempo» di Ni-
coli Lisi; Sergio Bardi: Poe-
sie di Vasta
23 - Segn. or. - Oggi Parla-
mento - Giorn. radio - Prev.
tempo - Boll. meteor. - I
progr. domani - Buonotte

S SECONDO

7.30 * Musiche dal mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per
gli automobilisti realizzata
in collaborazione con l'ACI
6.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTA-
SIA E ORCHESTRA
6.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
6.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 - (Imvernizzi)
c) Scherzo a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizia
del Giornale radio
9.35 (Omo)
- IL GIORNALINO
Settimanale di cronaca e
varietà
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizia
del Giornale radio
10.35 Radiotelefonia 1966
10.40 (Talmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
11 - Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizia
del Giornale radio
11.35 (Milkana)
Il moscano
11.40 (Mira Lanza)
1) Il pericardio
12 - (Doppio Brodo Star)
* Crescendo di voci
12.15-12.20 Segnale orario -
Notizia del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali»
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
che, Campania e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali»
per: Molise, Veneto a Liguria
(Per le città di Genova e Ve-
nezia la trasmissione viene ef-
fettuata rispettivamente con
Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali»
per: Piemonte, Lombardia, To-
scana, Lazio, Abruzzi e Ca-
labria
L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandirino ottimista
10' (Burrifoglio Compo dei Fiori)
Da tastiere
20' (Galbani)
Si fa per perdere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Media valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Spic e Span)
Il disco del giorno
55' (Coffè Lepazza)
Buono a sapersi
14 - La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
- Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale
15 - Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo
italiano
15.15 (R.I.F. Record)
Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizia
del Giornale radio
15.35 * Concerto in minitura
Interpreti di ieri e di oggi:
Duo Pierra Fournier-Wil-
helm Bachhaus
Brahms: Sonata n. 1 in mi mi-
nore op. 38 per violoncello e
pianoforte
16 - (Henkel Italiana)
Recentissima di casa nostra
Album di canzoni dell'anno

16.30 Segnale orario - Notizia
del Giornale radio
16.35 Tra minuti per te
a cura di Padra Virginio
Rotondi
16.38 Le canzoni di Matteo
Marietta
16.50 Concerto operistico
Soprano Dora Gatte - Bar-
itone Paolo Pedani
Donizetti: Don Pasquale;
«Pronta lo son»; Mozart:
La Nozze di Figaro: «Aprite
un po' quegli occhi»; «Don-
zetti: La Figlia del Reggimen-
to: «Le ricchezza ed il gra-
do»; «Rossini: 1) La Ceneren-
tola: «Miel rampolli femmi-
nini»; 2) Il Barbiere di Siv-
iglia: «Una voce poco fa»;
Donizetti: L'Elisir d'amore:
«Quanto amore»
Orch. Sinf. di Milano della
RAI dir. da Elio Boncompagni
17.30 Segnale orario - Notizia
del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI
TUTTO, piccola enciclope-
dia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosolotto
LE SORELLE MATERASSI
Romanzo di Aldo Palazze-
schl
Adattamento radiofonico di
Giuseppe Lazzari
Compagnia di prosa di To-
rino della RAI
Quinta puntata
Niobe va a vendemmiare
Aldo Palazzeschi
Antonio Battistella
Laura Corli
Moria Fobbi
Rina Franchetti
Giselda
Virginia Benoti
Remo
Walter Moesoli
Paolo
Franco Passaloro
Laurina
Ivana Erbello
Il parroco di Santa Maria
Naloe Peretti
Gualtiero Rizzi
Prima donna Anna Boloni
Seconda donna
Misa Mordegli Mari
Terza donna Elena Mosoja
Fallino
Vigilio Gattardi
Rigo
Renzo Lori
Regia di Carlo Di Stefano
16.30 Segnale orario - Notizia
del Giornale radio
16.35 CLASSE UNICA
Marlo Achille Lavi - Profilo
economico-sociale dell'antica
Roma. Moneta e finanza
nell'Impero romano
16.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 - (Henkel Italiana)
CACCIA GROSSA
Trasmissione a premi di
Paolini e Silvestri presen-
tata da Pippo Baudo
Orchestra diretta da Enrico
Simonetti
Regia di Riccardo Mantoni
21 - Archivio del dopogu-
ero: 1945-1965
(Seconda puntata)
Indagini di Ettore Corbò
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica da ballo
con le orch. dir. da Nelson
Ridda e Gino Mescoli
22.30-22.40 Segnale orario -
Notizia del Giornale radio

gang Amadeus Mozart: Sonato
in re maggiore K. 284 per pia-
nforte • Carlo Grassini: So-
nata n. 6 in mi bemolle ma-
giore per violoncello e piano-
forte
11.40 Sinfonia di Dimitri Scl-
stakovic
Sinfonia n. 9 in mi bemolle
maggiore op. 70 Orch. Sinf. di
Roma della RAI dir. da Sergiu
Celibidache
12.05 Piccoli complessi
Ignace Pleyel: Trio in sol
maggiore per flauto, clarinet-
to e fagotto (Jean-Pierre
Rampal, fl.; Jacques Lancel-
lot, cl.; Paul Hongne, fg.) •
Ernest Chausson: Concerto in
re maggiore op. 21 per pia-
noforte, violino e quartetto
d'archi (Robert Casademunt,
p.; Zino Francescatti, vl.;
Quartetto d'archi Gulliet; Da-
niel Gulliet e Bernard Robbins,
oli; Emanuel Vardi, olo; Be-
nar Helfitz, vc.)
13 - Un'ora con Bohuslav
Martinu
Sinfonia concertante per oboe,
fagotto, violino, violoncello e
piccola orchestra (Italo Toppo,
ob.; Giovanni Graglia, fg.;
Armando Gragnani, vl.; Giu-
seppe Ferrari, vc.) Orch.
Sinf. di Torino della RAI dir.
da Mario Rossi; Quintetto n. 1
per pianoforte e archi (Quin-
tetto Chigiano: Sergio Loren-
zi, pf.; Riccardo Brengola e
Mario Benvenuti, oli; Giovan-
ni Leone, olo; Lino Filippi,
vi.); Doppio Concerto per
due orchestre d'archi, piano-
forte e impani (Gino Diaman-
ti, pf.; Orch. Sinf. di Roma
della RAI dir. da Rafael
Kubelik)
14 - RE TEODORO IN VE-
NEZIA
Opera semiseria in tre atti
di Giovanni Casti • Musica
di Giovanni Paisiello (Revis.
di Barbara Giuranna)
Lisetta Cecilia Fusco
Belisa Rukmini Sukumavati
Gafforio (Garbolino)
Fiorenzo Andreotti
Sandro Nicola Monti
Teodoro Fiore Bruscantini
Acmet Mario Basilio jr.
Taddeo Paolo Pedani
Angela Nozzetti
I Virtuosi di Roma diretti
da Renato Fasano
16.10 Maurizio Pollini Inter-
preta musica di Frédéric
Chopin
Maurizio in do diesis minore
op. 50 n. 3; Improvvisi in sol
bemolle maggiore op. 51;
Notturno in do minore op. 48
n. 1; Polacca in fa diesis mi-
nore op. 44
16.40 Claude Debussy
Rapsodia in si bemolle ma-
giore per clarinetto e pianof.
17 - L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a
cura dell'avv. Antonio Guar-
rino
17.10 Chiara fontana
Un programma di musica
folklorica italiana
17.25 Tutti i Paesi alla Na-
zioni Unite
17.35 Alexander Borodin
Sinfonia n. 2 in si minore
(Orch. Filarm. di New York
dir. da Dimitri Mitropoulos)
18.05 Corso di lingua fran-
cese, a cura di H. Arcaini
(Replica del Progr. Nazionale)

7 TERZO

16.30 La Rassegne
Storia medievale
a cura di Paolo Brezzi
Le città romagnole al tempo
di Dante. L'agricoltura sar-
da nel Medio Evo
18.45 Francis Poulenc
Tel. Jour, telle nuit (Nadine
Sautereau, sopr.; Antonio Bel-
trami, pf.)
19 - Varso una nuova conce-
zione del linguaggio
a cura di Tullio De Mauro
III - La parola nella storia

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-
gramma. Dopo le 17 anche sta-
zioni a onda media)
10 - Musica corali
10.45 Sonata dal Sel-Satte-
canto
Antonio Vivaldi: Sonata in fa
maggiore op. 2 n. 4 per vio-
lino e basso continuo • Wolf-

È stato pubblicato il nuovo catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fonografica "Alta Fedeltà, mobili e sistemi componibili". Richiedetelo a: **LESA - Via Bergamo, 21 - Milano**

... INVIO GRATUITO ...

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovalve, registratori **GARANZIA 5 ANNI**
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
NUOVA GARANTIA A DOMANDA
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e
per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
NUOVA GARANTIA A DOMANDA
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

Laurenzi

Impermeabili, Soprabiti a Tailleur uomo,
Equipaggiamenti sportivi,
Corredi bagno, Materassi,
Coperte lena, Coprigliori,
Lappeti, Federe, Scandiliotti,
Lenzuola, Tovaglietta, Piatto
e cento altri meravigliosi
articoli.
Ricavate subito a pagherete
come vorrete, anche in 2 anni.
Diritto di restituire
la merce se non soddisfatti.
Senza impegno richiedete
il bellissimo CATALOGO
ILLUSTRATO GRATIS a:

Laurenzi VIA S. SER
MILANO 601

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
NUOVA GARANTIA A DOMANDA
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

ALTA RETRIBUZIONE
ED IMPEGNO SICURO

avrete specializzandosi in
meccanografia. Seguite i corsi
per corrispondenza organizzati
dal Centro Italiano di Meccanografia ed elettronica
su autorizzazione
OLIVETTI BULL
Chitunque può iscriversi.
Scriveteci a: **CIME**
Corso Dante n. 76/RC
TORINO

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19.30 Notiziario, 19.40 « Inchieste o commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sarrailh, 20 « L'idea e la storia », rassegna dei saggi e la cura di Pierre Sarrailh, 20.30 Concerto dell'Orchestra nazionale dell'ORTF, diretto da Jean Jacques Werner, Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore; Louis Sagan: Movimento 60 per archi; Migot: « Les Agrestes », tre pezzi sinfonici, 21.51 Dischi, 22.10 « Il fantasma di Carie », ricordi dello scrittore spagnolo; José Bergamín, a cura di André Camp, 22.30 « Concilio Vaticano II », a cura di Stanislas Fumet e Leon Poliakov, 23.15 Emila Gova: Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Quatrocchi, 23.40 « Malicorix » di Henri Bosco, letto da Piero Chambon.

GERMANIA
AMBURGO

19.25 Introduzione al concerto sinfonico, 19.30 Concerto sinfonico dell'Orchestra di Colonia diretto da Christoph von Dohnanyi, (solisti Riccardo Onofrosopoli, violino), Joseph Haydn: Sinfonia n. 83 in sol minore; « La Pouta Theodor Berger: Concerto per violino, Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re minore, op. 73, Nell'intervallo d'20.25 Concerto sinfonico di Thomas, 21.30 Notiziario, 22 Jazz con Kurt Edelhagen, 23 Musica leggera, 0.20 Danze nella notte.

SVIZZERA
MONTECENERI

20.30 Orchestra Radiosa, 21 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Solisti: soprano Rina Cavalli; Basso Fernando Corra, Rameau-Mottis: Suite da balletto a) Minuetto da « Plaidée » b) Musette da « Fêtes d'Hébé » c) L'ambuscade d) « Fêtes d'Hébé »; G. B. Lulli, Alciste: « Le fou passer »; Ludwig van Beethoven: « Ah, perfido » scene ed Aria di Cenerentola di W. A. Mozart: « La nozze di Figaro »; Se vuoi ballare: Giuseppe Verdi: « Alceste »; « Ritorno vincitore »; Gioacchino Rossini: « La Cenerentola »; « Miei rampolli femminini »; Giacomo Puccini: « Tosca »; « Vissi d'arte »; Camille Saint-Saens: « Les pas d'armes du Roi Jean », ballata su testo di Victor Hugo; Sarrabanda e Rigodone op. 93 (solisti: violinista Louis de Camille); 22.15 Melodie e ritmi, 23.30 Notiziario, 23.25 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte, 23.25, 23.15 Musiche di fine giornata.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indri Giresidico (Trieste 1).

12.20 Asterpaco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, sport e cultura a cura delle redazioni del Giornale Radio - 12.40, 13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13.15 Cavallo a dondolo - Musiche per i piccoli - 13.35 « Il sogno di Tomblino » ovvero « Il tesoro del Qualepoma », comp. di prosa di Trieste della RAI; Tomblino, Roberto Banni; Nonno Brontolone, Giorgio Valtieri; La nonna, Lidia Braico; Rosetta, Liane Barbi; Aquile Bianca, Gianpiero Biasio; Occhio di lince, D'Enne - Regia di R. Wintler - 14.05 Musica di Autori triestini; Bruno Mensutti: « Sulle per tre vie », Fernando Ferretti, 14.15. Bruno Mensutti, 2a viola; Aldo Belli, « La viola », 14.25 « L'amicizia del fior » - Consigli a risposte di Bruno Netti - 14.35, 14.55 « Il Circolo rivestito del furo present », - Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissioni giornalistiche e musicali dedicate agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizio dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15.00. sportivo - Il quindici d'ottellano - 15.10-15.30 Musica richieste (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione Ined Segnato - 19.45, 20.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 o staz. MF I Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 The Field Near and Far, 19.30 Orizzonti Cristiani; Notiziario - « Oggi al Concilio » di Benvenuto Matteucci - « Dialoghi della Fede » a cura di Maria Zappa - Pensiero della sera, 20.15 Dernière Congrégation Générale, 20.45 Worte des Heiligen Vaters, 21.30 Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.30 Presjngj teden na Konciliu, 22.45 La Iglesia en el mundo, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchia a nuove musiche (Pescare 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 a stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Gianfranco Intra e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 « Lo studente passe... ma i motivi restano », ricordi musicali, a cura di Aldo Anzi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Santa Domenica Modugno - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filadelfino

14.20-15 (23.20-24) Musiche di ispirazione popolare

J. ACURNE: Due Donza argentine - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. J. J. Castro; A. HEMAS: Chansons Judeo-espagnoles, dalle Coplas andaluses, dir. sop. L. R. Lopez, pl. A. Sorens; S. FORTIN: Quattro Canti popolari americani - sop. M. Steward, Smith College Chamber Singers of Northampton, dir. I. Dee Hatt

15.30-16.30 Musica da camera in radio-estereofonia

L. VAN BEETHOVEN: Quintetto op. 29 per due violini, due viole e violoncello - v.l. A. Mosetti, P. Moretti, v.le U. Spiga, C. Pozzi, v.c. G. Petriti, C. Demusset; Sonata per violoncello e pianoforte - v.c. L. Parnas, pf. M. Michels; C. FRANZ: CHENZ-TASINI: Sonata per flauto ed arpa - fl. B. Martinotti, arpa L. Borri Motella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19, Fantasia musicale
7.45 (13.45-19.45) Motif del West
8.15 (14.15-20.15) Nostalgia di Napoli
8.39 (14.39-20.39) Istantanee musicali
9.03 (15.03-21.03) Giro del mondo in micro-sonico
Kampieri: Africano beat; Anderson-Well: September eong; Villard: Les trois cloches; Ferraro: Avrai ou perduto; Almaran: Historia del amor; Feltz-Gut: Dich werd ich nie vergessen; Lewis: Honky tonky train blues

19.30 * Concerto di ogni sera
Christoph Willibald Gluck (1714-1787): Concerto in sol maggiore per flauto e archi (Solisti Hubert Berwahrer - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner) * Arthur Honegger (1892-1955): Concerto da camera per flauto, corno inglese e orchestra d'archi (1948) (André Jolivet, fr.; André Rault, ex. ingl. Orch. « Collegium Musicum » di Zurigo dir. da Paul Sacher) * Georges Bizet (1838-1875): Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johannes Brahms
Nenia op. 82 per coro e orchestra; Ave Maria op. 12 per coro femminile e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. di Peter Neag - M° del Coro Ruggero Meghini)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Jean Sibelius nel centenario della nascita
a cura di Giulio Confalonieri

Prima trasmissione

22 — Calabrazz danfesche
Dante in Cacciolacchia di Arturo Cronia

22.30 Ten da Leeuw
Men go their wayse (Planista Chala Gerstein) (Registraz. della Radio Olandese)

22.45 Orsa minore
LO STILITA

Un atto di Tullio Pinelli
Ireneo - Emilio Balbo
Lattanzio - Michele Ricciardi
Regia di Pietro Maserano
Tarico

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/e), Milano (102.5 Mc/e), Napoli (103.9 Mc/e), Torino (101.8 Mc/e) ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 per la Me. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari o m. 49.50 e su kc/s. 8515 pari o m. 31.53
22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Le

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia musicale

Dir. F. Leitner; bar. E. Bastianini; pf. G. Zaffra; dir. Z. Fekete; mupr. T. Berganza; vl. E. Morini; sop. R. Grepini; dir. H. Scherchen

10.30 (19.30) Musica per organo

G. FRESCOBALDI: a) Toccata I, da Libro II, b) Capriccio pastorale - org. F. Vignanelli; G. MURRAY: Toccata VI - org. W. Senna Kurt; J. G. WALTERS: Corale e Variazioni su « Mein Jesum lass ich nicht » - org. R. Owen

11 (20) Un'ora con Franz Joseph Haydn

Concerto in do maggiore per violino e orchestra - sol. Y. Menuhin, Orch. del Festival di Bath - Meesa solo in re minore « Nelson Mesta », per soli, coro e orchestra sop. T. Stich Randall, contr. E. Hoengen, ten. A. Dermota, b. F. Guthrie, org. A. Heiler, Orch. e Coro del Wiener Staatsoper in der Volksoper, dir. M. Rossi

11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da Georges Prêtre

L. VAN BEETHOVEN: Leonoro 3, ouverture in do maggiore op. 72 b) - Orch. Sinf. di Torino della RAI; F. CHOPIN: Concerto n. 3 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra - sol. R. Capovani, Orch. Sinf. di Torino della RAI; F. Poulenc: Les Biches, suite da balletto - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi; Mussorgsky-Ravet: Quadri d'un'esposizione - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13.40 (22.40) Musica da camera

A. Bax: Sonata per due pianoforti - duo pf. Z. Liana-A. M. Orlandi; G. Paganini: Quarta n. 3 op. 40 per archi - Quartetto Veghi; v.l. S. Vegg, S. Zoelidy, v.l.a. G. Jantzer, v.c. P. Szabo

"Per una buona cucina
che cosa ci vuol ?..
CI VUOLE BERTOLINI!"



Bertolini

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS
l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in buste a:
BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

Miranda Martino
una voce
Inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 Educazione Civica
Prof. Maria Bonzano Strons
9,20-9,45 Italiano
Prof. Fausta Monelli
10,10-10,35 Italiano
Prof. Fausta Monelli
11,1-11,25 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Francese
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 Inglese
Prof. Antonio Amato
10,35-11 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
11,25-11,50 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
12,15-12,40 Educazione Civica
Prof. Maria Bonzano Strons
13,05-13,30 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11,50-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 Latino
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,55 Inglese
Prof. Enrichetta Perotti
13,55-14,20 Francese
Prof. Enrico Arcaini
Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Badò

14,25-16,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Napoli
INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-SCOZIA

Telecronista Nicolò Carroia
Ripresa televisiva di Mario Conti
(con esclusione di Napoli e zone limitrofe)

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Società del Plasmon - Giocattoli Lego - Ferrero Industria Dolciaria - Giocattoli Furgo)

La TV dei ragazzi

a) TELECRUCIVERBA

Gioco a premi di Riccardo Morbelli
Presentano Enza Soldi e Pippo Baudò
Complesso musicale Pietro Avitabile-Nino Rejna
Regia di Vittorio Brignone

b) IL GIORNO DELLA SAGRA

Documentario della Belgiche Radio Televisie

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione po-

polare
Insegnante Alfonso Casadio
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Bebè Golbani - Bolsamo Sloan)

19,15 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena
Edizione spacciale per la odierna Sessione Pubblica dedicata alla promulgazione degli ultimi documenti conciliari

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Tide - Gran Senior Fabbri - Olio di semi OIO - Firelli - Mondadori Editore - Alka Seltzer)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Tretan - Pasto Borilla - Aspro - Caffè Caromba - Panforte Sapori - Confezioni Coesari)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSSELLO

(1) Invernizzi Invernizzino - (2) Giovianne - (3) Liquore Strega - (4) Doria Biscotti - (5) Prodotti Singer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Arcea Film - 4) Unionfilm - 5) Unionfilm

21 — (*)

I QUATTROCENTO COLPI

Film - Regia di François Truffaut

Distr.: Cineriz

Int.: Jean Pierre Leaud, Claire Maurier, Albert Rémy

(*) Par Napoli a zona limitrofa:

21-22,35 Incontro di calcio Italia-Scotia
Telecronista Nicolò Carroia
(Cronaca registrata)

22,35 L'APPRODO

Lattatura
diretto da Attilio Bertolucci

a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

TELEGIORNALE della notte

UN FILM DI

nazionale: ore 21

Con i 400 colpi di François Truffaut nasceva ufficialmente, al festival di Cannes del 1959, quella che fu subito chiamata la « nouvelle vague ». Era un movimento nuovo, nel cinema francese, che si riprometteva di rinnovare gli stanchi schemi narrativi, facendovi circolare dentro un soffio di vita reale. Era un movimento di giovani — quasi tutti provenienti dalla critica militante — che ponevano nel rinnovamento l'entusiasmo a la scappigliatura della loro età, ed anche la stanchezza, il cinismo, la sfiducia propria della loro generazione, spesso rifacendosi ad esperienze personali che davano, se non altro, un timbro di autenticità al loro film. Alcuni registi, come Godard, Malle e lo stesso Truffaut, che possedevano qualità vere, sono sopravvissuti al declino della « nouvelle vague », e sono oggi nel ristretto numero degli autori che hanno qualcosa da dire nel cinema contemporaneo. Il film di questa sera — che

ALL'APPRODO



Luciano Zuccoli, lo scrittore di cui è stata pubblicata un'edizione popolare del celebre romanzo « La freccia nel fianco »

EARL HINES,

secondo: ore 22,30

Earl Hines, detto « the Fatha », Clòe, « il padre », padre del jazz, si intende. Simili appellativi vengono affibbiati soltanto ai grandi: Oliver, « the King », il re; Ellington, « the Duke », il duca; Hines, dunque, è degno di stare accanto a questi nomi. Ha, grosso modo, la stessa età di Armstrong, essendo nato nel 1903 a Duquesne, in Pennsylvania. E, fra lui e Satchmo, c'è una lunga consuetudine: da decenni, molto spesso, i loro nomi appaiono accoppiati, in dischi e concerti: Armstrong alla tromba; Hines al pianoforte. Fece il suo apprendistato a Detroit, in varie formazioni poco importanti; poi, se ne andò a Chicago e nel '25 fu scritturato nell'orchestra di Carrol Dickerson.

TRUFFAUT: «I 400 COLPI»

ebbe valore di manifesto — è la storia di Antoine, un ragazzo parigino di dodici anni, svegliato ed irrequieto, che la colpevole negligenza dei genitori spinge ad ogni sorta di monellerie (dove il titolo del film che è una espressione gergale per dire «combinare di cote e di crude»). A disagio in famiglia, per i rapporti poco cordiali che intercorrono tra la madre e il padrino, e incomprenduto a scuola, Antoine comincia a marinare le lezioni e a vagabondare per le strade di Parigi in compagnia di un amico. Sempre più solo ed inasprito, diventa in breve un ragazzino. Sorpreso a rubare una macchina da scrivere nell'ufficio del padrino, viene messo in una casa di correzione. Nell'istituto — dove i genitori violentieri lo hanno lasciato per liberarsi di lui — Antoine è costretto ad umilianti esperienze che lo spingono a fuggire. Un giorno gli riesce di evadere, ma non torna a casa. Corre verso il mare, che ha sempre sognato di vedere, finalmente libero e forse felice, per la prima volta nella sua vita.



Jean Pierre Leaud, protagonista de «I quattrocento colpi» di Truffaut

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Bravo - Piza Cotori - Superlide - Vecchia Romagna Buton)

21,15

SPRINT

Sattimanale sportivo

22,30 INCONTRO CON EARL HINES

Presenta Gabriella Maione

Regia di Walter Mastrangelo



il pianista Earl Hines di cui ascolteremo alcune esecuzioni jazzistiche

I BEST-SELLERS DEL SECOLO

nazionale: ore 22,35

Mimi Blumette, fiore del mio giardino di Guido Da Verona fu tra i maggiori successi editoriali del primo dopoguerra: la sua tiratura raggiunse le 250 mila copie, una cifra record per quel tempo. Ogni stagione del nostro secolo ha avuto i suoi best-sellers. Ma in che misura essi corrispondono a effettivi valori narrativi — si tratta sempre di romanzi — e quanto sono invase tributarie della moda e delle suggestioni passeggerie dell'epoca? Nel secondo dopoguerra il gusto del pubblico si è sovente orientato verso opere di sicura consistenza. In molti casi il favore popolare si è accompagnato al plauso della critica più avvertita: basti ricordare la grande fortuna del Gottopardo (oltre 400 mila copie) e del Dottor Ziuogo.

Per i periodi più lontani del nostro secolo il giudizio sembra invece mutare: molti best-sellers escono fortemente ridimensionati e talora stritolati dallo scorrere del tempo. E' sufficiente dare uno sguardo ad alcuni titoli: avanti la prima guerra mondiale *La freccia nel fianco* di Zuccoli, nel primo dopoguerra il già citato *Mimi Blumette*, negli anni '30 *Avventura* o *Budapest* di Kórmendi, negli anni '40 i romanzi di Cronin e *Via col vento* della Mitchell.

L'occasione per un rapido panorama critico sui «best-sellers del secolo» è offerta all'«Approdo» dalla riedizione, in formato popolare, della *Freccia nel fianco* di Zuccoli da parte di Casini. Il servizio, in corso di preparazione, sarà a cura di Giulio Cattaneo e Flaminio Bollini.

Un altro servizio è imperniato su un incontro in studio con la scrittrice Anna Banti, autrice di una nota biografia di Mallidde Serao.

UN «PROFETA» DEL JAZZ

sen, assieme ad Armstrong; accanto a Louis. Anche in tutte le incisioni degli Hot Five e degli Hot Seven. Nel 1928 forma un complesso per proprio conto; spesso muta formazione ma il leader rimane sempre lui, fino al 1948. Allora, in occasione del festival del jazz di Nizza, si riunisce ad Armstrong; con lui compila una lunga tournée e viaggia per la prima volta l'Italia. Nel 1952 si rimette di nuovo in proprio. Allora incomincia il suo apparente declino. Intendiamoci, Hines continua ad essere considerato il padre del pianismo jazzistico: Oscar Peterson, Thelonious Monk e altri pianisti si ispirano a lui, ma a quanto pare il suo nome non esercita più il fascino, la presa di un tempo. E' strano, perché Hines, pur appartenendo alla prima generazione del jazz, ha subito un'evoluzione costante: non è rimasto ancorato ai vecchi schemi. Poi, all'improvviso, il suo astro ricomincia a risplendere, anzi, probabilmente non s'era mai attenuata la sua luce; era il pubblico che, forse, non la percepiva come avrebbe dovuto. Ricomincia a collezionare successi Earl Hines e al Festival del Jazz di Sanremo dell'anno passato ottiene un'affermazione personale assoluta: si rivela, ancora una volta, il migliore. Dopo si è trattenuto per qualche mese in Italia; si è esibito in molti concerti; anche alla radio e alla TV. Per la TV fra l'altro registrò il programma che vedremo stasera. «The Fatha» presenterà alcune delle interpretazioni più belle.

programmi svizzeri

14.25 In Eurovisione da Napoli: INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-SCOZIA. valevole per la qualificazione ai campionati mondiali. Cronaca diretta

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 IL FALSO TESTIMONE. Telefilm in versione italiana della serie «Imbuc» interpretata da Roger Moore e Robert Brown

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 CHISSA' COME... Manuale del cuoco a cura di Sergio Gennì. Realizzazione di Enrico Romero

21 DIECI GIORNI IN CALIFORNIA. Telefilm in versione italiana della serie «Startime» interpretato da Ed Wynn e Andy Devine. Regia di Harry Keller

21.25 «L'UCCELLO DI FUOCO» di Igor Stravinskij. Prova del concerto con commenti di Sergio Calabidze

22.30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie a 2ª edizione del Telegiornale

CLASSICI DELLA DURATA



L. 610.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vento esaurimento. Consegne ovunque grete. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorse spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/49 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO



Domani sera in Carosello una nuova avventura di quella emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE



LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITA'

F.H. BOSISIO Vasta assortimento CAMINETTI BAR



Via Nazionale dei Giovi - PALAZZO MILANESE
Provinciale Milano-Cano - Tel. 82.25.95

STREGA

PRESENTA: STASERA
IN CAROSELLO
WALTER CHIARI
ALLA MANIERA DEI
DE REGE



binocoli GENIRA



Randata più interessante la vostra ora di svago.

GENIRA 8 x 30 - 10 x 40

Binocoli prismatici tascabili di alta qualità.

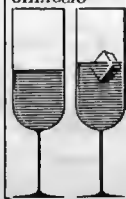
Universali per viaggio, escursioni, montagna, mare, sport, teatro.

Chiedete opuscoli sulle esclusiviste per l'Italia

FOTOEXAKTA
Piazza Statuto 24/w - Torino

E VI RICORDA
LA SAGGIA
MASSIMA:

QUESTA SERA
COSA FACCI?
BEVO STREGA
LISCIO
O AL
GHIACCIO



RADIO

7 dicembre MARTEDI

N NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino Al termine:

(Motto)
Accade una mattina
ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamen-
tari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
* Interadde

9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli

Nel corso delle varie edizioni del Giornale Radio, in collegamento con la Radio Vaticana, trasmetteremo la radiocronaca diretta la Seduta Pubblica del Concilio Ecumenico Vaticano II

9.10 * Fogli d'album

9.40 Gianni Moreno: Il mestiere di donna

9.45 (Pavesi Biscottini di Novoro S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)
* Antologia operistica
Bellini: I Puritani: «Sunt la tromba e intrepido» * Donizetti: L'Elisir d'amore: «Chiedi all'aura iustitia» * Verdi: Foltstoft: «Ehi, taverniere Mondo ladro!» * Gluck: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
Santo Bernadette, a cura di Umberto Stefani
Regia di Ruggero Winter

11 — (Milkana)

Passaggiato nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 (Orzorio)

Melodie e romanze
Davide: O luna che fa' luna * Mozart: Wiesenlied * Schubert: Serenata * Donizetti: He noie fu na casa * Verdi: Foltstoft: «Ehi, taverniere Mondo ladro!» * Gluck: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca»

11.45 (Sopro)

Musiche per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Monetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser liato...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo

13.15 21° Concilio Ecumenico
Testimonianze sul quarto ed ultima Sessione del Vaticano Secondo raccolta da Mario Puccinelli e Rolando Renzoni

13.30 (Monetti e Roberts)

Carillon
Zig-Zag

13.40 (Omo)
* CORIANDOI

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.14 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.15 Da Napoli:
INCONTRO DI CALCIO
ITALIA-SCOZIA
Servizio speciale del Giornale Radio
Radiocronisti Nando Martellini, Sandro Ciotti, Mario De Nitto, Paolo Valentini
Nell'interv.: Giornale radio

16.30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorio

17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

17.25 CONCERTO SINFONICO
diretto da DENIS VAUGHAN
con la partecipazione del soprano Gianna Maritelli
Sibelius: 1) Dalle Scenes historiques: a) Festivo op. 25 n. 3, b) Presso il ponte levatoio op. 66 n. 2, c) Canto d'amore op. 66 n. 2, d) La caccia op. 66 n. 1, 2) Lieder: a) Il truciolo sul fondo op. 17 n. 7, b) La Nuda Eco op. 72 n. 4, c) La Libellula op. 17 n. 5, d) Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39, a) Andante ma non troppo-allegro energico, b) Andante, c) Scherzo (allegro), d) Finale quasi una fantasia
Orch. Sinf. di Milano della RAI

18.50 SCIENZA E TECNICA
Nella farmacologia moderna
Gli italiani del Progetto Spaziale S. Morco in America
Interviste a cura di Alberto Mondini

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditto Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Radiotelefortuna 1966

20.30 Diverlimento per orchestra

20.45 Dal Teatro alla Scala di Milano
Inaugurazione della Stagione Lirica 1965-66
LA FORZA DEL DESTINO
Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il marchese di Calatrava Piuho Clabassi
Donna Leonora Itoa Ligobue
Don Carlo di Vargas
Pro Copuccetti
Don Alvaro Carlo Benzonzi
Prasizola Giulietta Simonato
Padre guardiano
Nicola Ghiaruro
Fra' Mellone
Renato Copocchi
Veri Magrini
Alcide Virgilio Corbonari
Mastro Trabucco
Piero De Palma
Chirurgo Giuseppe Morresi
Un rivendugliato
Franco Ricciardi
Una donna Morgheria Benatti
Tre soli
Carlo Torregiani
Pierfrancesco Poli
Angelo Mercantini
Ruggero Ruffino
Pierfrancesco Poli
Corio Torregiani

21 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

21.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

21.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

21.20 (Galbani)
SI fa per ridara

21.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

21.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

21.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

21.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

21.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

22 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

22.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

22.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

22.20 (Galbani)
SI fa per ridara

22.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

22.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

22.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

22.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

22.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

23 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

23.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

23.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

23.20 (Galbani)
SI fa per ridara

23.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

23.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

23.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

23.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

23.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

24 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

24.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

24.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

24.20 (Galbani)
SI fa per ridara

24.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

24.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

24.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

24.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

24.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

25 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

25.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

25.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

25.20 (Galbani)
SI fa per ridara

25.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

25.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

25.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

25.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

25.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

26 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

26.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

26.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

26.20 (Galbani)
SI fa per ridara

26.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

26.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

26.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

26.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

26.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

27 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

27.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

27.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

27.20 (Galbani)
SI fa per ridara

27.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

27.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

27.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

27.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

27.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

28 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

28.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

28.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

28.20 (Galbani)
SI fa per ridara

28.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

28.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

28.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

28.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

28.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

29 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

29.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

29.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

29.20 (Galbani)
SI fa per ridara

29.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

29.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

29.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

29.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

29.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

30 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

30.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

30.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

30.20 (Galbani)
SI fa per ridara

30.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

30.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

30.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

30.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

30.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

31 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

31.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

31.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

31.20 (Galbani)
SI fa per ridara

31.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

31.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

31.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

31.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

31.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

32 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

32.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

32.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

32.20 (Galbani)
SI fa per ridara

32.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

32.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

32.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

32.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

32.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

33 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

33.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

33.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

33.20 (Galbani)
SI fa per ridara

33.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

33.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

33.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

33.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

33.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

34 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

34.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

34.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

34.20 (Galbani)
SI fa per ridara

34.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

34.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

34.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

34.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

34.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

35 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

35.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

35.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

35.20 (Galbani)
SI fa per ridara

35.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

35.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

35.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

35.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

35.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi

36 Segn. or. - Giorn. radio
Sui li spario

36.05 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

36.10 (Tolco Felce Azurro Pagnoli)
Tre complessi, Tre Paesi

36.20 (Galbani)
SI fa per ridara

36.25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

36.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

36.45 (Simmenthal)
La chiave del successo

36.50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

36.55 (Coffè Lavozzo)
Buono a sapersi



Grazie... amore,
la porterò sempre con me

LA MEDAGLIA DELL'AMORE



Il più puro simbolo d'amore, porta impressi sull'oro gli immortali versi di Rossetti e Gaudì. Ricorda perché tu vuoi che lo t'amo ogni giorno di più oggi TUTTI DI IERI e MENO DI DOMANI? È una realizzazione UNO A ERRE, è un autentico lavoro esecuto in artisti modelli in oro 750 (18 K). La vendita nelle migliori gioiellerie e gioiellerie, con certificato di garanzia UNO A ERRE.



L'oro vero, l'oro di qualità totale porta impresso il marchio di prestigio internazionale UNO A ERRE. L'oro UNO A ERRE è lavorato in oltre 4000 artisti modelli nel più imponente complesso di produzione orafa oggi esistente.

Cassino A. Anjo

QUESTA SERA IN TV

Crylor

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10
APPUNTAMENTO CRYLOR SUL 2° CANALE!

NELLA RUBRICA

INTERMEZZO

CRYLOR PRESENTERÀ

MAGLIERIA E

FILATI PER AGUGLIERIA

CRYLOR

GRANDE PROTAGONISTA
DELLA MODA IN MAGLIA!



ATA

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

10,25-12 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CITTA' DEL VATICANO:
SOLENNE CERIMONIA CONCLUSIVA, CON LA CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA, PER LA CHIUSURA DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II

Telecronaca a cura di Luca Di Schiena
Regista Giuseppe Sibilla

Pomeriggio sportivo

14,30-16 LIVORNO: INCONTRO DI RUGBY ITALIA-CECOSLOVACCHIA
Telecronista Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

17,15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Formaggino Preatpino - Orzo ABC - Alemagno - Lines Bros Italiana)

La Tv dei ragazzi

a) **MARTINO E MARTINA**
Giornalino di varietà per ragazzi

In questo numero:

— Il tempo dei centesimi
Racconto di Guido Stagnaro con i pupazzi di Federico Giolli

— Il club dei curiosi
Risposte illustrate di Federico Chierzi

— Viaggio sull'atlante:
l'America

— Comica finale
di Roberto Brivio
Presentano Maria Brivio e Tony Martucci
Ambientazioni scenografiche di Piero Polato
Regia di Guido Stagnaro

b) **IL CIRCO DI OSAKA**
Presenta Don Ameche
Prod.: Patrick Plevin
Regia di Joseph Cates

Pomeriggio alla TV

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Ponforte Pepi - Riso Curti)

19,15 I FARAONI SOMMERSI

Un documentario di Stanley Joseph

19,35 L'IMMAGINE DI MARIA

Un documentario di Daniel Rops

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Mourocòff - Doppio brodo Star - Rasos Brown sistant

• Aiaz ondata blu - L'Oreol
• Magnesia S. Pellegrino)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Locotelli - Gori & Zucchi
- Confezioni Lubiam - Orlane - Oro Pilla brandy - Skip)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Ramazzotti - (2) Ferrero Industria Dolciaria - (3) Colze St-Si - (4) Orzoro - (5) Salumificio Negroni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Organizzazione Pagot - 3) Cinetelevisione - 4) P.C.T. - 5) Arces Film

21 — Corrado presenta:

LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo - Inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi

Trasmisione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari

Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi

Il Girone

III trasmissione

CANZONI A CASA NOSTRA

— Vola vola vola

— Ciuri Ciuri

— 'No voce, na chitarra e 'o poco 'e luna

— Vecchia Roma

CANTANDO BALLANDO

— Lola

— Rumbo delle noccioline

— Datemi un martello

— Lasciate baciare col letkiss

Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi

Scene di Gianni Villa

Costumi di Danilo Donati

Regia di Piero Turchetti

22,15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi

Regia di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte

TELECRONACA

nazionale: ore 10,25

Dopo anni di appassionato dibattito, che ha visto i vescovi di tutto il mondo alle prese con i più scottanti problemi del nostro tempo, si chiude il Concilio Ecumenico Vaticano II. Paolo VI celebrerà la Messa sul sagrato di piazza San Pietro alla presenza di oltre due milacinquecento Padri Conciliari, degli osservatori delle Chiese cristiane separate da Roma, degli uditori laici, dei periti conciliari, dei parroci invitati al Concilio, delle numerose missioni diplomatiche inviate da quasi tutti i Paesi, dei fedeli di Roma che accorreranno in gran numero. La cerimonia sarà teletrasmessa in Eurovisione e sarà radio-trasmessa in tutto il mondo. Paolo VI dopo la Messa benedirà la prima pietra della Chiesa - Mater Ecclesiae -, che sa-

CALCIO DA



La mezzala Greaves, che gli italiani ben conoscono perché giocò nel Milan, è uno degli uomini di punta della squadra inglese

LA PROVA DEL

nazionale: ore 21

Terza semifinale con le canzoni di casa nostra che affrontano quelle del gruppo «cantando ballando». I due opposti schieramenti, dunque, si situano agli estremi opposti.

Da un lato i gelosi custodi delle tradizioni regionali, dall'altro i sostenitori dell'ibridazione fra canto e danza, un genere spurio, e forse per questo di grande successo, che fra le esigenze degli uni e quelle degli altri, fra chi vuol ascoltare e chi vuol ballare, ha trovato un suo aureo equilibrio.

Come al solito le otto canzoni semifinaliste, suddivise sui due gruppi, sono quattro vecchie e quattro nuove. Se su Lo provo del nove ci fosse anche un altro concorso pronostici del

8 DICEMBRE

DELLA CHIUSURA DEL CONCILIO

ra costruita a ricordo del Concilio alla periferia di Roma, sulla via Domiziana, nella parte sud della capitale. Il Papa, oltre il discorso di chiusura, invierà particolari messaggi a tutto il popolo cristiano, rivolgendosi alle diverse categorie e ai diversi settori.

Seguirà poi la promulgazione del decreto di chiusura, dopo di che verrà cantato un solenne Te Deum di ringraziamento, per il felice esito del Concilio.

Dall'11 ottobre 1962, quando Giovanni XXIII chiamò a Roma i Padri conciliari di tutto il mondo per procedere a quell'aggiornamento della Chiesa che ha caratterizzato il suo pontificato, i lavori del Concilio hanno portato alla approvazione dei documenti, che sono ormai legge di tutta la

Chiesa. Essi riguardano la Liturgia, i mezzi di comunicazione sociale, la Chiesa, l'ecumenismo, le chiese orientali, i doveri pastorali dei vescovi, il rinnovamento della vita religiosa, l'educazione cristiana, la formazione dei sacerdoti, le religioni non cristiane, la divina rivelazione, l'apostolato dei laici, la libertà religiosa, la chiesa e il mondo moderno, i sacerdoti e le missioni.

Questi ultimi quattro documenti sono stati approvati nella seduta pubblica del 7 dicembre e hanno costituito la parte principale delle discussioni di questa IV Sessione.

Dall'8 dicembre, il Concilio si trasferisce nel più vasto corpo della Chiesa: il suo spirito e le sue leggi chiamano al lavoro tutti i cristiani per l'aggiornamento e per la speranza ecumenica.

MADRID: SPAGNA-INGHILTERRA

secondo: ore 22,25

L'attività calcistica internazionale è in pieno fermento. I campionati del mondo battono alle porte e che l'Inghilterra aspiri alla vittoria finale è dato per scontato avendosi il torneo in casa. Si sa che la squadra britannica è quasi imbattibile sul suo terreno, mentre spesso e volentieri cede sui terreni altrui. E' magnifico di sprone il suo pubblico, ma è soprattutto l'aria dell'isola che galvanizza i britannici. Il motto degli inglesi per i prossimi campionati del mondo è dunque: «Questa volta o mai più». Ed è la ragione per la quale la formazione nazionale cerca confronti, anche fuori casa, pur di saggiare le proprie forze e quelle degli avversari.

Così in dicembre ha in programma un incontro con la Spagna, una delle 16 già qualificate per le finali con l'Inghilterra. Un avversario tutt'altro che comodo, non soltanto per avere eliminato l'Irle a Parigi recentemente per 1 a 0, ma perché gli iberici posseggono giocatori di classe certamente superiori agli inglesi anche se non vantano altrettanto slancio e ritmo. Se la Spagna potesse

contare sull'appoggio di Suarez avrebbe buon gioco per mettere in difficoltà gli inglesi, ma Suarez difficilmente potrà essere ceduto per un incontro amichevole. Tuttavia con Marcellino (definito affettuosamente «pan y vino») del Saragozza, con il mezzo destro Fedra, con Ufarte dell'Atletico Madrid, con Zoco mediano del Real, con l'ala sinistra Lapetra, e soprattutto con i due terzini dell'Atletico Calleja e Rivilla e l'anziano centro mediano Ollivola formerà un complesso tutt'altro che trascurabile.

Quale programma si prospetta di tecnico inglese Ramsey? E' facile intuire il tema della prova che si accinge a compiere contro la Spagna. Rinsaldato e sicura la difesa egli cerca di potenziare l'attacco. Deve sperimentare i due uomini di punta Baker e Greaves, due vecchie conoscenze degli italiani avendo militato nelle nostre squadre, che finora non hanno mai potuto allinearsi insieme. Per casi fortuiti quando c'era l'uno mancava l'altro. Per questo motivo e per vedere all'opera due finaliste del campionato del mondo l'incontro sarà certamente gradito dagli amatori del calcio.

NOVE: TERZA SEMIFINALE

tipo totocalcio, le quote, quella settimana, sarebbero bassissime. Le previsioni, infatti, sono state rispettate. Volà vola e Ciuri Ciuri hanno battuto Madonna e Disperada. «No voce ha chitarra e o' poco 'e luna e Vecchia Roma hanno battuto Ciao Turin e Te vojo ben.

Nel secondo gruppo Lola e Rumbò delle noccioline l'hanno spuntata su A medio luz e Guancia a guancia. Datemi un martello e Lasciati bocciare col letkiss hanno battuto Guarda come dondolo e Rico Vacion. Per il primo gruppo è lecito supporre che la passione regionale abbia travolto ogni ostacolo. Valanghe di cartoline dalla Sicilia e dall'Abruzzo hanno fatto trionfare le due canzoni locali e quasi certamente

consentiranno ora a due cantanti popolarissimi al ma entro i confini regionali di conquistare notorietà nazionale: si tratta di Michele Accidenti, e di Nuzzo Salonia.

OTTAVA ESTRAZIONE

Vincano:

1 milione di lire: Ravagnan Maria - Chloggia (Vanasia), via Gradara, 293; 500 mila lire: Scarrona Tito - Varese, via Staurengli, 24; 500 mila lire: Esposito Roberto - Roma, via Attilio Friggari, 35; 500 mila lire: Romarsa Sofia - Torino, via Giuseppe Verdi, 20; 500 mila lire: Scola Teresa - Napoli, via Cupa Principe, 47.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Butoni - Spic & Spon - Cavallino rosso Sis - Maglieria Crylor)

21.15 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

di Georges Simenon

Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri

Un'ombra au Maigret

Romanzo in tre puntate

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

Maigret Gino Carvi

La signora Maigret Andrina Pagnani

e

(in ordine di apparizione)

Leopoldo Rino Genovesi

Un contadino Vittorio Duse

L'inserviente Victor

Salvatore Libassi

Cecile Pardon

Mila Vannucci

Janvier Daniele Tedeschi

Lorraine Marcello Tusco

Lucas Mario Maranzana

Verduret Carlo Reali

Cassieux Diego Michelotti

Il giudice Comelau

Franco Volpi

Il direttore della Polizia

Edoardo Toniolo

Torrence Manlio Busoni

La signora Benoit

Giulio Raspidi Dandolo

Il fabbro Gino Denato

Fotis Siveschi

Moria Pia Luzi

La signora Siveschi

Laura Faina

Juliette Boynet Gin Maina

Berger Andrea Matteuzzi

Nouchi Siveschi

Manuela Andrei

Dandurand Ennio Balbo

Gerard Pardon

Orazio Orlando

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Teresa

Palleri Stella

Le musiche originali sono

di Gino Marinuzzi jr.

Regia di Mario Landi

(Le opere di Georges Simenon sono editi in Italia da Arnoldo Mondadori)

(Replica dal Programma Nazionale)

22.25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: Madrid

INCONTRO DI CALCIO

SPAGNA-INGHILTERRA

Telecronista Nicolò Carosio

programmi svizzeri

9 Berna: LA SESSIONE INVERNALE DELLE CAMERE: ASSEMBLEA FEDERALE PER L'ELEZIONE COMPLETAMENTE IN CONSIGLIO FEDERALE 10.25 In Emmentale di Berna: ORDINAZIONE DI CHIUSURA DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II

17 UER ALLEGRI AMICI

17.50 VIAGGIO NEL TEMPO

18.20 «L'UCCELLO DI FUOCO» di Igor Stravinski

19.25 INFORMAZIONE SERA

19.50 IL PRIMA: CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 CARTONI ANIMATI

20.40 TELESPOT

20.45 Per la serie «Processo ai secoli»

PROCESSO ALL'ANTIEMINISMO

23.40 INFORMAZIONE NOTTE

QUESTA SERA IN CAROSELLO

FERRERO

presenta



le memorie di un
DIPLOMATICO

che vi ricorda

MON CHÈRI

LA PRALINA DI FINISSIMO
CIOCCOLATO ALLA CILIEGIA
E ALLA NOCCIOLA

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

RAI NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 *Musiche dal mattino
Prima parte
7.10 Almenacco - Previsioni del tempo
7.15 *Musiche dal mattino
Seconda parte
Al termine:
(Motta)
Accadde una marina
leri al Perlemotto
8 — Segn. or. - Glom. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
Mulligan: *Line for home* + Mc Cartney/Lennon: *And I love her* + Pike-Box: *Un giorno intero* + Lordan: *Santa Ana* + Porter: *Night and day*
8.45 (Chlorodont)
* Interradio
9.05 Per sole orchestra
9.30 Pagine di musica
10 — Dalle Basilica di S. Pietro in Roma
RADIOCRONACA DELLA SOLENNE SEDUTA DI CHIUSURA DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO SECONDO
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 Radiotelefonia 1966
13.30 (Industria Italiana
Birra)
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
Handy: *St. Louis blues* + Bilk: *Evening shadows* + Smith-McKinley: *Selfish one* + Anderson: *Si evince* + Sciacca: *Danza janitica* + Meccia-Fontana-Pelle: *Il mondo* + Manzoni: *Mollendo caffè* + Whilgott: *Beyond the blue horizon* + Tizoli-Mills-Ellington: *Caravan* + Goldsmith: *The prize*
14 — *Musica operistica
Mozart: *Don Giovanni*; «Dalla sua pace» + Massenet: *Werther*; «Gridar sento i bambini» + Gounod: *Faust*; «Dio possente, Dio d'amor» + Massenet: *Monon*; «Ahi di appar, vision» + Verdi: 1) *Il Trovatore*; «Stride la vampa»; 2) *La Traviata*; «Di Provenza il nome» + Verdi: 3) *Macbeth*; *Lo delitto*; «Ahi ritrovarla» + Verdi: *Rigoletto*; «Cortigiani, vil razza dannata» + Donizetti: *La Favorita*; «O mio Fernando» + Verdi: 1) *Aida*; «Celeste Aida»; 2) *Un ballo in maschera*; «Re dell'abisso, affrettati»
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Glom. radio
Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Gino D'Auri e la sua chitarra
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi
15.45 Progr. per i ragazzi
La più bella avventura
Radioscena di Anna Maria Romagnoli
Regia di A. M. Romagnoli
16.45 CONCERTO SINFONICO diretto da KARL BOHM
Schubert: 1) *Sinfonia n. 8 in mi minore* («Incompiuta»); 2) *Allegro moderato*; 3) *Andante con moto*; 2) *Sinfonia n. 7 in do maggiore* («La Grande a»); 4) *Andante-Allegro* («Sinfonia n. 7 in do maggiore»); 5) *Allegro vivace*

- Orchestra della Staatskapelle di Dresda
(Registraz. effetti: il 18 agosto dalla Radio Austria in occasione del «Festival di Salisburgo 1965 a»)
18.15 Un microscolpo per voi
The double six of Paris a cura di Renzo Arbore
18.35 «Sono un poeta»
Album di liriche napoletane scritte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
19.05 *Musica da ballo
19.30 *Motivi in gloria
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Il paese del bel canto
20.25 IL SOGNO DI MAKAR
Racconto di Wladimir Gekhtonivich Korolénko
Traduzione di Piero Cazzola
Adattamento radiofonico di Giorgio Buridan
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Makar { Vigilio Gottardi
La sua co- { edenza
Il pope Giulio Oppi
Il grande Tojon Gino Mavara
Il figlio del grande Tojon Paolo Lombardi
La moglie di Makar Irene Aloisi
L'ostente Natale Peretti
L'avventore Paolo Fogli
Il vecchio Angelo Alberto Rizzo
Primo tartaro Iginia Bonazzi
Secondo tartaro
L'annunciatrice Alberto Marché
Alloscia Renzo Lori
L'annunciatrice Dima Chirona
L'annunciatrice Cesco Ruffini
Regia di Raffaele Meloni
21.25 Canzoni e melodie italiane
22 — Omaggio a una città:
Trieste
Orchestra diretta da Vittorio Siorzi
22.30 LA RAI Corporation
presente a: Masetti
NEW YORK '65
Rassegne settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di Renzo Sacchetti
23 — Segn. or. - Glom. radio
Prev. tempo - Boll. meteor.
I programmi di domani - Buonanotte



Vigilio Gottardi protagonista del racconto «Il sogno di Makar» di Korolénko in onda alle 20,25

SECONDO

- 7.30** *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmisione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segnale orario - Giornale radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
9.15 (L'arabianerchia Candy)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Oma)
— LA PRIMA E L'ULTIMA
Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli
— MUSIC-HALL
Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
12.30 Orchestrae dirette da Harry James e Tito Rodriguez
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03* (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10 (Vidal Profumi)
Tre successi di ieri
20 (Golbani)
Si fa per ridere
25 (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Glom. radio
45 (Simmenthal)
La chiave del successo
50 (Spic e Span)
Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
14.05 Musiche per due cantanti
André Kostelanetz, Pino Calvi, Gligliola Cinquetti, Gianni Morandi, Udo Jürgens, Brenda Lee
14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
15.30 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Herbert von Karajan
Bizet: *L'Arlesiana*, suite n. 2 (Orch. Philharmonia di Londra) + Dvorak: *Corazzata di ferro maggiore* op. 46 n. 1 (Orch. Filarmonica di Berlino)
16 — (Henkel Italiana)
Recentissimi di casa nostra
Album di canzoni dell'anno
Danza-Panuzzi: *Concerto per pianoforte* + Chiosso-Bonocoro: *Come fai* + Lipare-Di Mauro: *La canzone dei ricordi* + Pinchi-Calzavara: *Sui tetti di me* + Dolly-Fuselli: *Corazza di tuina* + Puggioni-Fiume: *Con un colpo di spugna* + Luciani-Castiglione: *L'uomo che non ha nessuno* + Casini-Mariotti: *E' stato un niente* + Testoni-Lentini: *La luce accesa* + Ciotta-Pagnini: *Ricordato*

- 16.35** Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotundi
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 — La bancarella del disco
a cura di Lea Calabrese
17.30 Livorno: Incontro di rugby Italia-Cecoslovacchia
Servizio speciale di Baldo Moro
17.45 (Manetti e Roberts)
Radioalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di Adriano Mazzolati e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — DA OGGI A IERI
Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
Regia di Riccardo Mantoni
20.30 Radiotelefonia 1966
20.35 Archi in parate
21 — Le via dell'oro nero
Inchiesta di Italo Orto
21.30 Segn. or. - Glom. radio
21.40 I BA-BAU
Trattenimento serale di Enrico Valme
Regia di Riccardo Mantoni
22.15 Tempo di danza
a cura di Edoardo Micucci
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)
10 — Musiche pianistiche
Ludwig van Beethoven: *Sonata in fa minore* op. 57 «Appassionata»; *Allegro assai* - *Andante con moto* - *Allegro ma non troppo* (per Wladimir Horowitz); «Robert Schumann: *Andante* e *Variazioni* in si bemolle maggiore op. 49 (Duo pianistico Kurt Bauer-Heidi Bung) + Claude Debussy: *Sei Preludi* dal Libro 1: *Ce qu'a vu le vent d'ouest* - *La fille aux cheveux de lin* - *La sérénade interrompue* - *La cathédrale engloutie* - *La danse de Fuch* - *Minstrelle* (p. Alfred Cortot)
10.55 Musiche di Alessandro Scarlatti
Concerto in fa minore per orchestra d'archi: *Largo* - *Allegro* - *Adagio* - *Allegro* - *Allegretto* (Orch. d'archi - Boyd Neel, dir. da Thurston Dart)
Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo (Ensemble Baroque de Paris); *Oratorio* («sopra la Concezione della Beata Vergine» per soli, coro e strumenti) (Revia, ed. elaborata di Lino Bianchi) (Myriam Fumari e Lilliana Rossi, sopri; Felice Luzzi, ten.; Vincenzo Predosa, b.); Complesso del Centro dell'Oratorio Musicale: *Giacinto Manenti* e *Mario Leni*, vcl.; *Giuseppe Brandi*, vcl.; *Paolo Leonardi*, bassetto; *Mario Caporali*, clavi.; *Giovanni Zammerlin*, org.; *Direttore* Lino Bianchi; *Sinfonia n. 11 in re maggiore*; *Spiritoso* - *Adagio* - *Allegro* - *Adagio* - *Presto* (Orch. Kapp Sinfonietta dir. da Emanuel Vardi)
11.45 Quartetti per archi
Ferruccio Busoni: *Quartetto n. 1 in do minore* op. 19: *Alle-*

- gro moderato - *Andante* - *Moderato* - *Finale* (Pia Carmirelli e Montserrat Cervera, vcl.; Luigi Sagrati, vcl.; Arturo Bonucci, vcl.) + Anton Dvorak: *Quartetto in la bemolle maggiore* op. 105: *Adagio* ma non troppo, *Allegro appassionato* - *Molto vivace* - *Lento* e molto cantabile - *Allegro* non troppo (Quartetto Barvili: Walter Barvili, Otto Strasser, vcl.; Rudolf Streng, vcl.; Richard Krottschak, vcl.)
12.55 Un'ora con Georg Friedrich Haendel
«Preis der Tonkunst»: *Recitativo e Aria dall'«Ode a Santa Cecilia»*, per soprano e orchestra (Revisione di Friedrich Chrysander) (sopr. Angelica Tuccari - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); *Suite n. 3 in re minore*, da «*Suites des pièces*», per clavicembalo: *Prelude* - *Allemanda* - *Corrente* - *Aria* e *variazioni* (Prestes) (cinc. Thurston Dart); *Tre Antheme per l'incoronazione di Re Giorgio II*, per coro e orchestra; *Zadok, Priest of The King shall rejoice* - *Let Thy hand be strengthened* (Harold Lester, org.; Richard Rudolf, tromba; Orch. della Settimana Musicale e Coro da Camera di Vienna dir. da Alfred Deller)
13.55 Concerto sinfonico: soliste Aldo Ciccolini
Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra*: *Allegro* - *Romanza* - *Allegro assai* (Rondò) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Paul Steuss) + Sergei Prokofiev: *Concerto n. 2 in re minore* op. 18 per pianoforte e orchestra: *Andantino*, *Allegretto* - *Scherzo* (Vivace) - *Intermezzo* (Allegro moderato) - *Finale* (Allegro espressivo) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) + Peter Hujich: *Claukowsky*: *Concerto n. 1 in si bemolle minore* op. 23 per pianoforte e orchestra: *Allegro* non troppo e molto maestoso - *Allegro non epirito* - *Andantino semplice*, *Prestissimo*, *Tempo I* - *Allegro con fuoco* (Orch. Nazionale della Radiodiffusione Polacca dir. da Constantin Silvestri)
15.30 Variazioni
Ludwig van Beethoven: *Quattro variazioni in mi bemolle maggiore* op. 44 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pf.; Renato Zaoetovich, vcl.; Libero Lana, vcl.) + Franz Schubert: *Variazioni* su «*Trochäische Blumen*» op. 160 per flauto e pianoforte (Hubert Barwischer, fl.; Felix de Nobeli, pf.) + Johannes Brahms: *Variazioni* su un tema di Haydn op. 56 a) «Corale di Sant'Antonio» (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Herbert von Karajan)
16.20 Giovanni Gabrieli
Magnificat a diciassette voci quattro cori, con ottini (Revis, di Silo Cielasno) («*L'Assus Musikkels*» di Monaco di Baviera dir. da Bernhard Beyerle) - Gruppo di ottini del Mozarteum di Salisburgo dir. da Josef Dörner)
Cleudio Monteverdi
Magnificat a sei voci: *Magnificat* - *Anna mea* - *Et exultavit* - *Quia respexit* - *Quia fecit* - *Et misericordia* - *Fecit potentiam* - *Deposuit* - *Eurientes* - *Suscipit* - *Scut iocutus* - *Gloria Patri* - *Sicut erat* (org. Collin Mawby - Coro della «Carmelite Priory» di Londra dir. da George Malcolm)
TERZO
17 — IL GRAN TEATRO DEL MONDO
Auto sacramentale di Pedro Calderon de La Barca
Traduzione di Luciano Folgore
L'Autore Salvo Randone
Il Mondo Angela Calabrese
Il Re Ubaldino Lay

il regalo più bello per la mia cucina!

VETRO JENA®

RESISTENTE AL FUOCO



in tutta Italia
nei migliori negozi



I bei golf fatti in casa con
L'APPARECCHIO TEDESCO PER LAVORI A MAGLIA

L. 6.000 - Opuscolo illustrato gratis.
Con AUTO-PIN potrete eseguire lavori a maglia
contenenti ben 120 maglie alla volta, e grazie al
suo moderno meccanismo, non dovete più contare
i punti. Nel vostro stesso interesse ordinate oggi
stesso l'AUTO-PIN provvisto di accessori ad illu-
strazioni, franco domicilio.
Indirizzo in stampatello.

Ditta AURO, Via Udine, 2/52 TRIESTE

QUESTA SERA IN
CAROSSELLO

... "OCCHIO
ALL'ETICHETTA"
CON
CARLO
GIUFFRÈ



PRESENTATO DA

MOLINARI extra

LA **Sambuca**

FAMOSA NEL MONDO

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli
9,20-9,45 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona
11-11,25 Italiano
Prof.a Fausta Monelli

Seconda classe:

8,55-9,20 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli
10,35-11 Educaz. Artistica
Prof. Franco Bagni
11,25-11,50 Educoz. Artistica
Prof. Franco Bagni
12,15-12,35 Educaz. Asico (f. m.)
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

11,50-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli
12,35-13 Latino
Prof. Lamberto Valli
13-13,25 Matematica
Prof.a Liliana Artusi Chini
13,25-13,50 Geogrofo
Prof. Claudio Degasperis
13,50-14,15 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. Ivoia Vollaro

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Censatini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Furga - Società del Plasmom - Giocattoli Lego - Ferrero Industria Dolciaria)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orsmando
Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione polare
Insegnante Alfonso Casadio

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Crackers soda Povesi - Cointreau Italiana)

19,15 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO
Regia di Sergio Ricci
Quinta puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Koloderna - Fleurop-Interflora - Burro Milione - Williams Aqua Velve - Vicks Vaporub - Caffettiera Moka Express)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Aiaz ondata blu - Cioccolato Davit - Bonomelli Espresso - Terleie Bassetti - Cibalina - Vito Folonari)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Minestre Knorr - (2) Televisori Atlantic - (3) Digestivo Antonetto - (4) Rasoi Sunbeam - (5) Sambuca extra Molinari
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cinetelvisione - 3) Delta Film - 4) Vision Film - 5) Massimo Saraceni

21 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del Governo

22,10 LA PAROLA ALLA DIFESA

Non colpevole

Racconto sceneggiato - Regia di Paul Bogart
Distr.: C.B.S.

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Jack Gifford

23 —

TELEGIORNALE

della notte

PERSONAGGI

secondo: ore 22

Questa settimana è il turno della quarta componente di quell'ormai noto gruppetto di simpatici cantanti che ogni giovedì si esibiscono alla Fiera dei sogni: dopo Anna Marchetti, Giulia Shell ed Anna Identici, vogliamo parlare di Milena, modenese, diciannovenne, bionda, riservata e timidissima. Essere emiliani sembra quasi una necessaria credenziale per far parte della trasmissione di Mike Bongiorno: lo sono appunto Milena, la Shell, la Marchetti, del nuovo cast; ma anche le vallette delle precedenti edizioni, Didi Balboni e Paola Panni, lo erano. Milena ha esordito quando non aveva che cinque anni ed ha vinto in quella occasione il primo dei suoi trofei canori; successivamente ha studiato a lungo il pianoforte e la teoria musicale ed ha optato per il canto preferendolo all'altra sua grande passione, la ceramica. Il suo esordio canoro da professionista avvenne circa tre anni fa, con l'orchestra del "Solitari", esattamente la stessa che accompagnò i primi passi di Mina. Il padre di Milena, il terzino Manni, è stato un notissimo calciatore del periodo pre-bellico.

I PROBLEMI DI



Vittorio Bonicelli, che con Bartolo Ciccardini cura la serie di Cordialmente

LA PAROLA ALLA

nazionale: ore 22,10

L'avvocato Lawrence Preston si trova di fronte ad un altro complicato caso. Ma questa volta vi è implicato il figlio Ken che lo assiste, da anni, nella professione forense. E' accaduto che in un processo per assassinio dopo un mese di dibattiti la giuria, riunitasi in camera di consiglio, non è riuscita ad emettere il verdetto per non aver raggiunto l'unanimità. L'imputato, un certo Lucas, viene rinviato ad un nuovo giudizio; lo difenderanno l'avvocato Preston ed il



Nicoletta Orsmando che presenta "Giramondo" per la TV dei ragazzi

DELLA FIERA DEI SOGNI



Il popolare concorrente della « Fiera del sogno », Salvatore Acampa detto « Il Napoli » nello studio dello scultore Gualberto Rocchi, che lo ha ritratto in questo busto

UN'ISOLA A CORDIALMENTE

secondo: ore 21,15

Pantelleria: un minuscolo fazzoletto di terra in mezzo al mare, fra la Sicilia e l'Africa. Di lì è iniziata la « lunga campagna d'Italia » che la televisione sta rievocando in queste settimane. Dei ricordi che anche per chi ha vissuto quegli avvenimenti appaiono ormai lontani, come di un'altra epoca, nell'Italia della ricostruzione e del benessere. Per tutti meno che per gli abitanti di Pantelleria che ancor oggi, a oltre vent'anni di distanza, hanno davanti agli occhi cumuli di macerie e di residui bellici. Per loro, la guerra ha lasciato tracce che sembrano indelebili sulla pelle della piccola isola. Il minuscolo territorio è come fermo al passato, escluso dal circuito della vita sociale che, in questi anni, ha pulsato con ritmo vivace nelle vene della penisola. Il grande sforzo di rinnovamento del dopoguerra non ha varcato lo stretto di mare che separa Pantelleria dalla Sicilia. Questo è dunque un « caso » che deve interessare l'intera comunità nazionale. Lo ricorda e lo ripropone, con ironica amarezza, una lettera inviata a *Cordialmente* dal dottor Aldo Purpura, medico chirurgo di Pantelleria. « Si ignorano i motivi di questa ostinata permanenza di residui ma sta di fatto che nessuno si interessa di rimuovere i fatali ricordi di un tragico passato », afferma il dottor Purpura dopo una rapida descrizione delle condizioni di semiabbandono nelle quali versa la comunità isolana. Per concludere: « Domando a *Cordialmente* se le macerie di Pantelleria debbano considerarsi monumento nazionale o un problema di interesse generale per questi obliati figli d'Italia ». Una domanda che la rubrica, attraverso un servizio di Luciano Ricci in corso di realizzazione, si propone di « girare » agli stessi ascoltatori, sollecitando l'impegno di tutti per risolvere al più presto questa anacronistica situazione.

DIFESA: NON COLPEVOLE

figlio. La pubblica accusa, però, non è convinta che la giuria abbia agito nella legalità e ordina un'inchiesta. Si scopre così che un giurato, Louis Brandt, avrebbe votato « non colpevole » per le pressioni della banda a cui appartiene l'accusato e dietro compenso di una forte somma di danaro. Nel losco affare ha fatto da « trait d'union » il cognato di Louis Brandt. Durante gli interrogatori, il giurato ammette la sua colpa, ma non confessa la verità: dice di essere stato costretto a dare un verdetto di non colpevolezza su invito del

figlio dell'avvocato Preston. Ken Preston dovrà presentarsi dinanzi al Consiglio dell'ordine per rispondere della grave accusa con il rischio di venire radiato. Per Lawrence Preston ormai non c'è che una sola possibilità: indurre il giurato disonesto a dire tutta la verità e salvare in tal modo la reputazione del figlio. Continuerà egli a difendere, in un nuovo processo, il cliente protagonista di un caso tanto clamoroso? Lo vedremo stasera nel telefilm *Non colpevole dell'ormai famosa serie « La parola alla difesa »*.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Milkana - Durban's - Stock 84 - Kop)

21,15 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Lyda C. Ripandelli



Milena, una delle componenti il quartetto canoro della « Fiera del sogno »

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo
- 19,30 IL CANZONIERE (4). Dittazioni musicali con la partecipazione di Jo Roland, Ed Viller e Cocky Mazzetti. Presenta: Flavia Soleri. Regia di Paolo Sauti
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 GIAPPONE 1965. Impressioni di viaggio a cura di Robert D. Garande e Tiziano Colletti.
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 TELEFILM in versione italiana della serie « Parà ha ragione ».
- 21,10 TELEMONDO. Trasmissione d'informazione a cura del servizio attualità della TSI. Presenta: Joyce Pattacchi. Realizzazione di Marco Blaser e Grytost Masconi
- 22 JAZZ CLUB. Kenny Clarke, Francis Roland & Band al Festival internazionale del jazz di Lugano. Ripresa differita dal Teatro Apollo. Regia di Marco Blaser
- 22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

lascialo
almeno
raffreddare...



...perché, tiepido, è una squisita crema da tavola, ma freddo che delizia di budino! Delicato, morbido, gustoso, il Budino Royal piace ai grandi e ai piccini, perché è il budino di pieno gusto.

BUDINO

Royal

anche nei gusti
toffee, vaniglia, caffè

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

RADIO

dicembre

GIOVEDÌ

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcalini

7 Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Almanacco
* Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana (collab. con I.A.N.S.A.)
Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
* Intermedio

9.05 Gialini Papini: Dizionario per tutti

9.10 * Fogli d'album
Santorsola: Preudio all'antica (chit. Lulus Walker) - Schumann: Arabesque op. 18 (p. Arthur Rubinstein) - Chopin: Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 9 (Ludwig Heesche, cc.) - Hans Altmann, pf. - Lissi: Consonanza di Salvatore Rosa (p. Loula Kenter) - Achron: Melodia «brata» op. 39 (Renato De Barbieri, vi.; Tullio Macoggi, pf.)

9.40 La fiere della verità
Silvaova Bernasconi: Camicette per le serate eleganti

9.45 (Pavesi Biscottini di Novoro S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno Franchini-Francesco. Tu non vuoi dirvi di sì - Rogn-Zamboni: Non aspettare domani - De Lorenzo-Bergondi: Concerto per te - Martelli-Ruccione: Estata a Roma

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)
* Antologia operistica
Donizetti: Don Pasquale; Sintonia - Verdi: Aida; e Gloria all'Egitto - Wagner: Lohengrin: Preudio alto primo

10.30 L'Antenne
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi e con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli, Mario Vani e Luigi Colacicchi
Regia di Ugo Amodeo

11 — (Milkana)
Passeggiata nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Dents Alderighi
Annunciazione per soprano, tenore, coro femminile e orchestra (Giuliana Ramondi, sopr.; Tommaso Frascati, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Adnan Janas - M. del Coro Ruggero Maghini)

11.45 (Sagra)
Musica per archi
Fath: Duet - Di Ceglie; In Italy - Gilbert-Minucci; Feti - Lockyer: Fashion girl - Mogol-Lunero: Una lacrima sul viso

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici della 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. con commercialisti

12.55 (Vecchia Romagna Buiton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo

13.15 (Monetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Lagostina)
ITALIANE D'OGGI
Album di canzoni dell'anno

13.55-14 Giorno per giorno
14.14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Tecchino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
L'angelo del turbante azzurro

Radioscena di Cerla Cal Regia di Ernesto Cortese

16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli eltri, rassegna della stampa estera

17.25 Le ridanti note
Piccola storia della musica leggera, a cura di Nelli e Vioti

18 — Le comunità umane

18.10 Gallerie del melodramma, e cura di Lidia Palomba Gioacchino Rossini (III)

18.50 Radiotelefornate 1966

18.55 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Mario Migliardi

19.10 Cronehza dal lavoro italiano

19.20 Gente dal nostro tempo

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. con commercialisti

19.53 (Antonetto)
Uso canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Rudorspori

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Il concerto di domani

20.30 TROPICANA
Antologie musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli

21 — TRIBUNA POLITICA
Conferenza stampa del Governo

22.15 Concerto del pianista Alexia Welsenberg
Haydn: Sonata in do minore: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Finale allegretto - Ravel: Valzer nobles et sentimentales - Stravinsky: Trois Mouvements da Petruska; a) Danse russe, b) Chez Petruska, c) La semaine grasse (Registraz. effatt. il 20-2-1965 dal Teatro della Pergola lo Firenze durante il Concorso eseguito per la Società «Amici della musica»)

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. I progr. di domai - Buonanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon veggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Addate con moto

8.50 (Cero Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Piza Catari)
c) Scherzo a danza

9.15 * (Chlorodont)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie
zia dal Giornale radio

9.35 (Omo)
— SALUTI DA...

Guida poco pratica di Nero Barbatto

Regia di Cero Di Stefano

— IL GIORNALE DI TUTTI I TEMPI
Croache dell'altro ieri di Simontesi Gomez

Gozzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

10.35 Radiotelefornate 1966

10.40 (Talmone)
Le nuove canzoni Italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

11.35 (Omo)
Il moscone

11.40 (Miro Lanzo)
Il portacanzoni

12 — (Doppio Brodo Star)
* Itinerario romantico

12.15-12.20 Segn. orario - Notizie
dal Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata simultaneamente con Genova 2 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13
(A. Gazoni e C.)

Su il alipario

13.03 (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
(Distillerie Molinari)

10 * Specchio e tre luci
(Gubani)

20 * Si fa per ridere
(Palmolive)

25 * Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
Media valute
13.45 (Simmenthal)
La chiave del successo
(Spic e Span)

Il disco del giorno
55 (Coffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci elle ribalta
Negli interv. con commercialisti

14.30 Segn. or. - Giornale radio
Littorio Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

15 — (Socià Prodotti Alimentari)
Momento musicale

15.15 Ruota e motori
Attualità, informazioni, notizie, e cura di Piero Casucci e Nado Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

15.35 Concerto in miniature
I bis del concertista
Roncalli: Passacaglia (chit.

Andréa Segovia) - Chopin: Valzer in mi minore n. 14 op. postuma (pf. Arthur Rubinstein) - Tournier: Vera la source (arp. Nicanor Zabala) - Kreisler: Sicilienne al rigaudon (Mischa Elman, cl.) - Joseph Selger, pf.) - Stravinsky: «Aria» dalla Suite italiana (Gregor Piatigorsky, cc.; Lukas Foss, pf.)

16 — (Henkel Italiana)
* Repsolide

— Cantano in Italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

16.35 Penonema
Settimanale di varietà

17.15 Centilmo Inaleme

17.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Monetti e Roberts)
Radiosolotto

LE SORELLE MATERASSI
Romanzo di Aldo Palazzeschi

Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Sesta puntata: «Peggy»
Aldo Palazzeschi

Antonio Battistella
Laura Carli

Remo Maria Fabbri
Nina Franchetti

Peggy Olga Fagnano
Fallino Vigilio Gottardi

Rico Renzo Lori
Seconda donna Anna Boloni

Terza donna Sandrina Morra
Prima ragazza Anna Rosa Navarra

Seconda ragazza Adelaide Ricca
Primo ragazzo Renato Giliardetti

Secondo ragazzo Bruno Alessandro
Terzo ragazzo Mario Brusca

Una serie Luisa Filippi
Regia di Cero Di Stefano

18.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Marcello Capurso: Che cos'è lo Stato. L'esigenza dei controlli nell'apparato statale

18.50 I vostri preferiti
Negli interv. con commercialisti

19.30 Segnale orario
Rediosere

19.50 Zig-Zag

20 — CIAG
Rotocalco del cinema e cura di Lello Bersani e Sandro Clotti

20.30 Canzoni elle sberre

21 — Dal Teatro Massimo di Palermo
Inaugurazione delle Stigione
1965-66

ERNANI
Dramma lirico in quattro atti di Francesco Maria Piave

Musica di GIUSEPPE VERDI
Ernani Gastone Limarutti
Don Carlo Cornell Mac Nelli
Don Ruy Gomez De Silva

Raffaella Arli
Antoniotta Stella
Giovanna Elvira Galassi

Don Riccardo Giacomo Scarlatti
Jago Guido Matfatti

Direttore Nino Sanzogni
Orch. e Coro Stabili del P.E.A. Teatro Massimo di Palermo

M. del Coro Mario Tagini
(Edizione Ricordi)

Negli intervalli:

1) Interviste e imprasioni
dal Teatro Massimo, e cura di Marcello Bandieramonte

2) Giornale radio
«Giello e società»

Don conversazione di Domenico Tarizzo

3) «Se»
Racconto di Luigi Pirandello

RETE TRE

10 — Musica concertanti

Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto n. 23 in re minore a clavicembalo concertato; Allegro - Poco andante - Allegro assai - Adagio - Fritzsche: I Solisti Vienna diretti da Wilfried Bötcher

10.25 Sonate moderne

Maurice Ravel: Sonata per violino e violoncello; Allegro - Molto vivo - Lento - Vivo - Felix Ayo, vi.; Enzo Altolibelli, cc. - Francis Poulenc: Sonata per clarinetto e pianoforte; Allegro - Romanza - Allegro con fuoco (André Boudard, cl.; Jacques Février, pf.)

11 — Musica operistica: mezzosoprano Fiorenza Costo

Luigi Cherubini: Medea: «Solo un pianto» - Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Deh tu ball'antima» - Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia «Una voce poco fa» - Gaetano Donizetti: La Favorita: «O mio Fernando» - Giuseppe Verdi: Nabucco: «Oh, dischiuse il firmamento»; «Un belio in maschera»; «Un belio in maschera» - Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «Voce di donna o d'angelo» - Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: «Vol sapete, o mamma» - Francesco Cilea: L'Arlesiana: «Esser madre e un inferno»; Adrien Lecocquer: «Accechi voluttà» (Orch. Sinf. Ricordi dir. da Gianandrea Gavazzeni)

11.50 Complessi d'archi con pianoforte

Johann Brahms: Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Andante - Poco adagio - Scherzo - Finale (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Branga, cl.; Mario Benvenuti, cl.; Giovanni Leone, vi.; Lino Filippini, cc.) - Arno Babadjanian: Trio per pianoforte, violino e violoncello: Largo - Allegro con moto - Andante - Allegro vivace (Arno Babadjanian, pf.; David Oistrakh, vi.; Sergej Krichevskij, vc.)

12.5 L'ontore con Alfredo Casella

Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussioni: Allegro arioso - Passato - Andante - Allegro (Arno Babadjanian, pf.; Riccardo Branga, cl.; Mario Benvenuti, cl.; Giovanni Leone, vi.; Lino Filippini, cc.) - Arno Babadjanian: Trio per pianoforte, violino e violoncello: Largo - Allegro con moto - Andante - Allegro vivace (Arno Babadjanian, pf.; David Oistrakh, vi.; Sergej Krichevskij, vc.)

12.55 Concerto sinfonico: Orchestre de Camere di Zurigo dirette da Edmond de Stoutz

Giovanni Battista Pergolesi: Concertino n. 2 in sol maggiore per quattro violini, viola, violoncello e continuo

Igor Stravinsky: Concerto in ra per orchestra d'archi: Vivace - Arioso - Rondo: Concerto in mi maggiore (Dunbarton Oaks), per la strumentazione di Domenico Tarizzo

3) «Se»
Racconto di Luigi Pirandello

stra d'archi: Allegro non troppo - Molto Adagio - Allegro assai

15.20 Musiche cameristiche di Franz Schubert

Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte: Allegro moderato - Andante - Andante (p. André Krust); Due Lieder: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, op. 7, n. 3 su testo di Mathias Claudius (Josef Greindl, b.a.; Hertha Klust, p.); Quartetto in re minore op. post. a L. A. Moritz e la Jancuila a Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarm. di Vienna: Willy Boskowiak e Otto Strasser, v.li.; Rudolf Sireng, v.l.a.; Robert Schellwein, v.c.)

16.20 Sergei Rechmaninov
Rapsodia su un tema di Paganini, op. 43 per pianoforte e orchestra (sol. Margrit Weber, Orch. Sinf. della Radi di Berlino dir. de Ferenc Fricsay)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

George Cockbain: L'albero della gomma

17.10 Gottfried von Einem
Meditazione, due pezzi op. 18 per orchestra (Orch. Sinf. di Louisville dir. de Robert Witte)

17.30 La fretta e il rumore
Conversazione di Marcello Camilucci

17.40 La nuova scuola media
Incontri con gli insegnanti Il consiglio di classe Prof.ssa Giuliana Paravidino, Prof. Giovanni Esposito, Prof. Pietro Moncada

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcani (Repliche dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura nordamericana a cura di Mario Picchi

18.45 Giovanni Giuseppe Cambini
Concerto in sol maggiore per pianoforte e archi: Allegro - Rondo (Sollata Ruggero Gerlin - Orch. A. A. Sceriatelli di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

19 — L'inquinamento dal suolo
di Eugenio De Fraja Frangipane
Ultima trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera
Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): La Bella Melusina, ouverture op. 32 Orch. Filarm. di Vienna dir. da Carl Schuricht; * Robert Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai, vivace - Romanze - Scherzo - Finale (Lento, vivace) (Orch. Philharmonia di Londra dir. de Otto Klemperer); * Felix Hindemith (1895-1963): Konzertmusik op. 30 per ottone e archi: Moderatamente vivace, con anergie - Vivacamente (Orch. Philharmonia di Londra dir. dall'Autore)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Anton Bruckner
Quartetto in do minore: Allegro moderato - Andante - Scherzo - Rondo (Quartetto Keller, Erich K. Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai, vivace - Romanze - Scherzo - Finale (Lento, vivace) (Orch. Philharmonia di Londra dir. de Otto Klemperer); * Felix Hindemith (1895-1963): Konzertmusik op. 30 per ottone e archi: Moderatamente vivace, con anergie - Vivacamente (Orch. Philharmonia di Londra dir. dall'Autore)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Panorama del Festival di Musica
Thomas Morley: Now is the time of making; Thomas Weelkes: O core, thou wilt despatch me, Hence core, thou art too cruel; Thomas Morley: First, thy heart; John Wilbye: Sweet honey-sucking bees; Orlando Gibbons: The Silver Swan; William Byrd: Venetian Galliard; Canzon - Paduana, Gaillard - Allmand - Coranto; Orlando Albani: The cries of London (The Deller Consort and Concertus Musicus) (Registraz. effett. il 7 giugno dalle Radio Austriache in occasione del Festival di Vienna 1965 a)

21.50 Musica cameristica di Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte: Allegro moderato - Andante - Andante (p. André Krust); Due Lieder: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, op. 7, n. 3 su testo di Mathias Claudius (Josef Greindl, b.a.; Hertha Klust, p.); Quartetto in re minore op. post. a L. A. Moritz e la Jancuila a Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarm. di Vienna: Willy Boskowiak e Otto Strasser, v.li.; Rudolf Sireng, v.l.a.; Robert Schellwein, v.c.)

21.50 Musica cameristica di Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte: Allegro moderato - Andante - Andante (p. André Krust); Due Lieder: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, op. 7, n. 3 su testo di Mathias Claudius (Josef Greindl, b.a.; Hertha Klust, p.); Quartetto in re minore op. post. a L. A. Moritz e la Jancuila a Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarm. di Vienna: Willy Boskowiak e Otto Strasser, v.li.; Rudolf Sireng, v.l.a.; Robert Schellwein, v.c.)

21.50 Musica cameristica di Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte: Allegro moderato - Andante - Andante (p. André Krust); Due Lieder: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, op. 7, n. 3 su testo di Mathias Claudius (Josef Greindl, b.a.; Hertha Klust, p.); Quartetto in re minore op. post. a L. A. Moritz e la Jancuila a Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarm. di Vienna: Willy Boskowiak e Otto Strasser, v.li.; Rudolf Sireng, v.l.a.; Robert Schellwein, v.c.)

21.50 Musica cameristica di Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte: Allegro moderato - Andante - Andante (p. André Krust); Due Lieder: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, op. 7, n. 3 su testo di Mathias Claudius (Josef Greindl, b.a.; Hertha Klust, p.); Quartetto in re minore op. post. a L. A. Moritz e la Jancuila a Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarm. di Vienna: Willy Boskowiak e Otto Strasser, v.li.; Rudolf Sireng, v.l.a.; Robert Schellwein, v.c.)

21.50 Musica cameristica di Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte: Allegro moderato - Andante - Andante (p. André Krust); Due Lieder: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, op. 7, n. 3 su testo di Mathias Claudius (Josef Greindl, b.a.; Hertha Klust, p.); Quartetto in re minore op. post. a L. A. Moritz e la Jancuila a Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarm. di Vienna: Willy Boskowiak e Otto Strasser, v.li.; Rudolf Sireng, v.l.a.; Robert Schellwein, v.c.)

21.50 Musica cameristica di Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte: Allegro moderato - Andante - Andante (p. André Krust); Due Lieder: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, op. 7, n. 3 su testo di Mathias Claudius (Josef Greindl, b.a.; Hertha Klust, p.); Quartetto in re minore op. post. a L. A. Moritz e la Jancuila a Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarm. di Vienna: Willy Boskowiak e Otto Strasser, v.li.; Rudolf Sireng, v.l.a.; Robert Schellwein, v.c.)

21.50 Musica cameristica di Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte: Allegro moderato - Andante - Andante (p. André Krust); Due Lieder: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, op. 7, n. 3 su testo di Mathias Claudius (Josef Greindl, b.a.; Hertha Klust, p.); Quartetto in re minore op. post. a L. A. Moritz e la Jancuila a Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarm. di Vienna: Willy Boskowiak e Otto Strasser, v.li.; Rudolf Sireng, v.l.a.; Robert Schellwein, v.c.)

21.50 Musica cameristica di Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte: Allegro moderato - Andante - Andante (p. André Krust); Due Lieder: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, op. 7, n. 3 su testo di Mathias Claudius (Josef Greindl, b.a.; Hertha Klust, p.); Quartetto in re minore op. post. a L. A. Moritz e la Jancuila a Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarm. di Vienna: Willy Boskowiak e Otto Strasser, v.li.; Rudolf Sireng, v.l.a.; Robert Schellwein, v.c.)

21.50 Musica cameristica di Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte: Allegro moderato - Andante - Andante (p. André Krust); Due Lieder: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, op. 7, n. 3 su testo di Mathias Claudius (Josef Greindl, b.a.; Hertha Klust, p.); Quartetto in re minore op. post. a L. A. Moritz e la Jancuila a Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarm. di Vienna: Willy Boskowiak e Otto Strasser, v.li.; Rudolf Sireng, v.l.a.; Robert Schellwein, v.c.)

21.50 Musica cameristica di Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte: Allegro moderato - Andante - Andante (p. André Krust); Due Lieder: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, op. 7, n. 3 su testo di Mathias Claudius (Josef Greindl, b.a.; Hertha Klust, p.); Quartetto in re minore op. post. a L. A. Moritz e la Jancuila a Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarm. di Vienna: Willy Boskowiak e Otto Strasser, v.li.; Rudolf Sireng, v.l.a.; Robert Schellwein, v.c.)

21.50 Musica cameristica di Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte: Allegro moderato - Andante - Andante (p. André Krust); Due Lieder: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, op. 7, n. 3 su testo di Mathias Claudius (Josef Greindl, b.a.; Hertha Klust, p.); Quartetto in re minore op. post. a L. A. Moritz e la Jancuila a Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarm. di Vienna: Willy Boskowiak e Otto Strasser, v.li.; Rudolf Sireng, v.l.a.; Robert Schellwein, v.c.)

21.50 La moda della Pop-art
Dibattito con la partecipazione di Antonio Barandera, Renato Barilli, Maurizio Calvesi

22.30 Kerihelz Stockhausen
Krauszeitung (Orch. Sinf. Elbena dir. de Daniele Paris)

22.45 Il ritorno di Kipling
a cura di Luigi Grosso
(Programma realizzato dalla Sezione Italiana delle B.B.C.)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 8,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 445 pari a m. 358 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura
23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Vedettes internazionali - Jacques Brel - 2,36 Tasteria per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,38 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,38 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,38 Gli assoli della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

17.15-17.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

17.35-17.55 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

17.55-18.15 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

18.15-18.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

18.35-18.55 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

18.55-19.15 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

19.15-19.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

19.35-19.55 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

19.55-20.15 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

20.15-20.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

20.35-20.55 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

20.55-21.15 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

21.15-21.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

21.35-21.55 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

21.55-22.15 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

22.15-22.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

22.35-22.55 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

22.55-23.15 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

23.15-23.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

23.35-23.55 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

23.55-24.15 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

24.15-24.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

24.35-24.55 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori ebruzzesi a molisani (Pescore 2 - Aquila 2 - Teramo 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

12.40-13.00 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

13.00-13.20 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

13.20-13.40 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

13.40-14.00 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

14.00-14.20 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

14.20-14.40 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

14.40-15.00 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

15.00-15.20 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

15.20-15.40 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

15.40-16.00 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

16.00-16.20 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

16.20-16.40 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

16.40-17.00 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

17.00-17.20 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

17.20-17.40 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

17.40-18.00 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

18.00-18.20 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

18.20-18.40 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

18.40-19.00 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

19.00-19.20 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

19.20-19.40 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

19.40-20.00 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

20.00-20.20 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

20.20-20.40 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

20.40-21.00 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

21.00-21.20 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

21.20-21.40 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

21.40-22.00 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

22.00-22.20 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

22.20-22.40 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

22.40-23.00 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

23.00-23.20 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

23.20-23.40 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

23.40-24.00 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

24.00-24.20 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

24.20-24.40 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

24.40-25.00 Musica leggera, richieste (Stazioni MF II della Regione).

14.35-14.55 Dal Festival della Regione: Orchestra diretta da Alberto Cosmossina e Franco Russo - Cantano: Gerdino Turco, Hilde Meuri, Enzo Iella, o Edda Pinzani (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora delle Venezie Giude
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Venezie Giude con la posizione dello zingari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

gamin, a cura di André Camp. 22.30 Lettere da casa. Gedeon Semper, a cura di Manes Sperber. «Storia della letteratura yiddish dal 1863 al 1914», presentata dal prof. Deronarsky, docente della Scuola di Lingue Orientali. 23.15 A. Rousset: Quartetto in re minore, op. 18. Quartetto Parrini. 23.40 «Mellorci», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon.

GERMANIA
MURBURGO
17.30 Nuovi dischi. 19 Notiziario. 19.25 Musica d'opera e di Musicisti di Lehar, Nedbal, Kam, Rodewald, Schumann, Wagner, Liszt, Zerkow, 22 Karlheinz Stockhausen: Mikrophonia I con una introduzione del compositore. 22.45 Musica classica concertata, Luigi Boccherini: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra d'archi. W. A. Mozart: Andante in do maggiore per flauto e orchestra. K. 315. Karl Diller von Dillerdorf: Concerto per pianoforte in si bemolle maggiore. 23.15 Werner, pianoforte: Silvano Zuccarini, violoncello; Hans Jürgen Möhring, flauto; Orchestra da camera di Berlino. 23.30 Concerto sinfonico di Colonia diretto da Georg Ludwig Jochum e da Manfred Wilfried. 23.30 «Pian piano viene la notte», sogni musicali con Klaus Eckert. 0.20 Jogi per tutti. 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTECENERI
16 Il giornale delle 16. 16.10 Complesso «The Velvet Strings» diretto da Ronald Bing. 16.30 Orchestra Rodos. 17 Notizie del mondo nuovo. 17.10 Notizie d'informazione scientifica. 17.30 Ludwig van Beethoven: Variazioni per pianoforte op. 33, eseguite dal pianista Andor Lenoszy: Dodi: Variazioni per violoncello e pianoforte sul tema «Ein Mädchen oder Weibchen» dell



Autorizz. Min. n. 2 39490 del 30-7-65

SMEG

**REGALA
UN
POLLO
AL MESE
PER UN ANNO**

ACQUISTATE
UNA CUCINA *

SMEG

E SPEDITE
LA CARTOLINA
CONCORSO

**POTRETE
VINCERE
12 POLLI
(UNO AL MESE
PER UN ANNO)**

POTETE SCEGLIERE FRA
OLTRE 100 MODELLI
TUTTI CON GARANZIA

RICHIEDETE
CATALOGO GRATIS



SMEG

ESPERIENZA / QUALITÀ / SERIETÀ

SMALTERIE METALLURGICHE EMILIANE - GUASTALLA (REGGIO E.)

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
10,10-10,35 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
11,11-11,25 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 *Educaz. Artistico*
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13,05-13,30 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Matematica*
Prof. Lilliana Artusi Chini
10,35-11 *Inglese*
Prof. Enrichetta Perotti
11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti
Classi di aggiornamento e classi differenziali

Prof. Laura Serpico Persico, Prof. Giovanni Esposito e Prof. Gemma Russo

17,30 **SEGNAL ORARIO**

GIROTONDO

(Linee Bros Italiana - Formaggio Prealpino - Orzo ABC - Alemagna)

La TV dei ragazzi

a) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regia di Giampiero Viola

b) **TOPO GIGIO AL RUSCELLO**
Fiaba di Federico Caldura
Pupazzi di Maria Perego
Scene di Franco Rognoni e Mario Milani
Presentazione di Mago Zurlì
Regia di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Ace - Alko Seltzer)

19,15 **CONCERTO IN MINIATURA**

del violinista Salvatore Accardo e della pianista Loredana Franceschini

G. Tartini: *Sonata in sol minore* - *Il trillo del diavolo*; P. de Sarasate: *Romanza andalusa* op. 22

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

19,35 **DIARIO DEL CONCILIO**

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

(Coca-Cola - Sottilette Kroft - Signal - Rizzoli Editore - Otto Sasso - Giordani)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Cera Grey - Fratelli Branco Distillerie - Cucine Ariston - Pomodoro Star - Boyer - Orologi Bulovo-Accutron)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

- (1) *Dixan* - (2) *Café Paulista* - (3) *Chlorodont* - (4) *Formaggio Parmigiano Reggiano* - (5) *Gancia*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rossi - 2) Delta Film - 3) General Film - 4) Fotogramma - 5) Augusto Ciuffini

21 —

INQUISIZIONE

di Diego Fabbri
Dramma in tre atti
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Don Sergio *Paolo Ferrari*
L'abbate *Turi Ferro*
Renato *Nando Gazzolo*
Angela *Mila Vannucci*
Scene di Pino Valentini
Regia di Ottavio Spadaro

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«INQUISIZIONE»



Paolo Ferrari interpreta la parte di Don Sergio, nel dramma di Fabbri

LA CAMPAGNA

secondo: ore 21,15

Ultima puntata de «La campagna d'Italia»: gli alleati muovono all'attacco della «linea Gotica» attraverso la Romagna. Sembra allargarsi la speranza che si sia alla fine: ma c'è ancora un duro inverno da scavalcare. La guerra, intanto, dilaga nell'Italia Settentrionale: dovunque c'è una posizione tedesca, un soldato tedesco, lì è sorto un manipolo partigiano che combatte la sua dura battaglia.

Al Passo della Futa, fulcro della «linea Gotica», i due eserciti ammassano le loro forze, anche se l'inverno tormenta i combattenti. E' difficile camminare, nonostante l'invito dei cartelli che gli alleati hanno disseminato sulla strada

DÀ CONCERTO

secondo: ore 22,40

In occasione della festività della Madonna di Loreto, patrona dell'Arma Azzurra, la Banda dell'Aeronautica Militare eseguirà un concerto che andrà in onda questa sera sul Secondo Programma. Il complesso bandistico, uno dei più apprezzati in Italia e all'estero, eseguirà brani classici del repertorio sinfonico-bandistico. La Banda dell'Aeronautica Militare fu costituita il 1° luglio 1937. E' formata da 90 militari di carriera ed è diretta, fin dalla sua fondazione, dal maestro tenente colonnello Alberto Di Minicello. Ancor prima di esordire in pubblico, in una privata audizione ricevette l'elogio di Pietro Mascagni e la Banda dell'Aeronautica Militare venne continuamente richiesta

TRE ATTI DI DIEGO FABBRI

nazionale: ore 21

La vicenda si svolge, dalla mattina alla sera di un giorno di autunno, in un remoto luogo di montagna, dove sorge un santuario retto da un vecchio abate in fama di santità. Comincia la cattiva stagione e don Sergio, il conduttore temporaneo, inviato dal Vescovo per l'estate, quando numerosi erano i pellegrini, sta preparando le valigie per tornare al piano, in città. Non è sereno il giovane sacerdote; perduto dietro vaghi sogni di libertà, pensa d'essere la vittima di un equivoco: di non possedere un'autentica vocazione, e talvolta è addirittura assalito dalla voglia di gettar via l'abito. Al santuario, dopo aver sostato nel vicino paese per prendere alloggio in una locanda, giungono due sposi: Renato ed Angela. Lui, professore universitario, si angustia al pensiero di aver tradito con il matrimonio, al quale fu spinto dal fascino ardente della donna, la sua intima disposizione al sacerdozio. Lei invece è in

una sorta di ribellione contro Dio, che assurdamente incolpa di contenderle il marito. Nella grigia, fredda giornata autunnale — e il luogo sembra quasi fuori del mondo — s'incontrano così queste tre anime in tormento, spaventate dal presente, dubbiose del futuro. Sono tre confusioni distinte ma capaci d'intricarsi e d'esaltarsi a vicenda (perché don Sergio subito avvicina i suoi dubbi a quelli degli sposi). E nella reciproca indagine la sofferenza si moltiplica, senza pietà. Dinnanzi a tanta pena l'abate reagisce non col ragionamento, ma con la fede e la preghiera. L'abate non è un conversatore elegante; duro e scontroso nella figura come nel parlare, egli diffida delle seduzioni della logica umana. «Io credo solamente ai miracoli», afferma, con semplicità, nella prima scena del dramma. E tenacemente, caparbiamente prega affinché il Signore si degni d'accompagnarsi a quei tre senza pace. Perché senza la Sua compagnia non può esserci pace per gli uomini.

D'ITALIA: ULTIMA PUNTATA

percorsa dal riformamenti. Sei cartelli successivi, a qualche distanza l'uno dall'altro, ammoniscono: «Se ti fermi su questa strada - il traffico si ferma - i rifornimenti si fermano - la guerra si ferma - e tu resti nell'esercito fino al 1950 - roll on» (va avanti). Avanti, dunque, sulle strade della Romagna, avanti anche se nevica, avanti anche se è Natale, avanti anche se le strade si sono trasformate in torrenti e i torrenti sono divenuti fiumi impetuosi.

Al Nord, intanto, si avvicina il tramonto della Repubblica Sociale Italiana, mentre la Resistenza ottiene il riconoscimento degli alleati e i Gruppi di combattimento entrano in campo assieme alle truppe anglo-americane. L'inverno è ora al-

le spalle e comincia l'offensiva di aprile: la «Gotica» viene spezzata e la «Polivacia Friuli» insieme al Divacchi entra a Bologna. Davanti alle forze alleate si spalancano la Pianura padana: la rincorsa delle truppe è ora veloce, non incontra quasi più ostacoli. Quando la testa della colonna farà il suo ingresso a Milano, troverà che la «Madonnina» stringe già nelle mani una bandiera. Si è liberata Genova, si è liberata Torino, mentre le operazioni di guerra continuano nel settore orientale, contro le superstiti difese tedesche sulla linea dell'Adige. E' l'ultimo episodio: poi saranno liberate Venezia, Vicenza, Padova e Venezia, infine Trieste. Intanto a Caserta, gli ufficiali tedeschi firmano la resa: la lunga campagna d'Italia è finita.

LA BANDA DELL'AERONAUTICA

non solo per la più importanti cerimonie militari, ma anche per particolari esecuzioni concertistiche in tutto il mondo. Durante l'ultimo conflitto, la Banda dell'Arma Azzurra ha seguito i vari reparti in territorio nazionale e in zona di operazione. La Banda dell'Aeronautica Militare, per le sue particolari sonorità timbriche, per la sua perfezione artistica e per il suo repertorio, è stata denominata all'estero «Orchestra di strumenti a fiato». Ha compiuto varie «tournées» concertistiche in Bulgaria, Spagna, Germania, Austria, Belgio, Olanda e recentemente ha eseguito un concerto in Germania presso la IV Forza Aerea Tattica Alleata riscuotendo vivissimi consensi.



Il maestro, tenente colonnello Alberto Di Minello che dirige la Banda dell'Aeronautica Militare

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Caffè Hog - Cremo Atrix - Bel Paese Galbani - Movil)

21.15 LA LUNGA CAMPAGNA D'ITALIA

Una trasmissione di Alberto Caldani

Testo di Manlio Cancogni

Quinta puntata

Quali giorni d'aprile

22.15 CACCIA DISPERATA

Racconto sceneggiato

Regia di Robert Gordon

Prod.: Four Star

Int.: Michael Ansara, Robert Wilke, Donald Buka, John Marley

22.40 CONCERTO DEL CORO MUSICALE DELL'AERONAUTICA MILITARE
diretto dal Maestro Alberto Di Minello
Presenta Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo



Il giornalista Manlio Cancogni, autore del test della trasmissione «La lunga campagna d'Italia»

programmi svizzeri

- 10.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 10.30 GIORNINO. Diritto per il mondo pieno presentato da Maria Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagliuca
- 10.55 TELESPOT
- 20.15 TELESPOT
- 20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità del Tst
- 20.40 TELESPOT
- 20.45 UN TOMO ESEMPLARE. Telefilm in versione italiana della serie «Clitia controspia» interpretata da Paul Burke, Horace Mc Mahon e Nancy Malone
- 21.35 I diritti dell'uomo. Documentario di Sergio Gennì
- 22.15 RECITAL DI NERAMA HENDEL. E ANATOL REGENIA. Canoni del folclore israeliano. Produzione di Max Ernst. Regia di Wilfried Bolliger
- 22.35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima bolide e 2ª edizione del Telegiornale



Una necessità vivamente sentita: conoscere la lingua tedesca, parlarla e scritta.

impariamo il tedesco

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi OMNIVOX

DEUTSCH SCHNELL UND LEICHT

Nel perfetto accordo della teoria della lingua con la pratica del discorso, è un corso completo di lingua tedesca. Le conversazioni prendono spunto dall'attività di un'azienda commerciale — e ciò serve a dare interesse pratico allo studio — ma affrontano e includono a volta argomenti vari, dalle vita familiare alla sociale, e includono una grande quantità di vocaboli e di frasi di cui è contestata l'esposizione grammaticale dopo ciascun dialogo. Il corso completo (dischi microsolco a 33 giri e da 25 cm., libro e astuccio) costa Lire 18.720.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da **VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE** che fa gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo in dischi.

LONGINES - ZENITH - LANCOS
BAUME & MERCIER
TISSOT - ROAMER - CERTINA

OREFICERIA
anelli - bracciali - collane ecc.

A RATE
Chiedete grandioso catalogo gratis
Ditta NOVAX - V. Palestina, 23/BC - MILANO

L'AVVOCATO NEL CASSETTO

IL CONSIGLIERE LEGALE PER TUTTI

Avete un quesito da porre all'AVVOCATO? Questo libro vi risponde GRATIS!

Dopo il grandioso successo del «Medico in Casa Vostra», eccovi ora un libro enologico, destinato a informarvi con cristallina chiarezza sui vostri personali problemi legali. E' come un avvocato sempre a disposizione, che vi risponde su tutto: un lusso che potete concedervi per sempre con pochi migliaia di lire: affitti, acquisti di case e terreni, contratti di lavoro, matrimonio, separazione, società, assicurazioni, pensioni, incidenti stradali, testamenti, querele, investimenti di denaro, acquisti retaili, i ratti negli affari, norme sulle caccia e sulle pesca, licenza per trattoria, bar, ecc., l'amore e la legge, il condominio, la scuola, ecc. i vostri diritti e doveri in ogni campo vi vengono esposti col semplice linguaggio di tutti i giorni, in modo che sappiate chiedere, senza ombra di dubbio, quello che c'è da fare, e quello che invece non dovete fare.

Un libro, più che utile, indispensabile, per farvi vivere in sicurezza e per farvi risparmiare denaro. Un libro che vi conduce attraverso il labirinto delle leggi con impertinente chiarezza. Un libro che vi eviterà sempre di ficcervi in pericolosi gineprai.

L'AVVOCATO NEL CASSETTO
di Enzo Casarà e Nicole D'Amico di oltre 1000 pagine rilegato in tela Linz con sovraccoperta plastificata e colori, L. 4.900. RC/3

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO UTILISSIMO MANUALE

Ho deciso di acquistare il volume «L'avvocato nel cassetto». Vi prego di portarlo di inviermi subito. Vorrò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo per l'acquisto, a spese postali, come segue:

☐ L. 4.900 in un unico versamento ☐ Due rate mensili da L. 2.550 cad.

Cognome		Nome	
Via		Nr.	
Città		(Prov.)	
Eta		Firma	

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollare su cartolina a: **DE VECCHI EDITORE**, via dei Grimaldi 4, Milano.

10 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui marittimati

8.35 Corso di lingue Inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Almanacco

* Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Accade una mattina

leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana

in collabor. con l'A.N.S.A.

Prev. tempo - Boll. meteor.

Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

9.30 (Polmoline)

* Il nostro buon giorno

Moller-Wall-Busch: Baby-Jenka

* Bertocci: Chikachuk

Cor. Cariba - Pes-Berdotti-Trovajoli

La verità - Valdes: Los Politos

14.35 (Chlorodont)

* Interradio

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica

Ravel (Testi di Jules Renard -

traduzione di A. G. Kablisky):

Histoires naturelles, per tenore

e orchestra (ten. Aldo Ceccato)

* Walton: Morcia

funebre del sign. Amleto

(Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Bonaventura)

9.35 Radiotelefonia 1966

9.40 Edgarda Ferri: Donne e sport. La ciclista

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

Danza-Fabor: Non piaccio ai genitori

* De Stefano-Amatri-da: La finestra dei sogni

Da Vinci-Montagnini-Angelotti: Non temera di essere piovoso

* D'Amore-Espolito: L'ora squisita

* Pinci-Vallini-Zauli: Un surf per te

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Calze Supphose)

* Antologia operistica

Bellini: Norma: «In mia mano

alfin tu sei» - Verdi: I Vespri siciliani: «In braccio alle

dozzine» - Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Fredda ed

immobile»

10.30 La Radio per le Scuole

(per tutte le classi delle Elementari)

Ti ho meritato?

Romanzo sceneggiato di

Gian Francesco Luzi

Seconda puntata

Regia di Ugo Amodeo

11 — (Grodina)

Passaggiate nel tempo

11.15 (Solcimo Brill)

Itinerari italiani

11.30 (Orzoro)

* Melodia e romanze

Verdi: Tu dici che non m'ami, stornello (sopr. Adriana Martino)

* Tosti: Non t'amo più (ten. Daniele Barioni)

* Mostowski: Primavera d'amora (sopr. Anna Jamison)

* Denza: Occhi turchini (ten. Beniamino Gigli)

11.45 (Cori Confessioni)

* Musica per archi

Savino: Humoreque miniatore

* Quagliaro: Dolce sogno

* Di Ceglie: Diciottenni in società

* Berlin: Change partners

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici della 12

12.20 Arlecchino

Negli intervi. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale

radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)

* DUE VOCI E UN MICROFONO

Calabrese-Rossi: E se domani

* Califano-Zanin-Martino: E la chiamano estate

* Testa-Hammer: E... Nicol-Castaldi-Toril-Oliviero: Quando tu

* Muro-Liaccone: Non so resistere

* Garinet-Giovannini-Trovajoli: Roma non fa la stupida stasera

* Climax del Monaco: L'ultima occasione

* Maresca: C'interrompo a Modena

* Amurri-Morgan: Adia

* Giacobetti-Savona: Ci rivedremo

* Canfora: Brava

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 e Gazzettini regionali per:

Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.35 * Gazzettino regionale

per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro

presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara

ed Emilio Zeri

15.30 (Arison Records S.r.l.)

Relax 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Addio al pianeta Terra

Romanzo di Luciano Martini

Seconda puntata

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: musica

sinfonica, a cura di Cerlo Marinelli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri

con i collezionisti

a cura di Gastone Mannozi

Quarantaseiesima trasmissione

18 — Valtene Seconda

Notizie e commenti sul Concilio

Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 IL DELITTO DI LORD SAVILE

di Oscar Wilde

Adattamento di Osvaldo G. Pagani

Regia di Pietro Masserano

Talisco (Registrazione)

18.35 Parata di motivi internazionali

Orchestra diretta da Fernando Terby

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli intervi. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale

radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 La scoperta dell'Asia

a cura di Pietro Cimatti

Seconda trasmissione

21 — Orchestra diretta da Ettore Ballotta

21.15 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO INAUGURALE

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del so-

prano islanda Menequzer, del contralto Lulsella Claffi Ricagno, del tenore Nicola Monti, del basso James Loomis, del violonista Salvatore Accardo e del violoncellista Libero Lana

Mozart: 1) Graduale ad festum - Benlate Mariae Virginis K. 273, per coro e orchestra; 2) Messa: Credo in do maggiore K. 277, per soli, coro e orchestra; a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Benedictus, f) Agnus Dei * Brahms: Doppio concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e or-

S SECONDO

7.30 * Musica del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmisione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segnale orario - Giornale

radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Polmoline)

a) Andante con moto

8.50 (Cero Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

9.35 (Omo)

ACQUA ALLE CORDE

Curiosità d'ogni tempo e paese, a cura di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini

— Allegri motivi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

10.35 (Talmone)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

Bernardo-Zauli: Quando ci ri-

vedremo - Franchini-Maletti:

Portami del conto che hai in

bonca - Del Comune-Sforzi:

L'estate dei mari - De Pini-

Balsamo-Cagliano: Fimiri

* Petracchi-Aprile: Chi ti darà

famora - Clocchiagiani: Ric-

cordale - Nica-Salerno: Quan-

do parlarai col tuo ragazzo

11 — Il mondo di lei

11.05 (Bertagni)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

11.35 (Milano)

Il moscone

11.40 (Mira Lanzo)

* Il portacanzone

12 — (Doppio Brodo Star)

* Colonna sonora

Mancini: Hotari (dal film omo-

nimo) - Webster-Rakins: Sylvia

(dal film «La doppia vita di

Sylvia West») - Cahn-Brodsky:

Beccava you're mine (dal film

omonimo) - Bart: No more

(dal film «Man in the Middle»

- David-Faith: Love Goddess

(dal film «The love Goddess»)

12.15-12.20 Segn. orario

Notizie del giornale radio

12.20 * Gazzettini regionali

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche,

Campania e per alcune zone del Piemonte e della

Lombardia

12.30 * Gazzettini regionali

per: Molise, Veneto e Liguria

Le città di Genova e Venezia

La trasmissione viene ef-

fettuata rispettivamente con

Genova 3 e Venezia 3

12.40 * Gazzettini regionali

per: Piemonte, Lombardia, Te-

scana, Lazio, Abruzzi e Ca-

labria

L'APPUNTAMENTO

DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03 (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

chestra: a) Allegro, b) Andante, e) Vivace non troppo

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero

Maghin

Nell'intervallo:

Gira dal mondo

Al termine:

I libri della settimana

a cura di Aldo Trione

23 — Segn. or. - Oggi al Par-

lamento - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

I programmi di domani

Buonanotte

10' (Palqui)

Tre strumenti tro mondi

20' (Galbani)

Si fa per perdere

25' (Palmoive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Spic e Span)

Il disco del giorno

Velt Pogner Otto Edelmann
Kunz Vogelgesang
Hugo Meyer-Welfing
Konrad Nachtlagel
Vikhelm Falden
Sixtus Beckmanns
Karl Dönch
Fritz Kothner Arndt Poell
Balthasar Zorn Erich Markat
Ulrich Esslinger
Wittelm Wergnik
Augustin Moser
Hermann Gallos
Hermann Ortel
Harald Pröghhof
Hans Schwarz Franz Bierbach
Hans Foltz
Ljubomir Panteschew
Walther von Stolz
Günther Treptow
David Anton Dermota
Eva Hilde Gueden
Maddalena Elise Schürhoff
Ua Guardiano notturno
Harald Pröghhof
Orchestra Filarmónica di
Vienna e Coro dell'Or-
di Stato di Vienna diretti
da Hens Knepptersbusch

17 — il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese

17.15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi per terra il 35°
e il 165° meridiano
e cura di Massimo Ventri-
glie

17.35 Nature e paesaggio in
Giovanni Verge
Conversazione di Giovanni
Perna

17.45 Igor Stravinsky
Dances concertantes: Marche
Introduction - Thème varié -
Finale da deux - Marche
sinf. (Orch. da Camera RCA
Victor dir. dell'Autore)

18.05 Corso di lingue inglese,
e cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Le Ressegue
Arte figurativa
e cura di Nello Ponente
La Quadriennale

18.45 Gunter Becker
Diaghilev. Alpha-Beta-Gam-
ma (Kammerensemble di
Darmstadt dir. da Bruno Ma-
derna)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Penombre delle idee
Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera
Michail Glinka (1804-1857):
Jota aragonesa, ouverture spa-
gnola n. 1 (Orch. della Suisse
Romanda dir. da Ernest An-
sermet) * Sergei Prokofiev
(1893-1953): Concerto n. 3 in
do maggiore op. 26 per pia-
noforte e orchestra: Andan-
te, allegro - Andantino (Te-
ma con variazioni) - Allegro
ma non troppo (Solisti Emil
Gilels - Orch. Sinf. della Ra-
dio dell'URSS dir. da Kyryll
Kozlovskij)

19.30 Riviste delle riviste

20.40 Ernest Bloch
Quintetto n. 1, in solmineo - An-
dante - Allegro, calma (Quin-
tetto Chigiana: Sergio Loren-
zi, pf.; Riccardo Bregola e
Arnaldo Apostoli, cl.; Giovan-
ni Leos, vcl.; Lino Filippini,
vc.)

21 — il Giornale del Terzo

**21.20 LA DONNA DI NES-
SUNO**
Commedia in tre atti di Ce-
sare Vico Lodovici
Anna Lina Angelini
Nando Gazzolo
Alberto Cusano
Luciano Alberti
Giovannino Umberto Ceriani
Gian Piero Ottavio Panfani
Una cameriera Silvana Casca
Una groom Cristiano Minella
Regia di Ruggero Jacobbi

22.55 Fernando Sor
Andante, Minuetto e Allegro
Isaac Albeniz
Sevilla (chit. Andrés Segovia)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione
di frequenza da Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napa-
li (103,9 Mc/s) - Torino (101,5 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore
15.30-16.30 Musica sinfonica -
ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25 Program-
mi musicali a notiziari trasmessi
da Roma 3 su kc/s. 445 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Colta-
nassata O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.59 a su kc/s. 9515 pari o
m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Chiorescuri musicali - 24
Mappamondo: itinerario inter-
nazionale di musica leggera -
0.36 Le canzoni dei festivals -
1.06 Ritmi di danza - 1.36 Al-
caldescopio musicale - 2.08 Al-
l'italiana: canzoni straniere in-
terpretate da cantanti italiani -
2.36 Rassegna musicale - 3.06
Gli interpreti e i loro stru-
menti - 3.36 Successi di tutti i
tempi - 4.06 Piccola antologia
musicale - 4.36 Caffè concer-
to - 5.06 Piccoli complessi -
5.36 Motivi del nostro tempo -
6.06 Concertino.

Tran un progr. e l'altro vengono
trasmessi, notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Varchia a nuova musica,
programma in dischi e richiesta de-
gli ascoltatori abruzzesi e molise-
ni (Pescara 2 - Aquila 2 - Ter-
mo 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 * Good morning from Naples -
trasmissioni in lingua inglese -
7-7.10 International and Sport
News - 7.10-8 * News - 8 *
Naples Daily Occurrences: Italian

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antiche musiche strumentali
H. Albin: J'ay pris amours - Maudie ayt -
L'ombra - Palla, palle - Et je bois - Com-
plesso strumentale «Concentus Musicus»;
H. Newmann: Otto pezzi per liuto - J. H. W.
Gerwig: S. Rosen: Sonato «La Cacciatore»
Complesso «Pro Musica» di New York, dir.
N. Hengenberg: vl. S. Monosoff, cl. e be-
cco B. Krainins, vcl. da gamba S. Berab, clav.
F. Maynard

8.30 (17.30) Antologie di interpreti
Dir. H. von Karajan; msopr. O. Dominguez;
duo pf. Gorini-Lorenzini; dir. F. Mehler; ten.
M. Dei Monaco; jg. K. Bido; dir. H. Ro-
baud; sopr. B. Zadek; dir. A. Cluytens

10.55 (19.55) Un'ore con Benjamin Britten
Concerto op. 13, per pianoforte e orchestra -
sol. M. Jones, Orch. Sinf. di Torino della
RAI, dir. F. Vernizzi - A Ceremony of Car-
nals, per piano, arpa e arpe E. Simon, Coro
di voci bianche di Copenhagen, dir. B.
Britten, M. del Coro M. Woldike

**11.55 (20.55) Recital del Quartetto del Fil-
larmónico di Vienna: Willi Boskowsky e Otto
Strasser, violini; Rudolf Streng, viola; Ema-
nuel Brabec, violoncello; con la partecipazione
del pianista Clifford Curzon - C. Franck:
Quintetto in fa minore per pia-
noforte e archi; F. Schubert: Quartetto in
do minore op. postuma, per archi; A. Dvo-
rak: Quintetto in la maggiore op. 81 per
pianoforte e archi**

12.20 (22.20) Dischi premiati
R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico
op. 2 - vl. sol. T. Brandis, Orch. del Filar-
monico di Berlino, dir. K. Böhm - Till Eul-
enspiegel, poema sinfonico op. 28 - Orch.
del Filarmónico di Berlino, dir. K. Böhm
Disco Grammophon-Grand-Prix des Dia-
phones 1964

13.55 (22.55) Compositori contemporanei

Customs Traditions and Monu-
ments Travel Informations and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25
Buddy Morrow a la sua orchestra -
12.50 Meliziana della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettina sarda - 14.15 La set-
timana economica, a cura di Igna-
zio De Magalhães - 14.20 Concerti
di Radio Cagliari (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I
della Regione).

19.30 Appuntamento con Helen Mer-
cill - 19.45 Gazzettina sarda - 19.45
(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1
a stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettina della Sicilia (Caltan-
issata 1 - Caltanissetta 2 - Cani-
ta 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettina della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Cani-
ta 2 - Messina 2 - Palermo 2 a stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettina della Sicilia (Caltanissetta
1 - Cani-
ta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I
della Regione).

19.30 Gazzettina della Sicilia (Caltanissetta
1 - Cani-
ta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I
della Regione).

TRIESTE-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Veneto-
Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 a stazioni MF II della Regione).

12.05-12.10 I programmi del primo
radio - ind. Giradisio (Trieste 1).

12.20 Antico musicale - 12.25
Tazza paglia, cronache delle arie,
lettera e spettacolo a cura della
redazione del Giornale Radio -
12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia
2 - Udine 2 e stazioni MF II
della Regione).

13.15 Cinquant'anni di concerti tri-
estini della carzetta - Orchestra
diretta da Alberto Casanestima -
13.35 Ottavo Palifonico Patavino
diretta da Bruno Pasul - Adriano
Banchieri, rielab. Bonaventura Son-
ma: «Festino della Sera del gio-
vedì grasso avanti cena», a 5 voci
misti - Francesco Busolo, Adol-
fo Rogoni, soprano; Rita Succato,
mazzosoprano; Liliana Zucchi, con-
tralto; Gianfranco Danielello, 1° te-
nor; Mario Rossi, 2° tenore; Dolmo
Francini, baritone; Fulvio Fa-
vini, basso (Dalle registrazioni ef-
fettuate nella Sala Maggiore del
Circolo delle Culture della RAI di
Trieste il 17 marzo 1965, du-
rante il Concerto organizzato dal-
l'Associazione Giovanile Musicale
«Cultura» di Trieste) - 14 «Il
giacigliatore», a cura di Luciano

Morandini con la collaborazione
dei librai della Regione - 14.10
Valdo Medici: «Suite per violino
e pianoforte» - Duo Percep-Pas-
saglia, Edouardo Percep-Pas-
saglia, violoncello - Incipit
Lucia Passaglia, pianoforte - 14.30
Una peripetia di Sabat: «Bla-
gari o Boracelli», di Peraldo
Marsi - 14.40-14.55 Complessi
«Le Tigri» di Gorizia diretto da
Luigi Lo Re (Trieste 1 - Gorizia 1
a stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmisione giulianistica a mu-
sicale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almamacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14.45 Il
jazz in Italia a cura di Furio Di
Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Te-
simoniane - Cronache del pro-
gresso - 15.10-15.30 Musica ri-
chiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segne-
ritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 a stazioni MF I della
Regione).

radio vaticana

14.30 Redioglossale. 15.15 Tra-
smissioni estere. 19.15 The Sa-
cred Heart Programme. 19.30
Orizzonti Cristiani: Notiziario
L'Opere dei Congressi di Pen-
nisi Missiroli - Siglografia Ma-
riale della settimana Editoria-
le de Roma - 20.55 Kirche in der
Welt. 21.20 Santo Rosario. 21.25
Trasmisioni estere. 21.45 Roma,
colonna e centro de la Ver-
dad. 22.30 Repliche di Orizzonti
Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Dal classici ai moderni, presen-
tati da Madeleine Garmos, 16.25
«Il minuto della verità», di Gil-
bert Ganne. 16.45 Interpretazioni
della pianista Henriette Faure.
Emmanuel Chabrier: Trois pièces
pittoresques; Bourée; fantesque;
Charles Koechlin: Dix petites
pièces pour piano. 17.15 Diver-
timento, presentato da Pierre Hoste.
18.30 Musica di tutti i tempi, a
cura di Colette Desormière e Betsy
Jura. 18.45 Storia senza disegno,

di Jeanne Kohn-Waisz. 18.50
«Jacques la Fataliste et son Ma-
tre», di Diderot. Adattamento re-
dazionale di Roger Pillaudin. 19.30
Notiziario. 19.45 «Incipit» e
commenti», rassegna d'attualità
politica ed economica diretta da
Pierre Sandral. 20 «L'arte vive»,
23.15 La musica a cura di Geor-
ges Charenson con la collabora-
zione di Jean Dalavère. 20.30
«Nuncius», tragedia lirica in un
atto di Henry Barraud, diretta da
Robert Albin. 22.30 «Les bons
enfants», dalla Contessa di Ségur.
23.15 La musica a cura di Geor-
ges Charenson, di Fred Goldbeck.
23.40 «Mellorico», di Henri Bo-
sco, letto da Pierre Chembon.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Canti a musica della Gioventù
per l'Avvento. 16.10 Cantata del
l'Avvento. 16.20 Cantata del
l'Avvento. 16.30 Cantata del
l'Avvento. 16.40 Cantata del
l'Avvento. 16.50 Cantata del
l'Avvento. 17.00 Cantata del
l'Avvento. 17.10 Cantata del
l'Avvento. 17.20 Cantata del
l'Avvento. 17.30 Cantata del
l'Avvento. 17.40 Cantata del
l'Avvento. 17.50 Cantata del
l'Avvento. 18.00 Cantata del
l'Avvento. 18.10 Cantata del
l'Avvento. 18.20 Cantata del
l'Avvento. 18.30 Cantata del
l'Avvento. 18.40 Cantata del
l'Avvento. 18.50 Cantata del
l'Avvento. 19.00 Cantata del
l'Avvento. 19.10 Cantata del
l'Avvento. 19.20 Cantata del
l'Avvento. 19.30 Cantata del
l'Avvento. 19.40 Cantata del
l'Avvento. 19.50 Cantata del
l'Avvento. 20.00 Cantata del
l'Avvento. 20.10 Cantata del
l'Avvento. 20.20 Cantata del
l'Avvento. 20.30 Cantata del
l'Avvento. 20.40 Cantata del
l'Avvento. 20.50 Cantata del
l'Avvento. 21.00 Cantata del
l'Avvento. 21.10 Cantata del
l'Avvento. 21.20 Cantata del
l'Avvento. 21.30 Cantata del
l'Avvento. 21.40 Cantata del
l'Avvento. 21.50 Cantata del
l'Avvento. 22.00 Cantata del
l'Avvento. 22.10 Cantata del
l'Avvento. 22.20 Cantata del
l'Avvento. 22.30 Cantata del
l'Avvento. 22.40 Cantata del
l'Avvento. 22.50 Cantata del
l'Avvento. 23.00 Cantata del
l'Avvento. 23.10 Cantata del
l'Avvento. 23.20 Cantata del
l'Avvento. 23.30 Cantata del
l'Avvento. 23.40 Cantata del
l'Avvento. 23.50 Cantata del
l'Avvento. 24.00 Cantata del
l'Avvento. 24.10 Cantata del
l'Avvento. 24.20 Cantata del
l'Avvento. 24.30 Cantata del
l'Avvento. 24.40 Cantata del
l'Avvento. 24.50 Cantata del
l'Avvento. 25.00 Cantata del
l'Avvento. 25.10 Cantata del
l'Avvento. 25.20 Cantata del
l'Avvento. 25.30 Cantata del
l'Avvento. 25.40 Cantata del
l'Avvento. 25.50 Cantata del
l'Avvento. 26.00 Cantata del
l'Avvento. 26.10 Cantata del
l'Avvento. 26.20 Cantata del
l'Avvento. 26.30 Cantata del
l'Avvento. 26.40 Cantata del
l'Avvento. 26.50 Cantata del
l'Avvento. 27.00 Cantata del
l'Avvento. 27.10 Cantata del
l'Avvento. 27.20 Cantata del
l'Avvento. 27.30 Cantata del
l'Avvento. 27.40 Cantata del
l'Avvento. 27.50 Cantata del
l'Avvento. 28.00 Cantata del
l'Avvento. 28.10 Cantata del
l'Avvento. 28.20 Cantata del
l'Avvento. 28.30 Cantata del
l'Avvento. 28.40 Cantata del
l'Avvento. 28.50 Cantata del
l'Avvento. 29.00 Cantata del
l'Avvento. 29.10 Cantata del
l'Avvento. 29.20 Cantata del
l'Avvento. 29.30 Cantata del
l'Avvento. 29.40 Cantata del
l'Avvento. 29.50 Cantata del
l'Avvento. 30.00 Cantata del
l'Avvento. 30.10 Cantata del
l'Avvento. 30.20 Cantata del
l'Avvento. 30.30 Cantata del
l'Avvento. 30.40 Cantata del
l'Avvento. 30.50 Cantata del
l'Avvento. 31.00 Cantata del
l'Avvento. 31.10 Cantata del
l'Avvento. 31.20 Cantata del
l'Avvento. 31.30 Cantata del
l'Avvento. 31.40 Cantata del
l'Avvento. 31.50 Cantata del
l'Avvento. 32.00 Cantata del
l'Avvento. 32.10 Cantata del
l'Avvento. 32.20 Cantata del
l'Avvento. 32.30 Cantata del
l'Avvento. 32.40 Cantata del
l'Avvento. 32.50 Cantata del
l'Avvento. 33.00 Cantata del
l'Avvento. 33.10 Cantata del
l'Avvento. 33.20 Cantata del
l'Avvento. 33.30 Cantata del
l'Avvento. 33.40 Cantata del
l'Avvento. 33.50 Cantata del
l'Avvento. 34.00 Cantata del
l'Avvento. 34.10 Cantata del
l'Avvento. 34.20 Cantata del
l'Avvento. 34.30 Cantata del
l'Avvento. 34.40 Cantata del
l'Avvento. 34.50 Cantata del
l'Avvento. 35.00 Cantata del
l'Avvento. 35.10 Cantata del
l'Avvento. 35.20 Cantata del
l'Avvento. 35.30 Cantata del
l'Avvento. 35.40 Cantata del
l'Avvento. 35.50 Cantata del
l'Avvento. 36.00 Cantata del
l'Avvento. 36.10 Cantata del
l'Avvento. 36.20 Cantata del
l'Avvento. 36.30 Cantata del
l'Avvento. 36.40 Cantata del
l'Avvento. 36.50 Cantata del
l'Avvento. 37.00 Cantata del
l'Avvento. 37.10 Cantata del
l'Avvento. 37.20 Cantata del
l'Avvento. 37.30 Cantata del
l'Avvento. 37.40 Cantata del
l'Avvento. 37.50 Cantata del
l'Avvento. 38.00 Cantata del
l'Avvento. 38.10 Cantata del
l'Avvento. 38.20 Cantata del
l'Avvento. 38.30 Cantata del
l'Avvento. 38.40 Cantata del
l'Avvento. 38.50 Cantata del
l'Avvento. 39.00 Cantata del
l'Avvento. 39.10 Cantata del
l'Avvento. 39.20 Cantata del
l'Avvento. 39.30 Cantata del
l'Avvento. 39.40 Cantata del
l'Avvento. 39.50 Cantata del
l'Avvento. 40.00 Cantata del
l'Avvento. 40.10 Cantata del
l'Avvento. 40.20 Cantata del
l'Avvento. 40.30 Cantata del
l'Avvento. 40.40 Cantata del
l'Avvento. 40.50 Cantata del
l'Avvento. 41.00 Cantata del
l'Avvento. 41.10 Cantata del
l'Avvento. 41.20 Cantata del
l'Avvento. 41.30 Cantata del
l'Avvento. 41.40 Cantata del
l'Avvento. 41.50 Cantata del
l'Avvento. 42.00 Cantata del
l'Avvento. 42.10 Cantata del
l'Avvento. 42.20 Cantata del
l'Avvento. 42.30 Cantata del
l'Avvento. 42.40 Cantata del
l'Avvento. 42.50 Cantata del
l'Avvento. 43.00 Cantata del
l'Avvento. 43.10 Cantata del
l'Avvento. 43.20 Cantata del
l'Avvento. 43.30 Cantata del
l'Avvento. 43.40 Cantata del
l'Avvento. 43.50 Cantata del
l'Avvento. 44.00 Cantata del
l'Avvento. 44.10 Cantata del
l'Avvento. 44.20 Cantata del
l'Avvento. 44.30 Cantata del
l'Avvento. 44.40 Cantata del
l'Avvento. 44.50 Cantata del
l'Avvento. 45.00 Cantata del
l'Avvento. 45.10 Cantata del
l'Avvento. 45.20 Cantata del
l'Avvento. 45.30 Cantata del
l'Avvento. 45.40 Cantata del
l'Avvento. 45.50 Cantata del
l'Avvento. 46.00 Cantata del
l'Avvento. 46.10 Cantata del
l'Avvento. 46.20 Cantata del
l'Avvento. 46.30 Cantata del
l'Avvento. 46.40 Cantata del
l'Avvento. 46.50 Cantata del
l'Avvento. 47.00 Cantata del
l'Avvento. 47.10 Cantata del
l'Avvento. 47.20 Cantata del
l'Avvento. 47.30 Cantata del
l'Avvento. 47.40 Cantata del
l'Avvento. 47.50 Cantata del
l'Avvento. 48.00 Cantata del
l'Avvento. 48.10 Cantata del
l'Avvento. 48.20 Cantata del
l'Avvento. 48.30 Cantata del
l'Avvento. 48.40 Cantata del
l'Avvento. 48.50 Cantata del
l'Avvento. 49.00 Cantata del
l'Avvento. 49.10 Cantata del
l'Avvento. 49.20 Cantata del
l'Avvento. 49.30 Cantata del
l'Avvento. 49.40 Cantata del
l'Avvento. 49.50 Cantata del
l'Avvento. 50.00 Cantata del
l'Avvento. 50.10 Cantata del
l'Avvento. 50.20 Cantata del
l'Avvento. 50.30 Cantata del
l'Avvento. 50.40 Cantata del
l'Avvento. 50.50 Cantata del
l'Avvento. 51.00 Cantata del
l'Avvento. 51.10 Cantata del
l'Avvento. 51.20 Cantata del
l'Avvento. 51.30 Cantata del
l'Avvento. 51.40 Cantata del
l'Avvento. 51.50 Cantata del
l'Avvento. 52.00 Cantata del
l'Avvento. 52.10 Cantata del
l'Avvento. 52.20 Cantata del
l'Avvento. 52.30 Cantata del
l'Avvento. 52.40 Cantata del
l'Avvento. 52.50 Cantata del
l'Avvento. 53.00 Cantata del
l'Avvento. 53.10 Cantata del
l'Avvento. 53.20 Cantata del
l'Avvento. 53.30 Cantata del
l'Avvento. 53.40 Cantata del
l'Avvento. 53.50 Cantata del
l'Avvento. 54.00 Cantata del
l'Avvento. 54.10 Cantata del
l'Avvento. 54.20 Cantata del
l'Avvento. 54.30 Cantata del
l'Avvento. 54.40 Cantata del
l'Avvento. 54.50 Cantata del
l'Avvento. 55.00 Cantata del
l'Avvento. 55.10 Cantata del
l'Avvento. 55.20 Cantata del
l'Avvento. 55.30 Cantata del
l'Avvento. 55.40 Cantata del
l'Avvento. 55.50 Cantata del
l'Avvento. 56.00 Cantata del
l'Avvento. 56.10 Cantata del
l'Avvento. 56.20 Cantata del
l'Avvento. 56.30 Cantata del
l'Avvento. 56.40 Cantata del
l'Avvento. 56.50 Cantata del
l'Avvento. 57.00 Cantata del
l'Avvento. 57.10 Cantata del
l'Avvento. 57.20 Cantata del
l'Avvento. 57.30 Cantata del
l'Avvento. 57.40 Cantata del
l'Avvento. 57.50 Cantata del
l'Avvento. 58.00 Cantata del
l'Avvento. 58.10 Cantata del
l'Avvento. 58.20 Cantata del
l'Avvento. 58.30 Cantata del
l'Avvento. 58.40 Cantata del
l'Avvento. 58.50 Cantata del
l'Avvento. 59.00 Cantata del
l'Avvento. 59.10 Cantata del
l'Avvento. 59.20 Cantata del
l'Avvento. 59.30 Cantata del
l'Avvento. 59.40 Cantata del
l'Avvento. 59.50 Cantata del
l'Avvento. 60.00 Cantata del
l'Avvento. 60.10 Cantata del
l'Avvento. 60.20 Cantata del
l'Avvento. 60.30 Cantata del
l'Avvento. 60.40 Cantata del
l'Avvento. 60.50 Cantata del
l'Avvento. 61.00 Cantata del
l'Avvento. 61.10 Cantata del
l'Avvento. 61.20 Cantata del
l'Avvento. 61.30 Cantata del
l'Avvento. 61.40 Cantata del
l'Avvento. 61.50 Cantata del
l'Avvento. 62.00 Cantata del
l'Avvento. 62.10 Cantata del
l'Avvento. 62.20 Cantata del
l'Avvento. 62.30 Cantata del
l'Avvento. 62.40 Cantata del
l'Avvento. 62.50 Cantata del
l'Avvento. 63.00 Cantata del
l'Avvento. 63.10 Cantata del
l'Avvento. 63.20 Cantata del
l'Avvento. 63.30 Cantata del
l'Avvento. 63.40 Cantata del
l'Avvento. 63.50 Cantata del
l'Avvento. 64.00 Cantata del
l'Avvento. 64.10 Cantata del
l'Avvento. 64.20 Cantata del
l'Avvento. 64.30 Cantata del
l'Avvento. 64.40 Cantata del
l'Avvento. 64.50 Cantata del
l'Avvento. 65.00 Cantata del
l'Avvento. 65.10 Cantata del
l'Avvento. 65.20 Cantata del
l'Avvento. 65.30 Cantata del
l'Avvento. 65.40 Cantata del
l'Avvento. 65.50 Cantata del
l'Avvento. 66.00 Cantata del
l'Avvento. 66.10 Cantata del
l'Avvento. 66.20 Cantata del
l'Avvento. 66.30 Cantata del
l'Avvento. 66.40 Cantata del
l'Avvento. 66.50 Cantata del
l'Avvento. 67.00 Cantata del
l'Avvento. 67.10 Cantata del
l'Avvento. 67.20 Cantata del
l'Avvento. 67.30 Cantata del
l'Avvento. 67.40 Cantata del
l'Avvento. 67.50 Cantata del
l'Avvento. 68.00 Cantata del
l'Avvento. 68.10 Cantata del
l'Avvento. 68.20 Cantata del
l'Avvento. 68.30 Cantata del
l'Avvento. 68.40 Cantata del
l'Avvento. 68.50 Cantata del
l'Avvento. 69.00 Cantata del
l'Avvento. 69.10 Cantata del
l'Avvento. 69.20 Cantata del
l'Avvento. 69.30 Cantata del
l'Avvento. 69.40 Cantata del
l'Avvento. 69.50 Cantata del
l'Avvento. 70.00 Cantata del
l'Avvento. 70.10 Cantata del
l'Avvento. 70.20 Cantata del
l'Avvento. 70.30 Cantata del
l'Avvento. 70.40 Cantata del
l'Avvento. 70.50 Cantata del
l'Avvento. 71.00 Cantata del
l'Avvento. 71.10 Cantata del
l'Avvento. 71.20 Cantata del
l'Avvento. 71.30 Cantata del
l'Avvento. 71.40 Cantata del
l'Avvento. 71.50 Cantata del
l'Avvento. 72.00 Cantata del
l'Avvento. 72.10 Cantata del
l'Avvento. 72.20 Cantata del
l'Avvento. 72.30 Cantata del
l'Avvento. 72.40 Cantata del
l'Avvento. 72.50 Cantata del
l'Avvento. 73.00 Cantata del
l'Avvento. 73.10 Cantata del
l'Avvento. 73.20 Cantata del
l'Avvento. 73.30 Cantata del
l'Avvento. 73.40 Cantata del
l'Avvento. 73.50 Cantata del
l'Avvento. 74.00 Cantata del
l'Avvento. 74.10 Cantata del
l'Avvento. 74.20 Cantata del
l'Avvento. 74.30 Cantata del
l'Avvento. 74.40 Cantata del
l'Avvento. 74.50 Cantata del
l'Avvento. 75.00 Cantata del
l'Avvento. 75.10 Cantata del
l'Avvento. 75.20 Cantata del
l'Avvento. 75.30 Cantata del
l'Avvento. 75.40 Cantata del
l'Avvento. 75.50 Cantata del
l'Avvento. 76.00 Cantata del
l'Avvento. 76.10 Cantata del
l'Avvento. 76.20 Cantata del
l'Avvento. 76.30 Cantata del
l'Avvento. 76.40 Cantata del
l'Avvento. 76.50 Cantata del
l'Avvento. 77.00 Cantata del
l'Avvento. 77.10 Cantata del
l'Avvento. 77.20 Cantata del
l'Avvento. 77.30 Cantata del
l'Avvento. 77.40 Cantata del
l'Avvento. 77.50 Cantata del
l'Avvento. 78.00 Cantata del
l'Avvento. 78.10 Cant



Quattro gioie

GLI IMPAREGGIABILI CIOCCOLATINI

Suchard

Cioccolato Suchard S.p.A. - VARESE

STOCK

presenta questa sera in
"CAROSELLO"
FAMOSO NEL MONDO"
 con
 LINA VOLONGHI • RAIMONDO VIANELLO



chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Storia

Prof. Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Francese

Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 Inglese

Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11-11,25 Italiano

Prof. Giuseppe Frola

11,50-12,15 Italiano

Prof. Giuseppe Frola

12,40-13,05 Francese

Prof. Enrico Arcaini

13,25-13,50 Inglese

Prof. Antonio Amato

13,50-14,15 Applicaz. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,35 Educoz. Musicale

Prof.s Lydis Fbi Bona

Terza classe:

8,55-9,20 Latino

Prof. Lamherto Valli

9,45-10,10 Geografia

Prof. Ciusidio Degasperli

10,35-11 Storia

Prof. Ciusidio Degasperli

11,25-11,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 Inglese

Prof.s Enrichetta Perotti

13,05-13,25 Educoz. Musicale

Prof.s Lydis Fbi Bona

Allestimento televisivo di

Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Ferrero Industria Dolciaria - Giocattoli Furyn - Società del Plasmom - Giocattoli Lego)

La TV dei ragazzi

a) TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD

Tredicesima puntata

Ritorno a casa

Regia di Torgny Anderberg

Prod.: Nordisk Tonefilm

Int.: Roland Grönroos, Gitan Wernerström, Annaliese Baude

b) TRE RACCONTI PER VOI

— Un trofeo indiano

— Robinson

— Il re della foresta

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione polare

Insegnante Alfonso Ca-

acchio

19—

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Volo di luce - Tè Star)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a

cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Brodo Novo - Aati spumonte Mortini - Rasoi Remington - Perugia - Verdai - Macchine per cucire Borletti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Mottin - Tè Atti - Pirelli Confezioni - Kop - Certoso Golboni - Pastiglie Valda)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Cioccolato Nestlé - (2) Arrigoni - (3) Radio Minerva - (4) Stock 84 - (5) Cottonificio Legler

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Errefilm -

2) Augusto Cluffini - 3) Car-

toons Film - 4) Cinetelevisi-

one - 5) Augusto Cluffini

21—

STASERA RITA

Spettacolo musicale con

Rita Pavona

Testi di Leo Chiosso e Li-

na Wertmüller

Orchestra diretta da Fran-

co Pisano

Coreografie di Don Lurio

Scene di Zirkowski

Costumi di Folco

Regia di Antoneio Falqui

22— I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

23—

TELEGIORNALE

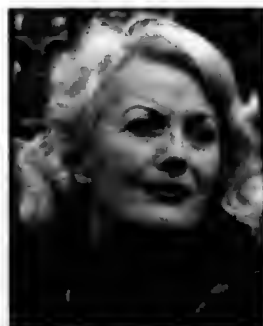
della notte

LE KESSLER E

nazionale: ore 21

Lo show Stasera Rita è giunto alla sua ultima trasmissione. La cantante, attrice ed ora anche imitatrice, lascerà per un certo periodo di tempo il suo pubblico televisivo, i ragazzi con gli alti colletti e le ragazze con le tenute «Cour-rages» che le hanno fatto da cornice per tutta la durata del riuscitissimo show. Questa sera il racconto in chiave umoristico-musicale si conclude con l'esposizione degli ultimi successi canori dell'ex bambina prodigio della canzone italiana. Come al solito le sarà accanto Bice Valori nelle vesti di madre che freme e vigila sulla sua «creatura-fenomeno». Anche questa volta una schiera di ospiti: le gemelle Kessler che già si incontrarono con Rita in una trasmissione di Studio Uno. Che cosa faranno? Beh, le vedremo danzare e cantare in un piacevole contrasto «di altezze» con la Rita nazionale. Altro ospite, non meno di riguardo, nelle vesti di moralista sarà Luciano Salce, un regista che ha delle doti inniste di attore e di «entertainer». Se la prenderà con il mondo d'oggi in un garbato «contrappunto» con i giovani e naturalmente con Rita che in questa trasmissione li rappresenta.

SI CONCLUDE IL



Isa Miranda appare nella selezione di «Siamo donne» di Guarini e Zampa

RECITAL DEL

secondo: ore 21,15

Per il suo «recital» — che va in onda questa sera sul Secondo Programma televisivo — uno degli astri della lirica, il basso Mario Petri, ha scelto di preferenza musiche verdiane. La ragione c'è: Verdi, come pochi altri, seppe sfruttare le grandissime risorse della voce umana più grave, affidando nelle sue opere, «ruoli» preminenti al basso. Se Bellini era d'opinione che «il basso non può far d'ammante», Verdi, al contrario, ha dimostrato come esso si presti all'espressione di ardenti sentimenti, di drammatiche passioni. E basti citare,

SALCE OSPITI DI RITA



Le gemelle Keasler con Rita Pavone in una scena che vedremo atasera nella trasmissione conclusiva dello show

CICLO DI CINEMA-VERITA'

secondo: ore 22,15

A conclusione del ciclo dedicato al Cinema-verità, viene presentata questa sera una selezione di esperimenti italiani. Tutti riconoscono a Cesare Zavattini il merito di aver pensato, molti anni prima della nascita ufficiale del Cinema-verità, alla possibilità di un cinema dissodorno, schietto, quasi documentario, che sapesse cogliere, anche di nascosto e alla sprovvista, la vita quotidiana al di fuori di ogni schema spettacolare. Per questo suo amore di verità, di storie vere, Zavattini è considerato un precursore, anche se poi i film nati dalle sue idee (*Siamo donne, Amore in città, I misteri di Roma*) per una serie di ragioni che sarebbe qui troppo lungo esaminare, non hanno dato i risultati sperati.

Del film *Siamo donne*, prodot-

to nel 1953, verranno presentati due episodi: quello di Alfredo Guarini che nel registrare la cronaca di un concorso di aspiranti attrici riesce a cogliere le ansie, le delusioni e le speranze di un gruppo di ragazze, e quello di Luigi Zampa nel quale Isa Miranda racconta con grande sincerità il suo dramma di donna: come per amore della carriera abbia rinunciato ad aver figli e come poi, per tutta la vita, abbia avuto il rimorso di quella decisione.

Seguirà una breve antologia di *Specchio segreto*, il noto programma televisivo di Nanni Loy che può essere considerato l'ultimo esperimento italiano. Un dibattito, infine, tra critici e registi tenterà di porre in evidenza luci ed ombre di un cinema che comunque voglia essere giudicato resta tra le esperienze più interessanti della nostra epoca.

BASSO MARIO PETRI

come esempio, l'immortale personaggio di Filippo II. Sicché un artista ha davvero modo, nel repertorio verdiano, di rivelare le qualità della sua arte vocale, le sue capacità interpretative.

Dando una breve scorsa al programma, va subito citato, come uno dei luoghi celebri della musica verdiana, l'aria « O tu, Palermo », tratta dei *Vespri Siciliani*: un'opera salutata al suo primo apparire — a Parigi, il 1855 — da fervidissimi consensi di pubblico e stampa. Altrettanto noto è il secondo brano, dal *Simon Boccanegra*, che s'intitola « Il lacerato spir-

to » ed è uno dei punti più significativi dell'opera rappresentata, con scarso successo, il 1857 alla « Fenice » di Venezia. Ancora due pagine verdiane, il duetto dal *Don Carlos*, « Restate », e il duetto da *La Forza del Destino*, « Più tranquilla l'alma sento » vedranno, accanto a Mario Petri, il baritone Giulio Fioravanti e il soprano Alba Bertoli.

Un programma, dunque, assai impegnativo che comprende, oltre l'omaggio a Verdi, un famoso brano dal *Boris di Musorgsky* (« Ho ti poter supremo ») e, infine, uno « spirituale » negro.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(L'avatrici Castor - Invernizzi Invernizzi - Formitrol - Cioccolato Suchard)

21,15 RECITAL DI MARIO PETRI

con la partecipazione del soprano Alba Bertoli e del baritone Giulio Fioravanti

Verdi: *I vespri siciliani*: « Ob tu Palermo »; Mozart: *Don Giovanni*: « Serenata »; Verdi: 1) *Simon Boccanegra*: « Il lacerato spirito »; 2) *Don Carlos*: « Restate » (duetto); Moussorgsky: *Boris Godunov*: « Ho il poter supremo »; Verdi: *La forza del destino*: « Più tranquilla l'alma sento » (duetto); « Go down Moses », negro spiritual

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nicola Rescigno

Regia di Carla Ragionieri

22,15 Documentari di cinema-varietà

a cura di Ernesto G. Laura

— SIAMO DONNE

(Selezione)

Regia di Alfredo Guarini e Luigi Zampa

Int.: Isa Miranda, Emma Danelli

— SPECCHIO SEGRETO

(Selezione)

Un programma di Nanny Loy

programmi svizzeri

14. UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18. UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19. INFORMAZIONE SERA

19.05 DISNEYLAND. « Una cinepresa in Africa ». « La valle dei castori ». Dalla serie di documentari di Walt Disney

19,55 TELESPOT

20. TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 RABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI.

20,40 TELESPOT

20,45 UN EYASO HA BUSSATO ALLA PORTA. Lungometraggio la versione italiana interpretata da Jean Arthur, Cary Grant, Ronald Colman, Edgar Buchanan, Glenda Farrell e Charles Dingle. Regia di George Stevens

22,30 IL VANGELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa

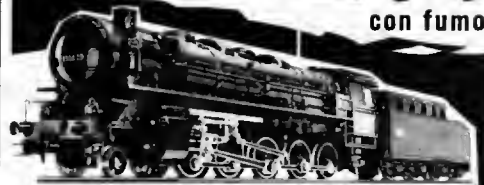
22,40 Da Stoccolma: INCONTRO INTERNAZIONALE DI PALLAMANO SVIZZERO-OLANDA televisivo per la qualifica al girone finale dei campionati mondiali. Cronaca differita parziale

23,50 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

MARKLIN

Ferrovie-Modello

con fumo



Locomotive pesante per treni merci 3046



Velivolo passeggeri 4036

MARKLIN

- Riproduzione fedele dei prototipi
- Il sistema più semplice e sicuro
- Oltre 100 anni di esperienza
- Vasto assortimento interazionale
- Per il Vostro gioco e hobby
- La distensione dei grandi, la gioia dei piccoli



Vagone merci coperto 4627



Locomotiva elettrica per treni rapidi 3039

Richiedete al Vs. Fornitore il nuovo Catalogo MARKLIN 1965/66 splendidamente illustrato

Locomotiva-Diesel 3065



MARKLIN

il dono migliore per tutti

In vendita presso i migliori negozi di giocattoli

Rapp. per l'Italia: Ditta G. Ponel, Corso Lodi, 47 Milano

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITE - NEURALGIE - GOTTA - SCIATICA - CELLULITE e OBESITA'



curati con l'azione in profondità dei raggi infrarossi riflessi.

DISINTOSSICA L'ORGANISMO, RIATTIVA LA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE

Medici competenti e migliaia di referenze lo confermano.

ORIGINALE GERMANICA
Unica sauna al mondo a raggi infrarossi riflessi.

Richiedere opuscolo gratuito n. 30 alla:

Ditta THERMOSAN - Milano - Via Bruschetti 11 - Tel. 603.959

RADIO 1

11 dicembre SABATO

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Almanacco
 * Musica del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 Ieri al Parlamento
 Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 * Interredio
9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.10 * Fogli d'album
 Pasquini: Toccata con la scherma del cuoco (clav. Egidio Giordani Sartori) * Villi: Clacopieri (Mischia Elman, cl., Joseph Seiger, pf.) * Schubert: Valse nobles op. 77 (pf. Paul Badura Skoda) * Albeniz: Tancor (Franco Novello, cl.; Maria Gachet, pf.)
9.40 Lucia Solazzo: Il curioso
9.45 (Povesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
 Mazza-Rampoldi: A che serve * Tomblato-Fabor: Io scherzo * Danpa-Di Ceglie: Alla vecchia balera * Finchi-Caltia: Sul tutto di me
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 * Antologie operistiche
 Mozart: Le nozze di Figaro: «Tutto è tranquillo e piaccio» * Rossini: L'italiano in Algeri: «Pensa alla Patria» * Verdi: Otello: «Enluta»
10.30 Le Radio per le Scuole
 La difficile conquista (Gioacchino Toma)
 Romanzo sceneggiato di Mario Pucci
 Secondo episodio
 Regia di Ugo Amodeo
11 — (Milkana)
 Passeggiato nel tempo
11.15 Arie di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 * Arem Kadaturlan
 Masquerade, suite; Galoppo - Walzer - Mazurka - Romanza (Hollywood Bowl Symphony Orchestra dir. da Alfred Newman)
11.45 (Sogra)
 Musica per erchi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. - com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Butan)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario. Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
13.25 (Olio Topazio)
 * MOTIVI DI SEMPRE
13.55 Giorno per giorno
14 — PONTE RADIO
 Cronaca del sabato in collegamento con le Regioni Italiane, a cura di Sergio Giubilo

- 14.55** Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Canzoni indimenticabili
15.50 Soralla radio, trasmissione per gli infermi
16.30 Corriere dei disci: musica a cura di Giuseppe Pugliese
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni dal Lotto
17.30 MUSICHE DI JOHANN STRAUSS
 dirette da HEINZ WALLBERG
 Johann Strauss (junior): a) Il Pipistrello, ouverture, b) Spleen, polka-mazurka, c) Ansen-Polka, d) Storielle del bosco viennese, valzer, e) Frisch ins Feld, marcia, f) Mille e una notte, intermezzo, g) Under Donner und Blitz, polka, h) Valzer dell'imperatore, i) Pizzicato - Polka, j) Frisch-Frisch, polka, k) Aus der Heimat, polka-mazurka, m) Marcia d'orient, valzer, o) Lo Zingaro Barone, ouverture, p) Verrückenzaus, polka, q) Il bel Danubio blu, valzer * Johann Strauss (senior): Marcia di Radetzky
 Orchestra «I Wiener Symphoniker»
 Registrazione effettuata il 15 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del Festival di Vienna 1965
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Radiotelefonia 1966
20.30 Musica popolare italiana
21 — Dal Teatro di San Carlo di Napoli
 inaugurazione della Stagione lirica 1965-66
 GUGLIELMO TELL
 Melodramma tragico in quattro atti di Stefano Jouy e Ippolito Bis
 Musica di GIOACCHINO ROSSINI
 Guglielmo Tell
 Gian Giacomo Guelfi
 Arnoldo
 Gianni Raimondi
 Gualtiero Farst
 Paolo Washington
 Mechtal
 Bruno Morangoni
 Leolya Berardini
 Edwige
 Anna Maria Rota
 Un pescatore
 Pietro Rottozzo
 Leontodo
 Silvano Pasquella
 Gessler
 Enrico Compi
 Matilde
 Leolya Gencer
 Rodolfo
 Mario Guggia
 Direttore Fernando Previtali
 Orch. e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli
 M° del Coro Michele Lauro (Edizione Ricordi)
 Negli intervalli:
 1) intervista a Impressioni dal Teatro di San Carlo a cura di Luciano Lombardi
 2) Giornale radio
 3) «Le diagnosi»
 Racconto di Anton Cechov
 Al termine: Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** * Musica del mattino
8.25 Buon veggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Piazza Catari)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Chlorodont)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
9.35 (Omo)
 — ADELE, CAMERIERA FEDELE
 Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Cioccolini con Bies Velori
 Regia di Federico Sengulgni
 — PLATEA
 Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gevioli, Novelli, Pitre
 Presenta Andralna Paul
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
10.35 (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneip)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
11.35 (Omo)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanzo)
 «Il portacanzoni»
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Orchestra alla ribalta
12.15 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
12.20 Radiotelefonia 1966
12.25 * Musica operistica
 Bizet: I Pescatori di perle: «Par cet étroit sentier» * Verdi: Don Carlo: «Son lo di me a Re»
12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrorostano
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
03 (G. B. Pezzoli)
 Il mandarinio ottimista
10 (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
20 (Galbani)
 Si fa per perdere
25 (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Spic e Span)
 Il disco del giorno
55 (Coffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — La prova del nove a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphon S.p.A.)
 Angelo musicale
15 — (Saclà Prodotti Alimentari)
 Momento musicale
15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microscopo
15.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

- 15.35** * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Violinista Ferenc Von Vecsey
 Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte: a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondò allegro molto; Paganini: Capriccio in si bemolle maggiore op. 1 n. 13; Vecsey: La cascata, capriccio n. 2
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapodi
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
16.35 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
16.50 L'inventario delle curiosità
 Rassegna discografica di Tullio Formosa
17.20 Dora Musumeci al pianoforte
17.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (Monetti e Roberts)
 Raddisole
 BANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
18.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
18.35 Rassegna dagli spettacoli
 a cura di Emilio Pozzi
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
19.50 Zig-Zag
20 — Concerto di musica leggera
 Partecipano le orchestre di Carlo Pes, Henry Mancini, Frank Pourcel, Werner Muller; i cantanti Sammy Davis, Pat Thomas, Julie London, Sarah Vaughan; il pianista Roger Williams ed il solista di sassofono contralto Charlie Parker
 — Canzoni senza parole
 Garvarente: La plus belle pour aller danser * Trovajoli: La verità * Farrer: Quiza, quiza, quiza * Sherman: Supercalifragilisticexpialidocious
 — I molti volti di una canzone
 D. Fields-J. Mc Hugh: I'm in the mood for love
 — Racita
 Sammy Davis al «Cocoonat Grove»
21 — POCHI, MA BUONI
 Storia di piccoli complessi musicali illustrati da Renzo Nisim
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Il giornale della scienza
22 — Italian East Coast jazz Ensemble
 Poppo Pignatelli, batt.; Leandro «Gato» Barbieri, sax. ten.; Billy Smith, clar. alt.; Enrico Rava, tb.; Franco D'Andrea, pf.; Gianni Piccoli, cb.
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** — Musica del Settecento
 Gottlieb Goldberg: Sonata op. 10 n. 1 in mi minore per due violini e continuo: Adagio - Allegro - Alla Siciliana - Allegro assai (Camera strumentale della Società Telemann di Amburgo) * Felice Giardini: Trio n. 2 in fa maggiore op. 20 per archi: Andante - Poco adagio - Allegro assai (Felix Ayo, vi.; Dino Asciolla, vcl.; Enzo Altobelli, vc.)

- 10.30** Antologia di interpreti
 Direttore Royaltion Kisch:
 Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide; Overture (Orch. Sinf. di Londra)
 Les Chanteurs Traditionnels de Paris:
 Anthoine De Bertrand: Quattro Canzoni a quattro voci: «Vivons, mignard» - «Beauté qui saines pareille» - «Holi, Cordon» - «C'est vers mon cal» (Marc Honegger)
 Clavicembolista Isolda Ahlgrim:
 Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si bemolis maggiore; Preludio; Allemanda; Corrente * Sarabanda * Minuetto I e II * Giga
 Soprano Joan Sutherland:
 Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari Pradelli)
 Violinista Fernando Zepparoni:
 Arcangelo Corelli: Sonata in do maggiore op. 5 n. 3 per violino e basso continuo: Adagio - Allegro - Adagio - Allegro Giga (Robert Veyron-Lacroix, clav.)
 Tenore Carlo Bergonzi:
 Giuseppe Verdi: Aida: «Celeste Aida»; La forza del destino: «La vita infelice»; L'infelice» (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Giandrea Gavazzeni)
 Direttore Arturo Toscanini:
 Richard Wagner: Parsifal; Incantesimo dei Venerdi Santo (Orch. Sinf. della NBC)
 Soprano Agnes Giebel:
 Johannes Brahms: Six Lieder: Nostalgia - Giuramento pre-co - Il me - Vieni presto - Il canto dell'aldolola - Il crepuscolo scende dall'alto (pf. Sebastian Peschko)
 Pianista Marisa Candeloro:
 Frédéric Chopin: Polacco in la maggiore op. 40 n. 1
 Baritone Robert Merrill:
 Giuseppe Verdi: La forza del destino: «Ura fatal»; Otello: Credo (New Symphony Orchestra di Londra dir. da Edward Downes)
 Pianista Walter Gieseking:
 Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Danze terz. Kar. B. K. 509
 Basso Raffaele Arié:
 Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Vi ravisso, o luoghi amati» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Kar. B. K. 509)
 Modesto Musorgski: Boris Godunov: Morte di Boris (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. da Josef Krips)
 Direttore Fritz Reiner:
 Peter Iljic Calkowski: Overture «1812», op. 49 (Orch. Sinf. di Chicago)
12.55 Un'ora con Carl Maria von Weber
 Tre piccole Ouvertures: Tytando; Abu Hassan Preclosa (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia); Concerto in fa maggiore op. 5 per fagotto e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Rondò (Alfred) (sol. Kar. B. K. 509)
 Filarmonica Ceca dir. da Kurt Redel; Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)
13.55 Racita dell'organista
 Furruccio Vignanelli
 Claudio Merulo: Toccata VI del VII tono * Girolamo Cavazzoni: Inno a Ave Maria Stelvio Girolamo Freccia: Toccata IX, dal Libro II * Bernardo Pasquini: Toccata con la scherza del cuoco * Michelangelo Rossi: Toccata VII * Dietrich Buxtehude: Preludio * Fuga in sol minore * Johann Pachelbel: Due Preludi nel Credo * Vom Himmel hoch da komm ich her * Johann Sebastian Bach: Preludio * Fuga in si minore (in organo pieno)
14.50 Compositori contemporanei
 Paul Hindemith: Apparebte repentina dies per coro misto op. 20 per archi: Schenante Poco adagio - Allegro assai (Felix Ayo, vi.; Dino Asciolla, vcl.; Enzo Altobelli, vc.)

per pianoforte, ottone e arpe
di Mario Bertoni - Orch.
Sinf. di Torino della Rai dir.
da Mario Rossi)

15.40 Grand-Prix du Disque:
« Gabrieli et son temps »
Florentino Maschera: Canzon
e quattro « La Magia » di An-
drea Gabrieli: *Ricerche IX*
del XII tana « Ludovico Grea-
da di Viedana: Canzon a otto
« La Padonada » di Tiburzio
Messalino: Canzon XXXIV a
otto - Canzon XXV a sedici
Giovanni Gabrieli: Canzon
II a sei - Canzon XIII settimi
e ottavi toni, a dodici - Can-
zon I a quattro « La Spirita-
le » - Sonata pian e forte, a
otto - Sonata a tre - Canzon
VII a otto - Canzon XIV a
dodici (Konzertgrip) delle
Schola Cantorum di Basilea
dir. da August Wenzinger)
Disco Archiv

16.25 Johannes Brahms
Serenata in la maggiore op. 16
per piccola orchestra: Alle-
gro moderato - Scherzo: Ad-
agio non troppo - Quasi mi-
nuetto - Rondò (Orch. « A.
Scarlatti » di Napoli della Rai
dir. da Franco Caracciolo)

17 - Corriere dell'America
Risposte da « La Voce del-
l'America », al radioscando-
tori italiani

**17.15 L'Informatore etno-
musicologico**

17.35 Cifre alle mani
Coniugature e prospettive
economiche di Ferdinando
di Penzolo

17.45 Arthur Honegger:
Sonata per viola e pianoforte:
Andante, vivace - Allegretto
molto moderato - Allegro non
troppo (Lina Lama, viol.; Pie-
ro Guarino, pf.)

**18.05 Corso di lingua te-
desca**, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Musico
Everett Helm: I Festival europei
del 1965

18.45 Henry Purcell
Abdallah (Vendetta del mo-
ro), suite per archi (Orch.
« A. Scarlatti » di Napoli della
Rai dir. da Luigi Colonna)

19 - A cinquant'anni delle
morte di Domenico Gnoli
e cura di Ferruccio Ulivi

19.30 "Concerto di ogni sera"
Joseph Bodin de Boismortier
(1840-1885): Concerto a cinque
in mi minore op. 10, Allegro
- Adagio - Allegro (Ensemble
Baroque de Paris: Jean Pier-
re Rampel, fl.; Jean Perle, ob.;
Paul Honzge, fg.; Robert
Gendre, cl.; Robert Veyron
Lacroix, clar.; Frédéric
Chopin (1810-1849): Sonata in
sol minore op. 65 per violon-
cello e pianoforte: Allegro
moderato - Scherzo - Largo -
Allegro (Finale) (Klaus Stark,
vc.; Daniel Balke, pf.);
Maurel Ravel (1875-1937):
in la minore per pianofor-
te: violino e violoncello
(1915): Moderato - Pantomim
(Assai vivo) - Passacaglia
(Largo assai) - Animato (Fi-
nale) (Arthur Rubinstein, vl.;
Jascha Heifetz, vc.; Gregor
Piatigorsky, oc.)

20.30 Riviste delle riviste

20.40 Igor Stravinsky
Concerto per pianoforte e or-
chestra (Solista Nikita Maga-
loff - Orch. del Teatro La Fe-
nicie di Venezia dir. da Ettore
Gracchi); Grete Reinisch (Or-
chestra Sinf. di Roma della
Rai dir. da Carlo Frandi)

21 - Il Giornale del Terzo

**21.20 Piccole antologie poe-
tiche**
Elio Pagliaroni

**21.30 Dall'Auditorium del Fo-
ro Italico in Roma**
Stagione Sinfonica pubblica
di Terzo Programm
CONCERTO INAUGURALE
diretto da Armando Le Ro-
sa Parodi
con la partecipazione del so-
prano Mirella Sighele, del te-
nore Giuseppe Barattini, del
baritono Renato Cesari

Franz Joseph Haydn
La stagioni - Oratorio per
soli, coro e orchestra
La primavera - L'estate
L'autunno - L'inverno
Orch. Sinf. e Coro di Roma
della Rai
Maestro del Coro Nino An-
tonellini
Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci

radiostereofonia

**Stazioni sperimentali e modula-
zione di frequenze di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napo-
li (103,9 Mc/s) - Torino (101,3 Mc/s)**
ore 11-12 Musica leggera - ore
15-16-18 Musica leggera - ore
21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da una rete di 100,3 Mc/s, 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Cata-
nissetta O.C. su 100,3 Mc/s, 6060 pari a
m. 49,50 e su 100,3 Mc/s, 9515 pari a
m. 21,53
22,45 Baliahi e cantanti - 23,15
Parata di canzoni e orchestra
- 0,36 Motivi e ritmi - 1,06
Antologie dei successi italiani -
1,36 Voci e strumenti in armo-
nia - 2,06 Le canzoni e i loro
interpreti - 2,36 Musica senza
pensiari - 3,06 1. classe delle
musica leggera - 3,36 Il golfo
incantato: un programma di
vecchie e nuove melodie napol-
itane - 4,06 Incontri musica-
li - 4,36 Recital di Nico Fidenco
- 5,06 Motivi di films e di co-
medie musicali - 5,36 Dischi per
la gioventù - 8,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchia e nuova musica,
programma in dischi a richiesta de-
gli ascoltatori abruzzesi e molisani
(Pescara 2 - Aquile 2 - Teramo 2
- Campobasso 2 e stazioni MF II
della Regione).

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples »,
trasmissione in lingua inglese -
8-8.10 International and Sport
News - 8.10 Music for young
People (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazioni sarde - 12,25
Cantanti alla ribelle - 12,50-13 No-
viziario della Sardegna (Cagliari 1 -
Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF
II della Regione).

19.30 Musica caratteristica - 19,45
Gazzettino sardo - Sabato sport
(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1
e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Cata-
nissetta 1 - Catanzarista 2 - Cata-
nia 2 - Messina 2 - Palermo 2 e
stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Cata-
nissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12.45 I lavori delle stagioni, suppli-
mento agricolo del Giornale del
Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

**12.05-12.20 I programmi del po-
meriggio**, ind. Giradisico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Te-
ra pagina cronache delle arti, let-
tere, spettacolo a cura della reda-
zione del Giornale radio con i
Segreti di Arcicchio, a cura di
Dennis Soli - 12,40-13 Il Gazzet-
tino del Friuli-Venezia Giulia (Tri-
este 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e sta-
zioni MF II della Regione).

13.15 « La villotta in la » in « De-
dalo », a cura di Giuseppe Re-
dolo - II trasmissione: « Donne
ed amore nella villotta » - Sopra-
no Eva Nadia Perlot, tenore Sante

Rosolen, chitarrista Bruno Tonazzi
13.30 Operette, che passano -
13.50-14 « Scrittori e musicisti »
Graziella Pentichi « La scarpa del po-
veri » (Trieste 1 - Gorizia 1 e
stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ore della Venezia Giulia -
Trasmissione pianistica e musi-
cala dedicate agli Italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie dal
l'Italia e dall'Estero - Cronache lo-
cali - Notizie sportive - 14,45 « So-
to la pergola », rassegna di canti
folkloristici regionali - 15 Ari, let-
tere e spettacoli - Rassegne delle
tempe regionali - 15,10-15,30
Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segne-
rismo - 19,45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

radio vaticana

14.30 Rediogiornale, 15.15 Tra-
missioni estere. 17 Quarto
d'ore della Serenità, per gli
infermi, 19.15 The teaching in
tomorrow's Liturgy, 19.25 Oriz-
zonti Cristiani: Notiziario -
« Sette giorni in Vaticano » a
cura di Egido Ornesi - « Il
Vangelo di domani » di Ferdi-
nando Batuzzi, 20.15 Vie
d'Eglise dans le monde, 20.45
Die Woche im Vatikan, 21 Sen-
to Rosario, 21.15 Trasmissioni
estere, 21.45 Sabatina in on-
ore di Nuestra Señora, 22.30
Repliche di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
16.10 Musica da camera, 17.15 « Ar-
ti e tecniche sonore », a cura di
Jean-Marie Grenet e Guy Eri-
smo - 17.30 « L'Europe », a cura
di Chantal Kergall, Ghislaine Ju-
rie, Michel Hoffmann e Jean Roy,
18 « Quadri, testimoni del nostro

tempo » a cura di Jean Yvenowsky,
18,45 « Conoscere il cinema », pre-
sentazione di film, con la colla-
borazione di Philippe Enault,
19.30 Notiziario, 19,40 « Inchie-
ste e commenti », rassegna del-
l'attualità politica, 20.15 « La re-
torta de Pierre Sandral, 20.30 Se-
rata internazionale: « La Polonia »,
23.15 Lucien Maelson presenta:
« Conoscere il cinema »

GERMANIA

AMBURGO

18 Nuove canzoni tedesche di suc-
cesso, 19 Notiziario, 19.20 Con-
certo corale del Lehrer-Gesangve-
rein di Praga diretto da Jan Kasal.
Lieder di Smetana, Dvorak, Kri-
zkovsky e Faurer, 20 « Rheinlei-
sel », radionisti di Werner Hel-
mes, dirette da Wolfgang Padet,
21.15 Kenny Burrell: « Forme di
chitarra, arrangiamenti » direzione
Gil Evans, 21.30 Notiziario, 22.10
Cocktail musicale per la fine delle
settimane, 22.10 « Musica da bal-
lo del Rias di Berlino, 1 Cocktail in
stile antico: Spirituals, jazz e Ever-
greens in stile dei Maestri antici
varie orchestre con la partici-
pazione del pianista Henno Notte-
baum, 2.05 Musica fino al mat-
tino da Radio Saarland.

SVIZZERA

MONTECENERI

15.15 Concerto diretto da Leopoldo Ca-
sella, Jean Philipp Rameau (trascr.
A. Ameller): Concerto per flauto
e arci in re maggiore (solista:
Jean Louis Serrin); Mussorgsky:
Scherzo in si bemolle maggiore;
Franz Liszt: Concerto (strumentazio-
ne di R. Boner di R. Scherz) in fa
Renato Geronzi: Sinfonia op. 33.
16 Il giornale delle 16, 16.10 Or-
chestra Radiotelevisiva di Mon-
tecereni italiani in Svizzera, 17.15 Di
tutto un po', 17.30 Musica oltre
frontiera, 18.15 Voci dei Grigioni
salino, 18.45 « L'Europa », a cura
della cultura, 19 Rusticella, 19.15
Notiziario, 19.45 Cante Sheila, 20
« Il Cantastorie », storia delle
canzoni che non pretende di pas-
sare alla storia, di Paolo Silvestri,
20.30 « A bruciapelo », musica,
canzoni, danze, 21.15 « L'Europe »,
l'ospite inatteso di Franco Fiorenza,
21 « Il museo della vita », di En-
rico Romero, 21.45 Buona notte
musical, 22.30 Notiziario, 22.35
Ballate con noi, 23.15 Musiche di
fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
Piazzi: Due Graduali: « Viderunt omnes »,
« Sederunt principes » - Complesso vocale
« The Deller » Concert con accompagnamento
di strumenti medievali, G. P. da Palestrina:
a) Tre Motetti: « Hodie Christus », « Laudate
Dominum », « Super flumina Babilonia »,
« Perpetue », Improperium - cinque
voci - Coro Vallicelliano, dir. A. Sartori;
Tre Motetti dal « Cantico dei Cantici »: « In-
troductus rex Rex », « Vulnerati cor meum »,
« Surge, amica mea » - Coro di Torino della
Rai, dir. R. Maghini

8.45 (17.45) Sonate del Settecento
P. Nannini: Sonata in la maggiore per vio-
lino e pianoforte - vl. R. Brenigola, pf. G.
Bordoni Brenigola; L. Boccherini: Sonate in
re minore per violoncello a basso continuo
- vc. M. Amsthatroff, pf. O. Puliti Sartori;
quido; F. J. Haydn: Sonata in sol maggiore
per violino e pianoforte - vl. F. Ayo, pf. P.
Pitini

9.30 (18.30) Sinfonia di Anton Dvorak
Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 85 - Orch.
Filarmonica Cecoslovacca, dir. K. Ancerl

10.10 (19.10) Piccoli complessi
A. Rucina: Quintetto in mi bemolle ma-
giore per flati - Quintetto a flati di Fila-
delfia

10.35 (19.35) Sonete moderne
A. Scarami: Sonate n. 3 in fa diesis minore
op. 23 - pf. P. Scarpini

**10.55 (19.55) Un'ore con Ludwig van Bee-
thoven**
Trio in si bemolle maggiore op. 97 « L'Ar-
duo » - vl. D. Oistrakh, vc. S. Knushevitzky,
pf. L. Oborin - Fantasia in do minore op. 80
per pianoforte, coro e orchestra - sol. A.
Schonen, Orch. Sinf. e Coro della Radio di
Berlino, dir. L. Ludwig

11.55 (20.55) IL GIOCATTORE, opera in qua-
tro atti e sei quadri, da F. Dostoevskij -
Testo e musica di S. Prokofiev (Versione
ritmica italiana di R. Küfferle)
Personaggi ed interpreti
Il Generale
Pauline
Alessio
La Nonna

Il Marchese
Il Maresciallo Astley
Blanca
Il Principe Niesky
Il Barone Wurnerheim
Polakovich
Il Direttore
Il primo Croupier
Il secondo Croupier
Il primo Badini
L'inglese allampanato
La Signora varioripa
La Signora pallida
La Signora di Orléans
La Signora rispettabile
Il giocatore focoso
Il giocatore morboso
Il giocatore gobbo
Il giocatore sfortunato
Il vecchio giocatore
La Vecchiella sospettosa M. T. Massa Ferrer
Sel Giocatori

Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai, dir.
N. Sanzogni, MF del Coro N. Antonellini
14.15 (23.24) Recital del violinista Wolfgang
Schneiderhan con la collaborazione del pia-
nista Carl Seamen
W. A. Mozart: Sonata in si bemolle maggio-
re K. 378; F. Schubert: Sonata in la minore
op. 137; I. Stravinsky: Duo concertante

**15.30-16.30 Musica leggera in radioste-
reofonia**
— Suonano le orchestre di Gleen Mil-
ler e Tommy Dorsey
— Recital di Frank Sinatra
— George Shearing e il suo quintetto

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parate di complessi e orchestre
8.15 (14.15-20.15) Motivi e ritmi
Garnet-Giovannini-Modugno: Notte chiara;
Spickard: Pipeline; Bernabini: Non è jo-

Programmi in trasmissio-
ne dal IV e V ca-
nale di Filodiffusione
dal 5 all'11 dicembre
dal 12 al 18 dicembre
dal 19 al 25 dicembre
dal 26 dicembre al 1° gennaio

Sono Torino - Milano
Roma - Genova - Bologna
Neri - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

cile avere diciotto anni; Pizzigoni: Tropical
tamour; Paoli: Che cosa c'è; Lecuona: Soy
a st; Romanos: Cumbia; hat dance; Miller: Moon-
Madison time; Pallavicini-Mecoli: Ju Ju si

8.39 (14.30-20.39) Recital di Caterine Valente
**9.03 (15.03-21.03) Voci e strumenti in er-
monie**

9.27 (15.27-21.27) Piccolo bar: divagazioni
al pianoforte di Otto Czary

9.51 (15.51-21.51) Musica senza pensieri
Calvi: Poika des menottes; Mogol-Del Pre-
te: Ciao ragazzi; D'Anzi: Mattinata fero-
cina; Chiosso-Livraghi: Coriandoli; Raca:
Popcorn polka; Alfieri-Palomba: O l'ampe-
re; Cofinet: The Mexican-ice-cream man;
Specchia-Greilich-Carrère: La prima festa
che darò; Osborne: The windows of Paris;
Umiliati: I ragazzi del jazz

10.15 (16.15-22.15) I classici delle musiche
leggera
Porter: Begin the beguine; Rueda: Estrellita
del Sur; Gade: Jalousie; Hudson: Moonlight;
Antonino: Meca; hat dance; Müller: Moon-
light serenade; Bixio: Violino tzigano; Le-
cuona: Andalcia; Villoldo: El choclo

10.39 (16.39-22.39) Il golfo incantato
De Leva: « E spinguale francese; Vian: Grazie;
Tagliarini: « Canzone d'una felicità; D'Esposi-
to: O bene; Mazzocco: Ritalculla; For-
lani: Marchiare; Romeo: « A
campagna d'o luna

**11.03 (17.03-23.03) incontri musicali con l'or-
chestra di Henry Mancini e il complesso**
Herbie Mann

**11.27 (17.27-23.27) I grandi successi emeri-
cani**
Arien: Stormy weather; Hamilton-Lewis:
How high the moon; Kern: Snake gets in
your eyes; Porter: In the still of the night;
Loewe: I could have danced all night; Do-
minick: Makin' whoopee; Stapp: That's the
time; Noble: Cherokee; Berlin: The piccolo

11.51 (17.51-23.51) Spirituals e gospel songs
12.15 (18.15-24.15) Gli assi delle canzoni
12.39 (18.39-24.39) Concertino

RADIO TELE FORTUNA



ANTONIO REGALINI

**Abbonatevi subito alla radio
o alla televisione
Rinnovate subito il vostro
abbonamento per il 1966
RADIOTELEFORTUNA 66
sorteggia
tra tutti gli abbonati in regola
32 automobili**

- 8 Alfa Romeo Giulia TI
- 8 Lancia Fulvia
- 8 Innocenti I-4
- 8 Fiat 500

In ogni sorteggio i premi di maggior valore
spetteranno agli abbonati
che avranno versato prima degli altri l'abbonamento

Sul Radiotelefono TV in nome del regolamento

Rai Radiotelevisione Italiana

DOMENICA

- 8 **Besinnung zum Feiertag** - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoreadio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocke - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert, M. Revel: Menuet antique; P. Dukas: L'Apprenti Sorcier. 11 Speziell für Sial - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Trasmisione per gli agricoltori** - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu, Gestaltung: Grotl Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **La Settimana nella Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14,30-15 **Speziell für Sial** (Rete IV).
- 16 **Speziell für Sial** 2. Teil - 17 Erzählungen für die jungen Hörer, K. Vlnatzer: Das Herz am rechten Fleck. 9. Folge: «Precossi bekommt einen Preis und eine Eisenbahn». Ein Hörspiel nach der Erzählung «Coore» von E. de Amicis - 17,30 Fünfuhree - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 **Musica leggera** (Pagnella III - Trento 3).
- 19,15 **Zauber der Stimme**, Adriana Lazzarini, mezzo-soprano - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Immobiliën», Hörspiel von G. Lohmeyer, Regie: E. Innerebner (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Sonntagskonzert**, C. Monteverdi: Sonata sopra Sancta Maria, für Chor, Orgel und Orchester; G. F. Händel: Violinkonzert; L. Pizzetti: «La Pisanella», Orchestersuite; O. Respighi: Fesie Romane, sinfonische Dichtung; Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom, Solist: Sirio Piovano -

Dir. Massimo Freccia (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

LUNEDÌ

- 7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Für Kammermusikfreunde**, F. Schubert: Klaviertrio N. 1 Op. 99 - 10,10 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiofamilie Bleibtreu, Gestaltung: Grotl Bauer - 11,30 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau, Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Lunedì sport** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmisione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 - stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 15 **Fünfuhree** - 18 Für unsere Kleinen J. Zingher: Werbes - 18,30 «Del Crespo del Sella», Trasmision in collaborazione col comites de la valledes de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 **Musica leggera** (Pagnella III - Trento 3).
- 19,15 **Musik zum Advent** - 19,30 **Die Welt der Musik**, Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Für jeden etwas, vorlesen etwas - 20,50 Die Rundschau, Berichter und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 Aus Kultur- und Geisteswelt, O. v. Nell-Breuning: Am Anfang war die Entwicklungshilfe - 22,10-23 Musik klingl durch die Nacht (Rete IV).

DOMENICA

- 8 **Calendario** - 8,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9,5. Messa dalla Chiesa Parrocchiale di S. Eremo e Fortunato di Rolano - 9,50 «Orch. d'archi» - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 **Bande in piazza** - 11,15 **Tasino dei ragazzi** - 11,45 **Maiale del West selvaggio**, racconto di K. May, trad. a sceneggi. di D. Perotti. I puristi Comp. di prosa «Ribalta radiofonica», allest. di L. Lombar - 12 **Canti religiosi** - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi dalla Settimana nella Regione.
- 13,15 **Segn. or.** - Giom. radio - Boll. meteor. - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 **Segn. or.** - Giom. radio - Boll. meteor. - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 **Tastiera per pianoforte** - 15 **Passerella di canzoni** - 15,30 **Franco Scolo Nord**, dramma in 3 atti di U. Betti, trad. di M. Jevnikar, Comp. di prosa del Teatro Sirovano di Trieste, regia di B. Gombac - 17 **Concerti a Trieste** - J. S. Bach: Concerto In sol magg. J. P. S. Sweetlinc: Variazioni sul canto «La mia giovane vita ha una fine» - J. Reubke: Sonata sul salmo 94 - Esecutore: org. F. Gernani, Registrat. eff. durante il concerto organizzato, dalla Società dei Concerti di Trieste - 17,40 **Buonumore in musica** - 18 **Jam session** - 18,30 «I doni di San Nicolò», radioscena di T. Turk. Comp. di prosa «Ribalta radiofonica», allest. di S. Kopitar - 19,05 **Overture dal concerto**, Boccherini Ouverture à grand orchestre op. 43 in re maggiore - 19,15 **Gazzetta della domenica**, Redattori: E. Zupančič - 19,30 **Itinerario musicale italiano** - 20 **Radiosport**.
- 20,15 **Segn. or.** - Giom. radio - Boll. meteor. - 20,30 **Del patrimonio folcloristico sloveno**: «Almenaco», festività e ricorrenze, a cura di R. Bednarik - 21 **Festa cromatica**, concerto serale di musica leggera con i cantanti G. Cinquetti

e J. Gilberto, il clarinetista B. Goodman, il trio L. Bernet, il complesso jazz «The European All Stars 1961» e l'orchestra di D. Ellington - B. Kämpfert - 22 **La Domenica dello sport** - 22,10 **Voca a strumenti** - I. Stravinsky: La storia del soldato Parte I - Compl. da camera del Conservatorio «G. Tartini» di Trieste dir. da E. Sigon - 22,35 **Serata danzanti** - 23,15 **Segn. or.** - Giom. radio

LUNEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 7,30 **Musica a richiesta** - 8,15 **Segn. or.** - Giom. radio - Boll. meteor.
- 11,30 **Mattei al piano** - 11,35 **La Radio per le scuole** (per la Scuola Media) - 11,55 **Acquario italiano** - 12,15 **Abbiamo letto per voi** - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segn. or.** - Giom. radio - Boll. meteor. - 13,30 **I grandi successi** - 14,15 **Segn. or.** - Giom. radio - Boll. meteor. - **Fatti ed opinioni**.
- 17 **Buon pomeriggio con il comp. di F. Russo** - 17,15 **Segn. or.** - Giom. radio - 17,25 **La Radio per le scuole** (per la Scuola Media) - 17,45 **Canzoni a ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Opere sinfoniche minori** di Dvorak, Danze sinf. op. 72 - Sulla 2ª - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. D. Dixon - 19,05 **Trio Les McCann** - 19,15 **Storia della letteratura slovena** di V. Belčić (9) - **Levatici**: critico, linguista e ideologo - 19,30 **Orch. Sinf. e Bevilacqua** - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segn. or.** - Giom. radio - Boll. meteor. - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **S. Monizuko** «Haka», opere in 4 atti - Dir. W. Biedlerjew - Orch. a Coro della Filarmónica Monizuko di Poznan - Nell'invito, (ore 21,45 c.a.) **Un palcoscenico all'Opera**, a cura di G. Demšar - 23,15 **Segn. or.** - Giom. radio.



Crema con asparagi *Knorr*



la famosa crema di tenere punte di asparagi

**Scoprite anche voi
il suo gusto nuovo e delicato**

Oggi nella vostra zuppiera c'è un'altra novità. Crema con asparagi Knorr, un'inconfondibile ricetta dal gusto saporito e delicato. Portatela in tavola come la Knorr l'ha preparata, oppure aggiungetevi crostini di pane o pasta reale, o ciò che vi suggerisce la vostra fantasia di cuoca. La Crema con asparagi Knorr sarà un successo per voi ogni volta che la porterete in tavola. Tutti la gusteranno fino all'ultimo cucchiaino!



**Ancora più ricca
la varietà
delle minestre Knorr!**

1. Minestra di verdure con pasta
2. Conchigliette in brodo
3. Minestra Primavera
4. Crema con asparagi
5. Minestra con Pasta e Fagioli
6. Zuppa di Verdura
7. Crema con funghi
8. Stelline in brodo
9. Anellini in brodo
10. Passato con Pisellini

mmmm...minestre Knorr!

qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 3 dicembre

«IL NICOLINO» - 5ª puntata.

TV, lunedì 6 dicembre

«IL VECCHIO E IL FARO» - La seconda puntata comincia con l'arrivo al faro di tre contrabbandieri che, armi in pugno, obbligano Libero il guardiano e suo nipote Giulio a ospitare le casse con la merce di contrabbando. Uno dei tre resterà poi al faro a sorvegliare perché teme che Libero denunci la presenza dei malviventi per mezzo di una piccola radio trasmittente che, essendo un radioamatore, egli ha installato al faro.

TV, martedì 7 dicembre

«TELECRUCIVERBA» (vedi schema) - Gioco televisivo a premi presentato da Enza Soldi e Pippo Baudo.

Radio, mercoledì 8 dicembre

«LA PIU' BELLA AVVENTURA»

TV, mercoledì 8 dicembre

«MARTINO E MARTINA» - 9ª puntata. Martino e Martina vorrebbero sapere come e con cosa giocavano i bambini dell'Ottocento. E così chiedono al Mago Doppiavvi di mandarli, per mezzo del cronovideo, nel 1888.

«CIRCO DI OSAKA». Don Ameche questo pomeriggio presenta alcuni numeri, davvero eccezionali, di un grande circo giapponese.

TV, giovedì 9 dicembre

«GIRAMONDO» - Cinesgiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 10 dicembre

«VANGELO VIVO» - Riprende la serie di «Vangelo vivo» dedicata questa volta al tempo di Natale. La prima trasmissione comprende un servizio girato alla Scuola Europea di Milano. Ragazzi di vari Paesi vivono qui in fraterna amicizia. Tema centrale della trasmissione è la pace. Verranno presentate alcune immagini del viaggio di Paolo VI all'ONU e commentati alcuni brani del Suo discorso.

«TOPO GIGIO AL RUSCELLO» (vedi articolo).

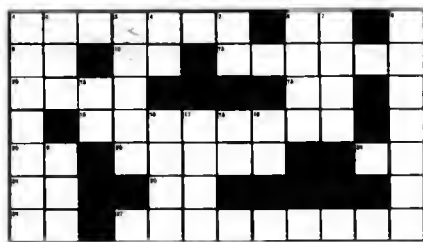
TV, sabato 11 dicembre

«TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD» - Ultima puntata: «Ritorno a casa». Villerville, Lenalise e la nonna, sfuggiti ad una tempesta che si era abbattuta sull'isola di Takume, si dirigono con un zattera verso un'altra isola, la quale risulta però disabitata. Si organizzano in breve tempo e quando il padre e la madre di Villerville, dopo alcuni giorni di ricerca, li ritrovano, i tre stanno benone. Ormai però è giunto il momento, per la famiglia del professor Ernest, di rientrare in Svezia.

TELECRUCIVERBA

tv, martedì
7 dicembre

Nono appuntamento con Il gioco a premi di Riccardo Morbelli, basato sulla soluzione del cruciverba di cui ogni settimana il «Radlocorriere-TV» pubblica lo schema, lo stesso che Pippo Baudo ed Enza Soldi presentano alla televisione.



ORIZZONTALI

1. Diede il filo a Teseo.
6. Città del Friuli (sigla).
9. Vi ha sede l'Accademia Navale (sigla).
10. La città di San Nicola (sigla).
11. Fu allievo di Cimabue.
12. L'agente 007.
14. Patria dello spumante (sigla).
15. Un'arma gastronomica.
20. Dimento «matto» a scacchi.
22. Una madre che implorì del dolore (mitol.).
23. Vi nacque Virgilio (sigla).
24. Stigla del video.
25. Città della Sardegna (sigla).
26. Organizzazione Assistenziale.
27. Tiene meno al 18 orizzontale.

VERTICALI

1. Famoso quello... da Giussano.
2. Piccolo corso d'acqua.
3. Il nome di un grande marciatore.
4. La sirena del golfo (sigla).
5. L'antica Gergenti (sigla).
6. Fa gridare Carosello.
7. C'è quello «con» e quello «senza».

8. Neazione dell'Europa Orientale.

13. Nuova Caledonia.
14. Un tessuto originario dell'Egitto.
17. Famoso quello... «de Franca».
18. Uno dei fratelli Sandilora (Iniz.).
19. Capoluogo della Puglia (sigla).
21. La prima donna.

Soluzione del cruciverba

pubblicato sul n. 47 di «Radlocorriere-TV»



IL RITORNO DI TOPO GIGIO

tv, venerdì 10 dicembre

Ritorna Topo Gigio: dopo circa tre anni di assenza dalle trasmissioni dedicate ai bambini, eccolo, il fortunatissimo pupazzo, riapparire in una nuova serie di avventure e di fiabe.

Topo Gigio ormai è un «divo». Ha girato tutto il mondo: Stati Uniti, Inghilterra, Germania, Spagna, Olanda, Giappone, Argentina, Isole Hawaii ed ha sempre ottenuto grandi successi.

Gigio è nato cantando *La sveglia*, una canzone di Modugno — ci ha detto Mario Perego — poi, in rivista, ha interpretato una fiaba di Trilussa *Il topo di campagna e il topo di città*. Apparve in *Avventure in libreria* per trenta trasmissioni. Ha interpretato poi numerose fiabe per i più piccoli e numeri serali per gli



Topo Gigio: è ormai un personaggio caro ai bambini di tutto il mondo

adulti, su testi di Guido Stagnaro, Guglielmo Zucconi, Mantegazza e Consigli, Faustinelli, Ongaro e altri. Maria Perego ha sempre animato personalmente il personaggio, mentre la voce gli è stata fornita dall'attore Peppino Mazzullo. In Francia, Olanda, Svizzera e Argentina invece dall'attore Stefan Schnabel.

Topo Gigio è stato eletto quest'anno «Vedette 1965» dai più importanti critici televisivi europei convenuti a Venezia per l'assegnazione di uno dei più ambiti premi eurovisivi.

In questa nuova serie di trasmissioni Cino Tortorella, il simpatico Mago Zurli, farà da presentatore e accompagnerà tutti i ragazzi a cercare Gigio, che abita nella sua casetta, per pregarlo di raccontare qualche bella fiaba.

La prima favola si intitola: *Topo Gigio al ruscello*.

in poltrona

ALLA MOSTRA



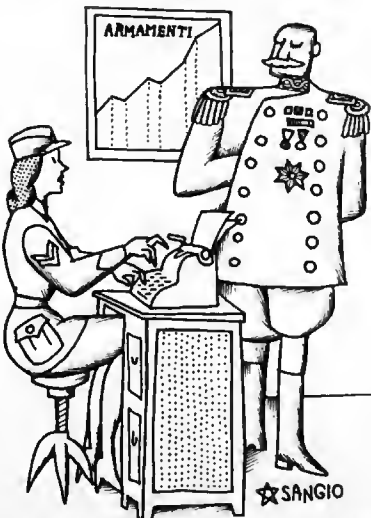
— Picasso!... Che orrore!... Preferisco Modigliani che almeno noi donne ci dipinge come siamo.

MONARCHICA



— Dio salvi le re!

SICURO ESPEDIENTE



— Se il signor generale desidera che nessuno legga questo documento, non ci scrivere! «segretissimo», bensì «circolare»!

I CLASSICI CURCIO

COLLANA ILLUSTRATA
DI LETTERATURA UNIVERSALE

di Maria Mazzanti e Domenico Purificato

I CAPOLAVORI DELLA
LETTERATURA UNIVERSALE
ILLUSTRATI DAI MASSIMI
PITTORI CONTEMPORANEI

De Curcio, Rosi, Bertoli, Purificato, Fantuzzi, Mazzanti, Cavalli, Tamburi, Paganini, Cecchi, Oreste, Caracciolo, Mazzanti, Salvatore: i più celebri artisti contemporanei illustrano i maggiori capolavori della letteratura universale.

Ogni volume, presentato e commentato da studiosi di chiara fama, è corredato con un'ampia introduzione destinata ad illustrare la vita e le opere dell'autore.

Opere pubblicate

- 1 Leonardo da Vinci: *Antologia di scritti letterari, meditazioni sulla arte, prosa scientifica*. A cura di Nicola De Biasi. Volume di 272 pagine; 18 tavole fuori testo in 8 colori di Dario Cecchi. L. 3.000
- 2 Johann Wolfgang Goethe: *I dolori del giovane Werther e altri scritti autobiografici*. A cura di Angelo Sabatini. Traduzione di Anna Maria Pozzan e Angelo Sabatini. Volume di 400 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Domenico Purificato. L. 4.000
- 3 Carlo Goldoni: *Commedie: La locandiera, I rusteghi, Le baruffe chiozzotte, Il ventaglio*. A cura di Alberto Saccenti. Volume di 432 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Elio Fantuzzi. L. 4.000
- 4 Charles Baudelaire: *I fiori del male comprese le Poésies complètes*. Testo francese a fronte. Traduzione e introduzione a cura di Giorgio Caproni. Volume di 528 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Oreste Tamburi. L. 4.500
- 5 Giacomo Casanova: *Storia della mia fuga dai Piombi di Venezia*. A cura di Pietro Bartolini Bigi. Traduzione di Matilde Agnoletti Castelli. Volume di 264 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Giorgio De Ghirico. L. 3.000
- 6 Francesco Guicciardini: *Ricordi politici e civili*. A cura di Gaetano Calabrò. Volume di 256 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Amerigo Bartoli. L. 3.000
- 7 Giacomo Leopardi: *Ganti*. A cura di Renzo Frattarolo. Volume di 304 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Giuseppe Mazzoli. L. 3.000
- 8 Ugo Foscolo: *La ultime lettera di Jacopo Ortis e altre prose autobiografiche*. A cura di Biadichino Venturi. Volume di 432 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Giovanni Omiccioli. L. 4.000
- 9 Voltaire: *Gandido e altri racconti*. Traduzione e prefazione di Renzo Frattarolo. Volume di 378 pagine; 18 tavole fuori testo in 8 colori di Mino Maccari. L. 3.500
- 10 Edgar Allan Poe: *Racconti straordinari*. A cura di Liana Johnson. Traduzione di Paola Ferruzzi. Volume di 308 pagine; 18 tavole fuori testo in 8 colori di Anna Salvatore. L. 3.000
- 11 Honoré de Balzac: *Eugenia Grandet*. A cura di Maria Luisa Belli. Volume di 256 pagine; 18 tavole fuori testo in 8 colori di Aligi Sassu. L. 3.000
- 12 Dante Alighieri: *Vita Nuova a Rima*. A cura di Nicola De Biasi. Volume di 316 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Emanuela Cavalli. L. 3.000
- 13 Oscar Wilde: *Racconti fantastici*. A cura di Vera Luca Liuti. Volume di 180 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Remo Brindisi. L. 3.000
- 14 Guy de Maupassant: *Racconti*. A cura di Matilde Agnoletti Castelli. Volume di 304 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Arnaldo Giarrochi. L. 3.000
- 15 Giosue Carducci: *Rime nuove*. Introduzione di Umberto Bosco. Volume di 312 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Ottone Rosai. L. 3.000
- 16 Euripide: *Tragedie: Alceste, Medea, Ippolito, Le Baccanti*. A cura di Renato Randazzo. Volume di 298 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Mirko. L. 3.000
- 17 Erasmo da Rotterdam: *Elogio della Pazzia*. Testo latino e fronte. Traduzione e prefazione a cura di Guglielmo Zappacosta. Volume di 264 pagine; 18 tavole fuori testo in 8 colori di Corrado Cagli. L. 3.000
- 18 Marco Valerio Marziale: *Epigrammi - vol. I*. Testo latino e fronte. Traduzione e prefazione a cura di Guglielmo Zappacosta. Volume di 360 pagine; 18 tavole fuori testo in 8 colori di Amerigo Bartoli. L. 3.500
- 19 Marco Valerio Marziale: *Epigrammi - vol. II*. Testo latino e fronte. Traduzione e prefazione a cura di Guglielmo Zappacosta. Volume di 384 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di Amerigo Bartoli. L. 3.500
- 20 Niccolò Michiavelli: *Gli scritti*. A cura di Luciano Lucignani. Volume di 260 pagine; 18 tavole fuori testo in 8 colori di Bruno Garuso. L. 3.000
- 21 Dante Alighieri: *Divina Commedia - Inferno*. A cura di Giuseppe Villaroel. Volume di 416 pagine; 18 tavole fuori testo in 8 colori di Domenico Purificato. L. 4.000
- 22 Dante Alighieri: *Divina Commedia - Purgatorio*. A cura di Giuseppe Villaroel. Volume di 416 pagine; 18 tavole fuori testo in 8 colori di Carlo Guarnieri. L. 4.000
- 23 Dante Alighieri: *Divina Commedia - Paradiso*. A cura di Giuseppe Villaroel. Volume di 408 pagine; 18 tavole fuori testo in 8 colori di Emanuela Cavalli. L. 4.000

UNA COLLANA PREZIOSA RILEGATA IN PELLE E ORO AD UN PREZZO INCREDIBILE

Condizioni di pagamento:

fino a L. 15.000: L. 3.000 di anticipo ed il rimanente in rate mensili di L. 1.000;

da L. 15.000 a L. 30.000: L. 4.000 di anticipo ed il rimanente in rate mensili di L. 2.000;

oltre L. 30.000: L. 6.000 di anticipo ed il rimanente in rate mensili di L. 3.000; per il pagamento in un'unica soluzione: sconto del 10%.

Ritagli, compili e spedisca in busta o su cartoline ad ARMANDO CURCIO EDITORE, Via Corsica 4, Roma, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera e case Sua, senza alcune formalità.

Caro editore,

ti prego di spedirmi i..... seguenti..... volumi..... della tua collana

I CLASSICI CURCIO

N.....

del prezzo complessivo di L.....

Contrassegno di L.....
preferendo il pagamento in contanti.*

Contrassegno di L.....
impegnandomi a versare la differenza in rate mensili di L..... ciascuna.*

Firma.....

* Concedi con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata. Per ordinare uno o più volumi della serie I CLASSICI CURCIO, è sufficiente indicare i soli numeri d'ordine posti a fianco di ogni titolo e tenere presente il prezzo di ogni singolo volume. Per il pagamento in contanti sconto del 10%.